TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
LUNEDÌ 26 APERTO DALLE 9.00

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Guida ai vini» € 4,90; «La grande lirica» CD € 9,90; «Cara Trieste» € 4,90

ANNO 124 - NUMERO 294
MARTEDÌ 20 DICEMBRE 2005
€ 0,90

La Bce: «Giusta decisione». La Borsa subito in rialzo. Ricucci indagato a Roma, perquisizioni negli uffici di Billè

Bankitalia, Fazio cede e si dimette

«L'ho fatto per ridare serenità al Paese». Il suo legale dal pm a Milano

Berlusconi: gesto responsabile. Prodi: pronti all'intesa per la successione

LA CONGIURA DELL'INERZIA

di **Francesco Morosini**

L'*annus horribilis* della finanza italiana si chiude con le dimissioni del governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Inutile ripetere del danno all'immagine del Paese di questa lunga agonia istituzionale. Ma è bene, comunque, ricordare la lentezza di riflessi - in materia è il minimo che si possa dire - di governo e Parlamento, visto che hanno lasciato marcire la crisi in sovrana cecità. Eppure, il Palazzo avrebbe dovuto allertarsi se la permanenza di Fazio al vertice di via Nazionale aveva come conseguenza, nell'arco di pochi mesi, la duplice decapitazione di ben due titolari del Tesoro mentre cadevano nel vuoto i loro dubbi sull'agire di Palazzo Koch come Autorità di garanzia del mercato. Invece, il governo si è mostrato inerte: in primo luogo, appunto, per aver volto le spalle alle denuncie del ministero dell'Economia sul «caso Fazio»; poi, per avere sempre rigettato il ricorso ad atti formali di revoca della propria fiducia al governatore. Pure parte dell'opposizione, però, ha avuto qualche silenzio di troppo. Certo, sarà perché l'istinto della tutela dell'Istituto è da sempre presente nella sinistra; o magari perché condizionata dal suo «tifo» per il *take over* di Unipol su Bnl: comunque, ha commesso un passo falso. Tuttavia, questo ormai è passato. Il futuro, invece, è la nuova legge sul risparmio. La posta è alta; e va ben affrontata.

Quindi, è utile comprendere - aldilà degli esiti giudiziari di questo triste rifiuto bancario padano - la causa del fallimento del disegno di Fazio. La ragione che isolava l'Italia dal quel liberismo finanziario su cui punta l'Occidente guidato da Washington per avere l'egemonia globale nel *business* dei servizi. Insomma, la loro liberalizzazione, partita altresì combattuta in sede di World trade organization (Wto), è uno degli assi portanti della politica economica estera del mondo atlantico.

● *Segue a pagina 3*

UN'OCCASIONE PER RIPARTIRE

di **Gianfranco Pasquino**

Le dimissioni di Fazio, per quanto molto benvenute, sono anche molto tardive. Il danno che l'insistenza dell'ex-governatore nel volere restare in carica ha creato alla credibilità del sistema bancario italiano è enorme. Non sarà facile per il successore, che dovrà essere scelto anche con riferimento alla sua «statura» e credibilità internazionali, rimediarvi, a partire dal mettere ordine in Italia e, probabilmente, all'interno dello stesso Consiglio superiore di Bankitalia.

● *Segue a pagina 7*

ROMA Alla fine, dopo mesi di polemiche, Antonio Fazio ha ceduto e si è dimesso da governatore della Banca d'Italia. «L'ho fatto - detto - nel superiore interesse dell'Istituto e per ridare serenità al Paese». Una svolta attesa da molti, in particolare dal mondo politico. «Un gesto responsabile» è stato il commento del presidente del Consiglio Berlusconi. «Decisione giusta» è stato il commento della Bce a Francoforte. Immediate reazioni positive anche in Borsa. Dal canto suo Prodi ha dichiarato l'opposizione disponibile a trovare un'intesa sul successore. In merito alle indagini Antonveneta, è finito tra gli indagati anche l'immobiliarista Ricucci. Perquisiti gli uffici del presidente della Confcommercio Billè.

● *Alle pagine 2 e 3*

Annamaria Franzoni

La Franzoni: «Condannatemi se volete ma sono innocente»

TORINO La verità, la sua, Anna Maria Franzoni la racconta ai giudici della Corte d'assise d'appello di Torino: «La sera prima che morisse Samuele mi sentivo male. Quella notte un gran tonfo mi risvegliò di soprassalto. Spero di aver sempre detto tutto quello che ho sempre ricordato. Magari però, non sono stata creduta. Ma credetemi: non ho ucciso Samuele. Condannatemi a trent'anni, torturatemi pure, ma io sono innocente». L'interrogatorio della mamma di Samuele è durato più di due ore. Con puntiglio e precisione, Anna Maria Franzoni ha ricostruito quella mattina di tre anni fa. Tornando sul malessere di cui è stata vittima la sera prima dell'omicidio, Annamaria Franzoni ha precisato: Mi sentivo in preda a uno stato di malessere. Eppure - ha spiegato - al di là di quell'episodio stavo assolutamente bene. Ero la persona più felice. La nostra vita era bella così: eravamo contenti».

● *A pagina 4*

Al vertice nella classifica del Sole 24 Ore
Un primato anche per le infrastrutture

Qualità della vita Trieste è la prima città dell'Italia

● *Alle pagine 15, 16 e 17*

Il Governatore replica alla richiesta della Quercia che vuole avviare una nuova fase. La Margherita a Pegorer: serve più chiarezza

Illy ai Ds: c'è già una verifica, ogni mese

L'opposizione polemica: «Questa maggioranza è arrivata alla resa dei conti»

● *Alle pagine 32 e 33*

TRIESTE Il segretario dei Ds Carlo Pegorer chiede una verifica nell'attuazione del programma di governo della Regione? «Le verifiche le facciamo tutti i mesi», è la risposta che a stretto giro di posta il presidente del Friuli Venezia Giulia manda al leader della Quercia. Sfogliando l'agenda degli equilibri politici, insomma, il Governatore lascia intendere di non vedere - ancora - alcuna scadenza straordinaria dietro l'angolo. Dello stesso avviso è anche il coordinatore regionale della Margherita, Flavio Pertoldi il quale afferma di non essere riuscito a comprendere dove Pegorer intendesse arrivare. Da cui l'invito di Pertoldi a Pegorer ad una maggiore chiarezza. L'opposizione non perde la battuta per interpretare l'uscita del segretario diessino come una situazione di debolezza e conflittualità. «Il centrosinistra è alla resa dei conti» attacca la Cdl. «Nei Ds logiche da Prima repubblica» dice Gottardo, di Fi.

● **Piero Rauber** *a pagina 9*

LA SCOMMESSA DEL FUTURO

di **Gabriele Pastrello**

Non può che far piacere agli abitanti di Trieste la classifica pubblicata ieri da Il Sole 24 Ore, secondo cui Trieste risulta prima tra le province italiane per la qualità della vita, migliorando il già buon piazzamento del 2004 che la vedeva al sesto posto. Questo dato conferma la buona posizione nella classifica delle province italiane per reddito *pro capite*, vale a dire il reddito medio per persona, stilata dall'Unioncamere e pubblicata la settimana scorsa, che vedeva la città passare tra il 1995 e il 2005 dal 33° al 15° posto. Inoltre fa anche un certo egoistico piacere, e ce ne scusiamo con gli altri abitanti della regione, vedere che la città capoluogo si conferma tale sia dal punto di vista del livello del reddito, sopravanzando sia pur di poco Udine, che la precedeva nel 1995, sia dal punto di vista della qualità della vita.

Esaminando più in dettaglio il rapporto vediamo che il maggior miglioramento rispetto al 2004 si registra nel settore «tenore di vita» dove la città passa dal 16° al 2° posto, mentre il peggior risultato si ha nel settore «affari e lavoro».

● *Segue a pagina 4*

I NOSTRI SOGNI QUOTIDIANI

di **Pietro Spirito**

Secondo gli esperti c'è differenza fra realtà soggettiva (percezione) e realtà oggettiva (statistiche ufficiali). Questo spiega come, a dispetto dei numeri, i triestini non siano poi così sicuri di vivere nella migliore delle città possibili. Nel mare di dati riportati dal Sole 24 Ore c'è appunto quello sulla classifica relativa alla percezione da parte dei triestini di come sono cambiate le cose negli ultimi due-tre anni. In pratica a un certo numero di triestini gli intervistatori della Ipr marketing hanno chiesto che gliene pare del tenore di vita, del lavoro e degli affari, dei servizi, della criminalità, della popolazione e del tempo libero nella loro città. Il risultato è che solo per cinque triestini su cento la situazione è davvero migliorata. Ma come, siamo primi in classifica per vivibilità e nessuno ci crede? Cos'è, disfattismo? Ma no, dicono gli esperti, è la legge dei numeri. È (statisticamente) provato che quando gli indici di qualità della vita segnalano un trend positivo «dopo un breve periodo la popolazione avverte il cambiamento». Bene. Non ci resta che aspettare.

● *Segue a pagina 15*

La delibera regionale dà il via ai lavori consentendo all'Azienda sanitaria di non perdere i contributi statali per la ristrutturazione

Maggiore, finanziamenti sbloccati in extremis

Ma la vera apertura dei cantieri rischia di dover aspettare ancora 18 mesi

TRIESTE La Regione salva il Maggiore. I finanziamenti per 43 milioni di euro, necessari per proseguire l'ammodernamento del nosocomio, erano ormai dati per persi con la nuova Finanziaria. Ma è stato trovato un escamotage garantendo l'imminente avvio dei lavori: e a cantiere ormai aperto i soldi devono essere erogati.

«Siamo riusciti a muoverci bene e in fretta perché le nostre aziende sanitarie lavorano bene», dice l'assessore regionale alla sanità Enzo Beltrame. Ma quando apriranno veramente i cantieri ancora non si può sapere.

● *A pagina 19*

Furio Baldassi

Campo Marzio, l'assemblea respinge i nuovi progetti

TRIESTE Non sono bastati bordate di fischi e commenti di disapprovazione all'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi. Il Comune ha ormai avviato la riqualificazione di Campo Marzio e intende andare avanti. Affollatissima la sala dell'Ariston ieri sera, dove si sono riuniti per la prima volta tutti i comitati dei quartieri che saranno interessati dagli interventi di costruzione edilizia (Campo Marzio, Santa Eufemia, Santa Tecla, Cubone 1 e 2). Mezzo migliaio di persone si sono riunite per opporsi a un progetto che interesserà oltre 11mila cittadini. L'assessore Rossi e il presidente della commissione urbanistica Franco Bandelli, non si sono tirati indietro, sono andati all'appuntamento dove sono stati letteralmente aggrediti, anche con urla e insulti, quando hanno ribadito che il progetto di Campo Marzio non subirà nessuna modifica. Il progetto prevede nuovi grandi edifci abitativi, centinaia di posti auto, spazi verdi e un centro commerciale.

● **Ilaria Gianfagna** *a pagina 20*

A sinistra, il premier Berlusconi durante la registrazione del programma «Porta a porta» condotto da Vespa. A destra, l'ex ad della Banca popolare italiana Giampiero Fiorani in una foto scattata nel febbraio 2002 a Lodi assieme a Fazio in occasione di un convegno

Il primo ministro ringrazia il Governatore per aver preso una decisione delicata: «Ha tolto il governo da una situazione difficile»

Berlusconi: Bankitalia intesa bipartisan

Il Cavaliere commenta: «Avrebbe potuto anche non lasciare il suo incarico»

ROMA «Ringrazio il Governatore per aver compiuto un gesto che poteva anche non fare e che ha tolto il Parlamento e il governo da una situazione difficile e complicata». Silvio Berlusconi arriva negli studi di Porta a Porta dopo aver parlato al telefono con Fazio e davanti a Bruno Vespa assicura che la maggioranza cercherà di coinvolgere l'opposizione sul nome di chi ora dovrà guidare Bankitalia. «Ma non sarà facile trovare un accordo con l'opposizione che abbiamo» aggiunge il premier, che sta ben attento a non gettare la croce addosso al Governatore.

Il governatore, rileva con soddisfazione Berlusconi, ha deciso senza provocare «strappi» a livello istituzionale, ha preso quella decisione «giusta» che si attendevano in molti, a cominciare da Palazzo Chigi. Un atto al quale il presidente del Consiglio rende omaggio proprio perchè «non dovuto», anche se «necessario e importante per come si era sviluppata la situazione».

«Sulla sua probità e sul suo comportamento io personalmente non ho avuto alcun dubbio, ma da come si sono sviluppate le situazioni sono convinto che fosse necessario e importante che il dottor Fazio facesse in questo momento un passo indietro» spiega Berlusconi dopo aver assicurato che la notizia delle dimissioni non l'ha preso alla sprovvista: «Mi aspettavo da Fazio un gesto di serietà e di responsabilità...».

Sono passate da poco le 17 e il presidente del Consiglio usa il suo salotto televisivo preferito non solo per concedere l'onore delle armi al banchiere di Alvito («Non sono abituato a condannare prima che venga emessa una sentenza») ma anche per fare due ore di campagna elettorale.

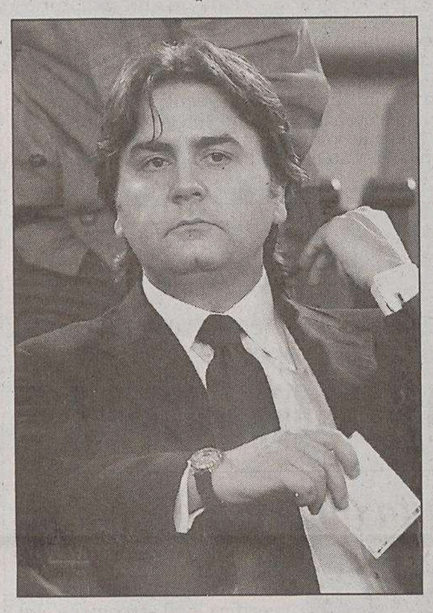
La legge sul risparmio? Conterrà il mandato a termine per il Governatore di Bankitalia. La telefonata con Fiorani intercettata a luglio dopo il via libera di Fazio all'Opa su Antonveneta? «Non mi ricordo di una telefonata con Fiorani, quella sera c'erano 150 imprenditori» risponde un Berlusconi tutto proiettato verso la difesa dell'italianità delle banche: «Se c'era una cordata nazionale che poteva avere la meglio in termini di assoluta legittimità, non mi dispiaceva». Berlusconi assicura che il governo non ha mai interferito nelle vicende bancarie italiane, compresa quella della Bpi.

«Ho sempre detto che si deve lasciare libero il mercato e non ho mai influenzato nessuno». Poi, davanti alle telecamere di Porta a Porta, dove il Cavaliere si dice disposto ad uno o più faccia a faccia con Prodi («Per me va assolutamente bene»), va in scena un vero e proprio duello con Diego Della Valle. L'imprenditore ricorda al premier che molte famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese («Silvio ti assicuro che la vita è dura») e gli chiede di ammettere gli errori compiuti. Ma Berlusconi reagisce di scatto: «Basta con la demagogia. Io non ho mai sbagliato. Qui si stanno dicendo delle sciocchezze e non sono io a dirle».

Nella lunga chiacchierata con Vespa c'è spazio anche per fare un po' di spot. E Berlusconi non si lascia sfuggire l'occasione: «Se il centrodestra dovesse essere confermato al governo, nei prossimi 5 anni ci impegnamo a portare le pensioni minime verso gli 800 euro dagli attuali 516».

Gabriele Rizzardi

> Il premier: «Sulla sua probità e il suo comportamento io non ho avuto dubbi»



L'immobiliarista Stefano Ricucci

I principali indagati

	Milano	Roma
Gianpiero Fiorani — carcere	✓	
Gianfranco Boni — carcere	✓	
Fabio Massimo Conti — carcere	✓	
Silvano Spinelli — arresti domiciliari	✓	
Paolo Marmont — contumace	✓	
INDAGATI A PIEDE LIBERO		
Antonio Fazio	✓	✓
Francesco Frasca		✓
Giuseppe Besozzi	✓	
Francesco Ghioldi	✓	
Marino Ferrari	✓	
Roberto Araldi	✓	
Aldino Quartieri	✓	
Gianpiero Beccaria	✓	
Vito Bonsignore	✓	
I.Bellavista Caltagirone	✓	
Giovanni Consorte	✓	✓
Ivano Sacchetti	✓	✓
Sergio Billé		✓
Stefano Ricucci		✓
Carlo Sangalli		✓
Ferruccio Dardanelli		✓
Aldo Poli		✓

ANSA-CENTIMETRI

La Procura di Roma ha chiesto copia degli interrogatori del banchiere che rinuncia alle sue ville in Sardegna

Fiorani parla: tremano i palazzi della politica

MILANO Gianpiero Fiorani rimane chiuso tutto il giorno nella sua cella a San Vittore. Però sono in molti a preoccuparsi per quanto ha detto domenica, nel corso dell'interrogatorio-fiume con i pubblici ministeri. Il primo a preoccuparsi è Antonio Fazio. Mentre a Roma il governatore della Banca d'Italia annunciava le sue dimissioni, a Milano il suo avvocato, Franco Coppi, bussava alla porta del pm Francesco Greco. Secondo fondi ufficiali, il legale si sarebbe presentato solo per depositare la propria nomina a difensore. Altre voci sostengono che sarebbe venuto per fissare un interrogatorio. Fazio, insomma, vorrebbe ribattere alle confessioni di Fiorani e raccontare ai giudici la «sua» verità.

Nessuno pensa che Fazio sia finito nell'inchiesta (che gli è costata le dimissioni) solo per quella telefonata che annunciava a Fiorani il «via libera» all'Opa su Antonveneta. Il timore, per chi è impigliato in questo affare, è che Fiorani abbia raccontato molto di più sui suoi legami con Fazio. «Avevamo coperture politiche ad altissimo livello», dice Fiorani ai magistrati. Qualcuno, spiega il banchiere lombardo, in grado di esercitare pressioni su Fazio. Un particolare non può essere trascurato: la scalata di Ricucci al «Corriere della sera». Il ragionamento è questo: il marito di Anna Falchi non può andare da solo all'assalto del più grande quotidiano italiano. Chi l'appoggia? Ora i magistrati si fanno raccontare da Fiorani che cosa è accaduto la sera della telefonata di Fazio. Subito Fiorani chiama Gnutti, che è a cena con Berlusconi. Il finanziere bresciano passa il telefonino al capo del governo. Rivela Fiorani. «Il presidente era commosso della cosa, gli ho detto che andremo avanti con Rcs e che ci deve dare un mano».

Intanto si è saputo che Fiorani si è detto disposto a «consegnare» tutto il suo tesoro custodito all'estero. Ammonterebbe a 200 milioni di euro, molti di più dei 70 milioni che ha cercato di «nascondere» solo due settimane fa a Singapore e che gli sono costati l'arresto. Inoltre l'ex banchiere ha messo a disposizione le sue case a Cap Martin, in Costa Azzurra e in Sardegna. Ieri i pm sono stati anche in Svizzera per prendere visione delle carte sequestrate dalla polizia di Lugano durante il blitz di martedì sera. A Lugano ci sono i documenti della Bpl Suisse gestita da Fabio Massimo Conti e Paolo Marmont. Il primo è stato arrestato, l'altro è fuggito facendo perdere le proprie tracce. Infine da segnalare che la procura di Roma ha chiesto copia degli interrogatori di Fiorani. Si vuole identificare il «personaggio romano» che sarebbe stato il referente del banchiere per quanto riguarda illeciti finanziamenti a parlamentari.

Gigi Furini

L'inchiesta sull'acquisto di un palazzo da parte di Confcommercio

Sequestro di quadri a casa Billè Indagato anche Stefano Ricucci

MILANO Sequestri per 75 milioni di euro, quindici persone iscritte nel registro degli indagati, perquisizioni in case e uffici. L'inchiesta sull'acquisto di un palazzo da parte della Confcommercio (e venduto da Stefano Ricucci) fa un passo avanti. A entrare in azione, su ordine della procura di Roma, è la Guardia di Finanza di Milano. Le Fiamme Gialle arrivano nella capitale e vanno subito a casa di Sergio Billè, il presidente di Confcommercio (ora sospeso).

Quindi nella sede di Banca Esperia e Banca Popolare Italiana, a Milano, sequestrano azioni e conti correnti. Infine, in via Lima a Roma, mettono i sigilli al palazzo che dovrà (o dovrebbe) essere la futura sede della potente associazione dei commercianti. La vicenda nasce quando si scopre che Sergio Billè (partito come titolare di una pasticceria a Messina), utilizzando i fondi dell'Egap (Ente gestione attività promozionali) versa 39 milioni di euro alla Garlsson di Stefano Ricucci, come «caparra» per l'acquisto del palazzo di via Lima. Va spiegato che lo stesso palazzo è stato acquistato da Ricucci soltanto 52 giorni prima, al prezzo di 12,5 milioni. Dunque, l'immobiliarista romano in meno di due mesi riesce a vendere lo stabile a un valore che è aumentato di cinque volte rispetto al prezzo d'acquisto. La scoperta dell'affare viene quando i magistrati chiedono a Ricucci dove abbia trovato i soldi per «scalare» la Rcs, (Rizzoli-Corriere della sera).

Ricucci parla e racconta dell'affarone. Quei soldi li moltiplica: li deposita alla Bpl Suisse (la filiale svizzera della banca di Fiorani) che gli dà, in cambio, un prestito da 100 milioni di euro. Con quella somma il marito di Anna Falchi incrementa la sua partcipazione in Rcs.

Adesso la procura di Roma vuole fare chiarezza sulla Confcommercio. Il presidente Billè poteva disporre di quella somma senza avere il «via libera» del consiglio di amministrazione? Pare che lo stesso presidente abbia «distratto», sempre dall'Agap, ben 15 milioni di euro all'anno, per un totale di 75 milioni di euro negli ultimi 5 anni. Per questo, seguendo il filo rosso del denaro, la Finanza ha sequestrato opere d'arte e dipinti (a casa di Billè), azioni che sono nella disponibilità di Ricucci e 36,2 milioni in conti correnti che erano nella disponibilità del presidente tramite il fondo Egap. «Nessuno poteva immaginare di sequestrare cifre così ingenti», dicono a palazzo di giustizia. Pare che a casa dell'ex pasticcere di Messina sia stata trovata una vera «galleria d'arte» tanto che il trasferimento dei quadri non è stato completato e proseguirà questa mattina. Con lui sono indagate per appropriazione indebita aggravata, altre 15 persone: spiccano i nomi dei vicepresidenti Ferruccio Dardanello e Carlo Sangalli (quest'ultimo presidente di Confcommercio a Milano), di Aldo Poli (presidente della stessa associazione a Pavia) e, naturalmente, di Stefano Ricucci. Inoltre gli inquirenti vogliono sapere se in Confcommercio venivano corrisposti stipendi faraonici o sostanziosi gettoni di presenza ai dirigenti.

g.f.

L'informazione di garanzia

ANSA-CENTIMETRI

L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

Il numero due Ivano Sacchetti finisce nella bufera giudiziaria accusato di manipolazione del mercato, aggiotaggio e ostacolo all'autorità di vigilanza

Anche il vice di Consorte indagato per la scalata di Unipol alla Bnl

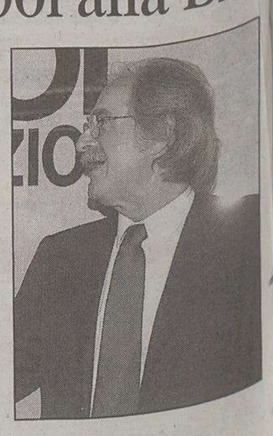
ROMA Gli contestano le stesse accuse di Giovanni Consorte: manipolazione del mercato, aggiotaggio e ostacolo all'autorità di vigilanza. Anche il numero due di Unipol, Ivano Sacchetti, vicepresidente della compagnia assicurativa, finisce nella bufera giudiziaria per l'inchiesta Bnl. La Guardia di Finanza ha sequestrato dagli uffici di Bankitalia tutta la documentazione che riguarda la scalata della compagnia assicurativa bolognese alla banca romana a partire da maggio. Un sequestro disposto dalla Procura di Roma, con l'obiettivo di fare chiarezza su tutta l'operazione ma soprattutto di scandagliare i rapporti tra i vertici della Unipol e il governatore dimissionario Antonio Fazio. Il procuratore aggiunto Achille Toro e il pm Perla Lori dovranno ora esaminare i numerosi documenti stipati in due casse e consegnati dall'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Migliaia di carte che contengono la storia della scalata di Unipol a Bnl, così come l'ha ricostruita l'organo di vigilanza nella sua istruttoria. Un funzionario Isvap ha illustrato ai magistrati la ricerca: soltanto l'indice dei documenti è lungo 10 fogli. La scorsa settimana sono stati sentiti, come persone informate dei fatti, anche sulla vicenda Antonveneta, gli ispettori della vigilanza di Bankitalia, Nicola Stabile, Giovanni Castaldi e Claudio Clemente. Non è escluso che nei prossimi giorni possa essere ascoltato anche Francesco Frasca, capo dell'area vigilanza di Bankitalia, indagato a Roma, insieme con Fazio e Fiorani, per abuso d'ufficio relativamente all'indagine sulla scalata ad Antonveneta.

Sul tavolo dei magistrati mancano ora soltanto le relazioni della Consob, prima di tirare le fila sulla prima parte dell'inchiesta Bnl-Unipol.

«Non ho approfondito e non voglio approfondire, sono cose che non riguardano il governo», è il commento di Silvio Berlusconi dalla poltrona di un popolare talk-show televisivo. Ma la polemica politica scoppia a Montecitorio molto prima che arrivi la notizia dell'iscrizione di Sacchetti nel registro degli indagati. Il polverone lo solleva il segretario della Margherita Francesco Rutelli che, in un'intervista a Il giornale accusa la Quercia e Unipol di collateralismo. Pronta la replica del capogruppo ds alla Camera, Luciano Violante: «C'è qualcuno che pensa che se cresce Unipol cresce anche la Quercia, è sbagliato perchè i Ds aumentano grazie al consenso. L'Unipol è la terza compagnia assicurativa e credo che non ci sia niente di male se decide di voler fare operazioni finanziarie. Se ha sbagliato qualcosa ne risponderà davanti alla legge». Più caustico l'ex segretario Udc Follini: «La politica deve essere quella che detta le regole, se non le detta rischia di diventare un giocatore in campo».

Olga Piscitelli



Ivano Sacchetti

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

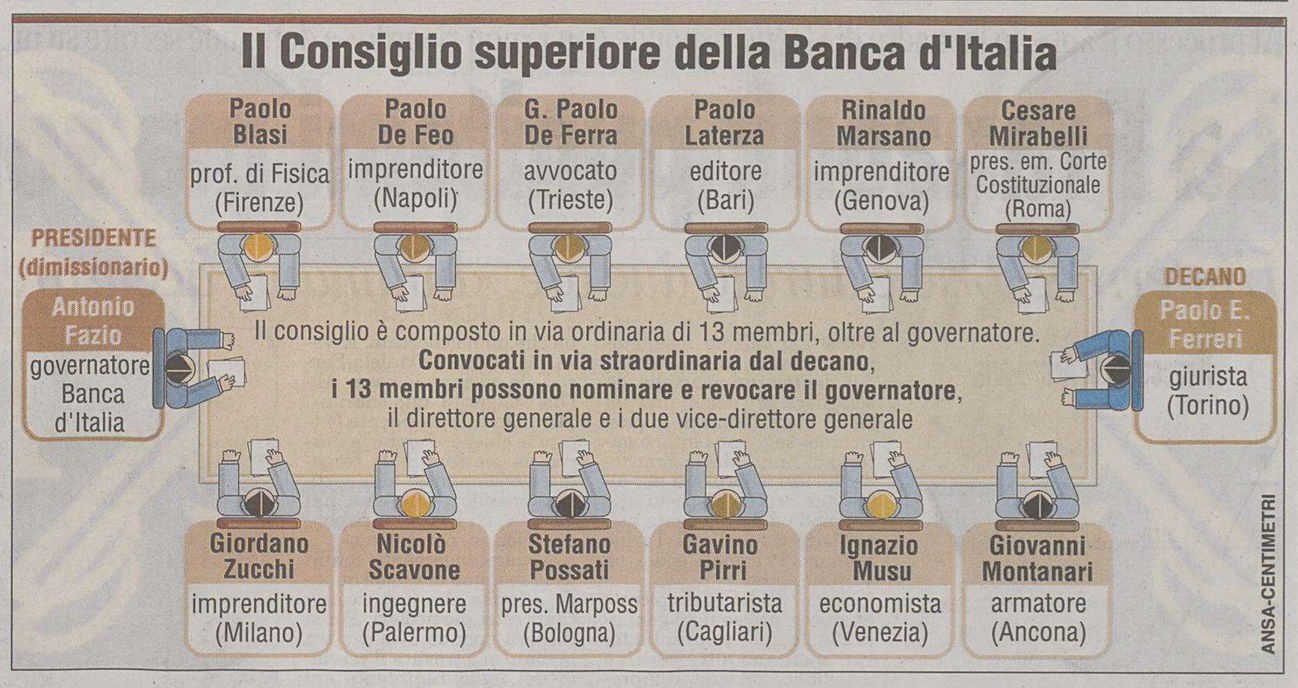
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 dicembre 2005 è stata di 44.400 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il ministro Tremonti assieme a Fazio quando i rapporti fra i due erano ancora buoni



Il governatore sotto assedio ha consegnato le dimissioni nelle mani del consigliere anziano Paolo Emilio Ferrari che le presenterà oggi al Consiglio superiore della Banca d'Italia

Fazio: me ne vado per ridare serenità al Paese

L'addio del numero uno di Bankitalia travolto dallo scandalo Fiorani. Il suo avvocato subito dai pm di Milano

ROMA Per ultima aveva preso le distanze persino l'Opus dei: «Non è dei nostri». La Lega già da qualche settimana aveva smantellato in tutta fretta le barricate erette a sua difesa. E persino dentro Bankitalia in molti avevano fatto capire di non esser più disposti a schierarsi comunque con lui. Alle 16,22 di ieri, Antonio Fazio non ha così potuto far altro che arrendersi, abbandonando la trincea in cui si era barricato dall'estate scorsa. Ha consegnato le dimissioni nelle mani del consigliere anziano Paolo Emilio Ferrari che le presenterà oggi al Consiglio superiore della Banca d'Italia. «La decisione, autonomamente assunta con tranquilla coscienza - ha specificato nelle poche righe di uno scarno comunicato - è volta a riportare serenità nel superiore interesse del Paese e della Banca d'Italia».

Ma quella di Fazio è stata in realtà una decisione praticamente obbligata. Arrivata quando la sua strada si era ormai ridotta a un vicolo cieco. Dopo esser finito sotto inchiesta per insider trading, e mentre il suo avvocato era a colloquio con i magistrati di Milano, probabilmente per fissare il prossimo interrogatorio. Dopo la sconfessione da parte della maggioranza del governo e il continuo pressing dell'opposizione che da mesi invoca le sue dimissioni.

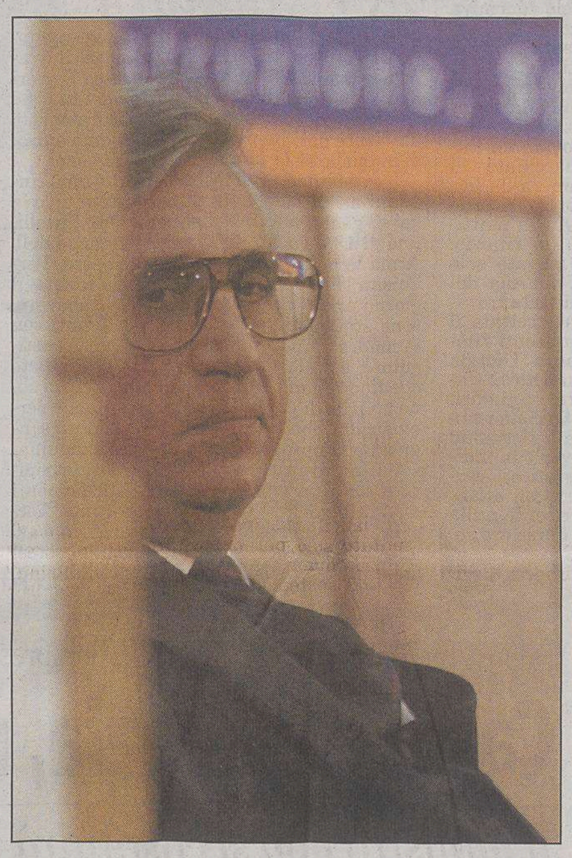
Alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri che oggi avrebbe varato le nuove norme per l'elezione del governatore di Bankitalia, e solo poche ore prima che si riunisse la conferenza dei capigruppo della Camera, convocata da Casini, per fissare un calendario certo per il disegno di legge sul risparmio. Il provvedimento, cioè, che avrebbe di fatto dettato tempi e modi della sua uscita di scena.

> In un vicolo cieco dopo essere finito sotto inchiesta con l'accusa di insider trading

Tira un sospiro di sollievo il governo, che si trae così d'impaccio, ma anche la Banca europea, che temeva di dover censurare il governatore della banca centrale italiana. Anche la scelta dei tempi delle dimissioni di Fazio ha però fatto discutere. Appena la notizia si è diffusa, la borsa di Milano ha infatti festeggiato. Una giornata fiacca, segnata fino a quel momento dal ribasso, ha immediatamente invertito la tendenza, passando in campo positivo grazie soprattutto all'improvvisa corsa all'acquisto che si è scatenata sui titoli bancari. Movimenti speculativi, secondo le prime interpretazioni, concentrati sui titoli ora più esposti alle possibili scalate dall'estero. E quello che lascia perplessi è ovviamente come mai Fazio abbia alla fine deciso di abbandonare «a mercati aperti». Il governatore era finito nell'occhio del ciclone la scorsa estate.

A trascinarlo nella bufera giudiziaria nella vicenda della Banca Antonveneta, era stata in particolare l'intercettazione di una telefonata. Quella in cui lo stesso Fazio annunciava a Fiorani di aver concesso l'autorizzazione all'operazione di Bpi, ribaltando di fatto il parere dei tecnici di Bankitalia. «Ah, Tonino, io sono commosso, con la pelle d'oca. Tonino, io, guarda, ti darei un bacio in questo momento sulla fronte», gli rispose un entusiasta Fiorani. Lo stesso che in questi giorni starebbe confermando le sue coperture romane ai giudici di Milano.

Andrea Palombi



Il governatore di Bankitalia è giunto alla stretta finale

Le reazioni nel mondo politico. Buttiglione: «Ha preso la decisione giusta»

Prodi: ora una nomina condivisa

ROMA «Meglio tardi che mai», è stato il commento più diffuso alle dimissioni di Fazio negli ambienti politici, specie del centrosinistra. La sua, ha detto Francesco Rutelli, è stata una decisione inevitabile, ma «colpevolmente tardiva». «Dobbiamo trovare un sostituto che ripari i danni e che ridia all'Italia il prestigio e la credibilità di cui ha bisogno - dice Romano Prodi - al di là dei nomi siamo pronti a cooperare perché questo vuoto si colmi rapidamente».

«Occorre una personalità capace di raccogliere un largo consenso nel mondo politico, economico e finanziario», dice Piero Fassino, leader dei Ds: «Ci vuole una soluzione autorevole e condivisa da individuare in tempi rapidi».

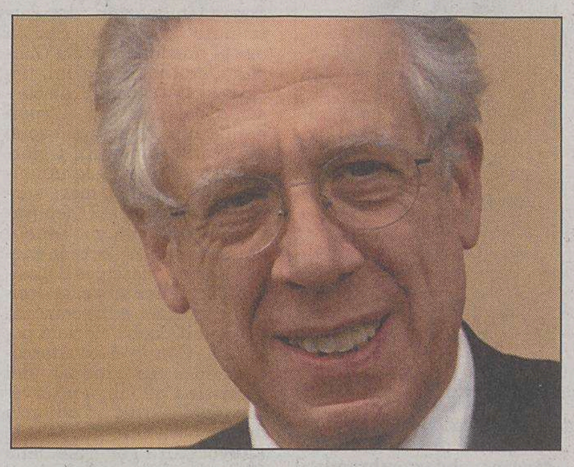
«Un governatore di prestigio nazionale ed europeo». Grande esperienza e credibilità internazionale - dice Renato Brunetta, consigliere economico di Palazzo Chigi - Non mancano in Italia uomini di questo calibro». Nel centrodestra non sono invece mancate attestazioni di stima e solidarietà. «Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio - ha detto il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi - ha dimostrato un alto senso delle istituzioni in coerenza con la sua riconosciuta onestà intellettuale e morale». Rocco Buttiglione ha telefonato a Fazio per esprimergli «stima, simpatia e solidarietà». Per Bossi la sua è stata «una scelta giusta, che merita rispetto». E c'è persino chi, come Gianfranco Rotondi, spera ora che Fazio accetti di candidarsi nella sua Dc-bonsai.

«Dopo cinque mesi di inutile attesa - accusa Lucia Annunziata, responsabile dei diritti dei consumatori per la Margherita - avrebbe potuto aspettare un'ora e mezza ed evitare questa ennesima caduta di stile. Evitando speculazioni in borsa che certo non beneficiano i piccoli risparmiatori».

Financial Times. In una stampa americana poco attenta per tradizione alle vicende europee, il «caso Antonio Fazio» riesce a trovare spazio anche tra le Top news, in alcuni casi con ritardo, mentre tra le testate in lingua inglese la questione trova ampia e approfondita analisi sul quotidiano britannico Financial Times. Anzi, l'Ft dedica al governatore dimissionario di Bankitalia la copertina del proprio sito oline con tanto di foto e di dossier, in linea con la posizione fortemente critica sposata nei confronti di Fazio sia per il comportamento avuto nelle due Opa del Bbva e dell' Abn Amro, rispettivamente su Bnl e Antonveneta, sia per il rifiuto di fronte a un passo indietro.

Sono due le strade che il governo potrebbe percorrere: un decreto legge ad hoc oppure un emendamento all'attesa legge sul risparmio

ROMA Oggi il consiglio dei ministri potrebbe decidere le nuove norme per la nomina del Governatore di Bankitalia. «Con le dimissioni niente cambia», fanno sapere da Palazzo Chigi. Da ora in poi il numero 1 di Bankitalia potrebbe essere scelto dal governo, sentite le commissioni competenti di Camera e Senato che si esprimono con una maggioranza qualificata di due terzi. La nomina poi arriverebbe formalmente con un decreto del presidente della Repubblica. Il governatore resterebbe in carica 5 anni.



Tommaso Padoa Schioppa

Due le strade che si presentano al governo: un decreto legge in cui far confluire tutta la Riforma, oppure un emendamento alla legge sul Risparmio. «La legge - dice Elio Vito, Forza Italia, uscendo dalla conferenza dei capigruppo della Camera - va in aula da oggi e verrà approvata entro Natale». Il centrosinistra è

Apprezzato da Ciampi l'ex rappresentante italiano nel board della Bce, triestino d'adozione

Toto-governatore: favoriti Padoa e Draghi

Oggi il Consiglio dei ministri decide le nuove norme per garantire la svolta

d'accordo a dare un'accelerazione, ma solo se verranno inasprite le norme sul falso in bilancio. Il che potrebbe rappresentare uno scoglio sulla strada della scelta bipartisan del nuovo Governatore.

«Cercheremo di informare l'opposizione e di avere un accordo con loro», dice Silvio Berlusconi a chi chiede se sul futuro Governatore ci sarà una scelta condivisa. Così parte il totonomina. Con Tommaso Padoa Schioppa, apprezzato Ciampi e fra i padri dell'euro, che sembra il candidato ideale per la sua presenza decennale nel consiglio della Bce e per essere stato presidente del Comitato di Basilea. Contro di lui, però, potrebbero pesare i giudizi non proprio positivi della Lega. Altro favorito con esperienza internazionale è Mario Draghi, ora a Goldmann Sachs, già direttore generale del Tesoro, andato via con il cambio di governo. È giovane, apprezzato all'estero. Mesi fa, quando la telenovela di Fazio era iniziata, fra i possibili successori c'era anche Paolo Savona, già ministro dell'Industria nel governo Ciampi.

Mario Monti, ex commissario europeo alla Concorrenza con Romano Prodi è un candidato di esperienza che gode di prestigio internazionale. Dopo l'estate, però, rilanciò la necessità di un «Centro» politico che lo ha schierato in modo forse decisivo. Giovane e promettente è considerato Vittorio Grilli, attuale direttore generale del Tesoro, ma una sua candidatura forse mancherebbe di quel respiro internazionale che si richiede con la partecipazione alla moneta unica.

Respiro che possiede Lorenzo Bini Smaghi, successore di Padoa Schioppa alla Bce. Ma qui c'è il richio che il suo posto, garantito all'Italia fino al 2013, potrebbe essere dirottato su altri paesi in caso di dimissioni anticipate. «Le dimissioni di Fazio - dice Roberto Maroni, ministro del Welfare, Lega - semplificano il consiglio dei ministri. La scelta del successore? Dipenderà dal metodo. O scelto dal governo con il parere del Parlamento, o come ora dal Consiglio superiore della Banca d'Italia».

In teoria oggi il consiglio superiore della Banca d'Italia potrebbe nominare il successore di Fazio. Ma non accadrà. I tredici membri del consiglio, imprenditori, giuristi, docenti universitari, non nomineranno nessuno lasciando Vincenzo Desario alla guida della Banca d'Italia in qualità di reggente e in attesa che vengano varate le nuove regole.

a.c.

Piazza Affari esulta: sale la febbre sui titoli bancari

ROMA Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio si dimette e i titoli bancari balzano ai massimi in chiusura di seduta. Reagisce così Piazza Affari, invertendo un trend in ribasso, in linea con le altre Borse europee. Il Mibtel si ferma in progresso dello 0,13% a 26.600 punti, l'All Stars cresce dello 0,45% e lo S&P/Mib dello 0,17% a 35.347 punti: un nuovo record storico. A frenare il listino la debolezza di Eni e Telecom. Ma i volumi, rispetto a venerdì crescono per un controvalore di circa 4 miliardi di euro. Le dimissioni di Fazio hanno messo le ali al comparto del credito, soprattutto ai titoli della Banca Popolare Italiana, che nella quotazione di riferimento ha guadagnato il 5,26%. Hanno preso la rincorsa Intesa (+2,86% a 4,38 euro), Capitalia (+1,94% a 4,93 euro), San Paolo Imi (+2,37% a 13,06 euro), Unicredit (+0,91% a 5,65 euro), Mediobanca (+2,70% a 15,69 euro).

DALLA PRIMA PAGINA

La congiura dell'inerzia

Né Eurolandia, il cui modello renano di economia regolata politicamente è in crisi, poteva fare da barriera. Ecco perché la partita giocata dal governatore è risultata perdente. E questo nonostante l'idea di una sorta di «via nazionale bancaria» godesse di ampio consenso nazionale.

Di qui, allora, un approccio di Palazzo Koch alla riforma del credito del 1993 in senso riduttivo. Conseguentemente, le novità da essa introdotte, si trattasse della despecializzazione bancaria (ovvero la nascita della banca supermarket dei servizi finanziari) o della ridefinizione delle decisioni di vigilanza dell'Autorità in senso meno dirigista e pro-mercato, hanno avuto una lettura il più coerente possibile con il passato. E questo vale sia per l'interpretazione della normativa sulla *governance* del credito, a partire da quella secondaria scritta dalla stessa Bankitalia, centrata su di una discrezionalità ormai aliena - lo conferma il richiamo della commissione Mercati dell'Unione - al modello di finanza egemone; e un modello di accorpamento bancario sostanzialmente autarchico. Su queste premesse, il fallimento di Fazio era inevitabile. Spetta dunque alla nuova legge sul risparmio adeguarci al clima finanziario che spira d'oltreatlantico.

Qui il legislatore dovrà procedere attento, ora che le dimissioni del governatore consentono maggiore libertà di riflessione. La prima questione da affrontare, e per il vero già normata dal testo tuttora fermo in Parlamento, riguarda quelli che un grande banchiere italiano, il Mattioli, chiamava i «rapporti incestuosi» tra le banche e i loro azionisti. Si tratta di un tipico conflitto di interessi che si manifesta se questi ultimi sono, al contempo sia nel consiglio di amministrazione dell' azienda di credito che suoi debitori. La potenziale perversità di simili intrecci parla da sola. Naturalmente, sarebbe male escludere che i capitali industriali affluiscano alle banche; piuttosto, si tratta di evitare che l'azionista-cliente sia per la banca una sorta di Giano bifronte: cioè affidatario, naturalmente aldilà di dati limiti se non insolvente e, al contempo, partecipe al capitale. Sono questi gli orrori della finanza da evitare. Urge anche sciogliere l'intreccio che lega Bankitalia alle banche sue proprietarie. Per due ordini di ragioni. La prima è che, dopo le privatizzazioni, l'Istituto si trova in mani private; e ciò osta alla legge. Poi, ed è la cosa più importante, perché va rotto il nesso, ormai privo di ragioni, tra controllato, le banche, e controllore, ossia via Nazionale.

Sarebbe assurdo, certo, affermare che le prime, per questa via, abbiano imposto delle decisioni al governatore e ai suoi uffici. Piuttosto, quella da superare è la concezione di Bankitalia sia come vertice sindacale di categoria del settore (del resto così era sta pensata dalla legge bancaria del 1936) che, al contempo, come centro di autogoverno amministrativo del credito. Anche perché l'attuale fase del mercato esige dalle Athority una logica di intervento estranea alla logica della pianificazione bancaria di quel tempo e parzialmente sopravissuta con Fazio. Infine, il legislatore dovrebbe separare la tutela della concorrenza da quella della tutela della stabilità delle aziende di credito, oggi entrambe in Bankitalia. Altrimenti - l'esempio è nelle vicende Cirio e Parmalat - la stabilità bancaria sarà sempre un interesse prevalente a danno del risarcimento dei risparmiatori indotti, per errore, ad acquistare titoli creduti a basso rischio.

L'odissea di Bankitalia, è sperabile, si chiude oggi. Tuttavia, sarebbe ingenuo ridurre quanto è accaduto ai limiti di una gestione: perché, come insegna il diritto, è prima di tutto questione di regole. Altrimenti, il dopo-Fazio resterà mera apparenza.

Francesco Morosini

Al processo d'appello la madre di Cogne risponde con i «non ricordo» a domande serrate su un calzino macchiato di sangue e un martello

La Franzoni: punitemi ma sono innocente

L'interrogatorio è durato due ore. «Infamante accusare il fratello di Samuele»

Il racconto di Annamaria

30 GENNAIO 2002

l'omicidio

ore 8.15 — **Anna Maria Franzoni** accompagna Davide allo scuolabus. **Samuele resta solo**

ore 8.24 — La donna rientra e trova il piccolo **agonizzante**, ferito alla **testa**

ore 8.29 — Arriva la vicina **Daniela Ferrod**, poi la psichiatra **Ada Satragni**

ore 8.52 — L'**elisoccorso** trasporta Samuele all'ospedale di **Aosta**

ore 9.55 — I medici di Aosta dichiarano che **Samuele è morto**

LA SERA PRIMA

La **sera prima** mi sentivo in preda a uno stato di **malessere**. Avevo paura, perché in passato mi era capitato di svenire. Avvertivo pesantezza di stomaco, formicolio, fastidio a braccia e gambe. E durante la notte chiesi a Stefano di chiamare un medico

Eppure al di là di quell'episodio stavo assolutamente bene. **Ero la persona più felice. La nostra vita era bella così**, eravamo contenti

Quella notte mi **svegliai di soprassalto** perché sentii un **grande tonfo**

LA MATTINA DELLA TRAGEDIA

Samuele era andato a letto più tardi del solito. E allora, **al momento di accompagnare Davide allo scuolabus, ho deciso di lasciarlo dormire**. Di solito uscivamo tutti e tre, ma quel mattino faceva tanto freddo. Allora mi sono detta: faccio una corsa e torno

Quel mattino **Samuele piangeva** perché al risveglio non mi aveva ancora visto. Sono scesa e **l'ho messo nel lettone**. Davide mi ha seguito per un po', ma è rimasto sulle scale. Non ha più visto Samuele

Uscendo per accompagnare Davide allo scuolabus **chiusi la porta di casa, ma non a chiave**. Pensavo che se avessi estratto le chiavi Samuele, rimasto a dormire, mi avrebbe sentito e si sarebbe messo a piangere

ANSA-CENTIMETRI

TORINO Un calzino insanguinato trovato nella stanza del delitto, un martello da sciogliere nell'acido, una serie di contraddizioni e «non ricordo» segnano l'interrogatorio di Anna Maria Franzoni che ieri a sorpresa per oltre due ore ha risposto alle domande del presidente della Corte d'appello di Torino Romano Pettenati e del pg Vittorio Corsi.

Sull'omicidio del piccolo Samuele, ucciso il 30 gennaio 2002 con 17 colpi sulla testa, spuntano altre verità e il pubblico in aula, compresa l'intera famiglia dell'imputata, si commuove e rumoreggia ascoltando scabrosi passaggi. Aria pesante quando aleggia l'ipotesi che a colpire Samuele possa essere stato il fratellino Davide. La Franzoni ribatte dura che non è possibile e l'intera Corte concorda ed esclude la terribile eventualità. «Pensare che tra 20 anni Davide possa leggere questa accusa infamante è un pensiero che mi uccide» ha detto serissima Anna Maria. Ma altri dubbi e sospetti piombano su di lei, già condannata in primo grado a 30 anni di reclusione.

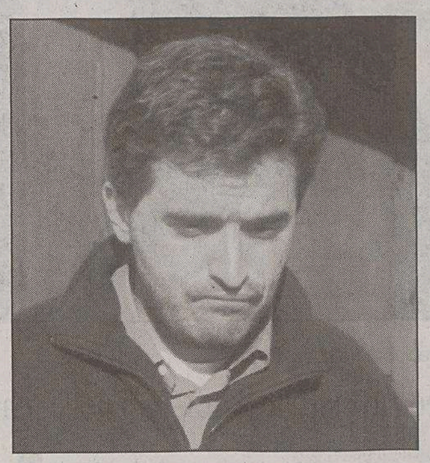
> In primo grado la donna è stata condannata a 30 anni di cella

«Condannatemi, torturatemi pure - dice con voce ferma - ma io sono e resto innocente. E' per questo che ho rifiutato la perizia psichiatrica. Non cerco vie di fuga, di farmi passare per matta». Piange Anna Maria, si asciuga le lacrime mentre parla davanti ai giudici popolari, scuote la testa e muove i piedi. «Avrei accettato la morte naturale di mio figlio, non l'omicidio. Una madre può capire cosa abbia significato trovarsi di fronte a quello che ho visto io tirando su il piumone del letto. Una scena che mi ha choccato. E' vero, ho accusato Daniela Ferrod, la vicina di casa. Me l'ha suggerito mio marito». Ma quando il presidente Pettani le chiede «Perchè la Ferrod, la mattina della tragedia avvicinandosi alla porta le domandò: "Che cosa hai fatto?"». La Franzoni risponde: «Non so, non ricordo».

Appare vagamente confusa la mamma di Cogne quando afferma che non ricorda tanti altri particolari. Poi si dispera quando dice che tra le mani si è trovata il cervello del figlio rantolante sul letto matrimoniale inzuppato di sangue: «L'ho abbracciato, non capivo cosa fosse successo. Aspettavo i dottori». Le domande incrociate di presidente e pg sono come dardi infuocati. «La mattina del 30 gennaio ho preparato la colazione a mio marito, poi mi sono vestita per accompagare Davide allo scuolabus. Samuele dormiva ancora. Ho indossato calze celesti, del giorno prima» racconta Anna Maria. E quando il presidente dice che era stato trovato un calzino bianco macchiato di sangue nella camera da letto risponde: «Non mi ricordo di un calzino. Quella mattina ero di fretta, in ritardo. Ma ne è stato trovato solo uno? E l'altro». L'arma del delitto non è mai stata trovata. Una frase intercettata il 5 marzo 2002, presenti l'imputata, suo padre Giorgio Franzoni e il marito Stefano, fa riflettere i giudici: «Perché non gli facciamo trovare vicino alla villetta un martello dopo averlo immerso nell'acido muriatico?». Anna Maria respira con affanno e dice: «Non ricordo nulla di questa frase. Forse era solo una battuta».

Roberta Rizzo

Anna Maria Franzoni



Stefano Lorenzi, marito della Franzoni

Gli investigatori interrogano due studenti fratelli. Nel paese si ipotizza una verità

Il 13enne ucciso dai bulli di scuola

ENNA Da una parte i silenzi degli investigatori, dall'altra i sussurri del paese. A Barrafranca (Enna) la morte di Francesco Ferreri non è più un giallo per la gente, convinta che l'omicidio del tredicenne sia maturato nell'ambiente dei compagni di scuola: una storia di bulli che se la prendono col più buono.

I carabinieri hanno interrogato una cinquantina di persone e in caserma è un via vai di gente: adulti e ragazzini. Due fratelli, uno di 13 e l'altro di 15 anni, le stanze dell'Arma le hanno frequentate più spesso. Perquisita la loro abitazione. I due già sabato, il giorno prima che fosse ritrovato il cadavere, sono stati interrogati. Ieri sono tornati con la madre e un avvocato che, dice un investigatore, è stato fatto accomodare fuori, visto che finora non c'è alcun indagato. Però ci sono un paio di pantaloni sequestrati nelle perquisizioni, con una macchia che sembra sangue; c'è l'impronta di una mano insanguinata sul guard-rail sopra il dirupo dove domenica è stato trovato il cadavere. E frammenti di capelli sotto le unghia della vittima. Toccherà alle analisi del Ris dei carabinieri e all'autopsia, rinviata, dare sostanza alle ipotesi delle indagini. Nella loro casa di via Scinà, Anna Bonanno e Giuseppe Ferreri piangono il figlio: ricevono amici e parenti, un pellegrinaggio senza sosta. Va anche il sindaco Totò Marchì, che parla di una famiglia sconvolta, che si chiede chi abbia convinto Francesco a uscire di casa: «Non si va fuori - dice il primo cittadino - senza giubbotto e senza telefonino, soprattutto se si ha la consapevolezza di incontrare qualcuno che non ti piace, che ti ha fatto del male». Il ragazzino, secondo Marchì, aveva detto ai genitori che aveva litigato con un compagno del doposcuola.

La preside Giuseppina Cammarata parla di Francesco come di un ragazzo «tranquillo, socievole e buono». Ma sa che non tutti i 600 alunni del suo istituto gli rassomigliano, qualcuno è affidato ai servizi sociali del Comune, altri sono seguiti da equipe di psicologi. La preside, che della lite di Francesco con qualcuno dei suoi compagni era al corrente, dice anche che in una scuola i piccoli screzi sono fatti quotidiani. Non lo sono per lo zio della vittima Angelo Ferrigno, che contro i bulli si scaglia senza peli sulla lingua: «Tutti sapevano che qualcuno minacciava Francesco e anche altri ragazzini. Lo sapevano anche gli insegnanti; non hanno fatto nulla».

IN BREVE

Bottino di 35mila euro

Udine, rapinatori entrano in banca con un fuoristrada

UDINE Tre persone, a viso coperto e armate di Kalashnikov, hanno compiuto ieri pomeriggio alle 17 circa una rapina in banca utilizzando un fuoristrada per sfondare la vetrata dell'ufficio. L'episodio è avvenuto alla filiale di Unicredit Banca a Mortegliano (Ud): bottino, 35 mila euro. I rapinatori dopo aver rotto il vetro sono scesi dal mezzo, un «Nissan Patrol», hanno minacciato gli impiegati facendosi consegnare il denaro delle casse e sono fuggiti su un'auto rubata.

Dalla «Taurinense» aiuti alle vittime delle mine

TORINO Gli alpini del Cimic (Civil and Mitary Cooperation) Team della Brigata Taurinense ara dislocata in Afghanistan hanno consegnato circa 250 paia di scarpe all'Orthopaedic Centre Ali-Abad a Kabul. Le scarpe, raccolte in Italia dall'Associazione nazionale alpini, aiuteranno la struttura della Croce rossa internazionale, gestita dal «veterano» medico italiano Alberto Cairo: opera da anni a favore delle vittime delle mine.

Il barbone morto in barella: indagati altri due medici

ROMA Altri due medici indagati per falso in atto pubblico, nell'inchiesta sulla morte di Dmail Bogadi, il barbone polacco di 40 anni, deceduto il 28 ottobre, dopo essere stato dimenticato per 17 ore su una barella al di fuori del Pronto soccorso dell'Ospedale Grassi di Ostia. Si tratterebbe del primario del reparto e di un altro medico che quella sera era di turno.

Pedopornografia on-line, perquisizioni in 16 regioni

SALERNO Si scambiavano foto e video con bimbi e bimbe dai 4 ai 14 anni ripresi durante rapporti sessuali: l'ha scoperto la Polizia postale di Salerno nell'operazione «Mare Nostrum 2005» contro la pedopornografia on-line: perquisizioni a tappeto in 16 regioni italiane. Indagate finora 56 persone, tra le quali alcune donne.

Nuovo monito del Papa in difesa della vita e della famiglia

Ratzinger: «L'embrione non è semplice materia di ricerca»

CITTÀ DEL VATICANO Difesa della famiglia fondata sul matrimonio, che non va equiparata alle altre forme di unione. Appello a non considerare l'embrione «un semplice oggetto di ricerca». Diritto della Chiesa a partecipare «sempre più attivamente» alla vita pubblica. Per gli argomenti toccati, non è stato un mero atto formale il discorso rivolto ieri da Papa Benedetto XVI al nuovo ambasciatore francese alla Santa Sede, Bernard Kessedjian, che gli ha consegnato le lettere credenziali.

Papa Ratzinger

Laicità dello Stato, tutela dell'istituto matrimoniale, questioni bioetiche, oltre alle considerazioni sulle tensioni sociali che hanno scosso la Francia, sono stati i temi cruciali di un intervento con cui il Papa ha ribadito le critiche e i timori della Chiesa verso prospettive come quelle delle unioni di fatto e della ricerca sulle cellule embrionali. «Nessun'altra forma di organizzazione relazionale può essere comparata all'istituzione coniugale e familiare - ha detto il Papa - e a essa è giusto dare un'attenzione particolare». La famiglia fondata sul matrimonio per Ratzinger rappresenta «il fondamento della vita sociale e ha un ruolo insostituibile nell'educazione dei giovani». Il Papa ha chiesto che sia «aiutata e sostenuta, affinchè non venga meno la sua missione educativa e i giovani non siano lasciati in balia di se stessi». Benedetto XVI ha ribadito che «la Chiesa s'impegna in primo luogo a difendere la famiglia». Sulle «decisioni e le azioni in materia di bioetica» esse, secondo il Papa, mostrano una crescente tendenza «a considerare l'essere umano, in particolare nei primi istanti della sua esistenza, come un semplice oggetto di ricerca». «E importante - ha ribadito - considerare le questioni etiche non solo dal punto di vista della scienza ma dell'essere umano, che dev'essere imperativamente rispettato. Senza l'accettazione di questo criterio morale fondamentale, sarà difficile riuscire a creare una società veramente umana, rispettosa di tutti coloro che la compongono, senza distinzione alcuna».

Dopo il «no» a Sofri il caso di Ovidio Bompressi, coinvolto nell'omicidio Calabresi, approda alla Corte costituzionale

Castelli: «Grazia, non c'è scontro con Ciampi»

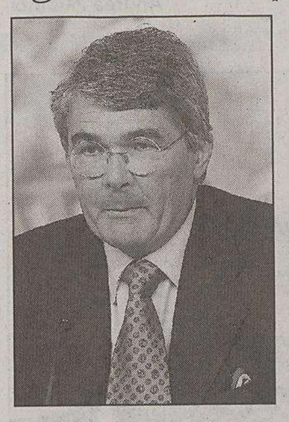
Il ministro non si costituirà in giudizio sul potere di concedere clemenza

ROMA Non si costituirà in giudizio davanti alla Corte Costituzionale il ministro della Giustizia Roberto Castelli. Nel conflitto sollevato dal Capo dello Stato Azeglio Ciampi sul potere di grazia e sull'atto di clemenza non sottoscritto dal Guardasigilli per Ovidio Bompressi, il ministro ha deciso di non intervenire. A pochi giorni dall'ennesimo «no» alla grazia ad Adriano Sofri (l'altro ex di Lotta Continua condannato a 22 anni per l'omicidio del commissario Carlabresi), Castelli fa sapere che, «in accordo» con il premier Berlusconi, non depositerà alcuna memoria difensiva alla cancelleria della Corte. E questo perchè - sostiene in una nota diffusa l'ultimo giorno utile per costituirsi in giudizio - «ho sempre inteso l'iniziativa del Presidente della Repubblica non come uno scontro tra istituzioni bensì legato alla volontà di chiarire una volta per tutte la questione».

L'intento è dichiarato: disinnescare quello che sinora è stato letto come un «braccio di ferro» con il Quirinale.

Un intento non solo di Via Arenula. «Anche da parte del governo - afferma Castelli - non vi è alcuna volontà di scontro o di far prevalere questa o quella tesi», vale a dire se il potere di grazia debba intendersi come «duale» oppure solo di esclusiva prerogativa del Capo dello Stato. «Non non ho una tesi da difendere - aggiunge il ministro - desidero che la Corte risolva la questione e soprattutto desidero non prendermi la responsabilità di firmare la grazia verso persone che non ritengo siano meritevoli di averla».

La palla, dunque, passa alla Consulta: «Definisca la Corte, nella sua saggezza l'esatta interpretazione della Costituzione». Una mossa, quella di Castelli e del governo, che sgombrando il campo da qualsiasi intenzione di conflitto istituzionale potrebbe aprire la strada a una decisione della Corte in tempi ragionevoli.



Roberto Castelli

Le elezioni politiche sono alle porte e così anche la scadenza, in maggio, del settennato di Ciampi. Spetta ora al presidente della Consulta, Annibale Marini, fissare la data per la discussione del conflitto. I ruoli delle cause di gennaio sono già stati completati. I giorni disponibili per le udienze pubbliche dei mesi successivi sono il 7 e 21 febbraio e il 7 e 21 marzo. Tenendo conto che la Corte impiega circa un mese per depositare le sue sentenze, la decisione potrebbe arrivare in prossimità delle elezioni politiche. Con la mancata costituzione in giudizio del ministro Castelli, a intervenire nella sala d'udienza della Consulta sarà solo l'Avvocatura generale dello Stato: ha depositato il ricorso a nome di Ciampi.

Castelli rimette la decisione alla Corte non senza però lanciare due frecciate polemiche. La prima, quando ricorda che «Lega Nord presentò a suo tempo un emendamento al ddl di riforma costituzionale, che risolveva il problema attribuendo al solo presidente il potere di grazia. Esso è stato bocciato, incomprensibilmente, dagli stessi che oggi vorrebbero costringermi a firmare». La seconda stoccata il Guardasigilli la riserva ai «costituzionalisti dell'ultima ora. Spero che la smettano di propinarci le loro verità rivelate e accettino il verdetto della Corte».

Nel ricorso di 15 pagine (più sette di allegati) presentato alla Consulta lo scorso 10 giugno, l'avvocatura generale dello Stato, a nome di Ciampi, sostiene che il potere della grazia «è riservato in via esclusiva» al Capo dello Stato, per cui Castelli non può rifiutare, come invece ha fatto, di dar seguito alla «determinazione» del presidente di concedere l'atto di clemenza a Ovidio Bompressi.

DALLA PRIMA PAGINA

La scommessa del futuro

Settore in cui si passa dal 18° al 37° posto; si conferma invece la buona posizione nel settore «tempo libero», 11° posto, e «servizi/ambiente/salute», dove si passa dal secondo al primo posto.

Ne «Il Sole 24 Ore» troviamo inoltre altri dati, che possono essere utili per una valutazione complessiva del rapporto. Il primo è che la città è al 2° posto tra le provincie italiane per risparmio *pro capite*, il secondo è il numero degli occupati nel complesso scientifico, tredicimila, di cui millesettecento nell'Area Science Park, e il terzo è l'opinione dei residenti, rilevata con stupore dal redattore del rapporto, che la situazione del territorio non sia migliorata negli ultimi due, tre anni.

Da quest'ultimo dato si può cominciare a dipanare un ragionamento. La spiegazione che viene avanzata sulla differenza tra la classifica della città e quello che i cittadini avvertono è che i dati, per così dire, oggettivi non vengono spesso correttamente percepiti. E in questo una qualche verità c'è. Ma c'è però una coincidenza che è ancora più interessante. Se infatti andiamo a vedere la classifica per il reddito *pro capite*, si vede che il grande miglioramento è avvenuto tra il 1998 e il 2003, mentre dal 2003 al 2005 il reddito è rimasto sostanzialmente statico, recuperando solo in parte l'inflazione, dato confermato dal peggioramento nel settore «affari lavoro»; e sono proprio gli anni per cui i residenti non percepiscono un miglioramento di per sè non è un risultato che riguardi solo Trieste, anzi, è abbastanza generalizzato; ma riferito alla città suggerisce una peculiarità della sua crescita economica. Siccome nell'insieme in questi ultimi anni la dinamica industriale ha mostrato segni di cedimento, come mostrano i dati sulla della cassa integrazione, raddoppiata in questi ultimi due anni, si può suggerire che la tenuta del reddito prodotto sia dovuto al permanere di un ciclo edilizio, la ristrutturazione del centro storico, iniziato proprio verso la fine degli anni Novanta, e cui si deve molto probabilmente, se non tutto in parte, il balzo nella classifica nazionale del reddito *pro capite*.

Il secondo elemento di riflessione è dato da un lato dal numero elevato degli addetti nel «distretto scientifico», e dall'altro dalla quota non elevata degli occupati nell'Area Science Park, che è il settore in cui agisce la sinergia virtuosa scienza-mercato. Se, come da più parti, ci si prospetta e si augura che quest'integrazione possa diventare il motore di una nuova crescita, basata sulla conoscenza, bisogna che la quota degli addetti al comparto scienza-mercato diventi molto più rilevante; non solo, ma che mostri anche una maggiore dinamica auto-propulsiva.

Il terzo elemento è costituito da un dato che, a prima vista, pare molto lusinghiero, ed è la classifica della città ai primi posti nel risparmio *pro capite*. Innanzitutto va detto che questa non è una novità: anche quando Trieste era più arretrata come reddito *pro capite*, era nei primissimi posti come risparmio *pro capite*. Ma la differenza tra le due classifiche non è un sintomo positivo. Infatti, questa differenza nasce da due fattori: la distribuzione del reddito e la differenza tra reddito prodotto e distribuito, che a sua volta dipende dai trasferimenti, sia previdenziali, sia da entrate finanziarie non prodotte in provincia. Il modo in cui distribuzione del reddito influisce sulla differenza tra risparmi e valore aggiunto dipende dalla crescita di lavoro precario tra i giovani e dalla quota crescente di anziani con pensioni redditi pensionistici insufficienti. Se livello del reddito *pro capite*, livello del risparmio e crescita dell'economia fossero allineate, allora la situazione sarebbe decisamente positiva; il mancato allineamento di reddito, crescita e risparmi deve essere, invece, fonte di preoccupazione.

Tornando a prendere in esame gli elementi positivi della classifica della città secondo la qualità della vita, citati all'inizio, si possono trarre alcune conclusioni. Positiva è la situazione di sanità e servizi, settori che sono stati tradizionalmente al centro dell'attenzione degli amministratori locali, e anche motivo di vanto per le grandi innovazioni in tema di salute mentale; anche adesso si sta discutendo a livello regionale un provvedimento che ambisce ad essere pilota in una nuova gestione del *welfare*. L'attuale amministrazione può comunque, aldilà delle legittime critiche che da altre parti politiche le possono essere mosse, ascriversi il merito di avere mantenuto i livelli elevati costruiti dalla storia della città.

Questo ragionamento vale anche per il tempo libero e per il tenore di vita, di cui il livello del reddito, è solo uno dei fattori. Ma se questi buoni risultati appaiono, come sottolinea «Il Sole 24 Ore», in controtendenza rispetto ad altre tendenze nazionali, restano però, come ha mostrato una disamina di alcuni dei fattori rilevanti del giudizio, maggiormente elementi di una storia della città piuttosto che del suo futuro. La preoccupazione affiora quando si scavi nei rapporti tra le varie classifiche, e si cerchi di individuare i fattori di una crescita futura. Il ciclo edilizio che ha sostenuto le buone *performance* della città, deve essere visto non tanto come un dato, quanto come un'opportunità, al riparo del quale intraprendere le politiche che possano fare affrontare un prossimo periodo che si annuncia essere di risanamento, ma anche di profonda mutazione delle basi della crescita passata, per la città e per la regione. La soddisfazione per i buoni voti ottenuti non deve far dimenticare che, per usare una metafora scolastica, gli esami non finiscono mai, e il prossimo esame è sempre più importante di quelli già superati.

Gabriele Pastrello

Gli Stati Uniti vogliono portare a termine la missione e mettere le forze di sicurezza locali in grado di difendere la democrazia

«In Iraq stiamo vincendo, niente ritiro»

Il presidente Bush non fa retromarcia: «Andarsene ora sarebbe disonorevole»

WASHINGTON Il presidente George W. Bush afferma che «possiamo vincere la guerra in Iraq e la stiamo vincendo» e ribadisce il no al ritiro, prima che la vittoria sia completa. Parlando per 16 minuti alla nazione dallo Studio Ovale, con tutte le maggiori reti tv collegate, Bush afferma: «Ritirarsi ora dall'Iraq sarebbe un atto disonorevole che metterebbe in pericolo l'America ed io non lo permetterò... Prenderò le decisioni sui livelli delle truppe da mantenere in Iraq non basandomi su calendari di ritiro artificiali, ma sulle raccomandazioni dei comandanti sul terreno». La bussola degli Usa resta, dunque, fissa sul condurre a termine la missione, mettere le forze militari e di polizia irachene in grado di garantire da sole la sicurezza del Paese e portare avanti la ricostruzione e la democratizzazione.

Al di là di un tono più moderato e meno spavaldo, chi s'aspettava una svolta dopo le elezioni politiche irachene di giovedì scorso, resta deluso, anche se c'è spazio per riduzioni delle dimensioni del contingente se i comandanti militari le avalleranno. Pur dicendo no al ritiro, infatti, il presidente ipotizza che l'addestramento delle forze di sicurezza irachene permetta «di completare la missione con meno truppe». In un discorso sull'Iraq, il quinto in 20 giorni, programmato, dopo il buon esito del voto iracheno, per convincere gli americani che gli Stati Uniti sono sulla strada giusta, il presidente Bush parla più volte delle perdite che la guerra impone, dei costi del conflitto, dei sacrifici che saranno ancora necessari, riconoscendo che c'è ancora violenza e che ci sono state battute d'arresto: «Il lavoro non è finito»; gli iracheni, gli americani e i loro alleati hanno «di fronte più prove e più sacrifici».

Altro che il fatidico e intempestivo «missione compiuta» del primo maggio 2003. Pur promettendo attenzione ai critici, il presidente invita gli americani a ignorare «i disfattisti» che si rifiutano di vedere «quel che è giusto»: «Per ogni scena di distruzione in Iraq, ci sono più scene di ricostruzione e di speranza». Il presidente parte dal voto in Iraq, che «non significa la fine della violenza», ma piuttosto «l'inizio di qualcosa di nuovo: una democrazia costituzionale nel cuore» del Grande Medio Oriente; e anche che gli Stati Uniti stanno dotandosi di «un alleato di forza crescente nella lotta al terrorismo».

Ricordando che proprio dallo Studio Ovale nel marzo 2003 aveva annunciato l'attacco all'Iraq, Bush difende la decisione di allora, pur riconoscendo gli errori dell'intelligence sulle armi di distruzione di massa, e sostiene che «è stato giusto rimuovere dal potere Saddam Hussein, cui era stato dato un ultimatum ("fu lui a scegliere la guerra"): Adesso, il tiranno è senza trono e il mondo è migliore». La guerra s'è rivelata più difficile del previsto e la ricostruzione è più lenta: Bush lo riconosce, rispondendo a quanti si chiedono se il conflitto non abbia creato più problemi di quanti ne abbia risolti. Il presidente contesta, però, la visione di quanti credono che «i terroristi diventerebbero pacifici se noi smettessimo di provocarli», sostenendo che «non si crea il terrorismo combattendo i terroristi, ma si alimenta il terrorismo ignorandoli» e ricordando che il giorno dell'attacco all' America, l'11 Settembre 2001, «non non eravamo nè in Afghanistan nè in Iraq». Gli Stati Uniti «sconfiggeranno i terroristi, che considerano il mondo un campo di battaglia gigantesco, catturandoli e uccidendoli all'estero e - ha concluso - privandoli dei loro santuari».

Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush

Soldati americani in azione in una via della capitale Baghdad

Baghdad, aumenta la benzina. La gente si ribella inneggiando al regime di Saddam Hussein

BEIRUT Il ministro del Petrolio, Ibrahim Bahar Al Ulum, minaccia dimissioni se il governo non revocherà la decisione di aumentare il prezzo della benzina del 300 per cento. A Bassora la polizia spara in aria per disperdere i manifestanti che si erano radunati contro gli aumenti dei prodotti petroliferi ed il consiglio della città chiede ai benzinai di non applicarli. A Samawa vengono bruciati copertoni per strada e si scandiscono inni al regime di Saddam Hussein. A Najaf la gente chiede al leader sciita Moqtada Sadr un intervento sul governo perchè faccia marcia indietro su quella decisione.

Nello stesso tempo a Baghdad vengono rimessi in libertà esponenti del vecchio regime iracheno, tra i quali due ex ministri. Si parla di un imminente rilascio anche delle temutissime «lady Antrace» (Huda Ammash) e «dottoressa Germe» (Rihab Taha), esperte di armi chimiche che svolgevano ricerche per conto di Saddam, oltre a altri ex aderenti al partito «Baath» che sosteneva il dittatore. Nelle prossime ore, afferma un legale a Baghdad, potrebbe essere liberato anche il più stretto braccio destro di Saddam, il suo ministro degli Esteri Tareq Aziz. I detenuti sono persone che non ponevano minacce alla sicurezza, rende noto una fonte militare Usa, e che non erano state incriminate per alcun reato nè erano ritenute utili fonti di informazione.

Sono questi gli ultimi sviluppi della intricata situazione irachena, apparentemente in grande evoluzione dopo le elezioni del 15 dicembre - delle quali oggi si sono appresi alcuni risultati parziali - dopo l'annuncio del governo transitorio dell'applicazione di un provvedimento approvato dal parlamento due mesi fa, in ossequio a richieste della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale; ma sospeso per evitare crisi nel consenso elettorale verso le formazioni della coalizione curdo-sciita al potere. Prima del voto parlamentare, un accordo sull'aumento dei prezzi dei prodotti del petrolio era stato firmato con le istituzioni internazionali dal governo presieduto da Iyad Allawi (in carica da giugno 2004 ad aprile 2005), che prevedeva anche una riduzione dell'80 per cento dei debiti con l'estero dell' Iraq che ammontavano a 140 miliardi di dollari.

Le difficoltà economiche non oscurano per ora gli sviluppi politici conseguenti alle elezioni. I risultati parziali diffusi ieri confermano per ora una maggioranza (58 per cento) nel futuro parlamento (275 seggi da assegnare) dell' Alleanza Irachena Unita, la lista sciita collegata al Grande Ayatollah Ali Al Sistani, che include anche il primo ministro uscente, Ibrahim Al Jaafari - avrebbe probabilità di essere riconfermato nell'incarico - ed il leader religioso Moqtada Sadr. Lista che certo non raccoglie l' appoggio dell'amministrazione Usa, con la quale pure il nuovo governo dovrà avviare un dialogo, mentre quella dell'ex premier Allawi, più vicina a Washington, viene accreditata solo del 14 per cento dei voti.

Intanto il Pentagono non ha alcuna informazione sulla sorte di Ronald Schulz, l'esperto di sicurezza americano rapito in Iraq la cui esecuzione sarebbe stata mostrata in un video diffuso su Internet. Il portavoce del Pentagono, Lawrence Di-Rita, ha detto che la Difesa americana non ha alcun elemento per avvalorare il video, che mostra un uomo che viene ucciso con un colpo alla nuca, senza mostrarne il volto.

Saranno presto rimessi in libertà alcuni esponenti del vecchio regime tra cui anche l'ex ministro degli Esteri Aziz

Fucilato l'ostaggio americano, il Pentagono nega

DAL MONDO

Idrovolante esplode nel cielo di Miami

WASHINGTON Testimoni oculari hanno raccontato di un'esplosione che ha preceduto ieri sera la caduta in mare, vicino Miami Beach, di un idrovolante bimotore con 18 (per altre fonti 20) persone a bordo: a tarda sera i morti accertati erano 14. L'Fbi ha inviato sul posto i propri agenti ma per il momento ha sottolineato che non c'è alcun indizio che faccia ritenere possa trattarsi di un evento legato al terrorismo. «È troppo presto per poter dire se saremo o meno coinvolti nelle indagini» ha detto una portavoce dell'Fbi di Miami, Judy Orihuela. La Guardia Costiera aveva recuperato ieri sera 14 cadaveri nelle acque della Biscayne Bay. L'aereo della società Chalk's Ocean Airways era appena decollato da Miami diretto all'isola Bimini, alle Bahamas.

Germania: a Berlino a Natale un mercatino di omosessuali

BERLINO Si chiama «Winterpride» e l'assonanza con il Gay Pride non è affatto casuale. Si tratta infatti del primo mercatino di Natale organizzato dalla comunità di gay e lesbiche di un quartiere di Berlino, Schoeneberg. Le luci, gli odori e i sapori sono quelli tipici dei tradizionali mercatini di Natale tedeschi. Insolito è che ad esibirsi con canzoni natalizie sono transessuali dai timbri di voce vacillanti.

Belgio: è allarme caviale La metà è di contrabbando

BRUXELLES La metà del caviale venduto in Belgio è di contrabbando o di provenienza fraudolenta. L'allarme è stato lanciato dalle pagine del quotidiano «Le Soir» secondo il quale «una gran parte del caviale iraniano o russo venduto in occasione delle feste di Natale non corrisponde alle caratteristiche di qualità delle prelibate uova di storione». Il quotidiano, che cita il Wwf, sostiene che dal 2000 sono state introdotte in tutta l'Ue e in Svizzera circa 12 tonnellate di caviale di provenienza «illecita».

Il capo socialista non fa mistero delle sue simpatie per Fidel Castro e per il venezuelano Hugo Chavez

Bolivia, il cocalero Morales eletto presidente

L'insediamento dell'esponente indio danneggia gli interessi americani nel Paese

LA PAZ La vittoria oltre ogni previsione di Evo Morales, leader socialista e esponente dei «cocaleros» (coltivatori di coca), nella corsa alla presidenza della Bolivia, rafforza con ogni evidenza il campo dei paesi ostili alla politica degli Stati Uniti in America latina. Concentrati sulle conseguenze dell'intervento in Iraq e forse troppo interessati solo agli aspetti economici nelle loro relazioni internazionali, gli Usa hanno visto dissolversi la loro influenza nel 'retrobottegà latinoamericano, una tendenza che per il momento sembra davvero irreversibile. Quando nel 1994 lanciò l'ambizioso progetto dell' Alca (Ftaa nella sigla inglese), la Casa Bianca davvero credeva nella possibilità di imbrigliare le nazioni latinoamericane in un mercato di libero scambio dall'Alaska alla Terra del fuoco.

Ma così non è stato, perchè la data di inaugurazione dell'Alca - l'1 gennaio 2005 - è passata senza che nessun progresso fosse stato realizzato, come ha dimostrato anche il recente vertice delle Americhe, dove il presidente George W. Bush ha cercato di rilanciare il progetto, ma si è trovato davanti al perentorio no di Brasile, Argentina e Venezuela. Così, l'ingresso dell' indio Morales nel Palazzo Quemado presidenziale di La Paz manda definitivamente in fumo le speranze statunitensi di mantenere il controllo di un paese che, pur essendo il più povero del Sudamerica, possiede importanti risorse energetiche e si trova in una regione di grande traffico di stupefacenti.

In un estremo tentativo di influire nell'andamento del voto, il Dipartimento di Stato aveva sostenuto che «qualunque sia il presidente eletto, dovrà rispettare i trattati firmati con noi sulla produzione e il commercio dei prodotti stupefacenti». Alla vigilia del voto per le presidenziali Morales peraltro non ha nascosto che avrebbe operato una drastica sterzata della politica estera boliviana, sostenendo che «ci alleeremo con tutti i governi antineoliberali e antiimperialisti, perchè è importante avere alleati in America latina». Il leader del Mas non ha neppure nascosto le sue simpatie nel nuovo continente per i presidenti cubano Fidel Castro e venezuelano Hugo Chavez, infoltendo il gruppo dei paesi latinoamericani che si confrontano, in modo più o meno radicale, con Washington. Alla sinistra di questa tendenza operano Cuba e Venezuela, che moltiplicano le critiche «alla politica imperialista» statunitense. Li segue ora la Bolivia, che si propone di «voltare pagina» e «mettere fine al modello neoliberale».

Il neopresidente boliviano Evo Morales

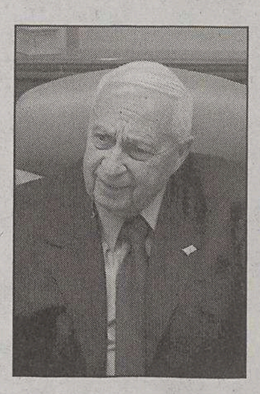
MEDIO ORIENTE

Sharon in buone condizioni Netanyahu leader del Likud

TEL AVIV Ancora alcune ore di riposo, e poi Ariel Sharon può tornare al lavoro. Questo il parere espresso dai medici dell'Ospedale Hadassah Ein Karem, dove domenica il premier israeliano è stato ricoverato d'urgenza in seguito a un malore che lo ha brevemente privato della facoltà della parola. In seguito si è appreso che si è trattato di un ictus cerebrale, non grave. In una conferenza stampa trasmessa in diretta su varie reti televisive, i medici hanno smentito che Sharon abbia mai perso conoscenza ma hanno ammesso che si è trovato in uno stato di temporanea confusione.

Secondo il quotidiano «Maariv», domenica Sharon è stato condotto in ospedale sdraiato sul sedile della sua limousine, con una maschera di ossigeno sul volto. In seguito sarebbe apparso molto disorientato: non riusciva a contare le dita della mano nè sapeva dire che ora fosse, secondo il giornale. In nottata il premier si è comunque ripreso e ha brevemente conversato per telefono con alcuni cronisti. Ieri mattina ha ricevuto i collaboratori e si è sottoposto a ulteriori esami medici. Ma ancora ieri sera gli israeliani non hanno sentito la sua viva voce, nè hanno visto alcuna immagine del suo ricovero: cosa che continua ad alimentare qualche nervosismo nella stampa locale.

D'altra parte i medici dell'Ospedale Hadassah (un centro medico di fama mondiale) hanno ripetuto nella conferenza stampa che il piccolo grumo di sangue che ha provocato il disturbo si è sciolto e che al premier vengono somministrati medicinali capaci di prevenire il ripetersi di malori analoghi in futuro. L'ictus non ha lasciato tracce, hanno assicurato. Intanto ieri sera il ministro degli Esteri israeliano Silvan Shalom si è congratulato con Benyamin Netanyahu per la sua vittoria nelle primarie del Likud. Shalom, che era il principale avversario di Netanyahu, ha annunciato di avergli telefonato per congratularsi con lui: «Gli ho detto che sono a sua disposizione». Secondo le radio e le televisioni, i due hanno convenuto di «collaborare» in futuro. Stando a un exit poll, Netanyahu è stato eletto alla guida del Likud con il 47% dei voti, contro il 32% per Shalom, il 15 per Moshe Feiglin (capo della corrente di estrema destra del partito) e il 6 per il ministro dell'Agricoltura Israel Katz.



Il premier Ariel Sharon

Prezzi politici verranno praticati agli amici bielorussi mentre aumenterà la bolletta dei dissidenti ucraini

Russia, guerra del gas con le repubbliche ribelli

MOSCA I buoni bielorussi continueranno a pagare prezzi politici, i cattivi ucraini dovranno sborsare cifre congrue al mercato internazionale, così come hanno già dovuto fare in parte i loro compari georgiani e moldavi e gli storicamente ribelli stati baltici: passa per i gasdotti la politica di alleanze e contrapposizioni di una Russia che si sente sempre più assediata dall' ex nemico occidentale e che ha fatto del gas naturale il nuovo deterrente per rivendicare un ruolo non solo virtuale di superpotenza.

L'equivalente economico della crisi dei missili del 1962 passa per l'Ucraina, che un anno fa, con la rivoluzione arancione, ha spezzato gli equilibri di influenza sanciti col crollo dell' Urss tentando di staccarsi di fatto, e non solo di nome, dall'orbita moscovita. La Russia di Vladimir Putin ha tirato fuori l'arma dei rifornimenti energetici per indurre i vicini a più miti consigli e accantonare il sogno comunque vago di adesione alle istituzioni euroatlantiche. Un'arma a doppio taglio: i tubi del gigante monopolista a controllo statale Gazprom attraversano il territorio ucraino per raggiungere i mercati europei - lasciandovi per giunta una irritante tassa di prelievi abusivi - e Kiev cerca di sfruttare la circostanza.

È muro contro muro: è fallito ieri il tentativo di un superamento politico della crisi, con una missione a Mosca del premier ucraino Iuri Iekhanurov che ha dovuto registrare un nulla di fatto. I negoziati proseguiranno a livello soltanto tecnico, fra Gazprom e la controparte Naftogaz-Ukraine: in apparenza - ma solo in apparenza, dicono gli analisti - il nodo è sui prezzi da praticare per il 2006. Finora Kiev ha pagato 50 dollari per 1000 metri cubi di gas, una cifra politica solo leggermente più alta di quella, 46,6 dollari, oggi confermata anche per l'anno prossimo alla più fedele Bielorussia.

Le richieste rivolte ora all'Ucraina del filo-occidentale Viktor Iushenko hanno il netto sapore di una ritorsione: bocciata da Kiev una prima proposta di concludere a 160 dollari per 1000 metri cubi, Mosca ha rilanciato e ne chiede 220-230. Persino Lituania, Lettonia ed Estonia, da anni nel mirino del Cremlino per l'esecrato ingresso nella Nato, pagano solo 125 dollari per 1000 metri cubi, e ad altre due repubbliche ex sovietiche entrate nella confraternita dei ribelli, Georgia e Moldavia, il gas russo costa rispettivamente 110 e 160 dollari.

Una questione più politica di quella dei listini, indicano alcune indiscrezioni, sarebbe stata al centro dei colloqui odierni di Iekhanurov con l'omologo russo Mikhail Fradkov: l'ingresso o meno di Kiev in un «consorzio del gas» con Russia e Germania, che praticamente darebbe a Mosca e a Berlino il controllo del gasdotto ucraino. Senza più possibilità di «succhio», nè di servitù di passaggio, nè di minacce per i rifornimenti all'Ovest: e con armi di ricatto ben spuntate.

Russi e tedeschi si sono d'altro canto già accordati per bypassare in futuro il territorio ucraino tramite un gasdotto sotto il Mar Baltico: che un'altra irriducibile, l'Estonia, vorrebbe ora ostacolare. Alcuni deputati nazionalisti della piccola repubblica baltica stanno raccogliendo firme per una mozione che allargherebbe fino alle 12 miglia consentite dai trattati internazionali i confini marittimi creando le condizioni per il blocco dei lavori.

Finalmente è arrivato il mese delle stelle

Mercedes-Benz

OFFERTISSIMA PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SULLA GAMMA MERCEDES BENZ

LA TUA TI ASPETTA DA:

CUMINI AUTO

CORRI AD ACQUISTARLA

Sede: REANA DEL ROJALE (UD) - S.S Pontebbana km 137 - Tel. 0432.858585
Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1 - Tel. 0431.32333
Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10 - Tel. 040.232277

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La nuova legge entrerà in vigore in Slovenia il prossimo primo gennaio e limita drasticamente il lavoro nei giorni festivi

Orari dei negozi: Litorale in rivolta

Le municipalità costiere chiedono l'apertura domenicale. L'ostilità della Chiesa

CAPODISTRIA Il primo di gennaio prossimo entrerà in vigore in Slovenia la nuova legge sull'orario di esercizio dei negozi. Convalidata due anni fa da un referendum promosso dal sindacato dei dipendenti nel settore commerciale, la normativa limita l'apertura degli esercizi la domenica con alcune eccezioni: possono restare aperte le rivendite situate negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e degli autobus, presso i distributori di benziona nonche' negli alberghi e negli ospedali.

Come detto, la normativa entrerà in vigore tra meno di due settimane e già si temono le sue conseguenze negative che a detta degli esercenti si tradurranno in perdite di posti di lavoro, fallimenti e pesanti ripercussioni sul turismo.

Il parlamento, costretto dall'esito referendario a dare il via libera alla normativa, cerca ora di «ammorbidirla» per attutirne l'impatto sociale. Vicini alla linea della Chiesa cattolica slovena, la quale aveva appoggiato pubblicamente la chiusura domenicale dei negozi, i partiti della maggioranza hanno proposto una soluzione di compromesso in base alla quale potrebbero restare aperte soltanto le rivendite la cui superficie non supera i 200 metri quadrati.

Accanto ad esse potranno lavorare anche i negozi situati nei centri sciistici e nei siti di pellegrinaggio. Il centrosinistra propone invece che fra le eccezioni vengano inserite anche le zone turistiche e i centri storici delle città. In questo senso è giunto l'appello del sindaco di Pirano Vojka Štular la quale ha sottolineato le conseguenze negative che la normativa avrà sul turismo nel Litorale. Ma tutte le proposte indirizzate a «ammorbidire» la legge non hanno incontrato il favore dei sindacati i quali sono convinti che le misure ipotizzate lasceranno agli esercent ampie possiblità di manipolazione.

In merito ai temuti impatti sul turismo, i sindacalisti sottolineano che si tratta di un allarme infondato poiche' gli esercenti potranno sfruttare il bonus delle 10 domeniche durante la stagione turistica. Per quanto riguarda invece la possibilità di lasciare aperte le rivendite nei centri storici, i sindacati ritengono che si tratti di una definizione vaga che concedera' troppa discrezionalità agli esercenti. E sono proprio quest'ultimi i critici più severi alla proposta di legge. Sostengono che si tratta di una norma illiberale che viola il principio della libera iniziativa economica e sottolineano il suo carttere contraddittorio e discriminatorio. Si chiedono, ad esempio, perché possono lavorare i negozi situati all'interno degli alberghi mentre devono restare chiusi quelli nei campeggi. Gli esercenti del Litorale fanno invece presente che la nuova legge penalizzerà fortemente i consumi in regione favorendo la fuga di consumatori oltreconfine.

L'ingresso a un centro commerciale di Capodistria

IL CASO

Una costruzione abusiva l'agriturismo di Valle

Il complesso agrituristico Stanzia Meneghetti di Valle

VALLE È ritenuto il più bel impianto per l' agriturismo in Istria e addirittura in Croazia, ma è stato edificato abusivamente. Parliamo di Stanzia Meneghetti, comune di Valle, situata a poche centinaia di metri dal mare: tanto verde attorno, 120 mila metri quadri ed una costruzione lussuosa, dotata tra l' altro di piscina esterna ed al coperto. L' aggettivo lussuosa non è esagerato se si tiene conto che per un pernottamento si sborsano fino a mille euro. A fine novembre però l' ispettorato all' edilizia del ministero dell' Ambiente ha emesso tre decreti di demolizione del complesso, costruito senza le necessarie licenze edili. E i proprietari di Stanzia Meneghetti, l' avvocato zagabrese Miroslav Pliso e la sua consorte Romana Kajfes, sono irreperibili per i giornalisti.

È stata la portavoce del citato dicastero, Kata Gojevic, a sottolineare che i dipendenti del ministero dell' Ambiente hanno constatato molteplici violazioni della legge da parte del legale zagabrese e della sua ditta, la «Stanzia Meneghetti srl». «Gli ispettori edili di Pisino - così la Gojevic - dopo avere controllato il tutto hanno emesso il 29 novembre tre decreti di abbattimento di Stanzia Meneghetti. L' investitore ha costruito abusivamente l' abitazione, che ha una superficie complessiva di 146 metri quadri, e le due piscine».

Niente male per una struttura che veniva additata quale esempio delle potenzialità turistiche dell' Istria interna e per un avvocato conosciuto anche per essere stato il legale dell' ex ministro degli Esteri croato, l' accadizetiano Miomir Zuzul, nelle sue cause contro i giornalisti. In base a quanto scrive il quotidiano Novi List di Fiume, l' immobile di Pliso sarebbe oberato da mutui per un milione di euro, erogati all' avvocato zagabrese da Privredna banka di Zagabria, Banca postale croata e Banca nazionale per la ricostruzione e lo sviluppo.

a.m.

La diminuzione del numero dei sinistri è da attribuire anche alla tolleranza zero per chi si mette alla guida dopo aver bevuto sostanze alcoliche

Strade migliori e codice più severo, meno incidenti in Croazia

FIUME Lo scorso fine settimana sono stati numerosi gli incidenti stradali che hanno portato la vita a sette persone. Nonostante questo week-end nero, i funzionari del ministero degli Interni affermano che quest'anno il numero dei sinistri sulle strade è calato. Infatti, per la prima volta dall'indipendenza il numero degli automobilisti potrebbe essere inferiore a 600. Già nel 2004 era stato registrato un trend positivo con 608 incidenti mortali, ossia il minimo storico. Fino alla fine dello scorso mese di novembre, invece, le Questure croate hanno registrato 541 persone decedute al volante, mentre fino al 17 dicembre scorso il numero è salito a 573. Dunque, se nelle ultime due settimane dell'anno non dovesse verificarsi una terribile serie d'incidenti, la Croazia potrebbe raggiungere il minimo storico in tal senso. Da segnalare che fino alla fine dello scorso mese sono stati ben 2.500 feriti in meno rispetto ai primi undici mesi dell'anno precedente.

Dati assolutamente incoraggianti ma che sono molto lontani dallo scopo principale che si sono prefissate le Polstrada, ossia quello di raggiungere la media dei Paesi europei più sviluppati, dove su 100.000 abitanti perdono la vita circa 7-8 persone all' anno. In Croazia, nonostante il calo dei numeri degli incidenti mortali, la media è ancora molto alta con 13,5 persone decedute su 100.000 abitanti.

Naturalmente grande merito per la diminuzione dei sinistri, soprattutto di quelli con conseguenze tragiche, è dovuta all' apertuta di centinaia di nuovi chilometri di autostrade e la tanto discussa disposizione del Codice della strada che vieta il consumo di alcol prima di mettersi alla guida, l'orma famoso limite dello 0,00 per mille. Nonostante gli ultimi annunci del Governo, che intende modificare questa disposizione, ossia aumentare illimite di alcol permesso nel sangue, sembra che la statistica continua a dare ragione a tutti coloro che hanno salutato con grande soddisfazione l'attuazione delle nuove disposizioni del Codice della strada. Infatti, nei primi undici mesi di quest'anno sono stati 6829 gli incidenti causati (13 per cento del numero complessivo) da automobilisti che si sono messi al volante in stato d'ebbrezza. Comunque, va ribadito che solo il 2,2 per cento degli automobilisti con un limite di alcol da 0,00 a 0,5 per mile sono stati all'origine dei sinistri.

Comunque, non in tutte le regioni la situazione segue il trend nazionale, che nei primi undici mesi dell'anno è stato del 3,6 per cento di incidenti mortali in meno. Grande soddisfazione è stata espressa dalla Polstrada della Lika, regione a un centinaio di chilometri a Sudest di Fiume, dove il calo ha sfiorato il 60 per cento (56,5%). Male invece la Regione Istria che da gennaio a novembre scorsi ha dovuto fare i conti con un aumento degli icndenti mortali del 19 per cento, seguita dalla Regione di zagabria con il +17%.

b.s.

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	0,0042 €*	
Croazia Kuna 1,00	0,1346 €	
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 220,00	0,92 €/litro
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 221,30	0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il premio per meriti nel campo della promozione turistica

A Rovigno la «Capra d'oro»

POLA Il premio annuale Capra d' oro messo in palio dall' Ente turistico regionale per particolari meriti nel nel campo della promozione e del marketing è stato assegnato al Comune di Rovigno per il museo dedicato alla battana, la tipica imbarcazione dei pescatori locali che quest' anno lo ricordiamo ha partecipato anche alla regata storica di Venezia.

Gli altri vincitori del premio sono gli enti turistici di Montona e Pinguente per aver saputo perfettamente coniugare nelle attività promozionali il tradizionale e il moderno.

Poi l' azienda turtistica rovignese Maistra di Rovigno che abbraccia anche l' ex Anita di Orsera.

Infine Cittanova e l' ente chiamato Organizzazione Pola per il design del catalogo sui vini istriani selezionati. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri, al forum turistico «Istria, verde Mediterraneo», al quale hanno partecipato i massimi esponenti del settore sia del comparto pubblico che privato.

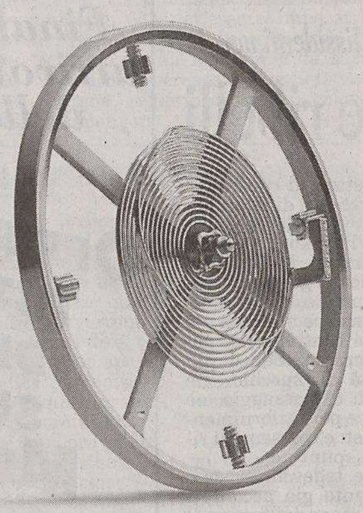
Presentata inoltre la nuova identità visuale dell' Istria nella quale sono predominanti l' azzurro e il verde come simboli del mare e della terra.

Per quel che riguarda il futuro del turismo istriano è stato detto, sono necessarie adeguate norme di legge onde dare un impulso agli investimenti che ora vanno a cozzare contro diverse barriere. Ai lavori è intervenuto il presidente della regione Ivan Nino Jakovcic secondo il quale è necessario rilanciare anche il turismo nell' Istria interna per troppi anni trascurato nonostante le notevoli risorse.

Infine ha annunciato che inviterà le più prestigiose compagnie internazionali a investire nel progetto Brioni riviera con il quale si intende rilanciare il turismo d' elite nell' Istria bassa, sempre nel rispetto del Piano master.

p.r.

IN UN ROLEX OYSTER
IL BILANCIERE BATTE
480 VOLTE AL MINUTO.
ECCO L'UNICA OCCASIONE PER VEDERLO IMMOBILE.



OYSTER PERPETUAL LADY-DATEJUST

Rolex, e Datejust sono marchi registrati di Rolex SA, Ginevra.

ROLEX

Per il presidente degli industriali friulani bisogna evitare le «sindromi da declino» guardando ai sistemi del Nord Europa

Fantoni: «Basta assistenzialismo»

«Riprendere la strada dello sviluppo». «Non si può escludere Trieste dal Corridoio 5»

UDINE Basta assistenzialismo. Basta cultura del lamento e «sindromi cinesi». Lo ha sostenuto il presidente dell'Assindustria udinese Giovanni Fantoni nel corso della conferenza stampa di fine anno.

L'economia della provincia di Udine, secondo i dati dell'Assindustria, come, più in generale, quella regionale e nazionale, mostra variazioni minime «con uno zero virgola in più o uno zero virgola in meno» che non consentono di fare previsioni particolarmente attendibili. Gli industriali udinesi, comunque, registrano con soddisfazione una crescita dell' export provinciale, nei primi sette mesi dell'anno, pari a un + 9,7%, che supera sia il dato regionale che quello nazionale. Positiva è anche la ripresa che si comincia a vedere dell'economia europea alla quale l'Italia dovrebbe cercare di agganciarsi

Per poterlo fare, però, secondo Fantoni, come dimostra il recente disastro di Fiorani e degli altri "furbetti del quartierino", il nostro Paese ha bisogno di recuperare i valori dell'etica, del lavoro e della responsabilità, iniziando a farlo nelle famiglie, nelle scuole e nelle aziende. Ha, inoltre, bisogno di porre fine alle contrapposizioni che talvolta sembrano assurgere a sistema. C'è da sperare, tuttavia che l'unità di intenti che sembra emergere dal mondo politico per cercare di porre rimedio al disastro di Banca d'Italia, possa diventare un metodo di lavoro per tutte le decisioni più importanti.

Passando alle questioni economiche regionali, Fantoni ha promosso la politica economica della giunta regionale, spiegando come la legge sull'innovazione e lo sgravio Irap potranno favorire la crescita delle piccole e medie imprese regionali.

Come punti di criticità, Fantoni ha, invece, evidenziato la situazione del triangolo della sedia, dove, però, le aziende maggiormente strutturate riescono a crescere sui mercati e dove la crisi attuale, quindi, non dovrebbe portare ad eccessive preoccupazioni sul piano occupazionale. Il presidente degli industriali friulani ha parlato anche dei rapporti fra il Friuli e Trieste sostenendo che «ci sono tanti progetti utili contemporaneamente ad entrambi. Gli studi sviluppati negli ultimi anni dimostrano come sia opportuna una grande integrazione e comunità d'intenti. Dalle divisioni non derivano soluzioni, ma solo maggiori costi e difficoltà d'integrazione».

Sulla logistica, infine, Fantoni ha sostenuto la strategicità del corridoio Cinque affermando che «l' importante è che l'opera si realizzi senza che sia rallentata da questioni di secondo piano come possono essere quelle relative al percorso. È ovvio comunque che, quale che sia il percorso scelto, non si può pensare di escludere Trieste dal quel circuito, considerata anche l'importanza del suo porto».

t.p.

Giovanni Fantoni

UE

Fvg, otto progetti agricoli finanziati da Bruxelles

UDINE Otto progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del settore agricolo, finanziati dall' Ue nell'ambito del programma «Innoref», sono stati presentati ieri a Udine, alla presenza dell'assessore all'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia, Enzo Marsilio.

Alla realizzazione di «Innoref» partecipano la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di capofila, la Regione Umbria, la Regione della Moravia Centrale, nella Repubblica Ceca, e la Regione della Grecia Occidentale, con una dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni e mezzo di euro.

Enzo Marsilio

Il programma - è stato spiegato - si articolerà in otto diversi sottoprogetti transnazionali, selezionati a seguito di un bando pubblico emesso nell'aprile di quest'anno e che ha visto la partecipazione di diciotto diverse proposte.

Tra questi, quelli proposti dal Comune di Camino al Tagliamento, dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, dall' Aiat della Carnia, dal Comune di Sutrio, dalla Provincia di Udine e dalla Comunità montana del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro.

«Innoref è probabilmente il progetto più importante tra quelli avviati in questi anni - ha affermato l'assessore Marsilio a conclusione dei lavori - e sarà di fondamentale importanza inserirlo in una logica di continuità».

Intanto secondo Eurostat in Europa, i redditi agricoli reali per attivo in agricoltura sono diminuiti mediamente del 6,3% nel 2005 rispetto all'anno prima. Le maggiori progressioni si registrano in Lituania (+25,9%), Estonia (+23%), Irlanda (+12,8%), mentre fanalino di coda sono Ungheria (-19,3%), Slovacchia (-14,9%) e Spagna (-12%). Italia e Francia registrano rispettivamente -9,6% e -10,1%.

Il gruppo triestino guidato da Perissinotto e Balbinot sotto i riflettori con Unicredit e Stm secondo un sondaggio di Mf fra 40 responsabili di investimenti italiani e internazionali

I gestori: Generali «regine» nel 2006. Al Leone il 5% di Autogrill

ROMA Generali, Unicredit e Stm Microelectronics dovrebbero essere le regine di Piazza Affari nel 2006. È quanto emerge da un'inchiesta svolta da Mf/Milano Finanza tra 40 gestori e responsabili d'investimenti italiani e internazionali. Il gruppo guidato da Perissinotto e Balbinot al 30 settembre scorso ha registrato i migliori risultati mai ottenuti nella sua storia: utile a 1,576 miliardi, premi a 46,019 miliardi, combined raio sceso al 96,3%.

Secondo gli esperti, rivela il rapporto che sarà pubblicato sul numero in edicola oggi, nella comunità finanziaria c'è fiducia nell'andamento dei mercati, in particolare dei comparti Finanza, Information Technology e Telecomunicazioni, seguiti da quelli industriali, Pharma Generic e Capital Goods.

San Paolo, Eni e Telecom Italia seguono a ruota le tre potenziali regine della Borsa milanese, precedendo Autogrill, Fiat, Banca Fideuram e Banca Intesa tra le prime 10 azioni italiane. Gli esperti ritengono anche che il rally dei mercati emergenti dovrebbe continuare anche nel 2006, privilegiando l'Asia. L'inchiesta di Mf-Milano Finanza sostiene infine che l'indice Dow Jones dovrebbe crescere fino al 10% durante il 2006, mentre il Nasdaq potrebbe anche superare questa soglia, a dimostrazione del clima di fiducia registrato tra gli operatori intervistati.

General Electric, Microsoft e Citigroup, precedendo Pfizer, Intel e Dell sono i titoli Usa in cui i gestori credono di più.

Il Leone sale in Autogrill. Il gruppo Generali ha portato la sua quota in Autogrill al 5,096% il 7 dicembre, dal 2,532% di fine dicembre 2003. È quanto emerge dalle comunicazioni Consob sulle partecipazioni rilevanti.

In particolare, secondo quanto si sottolinea a Trieste, la crescita in Autogrill rappresenta «un investimento di natura finanziaria sulla base delle buone prospettive della società». Ieri il titolo Generali ha chiuso la giornata a Piazza Affari con un rialzo dello 0,56% (a 28,63 euro). Il titolo allunga il passo consolidando i guadagni sui massimi segnati ad aprile 2002. La Borsa di Milano ha archiviato la prima seduta della settimana in leggero rialzo, dopo una giornata condotta sempre in lievissimo calo.

IN BREVE

Relazione della Corte dei conti

Trentamila domande di indennizzo all'Enel per il blackout 2003

ROMA Per il blackout del 28 settembre 2003. Quando tutta l'Italia, salvo la Sardegna, rimase al buio, circa 30 mila utenti hanno chiesto un indennizzo all' Enel rivolgendosi ai giudici di pace. È quanto emerge dalla relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria 2004. La magistratura contabile ricorda che per il blackout del 2003 - collegato ad un guasto nella linea di interconnessione con la rete svizzera - l'Autorità per l'energia ha deciso il 14 giugno 2005 di notificare le responsabilità ad un gruppo di aziende, tra cui Enel Produzione, la quale «pur respingendo gli addebiti ha preferito effettuare il pagamento di 50.000 euro a titolo di oblazione».

Export, è la Cina il Paese preferito dai manager italiani

ROMA È la Cina il Paese asiatico che offre maggiori opportunità per la crescita degli affari dei manager italiani. Questo è il risultato della XVa edizione dell'Ups Europe Business Monitor, l'indagine annuale in cui 1.459 top manager europei sono stati chiamati ad esprimere le proprie opinioni su diversi temi che influenzano il business europeo.

Il 33% dei manager intervistati indica la Cina come «destinazione preferita per l'export dei propri prodotti».

Pop. Cividale, nuovo direttore Balzo della raccolta: +24%

CIVIDALE Con una massa amministrata che sfiora i 4 miliardi di euro, la Banca di Cividale ha fatto registrare a fine novembre un incremento su base annua del 24% della raccolta diretta, dell' 8,4% di quella indiretta, mentre gli impieghi sono cresciuti del 17,4%. Lo rende noto lo stesso istituto di credito, che ha anche varato un nuovo assetto al vertice della struttura aziendale. Nuovo direttore generale della capogruppo Banca Popolare di Cividale è Luciano Di Bernardo.

Vertice fra il ministro del Welfare e una delegazione dell'azienda guidata da Marchionne

Fiat, primo round sul nodo degli esuberi

Maroni: non ci saranno deroghe alla riforma della pensioni

IL CASO

I dipendenti Alitalia contestano i sindacati

Contestazione nei confronti dei sindacati da parte dell'assemblea dei dipendenti Alitalia a Fiumicino. Più volte è risuonato il grido di «sciopero, sciopero», mentre gli intervenuti al microfono hanno chiesto « una svolta». La Cub Trasporti ha detto che da parte del sindacato «c'è stata una resa incondizionata» chiedendo la disdetta degli accordi di Palazzo Chigi.

ROMA Da oggi si cercherà una soluzione sui dipendenti in esubero alla Fiat ma sarà esclusa la possibilità di un provvedimento di mobilità lunga che preveda una deroga alla riforma della previdenza con un pensionamento anticipato dopo il 2008 per quei lavoratori che hanno meno di sessant'anni. Nell'incontro di oggi tra il ministro del Welfare, Roberto Maroni e una delegazione dell'azienda guidata dall'amministratore del Gruppo, Sergio Marchionne si è deciso di aprire un confronto in sede tecnica a partire da domani per trovare una soluzione sui lavoratori in esubero. Ma il ministro se ha dato in linea di massima disponibilità a un provvedimento sulla mobilità lunga ha annunciato che è «tramontata» la prospettiva di una deroga alla riforma delle pensioni per i lavoratori in esubero.

Sull'avvio di un confronto tra Governo e azienda senza, almeno per ora, il coinvolgimento del sindacato si è detta sorpresa la Fim che ha parlato di metodo «non condivisibile» mentre la Uilm ha chiesto che qualsiasi soluzione preveda la tutela di tutti i lavoratori in esubero.

Il ministro Maroni

Sorpresa del sindacato di fronte alla svolta. La Fim protesta e parla di metodo «non condivisibile» mentre la Uilm chiede di tutelare i lavoratori

Se la strada per la gestione degli esuberi della Fiat dovesse comunque essere quella della mobilità bisognerà quindi studiare un provvedimento diverso da quelli approvati finora.

Per avere accesso allo strumento della mobilità lunga (con accompagnamento alla pensione) bisognava avere 50 anni di età e 28 di contributi e questo significava andare in pensione di anzianità dopo sette anni di mobilità (i primi quattro pagati dallo Stato, gli altri dall'azienda). Con l'innalzamento dei requisiti per andare in pensione di anzianità (da 57 a 60 anni di età a fronte di 35 anni di contributi) a partire dal 2008 la mobilità lunga rischia di essere molto gravosa per l'azienda (che si troverebbe a pagare per sei anni di indennita invece di tre) e quindi la soluzione che si potrebbe studiare a partire da domani potrebbe avere a che fare con l'aumento del requisito di partenza (non 50 anni ma qualcuno di più) per ridurre il periodo di mobilità necessario per non avere bisogno di deroghe alla riforma Maroni.

«L'incontro è andato benissimo - ha detto Marchionne - da domani partiranno i tavoli tecnici. Abbiamo parlato di tutto».

E se sulla possibilità che l'azienda vada in utile nel quarto trimestre ha detto che tutto dipenderà dai dati di dicembre ha anche sottolineato di essere ottimista sul fatto che «la Fiat ce la fara».

«La prospettiva di un doppio sistema per l'accesso alla pensione che privilegi alcuni lavoratori - è tramontata - ha detto Maroni dopo l'incontro - sono molto soddisfatto. È garantita l'applicazione della legge di riforma delle pensioni per tutti dal 2008. È garantito il principio di equità e giustizia». Secondo Maroni bisognerà studiare come utilizzare al meglio i sistemi che ci sono per la gestione degli esuberi puntando soprattutto sulle politiche attive del lavoro che «mirino al reimpiego».

Azienda leader nel settore confetture, frutta candita e dei marroni di alta qualità per i laboratori di pasticceria con 10 milioni di euro di fatturato

Il gruppo Illy acquisisce il 40% di Agrimontana

TRIESTE Il gruppo Illy ha acquisito il 40% di Agrimontana Spa, azienda del settore confetture, frutta candita e marroni di alta qualità per laboratori di pasticceria, con sede a Borgo San Dalmazzo (Cuneo), dieci milioni di euro di fatturato e 50 dipendenti.

L'acquisizione - ha spiegato la Illy - si inserisce nella strategia di lungo termine del gruppo triestino di sviluppo nel settore dei prodotti coloniali (caffè, the, cioccolata), dei dolciari e dei prodotti complementari al caffè. Si tratta - ha ricordato la Illycaffè - di un ritorno alle origini, in quanto il business iniziale della famiglia Illy, all' inizio degli Anni Trenta, era imperniato su tale spettro di prodotti, in seguito abbandonati per focalizzarsi sul caffè.

«La strategia della Illy - ha detto Stefano Cuccoli, direttore marketing strategico della gruppo - ha come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo di aziende in cui spicca la figura di un imprenditore che ha fatto della propria passione per il prodotto e per la qualità la filosofia di crescita aziendale. La Illy intende quindi affiancarsi all' imprenditore mettendogli a disposizione risorse e know-how acquisiti attraverso illycaffè e finalizzati alla ulteriore crescita anche internazionale».

«Per Agrimontana - ha commentato Luigi Bardini, amministratore delegato della società - l'accesso alle società e alle strutture del gruppo Illy e il confronto manageriale allargato saranno i motori per un ulteriore affinamento di prodotti, processi e strategie. Agrimontana - ha aggiunto - manterrà e continuerà a valorizzare le sue caratteristiche di produttore, sviluppatore e distributore qualificato di prodotti dolciari leader nei laboratori di pasticceria e dell' alta ristorazione. È inoltre previsto lo sviluppo di nuovi prodotti, in particolare nel mondo della prima colazione, per il canale tradizionale. Il rinnovamento riguarderà anche il posizionamento e la comunicazione».

per il gruppo Illy l'acquisizione della partecipazione in Agrimontana si affianca a quella già in portafoglio detenuta in Dammann Freres, azienda francese che seleziona, produce e distribuisce the di alta gamma sul mercato internazionale.

«Inoltre - ha concluso Cuccoli - da tempo stiamo valutando e testando il settore del cioccolato, dove abbiamo già un progetto commerciale. In tale settore, affine e complementare a quello del caffè, non escludiamo di concludere un'alleanza strategica nei prossimi mesi».

DALLA PRIMA PAGINA

Un'occasione per ripartire

Resta da vedere se Fazio si è dimesso senza condizioni oppure se, come è stato ipotizzato, ha trattato la sua fuoriuscita con vantaggi per sé e per i suoi «fiancheggiatori», nel mondo bancario e nel mondo politico. La sua lunga ostinata sprezzante resistenza non può essere spiegata e compresa se non in riferimento ad appoggi altolocati, ramificati fin dentro la compagine di governo. Il suo cedimento è con tutta probabilità dovuto al venire meno di quegli appoggi. Poco a poco, infatti, i suoi sostenitori, qualche leghista, parecchi esponenti dell'Udc, qualche componente del Consiglio superiore che preannunciava un ordine del giorno per chiederne ufficialmente le dimissioni, persino non pochi settori della Chiesa, che lo avevano difeso per la sua «cattolicità» piuttosto che per la sua battaglia in nome dell'italianità, hanno preso le distanze. Rimasto solo, Fazio inizia la sua uscita di scena. Ripeto che si tratta di un «inizio» perché è importante vedere il seguito. Anzitutto, appare opportuno non dimenticare gli appoggi politici e chiedere conto a quei politici della loro battaglia in difesa del governatore. In secondo luogo, non debbono essere intralciate e meno che mai sospese o abbandonate le indagini su tutto il malaffare e la corruzione che il governatore non ha voluto e non ha saputo prevenire e controllare. In terzo luogo, vanno formulati regolamenti e norme che impediscano nel modo più assoluto il ripetersi di una situazione neppure lontanamente simile. Le cosiddette autorità indipendenti, come Bankitalia, debbono essere e funzionare come tali, autonome dalla politica e dai politici, ma rispettose delle norme e di un'etica di comportamento che, per quanto impalpabile, è nota a tutti. Certamente questa etica è notissima e diffusissima in Europa dove comportamenti anche meno gravi di quelli di Fazio hanno portato a fulminee dimissioni dei responsabili. Governo e opposizione hanno la buona occasione di dimostrare che su una problematica di grande rilievo per l'interesse nazionale sanno cooperare. Abbiamo tutti qualcosa da perdere, in credibilità e in denaro.Potremmo tutti ottenere vantaggi dalla nomina di un ottimo governatore, davvero capace, indipendente, austero (e sappiamo che esistono alcuni eccellenti candidati), e dalla stesura di un efficace disegno di legge a tutela dei risparmiatori. Insomma, se la politica si riappropriasse del suo ruolo, che è quello di stabilire le regole e di nominare le autorità, neppure tutto il male (fatto da Fazio e dai suoi «complici») sarebbe venuto per nuocere.

Gianfranco Pasquino

MIBTEL

0,128%
26600

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	13,600	13,680
Argento (per Kg.)	219,490	224,660
Sterlina (v.C)	89,350	102,770
Sterlina (n.C)	90,120	106,130
Sterlina (post.74)	89,860	105,360
Marengo Italiano	69,720	82,120
Marengo Svizzero	68,170	81,080
Marengo Francese	68,170	81,080
Marengo Belga	68,170	81,080
Marengo Austriaco	67,660	81,080
20 Marchi	90,380	100,710
20 Dollari St.Gaude	408,000	459,650
Krugerrand	382,180	454,480

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3626,87	-0,086
Bruxelles -bel 20	3501,31	0,173
Dj Euro Stoxx	325,87	-0,095
Dj Euro Stoxx 50	3551,10	-0,159
Francoforte	5350,18	-0,065
Helsinki	8120,73	-0,080
Johannesburg	17239,8	2,108
Londra	5539,80	0,148
Madrid Ibex 35	10528,3	-0,256
Nasdaq Comp (prov.)	2247,81	-0,207
New York (prov.)	10908,8	0,305
Oslo-top25	1071,93	-1,192
Seul Kospi 200	171,91	1,452
Singapore Straits T	2326,55	0,044
Stoccolma	287,20	0,139
Tokio Nikkey	15391,5	1,439
Toronto (prov.)	11166,7	0,323
Vienna Atx	3571,39	-0,425
Zurigo Smi	7532,89	0,559

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,1977
Yen Giapponese	139,2400
Sterlina Inglese	0,6796
Franco Svizzero	1,5505
Corona Svedese	9,4295
Corona Norvegese	8,0110
Corona Danese	7,4550
Dollaro Canadese	1,3932
Dollaro Australiano	1,6110
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,7330

DOLLARO -0,050% **1,1977**
STERLINA 0,317% **0,6796**
YEN -0,029% **139,240**
TALLERO -0,004% **239,490**
KUNA 0,0% **7,44**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,322	8,452	-1,54
Acegas-aps	7,682	7,648	0,44
Acq. De Ferr. R Nc	4,440	4,500	-1,33
Acq. De Ferrari	6,200	6,300	-1,59
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	16,883	17,190	-1,79
Acsm	2,138	2,162	-1,11
Actelios	14,851	15,038	-1,24
Aedes	5,416	5,474	-1,06
Aem	1,629	1,610	1,18
Aem Torino	2,026	2,033	-0,34
Aem Torino 08 W	0,5229	0,5260	-0,59
Aerop. Firenze	13,631	13,878	-1,78
Alerion	0,4448	0,4472	-0,54
Alitalia	0,9486	0,9312	1,87
Alleanza	10,379	10,315	0,62
Amga	1,668	1,688	-1,18
Amplifon	53,11	51,84	2,45
Anima	3,078	3,102	-0,77
Asm Spa	2,531	2,527	0,16
Astaldi	5,030	5,064	-0,67
Auto To-mi	16,038	15,840	1,25
Autogrill	11,553	11,688	-1,16
Autostrade	20,57	20,48	0,44
Azimut H.	6,616	6,727	-1,65
B. Antonveneta	26,15	26,18	-0,11
B. Bilbao Viz.	14,947	14,638	2,11
B. C.R. Firenze	2,465	2,435	1,23
B. Carige	3,235	3,182	1,67
B. Carige Risp	4,914	4,847	1,38
B. Desio R Nc St	5,856	5,773	1,44
B. Desio St	5,830	5,784	0,80
B. Fideuram S	4,657	4,633	0,52
B. Finnat	1,098	1,072	2,43
B. Ifis	9,954	9,943	0,11
B. Intermobiliare	7,547	7,595	-0,63
B. Intesa	4,332	4,222	2,61
B. Intesa R Nc	4,074	4,007	1,67
B. Italease	20,97	20,27	3,45
B. Lombarda	12,004	11,941	0,53
B. Profilo	2,085	2,087	-0,10
B. Santander	10,883	10,956	-0,67
B. Sard. R Nc	17,210	17,253	-0,25
B.P. Etruria E L.	13,980	13,506	3,51
B.P. Intra	11,947	11,954	-0,06
B.P. Italiana	6,835	6,678	2,35
B.P. Milano	9,252	8,865	4,37
B.P. Spoleto	10,323	10,372	-0,47
B.P. Verona No	16,865	16,583	1,70
B.P.U. Banca	18,529	18,165	2,00
Basicnet	0,5037	0,5040	-0,06
Bastogi	0,2663	0,2677	-0,52
Bayer	34,49	34,43	0,17
Bca Ifis 08 W	4,320	4,225	2,25
Beghelli	0,6065	0,6116	-0,83
Benetton	9,241	9,272	-0,33
Beni Stabili	0,8300	0,8212	1,07
Biesse	6,674	6,629	0,68
Bipielle Inv.	5,830	5,760	1,22
Bnl	2,787	2,737	1,83
Bnl R Nc	2,415	2,411	0,17
Boero	15,800	15,800	0,00
Bon. Ferraresi	31,43	31,24	0,61
Brembo	6,380	6,414	-0,53
Brioschi	0,4066	0,4025	1,02
Brioschi W	0,0614	0,0629	-2,38
Bulgari	9,191	9,212	-0,23
Buzzi Unicem	13,184	13,242	-0,44
Buzzi Unicem R Nc	9,206	9,218	-0,13
C. Artigiano	3,297	3,312	-0,45
C. Bergam.	25,17	25,29	-0,47
C. Valtellinese	10,982	10,981	0,01
Caltagir. R Nc	7,089	7,089	0,00
Caltagirone	7,186	7,223	-0,51
Caltagirone Ed.	6,883	6,945	-0,89
Cam-fin.	1,813	1,828	-0,82
Camfin 06 W	0,2472	0,2508	-1,44
Campari	5,755	5,795	-0,69
Capitalia	4,912	4,789	2,57
Carraro	3,547	3,548	-0,03
Cattolica Ass.	42,72	42,40	0,75
Cembre	4,697	4,689	0,17
Cementir	4,758	4,749	0,19
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,447	4,474	-0,60
Cir	2,249	2,257	-0,35
Class	1,637	1,649	-0,73
Cofide	1,031	1,038	-0,67
Coin	2,728	2,725	0,11
Credem	9,463	9,422	0,44
Cremonini	2,038	2,039	-0,05
Crespi	0,8439	0,8416	0,27
Csp	1,067	1,037	2,89
Cucirini	1,168	1,160	0,69
Danieli	6,382	6,388	-0,09
Danieli R Nc	4,772	4,747	0,53
De' Longhi	2,265	2,278	-0,57
Digital M. Techn.	31,90	31,51	1,24
Ducati	0,9010	0,9281	-2,92
Edison	1,749	1,750	-0,06
Edison 07 W	0,8237	0,8319	-0,99
Edison R	1,817	1,817	0,00
Emak	4,807	4,817	-0,21
Enel	6,713	6,778	-0,96
Enertad	2,988	2,964	0,81
Eni	23,51	23,76	-1,05
Erg	21,12	21,42	-1,40
Ergo Previdenza	5,059	4,878	3,71
Espresso	4,411	4,431	-0,45
Eurotech	10,442	11,001	-5,08
Fiat	7,595	7,587	0,11
Fiat 07 W	0,1854	0,1854	0,00
Fiat Priv	6,009	5,985	0,40
Fiat R Nc	6,653	6,631	0,33
Fiera Milano	8,921	8,963	-0,47
Fil. Pollone	1,034	0,9861	4,86
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8330	0,7587	9,79
Fineco	8,124	7,976	1,86
Finmecc.	15,965	15,887	0,49
Fondiaria-sai	27,49	26,66	3,11
Fondiaria-sai 06 Ri	1,552	1,497	3,67
Fondiaria-sai 08 W	6,320	6,136	3,00
Fondiaria-sai R Nc	20,78	20,35	2,11
Gabetti Hold.	3,387	3,371	0,47
Gaiana	3,576	3,587	-0,31
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,611	4,671	-1,28
Gemina	1,934	1,948	-0,72
Gemina R Nc	1,820	1,820	0,00
Generali	28,61	28,28	1,17
Geox	8,882	8,936	-0,60
Gewiss	4,861	4,883	-0,45
Gim	0,6969	0,7173	-2,84
Gim 05-08 W	0,2714	0,2843	-4,54
Gim R Nc	0,7682	0,7675	0,09
Grandi Viaggi	1,385	1,393	-0,57
Granitifiandre	7,179	7,439	-3,50
Guala Closures	4,551	4,403	3,36
Hera	2,284	2,296	-0,52
I. Lombarda	0,1864	0,1904	-2,10
I. Lombarda W	0,0131	0,0190	-31,05
Ifi Priv	14,130	13,955	1,25
Ifil	3,669	3,617	1,44
Ifil R Nc	3,792	3,745	1,26
Ima	8,908	8,894	0,16
Imm. Grande Dis.	2,043	2,047	-0,20
Immsi	2,371	2,359	0,51
Impregilo	2,764	2,736	1,02
Impregilo R Nc	3,157	3,090	2,17
Indesit Comp.	8,620	8,664	-0,51
Indesit R Nc	8,801	8,996	-2,17
Intek	0,7014	0,7058	-0,62
Interpump St	5,248	5,132	2,26
Ipi Spa	7,460	7,557	-1,28
Irce	2,891	2,880	0,38
Isagro	9,450	9,589	-1,45
It Holding	1,393	1,486	-6,26
Italcementi	15,309	14,973	2,24
Italcementi R Nc	10,409	10,196	2,09
Italmobiliare	55,74	54,94	1,46
Italmobiliare R Nc	42,49	42,18	0,73
Jolly H.	8,716	8,682	0,39
Juventus Fc	1,342	1,360	-1,32
La Doria	2,482	2,480	0,08
Lavorwash	3,119	3,107	0,39
Lazio	0,3270	0,3270	0,00
Linificio	2,852	2,815	1,31
Lottomatica St	29,79	29,97	-0,60
Luxottica	21,02	20,94	0,38
Maffei	1,951	1,947	0,21
Marcolin	2,925	2,883	1,46
Mariella Burani	13,239	13,190	0,37
Marr	6,264	6,394	-2,03
Marzotto	3,163	3,137	0,83
Marzotto R	2,950	2,900	1,72
Marzotto R Nc	3,044	3,006	1,26
Mediaset	8,957	9,058	-1,12
Mediobanca	15,475	15,174	1,98
Mediolanum St	5,514	5,437	1,42
Meliorbanca	3,277	3,289	-0,36
Meta	2,924	2,916	0,27
Milano Ass	5,741	5,711	0,53
Milano Ass R Nc	5,683	5,672	0,19
Milano Ass. 07 W	0,5168	0,5085	1,63
Mirato	8,486	8,617	-1,52
Mittel	4,235	4,262	-0,63
Mondadori	7,907	7,914	-0,09
Monrif	1,331	1,313	1,37
Monte Paschi Si	3,839	3,798	1,08
Montefibre	0,2937	0,2974	-1,24
Montefibre R Nc	0,3449	0,3474	-0,72
Nav. Montanari	3,066	3,042	0,79
Negri Bossi	1,830	1,858	-1,51
Nicolay	3,676	3,610	1,83
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	1,027	1,075	-4,47
Pagnossin	0,9281	0,9500	-2,31
Panariagroup I. C.	5,585	5,638	-0,94
Parmalat	2,071	2,072	-0,05
Parmalat 15 W	1,394	1,389	0,36
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4936	0,4840	1,98
Permasteelisa	12,411	12,500	-0,71
Pininfarina	27,56	27,17	1,44
Pirelli & C R Nc	0,8361	0,8369	-0,10
Pirelli & C R.E.	45,73	45,26	1,04
Pirelli & C.	0,7724	0,7738	-0,18
Pirelli & C. 06 W	0,0854	0,0864	-1,16
Poligr. Ed.	1,528	1,560	-2,05
Premafin	2,048	2,049	-0,05
Premuda	1,725	1,715	0,58
R. De Medici	0,6692	0,6712	-0,30
R. Ginori 1735	0,5046	0,5101	-1,08
Ras	20,31	20,08	1,15
Ras R Nc	56,34	58,00	-2,86
Ratti	0,5208	0,5319	-2,09
Rcs Mediag. R Nc	3,021	3,020	0,03
Rcs Mediagroup	4,054	4,079	-0,61
Recordati	5,818	5,713	1,84
Reno De Med. R	0,7650	0,7650	0,00
Reti Bancarie	30,95	30,58	1,21
Ricchetti	1,861	1,813	2,65
Risanamento	3,668	3,649	0,52
Roma A.S.	0,5198	0,5225	-0,52
Roncadin	0,3959	0,3974	-0,38
Roncadin 07 W	0,1660	0,1637	1,41
S.Paolo-imi	12,980	12,729	1,97
Sabaf	17,940	18,203	-1,44
Sadi	2,560	2,609	-1,88
Saes G.	20,52	20,52	0,00
Saes G. R Nc	16,338	16,325	0,08
Safilo Group	4,791	4,754	0,78
Saipem	13,443	13,606	-1,20
Saipem R	15,500	15,500	0,00
Save	18,581	18,852	-1,44
Schiapp.	0,0494	0,0499	-1,00
Seat P. G. R St	0,3221	0,3198	0,72
Seat P. G. St	0,4004	0,3937	1,70
Sias	10,161	10,087	0,73
Sirti	2,385	2,366	0,80
Smi	0,3953	0,4078	-3,07
Smi R Nc	0,3655	0,3734	-2,12
Smurfit Sisa	2,590	2,598	-0,31
Snai	8,587	8,646	-0,68
Snam Rete Gas	3,482	3,487	-0,14
Snia	0,0893	0,0909	-1,76
Snia 2010 W	0,0199	0,0214	-7,01
Socotherm	9,394	9,406	-0,13
Sogefi	4,723	4,595	2,79
Sol	4,247	4,240	0,17
Sopaf	0,7048	0,6971	1,10
Sorin	1,619	1,653	-2,06
Stefanel	3,684	3,655	0,79
Stefanel R	3,950	3,950	0,00
Stmicroelectr.	15,490	15,416	0,48
Targetti S.	4,852	4,653	4,28
Tel. I. Media R Nc	0,4300	0,4300	0,00
Telecom Ita Med.	0,4678	0,4642	0,78
Telecom Italia	2,420	2,449	-1,18
Telecom Italia R	2,051	2,075	-1,16
Tenaris	9,985	10,114	-1,28
Terna	2,052	2,059	-0,34
Tod's	56,22	55,97	0,45
Toro St	14,852	14,588	1,81
Trevi	4,085	4,356	-6,22
Trevisan Comet.	2,960	2,955	0,17
Unicredito	5,623	5,512	2,01
Unicredito R	5,594	5,476	2,15
Unipol	2,241	2,216	1,13
Unipol Priv	1,838	1,812	1,43
V.D. Ventaglio	1,002	1,035	-3,19
Valentino F.G.	20,40	20,27	0,64
Vemer Sib.	0,3666	0,3696	-0,81
Vianini I.	3,026	3,018	0,27
Vianini L.	8,298	8,322	-0,29
Vittoria	9,423	9,347	0,81
Zucchi	2,786	2,857	-2,49
Zucchi R Nc	2,955	2,980	-0,84

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,462	13,295	1,26
Aisoftware	1,108	1,124	-1,42
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	11,341	10,691	6,08
Bb Biotech	49,61	49,41	0,40
Buongiorno Vit.	3,323	3,360	-1,10
Cad It	10,068	10,111	-0,43
Cairo Comm.	47,18	47,77	-1,24
Cdb Web Tech	3,166	3,183	-0,53
Cdc	9,146	9,013	1,48
Cell Therapeutics	1,933	1,939	-0,31
Chl	0,5413	0,5448	-0,64
Dada	13,934	13,975	-0,29
Data Service	5,190	5,144	0,89
Datalog Axa	0,4222	N.R.	0,00
Datalogic	24,73	23,61	4,75
Datamat	9,628	9,620	0,08
Digital Bros	4,528	4,538	-0,22
Dmail Gr.	9,113	9,201	-0,96
El.En	31,55	31,60	-0,16
Engineering I.I.	32,94	32,68	0,80
Esprinet	8,696	8,622	0,86
Euphon	9,396	9,432	-0,38
Eutelia	7,025	7,123	-1,38
Fastweb	39,86	39,67	0,48
Fidia	4,668	4,749	-1,71
Fullsix	7,517	7,553	-0,48
I.Net	40,99	41,10	-0,27
It Way	6,917	6,929	-0,17
Kaitech	0,5126	0,5173	-0,91
Mondo Tv	30,09	30,54	-1,47
Poligrafica S.F.	33,07	33,99	-2,71
Prima Ind.	11,984	12,013	-0,24
Reply	17,577	17,267	1,80
Retelit	0,4542	0,4622	-1,73
Tas	22,19	22,21	-0,09
Tiscali	2,822	2,852	-1,05
Txt E-solutions	27,26	27,20	0,22

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,946	0,35
Alberto Primo Re	9,464	0,22
Alboino Re	8,145	-0,42
Apulia Az.It.	-	-
Arca Az.It.	24,147	0,51
Aureo Az.It.	22,726	0,44
Azimut Crescita It.	27,813	0,65
Bim Az.It.	8,829	0,55
Bim Az.Small Cap It.	9,206	0,19
Bipiemme It.	19,186	0,54
Bipit. Az.Italia	26,733	0,52
Bnl Az It. Pmi	6,893	0,12
Bnl Az.It.	23,202	0,65
Bpu Pra. Az.It.	6,305	0,78
Bpvi Az.It.	5,502	0,53
Ca-am Mida Az.It.	23,457	0,45
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,529	0,05
Capitalgest It.	20,320	0,64
Carige Az.It.	6,244	0,5
Credit Suisse Az.It.	14,695	0,58
Ducato Geo It.	16,189	0,7
Dws It. Lc	23,218	0,4
Dws It. Medium Cap Lc	14,940	0,4
Dws It. Nc	14,169	0,41
Euroconsult Az.Ita	13,082	0,45
Euromob. Az.It.	25,999	0,41
Fineco Am Az.It.	16,191	0,62
Fineco Am Small Cap It.	5,362	0,47
Fineco It. Opportunità	15,496	0,58
Fondersel It.	23,201	0,54
Fondersel P.M.I.	17,306	0,27
Fondit. Eq. It.	13,474	0,48
Generali Capital	60,754	0,63
Gestielle It.	15,977	0,81
Gestnord Az.It.	-	-
Grifoglobal	12,958	0,42
Imi It.	25,851	0,51
Interf.Equity It.	10,343	0,47
Italfor. It.N Equities	105,650	0,48
Leonardo Az.It.	10,578	0,62
Leonardo Small Caps	10,517	0,18
Mediolanum R. I. Cre.	20,081	0,56
Nextam Part. Az.It.	6,154	-0,02
Nextra Az.It.	14,813	0,56
Nextra Az.It. Din	21,784	0,66
Nextra Az.Pmi It.	6,450	0,59
Optima Az.It.	6,765	0,52
Optima Small Caps It.	6,950	0,1
Pioneer Az.Crescita A	16,959	0,61
Pioneer Az.Crescita B	16,676	0,61
Pioneer Az.It. A	20,258	0,73
Pioneer Az.It. B	19,896	0,73
Primavera Tr. Az.It.	6,163	0,67
Ras Capital L	26,405	0,49
Ras Capital T	26,150	0,49
Sai It.	23,092	0,42
Spaolo Az.It.	32,542	0,59
Spaolo It.N Equity Risk	14,877	0,62
Spaolo Opportunità It.	5,249	0,42
Symph.S Az.It.	13,392	0,31
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,051	0,14
Vegagest Az.It.	7,527	0,59
Zenit Az.	13,296	0,35
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,330	0,42
Alto Az.	19,154	0,62
Aureo Emu Ecu	11,710	0,81
Bipiemme Euroland	5,269	0,76
Bipit. Euro	11,347	0,6
Bipit. Medit.	15,764	0,47
Bpu Pra. Az.Etico	5,340	0,81
Bpu Pra. Az.Euro	5,870	0,84
Bsi Az.Euro	4,927	0,59
Ca-am Mida Az.Euro	5,939	0,59
Capitalgest Ff Eurosect.	5,281	0,63
Cariparma Nextra Az Qeu	14,625	0,75
Ducato Geo Euro Blue C.	6,793	0,79
Epsilon Qequity	5,240	0,73
Euromob. Euro Equity F.	3,949	0,56
Fin.Im Euro Index	15,499	0,81
Fineco Euro Growth	11,862	0,14
Fineco Euro Value	6,291	0,69
Intra Az.Area Euro	6,285	0,83
Kairos P.Small Cap Fund	9,183	0,51
Leonardo Euro	6,024	0,55
Primavera Euro Blue Chip	5,880	0,65
Spaolo Euro	16,732	0,64
Symph.S C.Az.Euro	5,952	0,17
Vegagest Az.Area Euro	7,950	0,81
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,426	0,84
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,179	0,5
Abis Europa	5,283	-
Anima Europa	4,486	0,38
Arca Az.Europa	10,424	0,52
Astese Euroaz.	5,825	0,57
Azimut Europa	15,698	0,61
Bim Az.Europa	10,465	0,23
Bipiemme Europa	13,828	0,66
Bipiemme Iniziativa Euro	6,985	0,36
Bipit. H.Europa	7,423	0,69
Bnl Az.Europa	12,174	0,62
Bpvi Az.Europa	4,260	0,45
Capitalgest Europa	7,494	0,48
Carige Az.Europa	6,021	0,47
Consultinvest Az.	9,971	0,63
Ducato Geo Eur. Pmi	18,897	0,14
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,720	0,58
Ducato Geo Europa	10,222	0,58
Dws Europa Medium Cap L	6,272	0,55
Dws Europa Growth Lc	6,531	0,49
Dws Europa Lc	19,968	0,5
Dws Europa Nc	4,537	0,47
Epsilon Qvalue	6,006	0,65
Euroconsult Az.Europa	5,471	0,5
Euromob. Europe E. F.	16,293	0,45
Fin.Im British Index	11,025	0,46
Fineco Am Az.Europa	13,242	0,71
Fineco Am Europe Researc	6,672	0,68
Fineco Am Small Cap Euro	7,049	0,47
Fineco Europe Equity	9,172	0,63
Fondersel Europa	14,216	0,57
Fondit. Eq. Europe	11,022	0,6
Generali Europa Value	27,472	0,64
Gestielle Europa	12,797	0,66
Gestnord Az.Europa	-	-
Grifoeurope Stock	6,514	0,68
Imi Europe	20,081	0,57
Interf.Equity Europe	7,186	0,59
Investitori Europa	5,534	0,65
Kairos P.Europe Fund	5,780	0,63
Laurin Eurostock	3,933	0,59
Mc G. Fdf Europa	6,803	-0,01
Mediolanum Amerigo Vesp	6,255	0,43
Mediolanum Europa 2000	17,407	0,39
Nextam Part. Az.Europa	5,574	0,52
Nextra Az.Europa	4,117	0,66
Nextra Az.Europa Din	19,300	0,55
Nextra Az.Pmi Europa	7,628	0,25
Open Fund Az.Europa	-	-
Optima Az.Europa	3,318	0,51
Pioneer Az.Europa A	17,604	0,51
Pioneer Az.Europa B	17,268	0,51
Pioneer Az.Europa Dis A	9,486	0,58
Primavera Tr. Az.Europa	5,252	0,48
Ras Europe Fund L	16,951	0,59
Ras Europe Fund T	16,788	0,59
Ras Lux Equity Europe	43,926	0,62
Ras Multipart. Multieuro	7,782	0,22

Fondi	€	v.%
Sai Europa	11,465	0,52
Spaolo Europe	8,697	0,45
Symphonia Ms Europa	5,606	0,13
Talento Comp.Europa	128,157	0,14
Unibanca Az.Europa	6,292	0,69
Vegagest Az.Europa	5,165	0,64
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,638	-0,63
Alto Amer. Az.	4,894	-0,69
Anima Amer.	5,766	0,02
Arca Az.Amer.	18,425	-0,55
Aureo Americhe	3,481	-0,17
Azimut Amer.	10,910	-0,54
Bim Az.Usa	6,091	-0,25
Bipiemme Americhe	9,724	-0,55
Bipit. H.Amer.	8,124	-0,68
Bnl Az.Amer.	18,024	-0,59
Bpu Pra. Az.Usa	4,577	-0,56
Capitalgest Amer.	9,114	-0,46
Carige Az.Amer.	2,864	-0,07
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,414	-0,76
Ducato Geo Amer.	5,168	-0,65
Dws Amer. Lc	11,896	-0,61
Dws New York Nc	9,842	-0,48
Euroconsult Az.Amer.	4,897	-0,35
Euromob. Amer. E. F.	16,334	-0,56
Fin.Im Us Index-$	22,380	-0,29
Fineco Am Az.Nord A.	11,239	-0,69
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,994	-0,5
Fineco Usa Growth	6,694	-0,76
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,770	-0,41
Fineco Usa Value	4,763	-0,73
Fondersel Amer.	11,919	-0,67
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,758	-0,63
Generali Amer. Value	18,666	-0,7
Generali Usa Growth	2,629	-0,76
Gestielle Amer.	13,316	-0,6
Gestnord Az.Amer.	-	-
Imi West	20,275	-0,64
Interf.Eq.Usa	6,236	-0,67
Investitori Amer.	4,144	-0,65
Kairos P.Us Fund	6,032	-0,31
Mc G. Fdf Amer.	5,962	-0,1
Mediolanum Amer. 2000	11,632	-0,6
Mediolanum Cristoforo Co	15,114	-0,62
Nextam Part. Az.Amer.	3,937	-0,23
Nextra Az.N.Am.	6,209	-0,53
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,366	-0,52
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,904	-0,68
Open Fund Az.Amer.	-	-
Optima Az.Amer.	4,678	-0,55
Pioneer Az.Am. A	9,345	-0,65
Pioneer Az.Am. B	9,191	-0,64
Primavera Tr. Az.Nordame	4,029	-0,54
Ras Amer. Fund L	15,317	-0,65
Ras Amer. Fund T	15,174	-0,65
Ras Multipart. Multiamer	6,098	-0,49
Sai Amer.	13,881	-0,19
Spaolo Amer.	9,763	-0,56
Symphonia Ms Amer.	4,769	0,08
Talento Comp.Amer.	114,499	-0,37
Vegagest Az.Amer.	4,276	-0,09
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,219	-0,73
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,617	-0,07
Anima Asia	6,907	-0,22
Arca Az.Far East	6,773	-0,03
Aureo Pacif.	4,078	-0,15
Azimut Pacif.	7,598	-0,21
Bipiemme Pacif.	5,090	-0,27
Bipit. H.Giap.	6,057	0,25
Bipit. H.Oriente	4,194	-0,64
Bnl Az.Pacif.	6,834	-0,18
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,876	-0,25
Capitalgest Pacif.	3,932	0,03
Ducato Geo Asia	5,411	-0,66
Ducato Geo Giap.	4,048	0,05
Dws Asia Lc	4,379	-0,34
Dws Tokyo Nc	6,492	-0,31
Euromob. Tiger Far East	11,275	-0,54
Fin.Im Jap.Ese Index	0,629	-0,16
Fineco Am Az.Pacif.	5,332	-0,21
Fineco Pacific Equity	5,679	-0,21
Fondersel Oriente	5,179	-0,44
Fondit. Eq. Jap.	3,617	-0,06
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,978	-0,57
Generali Pacif.	15,434	-0,4
Gestielle Giap.	5,726	-0,09
Gestielle Pacif.	10,843	-0,6
Gestnord Az.Pacif.	-	-
Imi East	7,761	-0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,293	-0,6
Interf.Equity Jap.	3,947	-
Investitori Far East	5,581	-0,14
Mc G. Fdf Asia	8,235	-0,6
Mediolanum Ferdinando Ma	6,995	-0,2
Mediolanum Oriente 2000	10,093	-0,35
Nextra Az.Asia	7,794	-0,36
Nextra Az.Giap.	4,468	0,16
Nextra Az.Pacif. Din.	4,177	-0,17
Open Fund Az.Pacif.	-	-
Optima Az.Far East	3,957	0,1
Pioneer Az.Giap. A	5,856	-0,24
Pioneer Az.Giap. B	5,757	-0,23
Pioneer Az.Pacif.A	5,455	-0,57
Pioneer Az.Pacif.B	11,294	-0,56
Primavera Tr. Az.Giap.	6,372	0,14
Ras Far East Fund L	6,212	-0,19
Ras Far East Fund T	6,152	-0,19
Ras Multipart. Multipaci	7,808	-0,67
Sai Pacif.	4,456	-0,07
Spaolo Pacific	5,747	-0,21
Symphonia Ms Asia	6,333	0,13
Talento Comp.Asia	122,608	-0,55
Vegagest Az.Asia	6,276	0,11
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,974	-0,07
Arca Az.Paesi Emerg.	7,306	-0,46
Aureo Mercati Emerg.	6,047	-0,18
Azimut Emerging	5,944	-0,6
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,333	-0,39
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,485	-0,17
Bnl Az.Emerg.	7,584	-0,47
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,534	-0,65
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,507	-0,41
Ducato Geo Paesi Em.	4,835	-0,47
Dws Emerg. Lc	7,564	-0,46
Dws Emerg. Nc	5,743	-0,42
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,923	-0,35
Fineco Emerg. Markets	6,599	-0,51
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,649	-0,52
Gestielle Em. Markets	10,858	-0,43
Gestnord Az.Paesi Em.	-	-
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,860	-0,52
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,523	0,07
Nextra Az.Paesi Emer	6,513	-0,41
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,456	-1,1
Pioneer Az.Am. Lat. B	11,564	-1,07
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,603	-0,7
Pioneer Az.Paesi Em. B	8,467	-0,7
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,703	-0,37
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,161	-0,52
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,085	-0,52
Sai Paesi Emerg.	5,099	-0,06
Spaolo Mercati Emerg.	10,250	-0,44
Symphonia Ms P. Emer.	9,595	0,04
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,593	-0,1
Alpi Az.Int.	6,274	-0,24
Alto Int. Az.	4,618	-0,15

Fondi	€	v.%
Anima Fondo Trading	14,923	0,04
Apulia Az.Int.	-	-
Arca 27 Az.Est.	12,985	-0,15
Arca Cinquest.-comp.E	4,014	-0,12
Arca Mul.Comp.F	4,592	0,15
Aureo Blue Chips	4,266	0,02
Aureo Global	10,325	0,08
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,520	0,05
Azimut Borse Int.	12,954	-0,08
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,872	0,1
Bancoposta Az.Int.	3,953	0,13
Bds Arcobaleno Crescita	6,844	-0,04
Bim Az.Glob.	4,307	0,07
Bipiemme Glob.	21,969	-0,15
Bipiemme Valore	5,199	-0,06
Bipiemme&co. Comp.90	4,630	-0,28
Bipit. H.Glob.	18,616	-0,22
Bipit. Profilo 5	4,392	-0,36
Bnl Az.Inter.	10,030	-0,14
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,517	-0,29
Bpu Pra. Az.Globali	5,152	-0,25
Bpu Pra. Privilege 5	6,205	-0,05
Bpvi Az.Int.	3,878	-0,18
Bpvi Equity	5,801	-
Bsi Az.Int.	5,047	0,02
Bussola Fdf Glb Growth	3,225	-0,03
Bussola Fdf Glb Value	4,525	-0,04
Ca-am Mida Az.Int.	3,377	0,06
Capital It.	85,490	0,15
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,842	-0,06
Carige Az.Int.	6,625	0,06
Cariparma Nextra Az Sr	4,501	-0,24
Consultinvest Global	4,420	0,2
Credit Suisse Az.Int.	7,875	-0,33
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,025	-0,17
Ducato Geo Gl. Selez.	3,021	-0,1
Ducato Geo Glob.	23,734	-0,16
Ducato Geo Tendenza	3,039	-0,23
Ducato Portf.Global Eq.	4,147	-0,31
Dws Int. Lc	13,983	-0,31
Dws Int. Nc	5,804	-0,22
Effe Linea Aggressiva	4,463	-0,04
Euroconsult Az.Int.	4,972	-0,22
Euromob. Blue Chips	12,350	-0,07
Euromob. Growth E. F.	7,297	-0,63
Fideuram Az.	14,625	-0,19
Fin.Im Universal Index	39,707	0,11
Fineco Am Az.Int.	12,991	-0,18
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,486	-0,18
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,917	-0,2
Fineco Global Growth	6,961	-
Fineco Global Value	5,046	-0,04
Fondit. Global	116,581	-0,08
Generali All. Serv.Co. A	4,146	0,1
Generali Global	13,480	-0,19
Generali Special	8,361	0,11
Geo Equity Glob. 1	5,805	-
Geo-equity Glob. 2	5,826	-
Gestielle Int.	11,388	-0,19
Gestnord Az.Int.	-	-
Grifoglobal Int.	8,875	-0,24
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,788	0,1
Interf.Global	59,582	-0,06
Intra Az.Int.	5,973	0,1
Italfor. Global Equities	24,190	-0,17
Leonardo Equity	3,511	-0,17
Magna Graecia Az.	6,244	-0,22
Mc G. Fdf Megatr. High	5,381	-0,11
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,459	-0,09
Med. Elite 95 L	6,169	-0,19
Med. Elite 95 S	12,099	-0,2
Mediolanum Borse Int.	17,046	-0,14
Mediolanum Top 100	13,223	-0,01
Ml Master Series Eq.	4,659	-0,06
Multif.Comp.D 10/90	4,798	-0,46
Nextam Part. Az.Int.	4,612	0,04
Nextra Port.Mul.Eq.	3,942	-0,18
Nextra Az.Inter.	15,848	-0,13
Nextra Az.Pmi Int.	14,942	-0,33
Open Fund Az.Int.	-	-
Optima Az.Int.	5,257	-0,19
Pioneer Az.Int. A	13,999	-0,13
Pioneer Az.Int. B	13,757	-0,13
Pixel Multifund-glob.	3,693	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,077	-0,05
Primavera Az.Pmi	7,686	-0,3
Primavera Blue Chips Int	5,111	-0,27
Ras Blue Chips L	3,791	-0,24
Ras Blue Chips T	3,764	-0,24
Ras Global Fund L	13,724	-0,09
Ras Global Fund T	13,601	-0,1
Ras Multipartner90	4,240	-0,28
Ras Research L	3,846	0,13
Ras Research T	3,808	0,11
Sai Glob.	11,070	0,12
Sofidsim Blue Chips	6,789	0,13
Spaolo Az.Int.	11,277	-0,19
Spaolo Global Eq. Risk	12,687	0,24
Spaolo Soluzione 7	8,367	0,02
Spaolo Strategie 90	7,012	-0,24
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,682	0,08
Symphonia Ms Vivace	5,663	0,09
AZ. PAESE		
Dws Francoforte Lc	11,928	0,8
Dws Francoforte Nc	11,047	0,9
Dws Swiss Lc	27,883	0,1
Euromob. Jap. Equity F.	3,828	-
Fin.Im China Index	6,184	-0,24
Fin.Im Eastern Europe Eq	8,059	0,19
Generali Jap.	3,401	-
Gestielle Cina	5,462	-0,64
Gestielle East Europe	12,561	-0,11
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,071	-0,17
Aureo Ff Aggressivo	4,053	0,1
Aureo Multiaz.	8,374	0,17
Bipit. H.Crescita	4,069	-0,25
Bipit. H.Valore	4,702	-0,32
Bnl Az.Dividendo	3,867	0,57
Bussola Fdf Eur. New F.	3,902	0,31
Capitalgest Small Cap	6,705	0,12
Ducato Etico Geo	3,790	-0,16
Euromob. Risk F.	34,601	0,39
Fin.Im Global Defensives	6,368	-0,06
Fin.Im Global Gold & Min	7,083	0,17
Gestielle Etico Az.	5,593	-0,18
Ml Master Series Sp.Eq.	4,865	0,12
Spaolo Az.Int. Etico	6,930	-0,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,860	-0,58
Azimut Energy	6,875	-0,39
Gestnord Az.Energia	-	-
Interf.Eq.Eu Materials	11,135	0,37
Interf.Eq.Usa Energy	12,567	-1,77
Italfor. Raw Mat.&en.	6,100	-0,49
Nextra Az.Enmatprime	8,453	-0,68
Ras Energy L	8,321	-0,98
Ras Energy T	8,242	-0,96
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,290	-0,37
Interf.Euro Industrials	13,135	0,49
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,324	0,14
Azimut Consumers	5,221	-0,11
Fin.Im Global Cyclicals	3,950	0,03
Gest. World Consumer	5,051	-0,28
Gestnord Az.Tempo Libero	-	-
Interf.Eq Cons. Staples	11,974	0,62

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,528	0,61
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,432	-0,69
Interf.Eq.Usa Consumer	7,629	-0,33
Nextra Az.Beni Cons.	7,205	0,08
Ras Consumer Goods L	6,579	-0,15
Ras Consumer Goods T	6,540	-0,15
Ras Luxury L	3,591	-0,33
Ras Luxury T	3,570	-0,34
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,142	0,15
Capitalgest Health Care	12,364	-0,12
Eurom. Green E. F.	9,978	-0,18
Fin.Im Global Biotech	3,196	-0,47
Gestielle Pharmatech	3,106	-0,48
Gestnord Az.Biotec.	-	-
Gestnord Az.Farmac.	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,573	0,64
Interf.Eq.Usa Health C.	7,954	-0,38
Italfor. Healthcare	4,470	-
Nextra Az.Ph-biotech	7,167	-0,19
Ras Individual Care L	6,785	-0,15
Ras Individual Care T	6,734	-0,15
Spaolo Salute E Amb.	16,229	-0,12
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,841	0,48
Azimut Real Estate	8,162	0,23
Fin.Im Global Financials	4,596	0,46
Fondit. Euro Financials	9,120	1,23
Fondit. U.S. Financials	8,804	-0,28
Gestielle World Financia	4,687	0,24
Gestnord Az.Banche	-	-
Interf.Eq.Eu Financials	9,641	1,03
Interf.Eq.Usa Financials	8,313	-0,3
Italfor. Banks & Ins. C.	7,250	0,28
Nextra Az.Finanza	7,231	0,22
Ras Financial Services L	6,035	0,43
Ras Financial Services T	5,994	0,44
Spaolo Finance	27,780	0,33
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,876	-0,32
Euroconsult Tecnologia	3,889	-0,59
Euromob. Hi-tech E. F.	12,182	-0,49
Gestielle High Tech	1,998	-0,45
Gestnord Az.Tecnologia	-	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,587	-0,72
Primavera Tr. Az.High Te	3,780	-0,68
Ras High Tech L	2,345	-0,51
Ras High Tech T	2,332	-0,51
Spaolo High Tech	4,615	-0,45
Zenit High Tech	1,710	-0,58
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,855	-0,31
Gestnord Az.Telecom	-	-
Italfor. Tmt	4,240	-0,47
Nextra Az.Telecomu.	9,406	-0,37
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,907	-0,26
Azimut Generation	5,743	0,26
Azimut Multi-media	3,265	-0,27
Ducato Immobiliare	9,967	-0,31
Eurom. Real Estate Eq.	6,485	-0,17
Fin.Im Global Tmt	2,064	-0,05
Fondit. Euro Cyclicals	9,835	0,49
Fondit. Euro Defensive	10,449	0,78
Fondit. Euro T.M.T.	6,136	0,11
Fondit. U.S. Cyclicals	9,400	-0,57
Fondit. U.S. Defensive	8,398	-1,01
Fondit. U.S. T.M.T.	2,968	-0,6
Gestielle World Net	1,595	-
Gestielle World Utilitie	5,097	-0,35
Gestnord Az.Ambiente	-	-
Gestnord Az.Edilizia	-	-
Inter.Int.Sec.New Ec	36,739	-0,41
Interf.Eq.Eu T.T.	7,493	0,04
Interf.Eq.Usa T.T.	6,723	-0,71
Optima Tecnologia	2,985	-0,37
Ras Advanced Services L	2,832	-0,21
Ras Advanced Services T	2,813	-0,25
Ras Multimedia L	4,940	-0,42
Ras Multimedia T	4,904	-0,43
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,432	-0,07
Arca Mul.Comp.E	4,716	0,13
Aureo Ff Dinamico	4,065	0,1
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,715	0,05
Bancoposta Prof.Svil.	5,998	0,1
Bds Arcobaleno Energia	6,437	-0,05
Bipiemme&co. Comp.70	4,873	-0,23
Bipit. Profilo 4	4,944	-0,12
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,265	0,13
Bpu Pra. Privilege 4	5,998	-0,02
Bussola Fdf Sviluppo	3,848	0,03
Ducato Mix 75	4,471	-0,2
Ducato Portf.Equity 75	4,570	-0,24
Fineco Am Profilo Dinami	4,631	0,02
Generali All. Serv.Co. B	4,430	0,09
Imindustria	13,140	-0,01
Multif.Comp.C 30/70	4,822	-0,35
Nextra Team 5	4,274	0,09
Pixel Multifund-aggressi	4,260	-0,02
Ras Multipartner70	4,673	-0,23
Spaolo Soluzione 6	21,384	0,03
Spaolo Strategie 70	6,631	-0,18
Vitamin Long Term Plus	6,381	-0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,042	0,11
Alto Bil.	16,385	0,32
Arca Bb	33,016	0,19
Arca Cinquest.-comp.C	4,810	-0,08
Arca Mul.Comp.D	4,825	0,12
Aureo Bil.	25,456	0,13
Azimut Bil.	22,225	0,36
Azimut Bil.Int.	7,030	-0,03
Bancoposta Prof.Cresc.	5,754	0,05
Bds Arcobaleno Equilibri	6,103	-0,03
Bim Bil.	21,700	0,05
Bipiemme Int.	12,506	-0,06
Bipiemme&co. Comp.50	5,158	0,06
Bipit. Profilo 3	11,907	-0,07
Bnl Strategia 90	4,710	-0,02
Bnl Strategia Mercati	14,308	-0,08
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,250	0,06
Bpu Pra. Privilege 3	5,797	-0,09
Bussola Fdf Crescita	4,515	0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,128	-
Capitalgest Bil.	19,066	0,06
Carige Bil.Euro	5,802	0,42
Consultinvest Bil.	5,549	0,18
Ducato Mix 50	4,691	-0,15
Ducato Portf.Equity 50	4,737	-0,21
Dws Eurorisparmio Lc	22,592	0,32
Dws Prof. Lc	55,286	-0,1
Dws Prof. Nc	4,941	-0,1
Effe Linea Dinamica	4,741	-
Epsilon Dlongrun	6,105	0,38
Euroconsult Bil.Int.	5,384	-0,11
Euromob. Capitalfit	30,404	0,16
Fideuram Performance	12,034	-0,09
Fineco Equilibrio Euro	19,549	0,51
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,377	0,07
Fineco Global Balanced	5,212	0,1
Fondersel	45,797	0,03
Generali All. Serv.Co. C	4,807	0,06
Generali Rend	26,957	0,01
Geo Global Balanc. 1	7,239	-
Gestielle Global Asset 3	11,990	-0,11
Gestnord Bil.Euro	-	-
Gestnord Bil.Int.	-	-
Grifocapital	19,262	0,05

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile ideale da regalare.

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Imi Capital	31,339	0,04
Mc G. Fdf Bil.	6,264	-0,02
Med. Elite 60 L	5,769	-0,1
Med. Elite 60 S	11,294	-0,1
Multif.Comp.B 50/50	4,941	-0,24
Nextam Part. Bil.	5,799	0,28
Nextra Bil.Inter.	9,157	-0,02
Nextra Bilan.Euro	36,007	0,44
Open Fund Bil.Int.	-	-
Open Fund Gestnord		
Pioneer Bil.Europa A	21,618	0,24
Pioneer Bil.Europa B	21,236	0,23
Pioneer Bil.Glob. A	14,579	-0,02
Pioneer Bil.Glob. B	14,301	-0,01
Pixel Multifund-moderato	4,407	-0,02
Primavera Bil.Euro	5,752	0,45
Ras Bil Glob. L	12,780	-0,09
Ras Bil Glob. T	12,687	-0,09
Ras Bil.Europa L	27,107	0,37
Ras Bil.Europa T	26,870	0,36
Ras Multipartner50	5,072	-0,18
Sai Bil.	3,961	0,08
Spaolo Soluzione 4	6,230	0,06
Spaolo Soluzione 5	25,976	0,05
Spaolo Strategie 50	6,251	-0,13
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,375	0,26
Symphonia Ms Largo	5,657	0,04
Valori Resp. Bil.	5,848	0,03
Vegagest Sintesi Dinamic	5,575	0,04
Vitamin Long Term	6,160	-0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,171	0,08
Arca Cinquest.-comp.A	5,387	0,02
Arca Cinquest.-comp.B	5,098	-0,02
Arca Mul.Comp.B	5,096	0,1
Arca Mul.Comp.C	4,920	0,12
Arca Te	15,971	0,06
Aureo Ff Ponderato	4,944	0,2
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,400	0,06
Azimut Protezione	7,236	0,1
Bancoposta Prof.Opport.	5,567	0,05
Bds Arc. Etico	5,198	-0,12
Bds Arcobaleno Opportuni	5,747	-0,05
Bil.Eq.Ital.	5,437	0,26
Bipiemme Mix	5,689	0,28
Bipiemme Visconteo	30,963	0,26
Bipiemme&co. Comp.30	5,233	0,1
Bipit. Profilo 2	7,862	-0,01
Bnl Strategia 95	20,216	0,02
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,486	0,29
Bpu Pra. Port. Moderato	5,374	0,07
Bpu Pra. Privilege 1	5,426	-0,04
Bpu Pra. Privilege 2	5,629	-0,07
Bussola Fdf Evoluzione	4,915	0,02
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,251	0,13
Ducato Mix 25	5,025	-0,12
Ducato Portf.Equity 25	4,824	-0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,648	-0,05
Dws Bil.10-50 Nc	5,475	-
Fineco Am Profilo Modera	11,256	0,07
Fineco Am Val. Prot. 85	4,921	0,1
Fineco Am Val. Prot. 90	5,220	0,06
Fineco Etico Euro Bal	5,220	0,25
Generali All. Serv.Co. D	5,257	0,02
Geo Global Balanc. 3	5,911	-
Gestielle Etico Bil.30	5,554	0,07
Gestielle Global Asset 2	12,082	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,366	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,466	0,05
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,286	0,04
Med. Elite 30 L	5,426	-0,02
Med. Elite 30 S	10,667	-0,02
Multif.Comp.A 70/30	5,004	-0,06
Ras Multipartner20	5,673	-0,11
Spaolo Soluzione 2	6,458	0,08
Spaolo Soluzione 3	6,917	0,04
Spaolo Strategie 30	5,559	-0,09
Symphonia Ms Adagio	5,587	0,04
Vegagest Sintesi Audace	5,349	0,04
Vitamin Medium Term	5,742	-0,03
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,150	0,01
Alto Mon.	6,468	-
Arca Mm	13,134	0,02
Astese Mon.	5,365	0,02
Aureo Mon.	5,686	-0,02
Bancoposta Mon.	5,526	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,828	-
Bipiemme Mon.	10,888	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,202	-
Bipit. Mon.	13,260	0,01
Bipit. Tasso Var.	8,662	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,635	-
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,464	-
Bpvi Breve Termine	5,636	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,422	-0,01
Carige Mon. Euro	10,505	0,02
Cariparma Nextra Mon	6,626	0,02
Consultinvest Mon.	5,040	-0,04
Cr Cento Valore	6,342	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,233	-

Fondi	€	v.%
Credit Suisse Mon.It.	7,152	-
Ducato Fix Euro Bt	5,699	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,540	-
Dws Euro Breve Termine L	7,616	-
Dws Euro Breve Termine N	7,487	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,972	-
Euromob. Contovivo	11,098	-0,01
Euromob. Rendifit	7,673	-
Fideuram Security	8,847	-
Fin.Im Euro Short T.	226,548	-0,03
Fineco Am Mon.	12,005	-
Fineco Breve Termine	8,189	-
Fondersel Redd.	12,884	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,081	0,03
Fondit. Euro Currency	7,255	-
Generali Mon. Euro	15,111	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	6,127	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,136	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,142	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,110	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,166	-
Gestielle Bt Euro	6,857	-
Grifocash	6,059	-0,02
Imi 2000	15,674	-
Interf.Euro Bond Short T	6,230	0,03
Interf.Euro Currency	6,117	-
Intesa Sistema Liquidita	5,047	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,039	-
Intra Obb.Euro Bt	5,109	-
Laurinmoney	6,333	0,02
Leonardo Mon.	5,285	0,02
Magna Graecia Monet.	8,786	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,427	0,01
Nextra Euro Mon.	14,077	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,393	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	-	-
Optima Redd. Bt	5,989	0,02
Passadore Mon.	6,418	-
Perseo Rend.	6,431	-0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,905	0,01
Pioneer Monet. Euro B	11,797	-
Ras Cash L	6,244	-
Ras Cash T	6,207	-
Ras Mon.	14,229	-
Sai Euromon.	15,574	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,871	-
Spaolo Soluzione Cash	9,024	-
Teodorico Mon.	6,667	0,02
Unibanca Mon.	5,142	-
Valori Resp. Mon.	5,231	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,246	-0,02
Zenit Mon.	6,673	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,281	0,09
Anima Obb.Euro	6,085	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	-	-
Arca Rr	8,094	0,11
Astese Obb.	5,346	0,11
Aureo Rend.	18,561	0,09
Azimut Fixed Rate	9,269	0,08
Azimut Redd. Euro	14,215	0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,184	0,05
Bancoposta Prof.Risp.	5,285	0,04
Bim Obb.Euro	6,017	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,413	0,06
Bipit. Cedola	6,571	0,11
Bipit. Obb.Euro	14,623	0,12
Bnl Euro Obb.	6,280	0,16
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,924	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,050	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,201	0,07
Capitalgest Bond Euro	9,719	0,06
Carige Obb.Euro	9,733	0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,961	0,09
Credit Suisse Obb.It.	8,296	0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,820	0,06
Dws Euro Medio Termine L	16,687	0,09
Dws Euro Medio Termine N	6,235	0,06
Epsilon Qincome	6,534	0,15
Euroconsult Obb.M/L Term	5,535	0,14
Euromob. Euro Long Term	7,498	0,04
Euromob. Redd.	13,902	0,02
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,408	0,05
Fineco Am Euro Bond	8,357	0,08
Fineco Am Eurobb.Mt	5,761	0,03
Fineco Etico Euro Bond	5,058	0,14
Fineco Redd.	14,399	0,13
Fondaco Eurogov Beta	103,510	0,28
Fondersel Euro	7,195	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,858	0,38
Fondit. Euro B. Med. T	9,824	0,15
Generali Bond Euro	9,080	0,12
Gestielle Etico Obb.	5,623	0,16
Gestielle Lt Euro	7,177	0,14
Gestielle Mt Euro	13,212	0,05
Imi Rend	9,000	0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,791	0,39
Interf.Euro Bond Med. T	7,346	0,15
Intra Obb.Euro	5,294	-
Italfor. Euro Bond	7,780	0,13
Leonardo Obb.	6,615	0,14
Mediolanum Euromoney	6,893	0,06

Fondi	€	v.%
Mediolanum Italmoney	6,770	0,04
Nextra Bondeuro	6,918	0,17
Nextra Bondeuro Mt	9,425	0,1
Nextra Long Bond E	8,666	0,3
Nextra Sr Bond	5,403	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	-	-
Nordfondo Obb.Europa	-	-
Open Fund Obb.Euro	-	-
Optima Obb.Euro	6,279	0,1
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,438	0,16
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,369	0,16
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,369	0,16
Primavera Bond Euro	5,295	0,17
Profilo Euro Bond	5,124	0,12
Ras Lux B. Europe	53,012	0,1
Ras Obb.L	29,003	0,1
Ras Obb.T	28,751	0,09
Sai Eurobb.	11,804	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,443	0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,598	0,14
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,174	0,01
Unibanca Obb.Euro	5,252	0,1
Vegagest Obb.Euro	5,880	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,604	-0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,020	-
Aureo Corp. Europa	5,417	0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,563	0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,594	0,11
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,345	0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,566	0,03
Carige Corporate Euro	6,095	0,08
Ducato Etico Fix	5,160	0,16
Ducato Fix Imprese	6,101	0,1
Fondit. Euro Corporate B	7,719	0,08
Generali Corp. Bond Euro	6,200	0,1
Gestielle Corporate Bond	5,956	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,568	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,590	0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,410	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	-	-
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,320	0,09
Primavera Bond Corp. Eur	5,368	0,11
Sai Obb.Corporate	6,013	0,07
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,511	0,05
Spaolo Tasso Var.	6,336	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,613	0,12
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,224	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,137	0,12
Nextra Bondhy Europa	5,885	0,09
Nordfondo Obb.Alto R.	-	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Fin.Im Us Short Term-$	65,610	0,02
Generali Cash Doll.	5,835	-0,32
Gestielle Cash $	5,591	-0,37
Nextra Cashdoll.	12,390	-0,39
Nextra Cashdoll. $	14,875	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,038	-0,3
Aureo Doll.	5,563	0,22
Azimut Redd. Usa	5,655	-0,26
Bipit. H.Obb.Amer.	7,230	-0,29
Bnl Obb.Doll.	5,688	-0,28
Capitalgest Bond $	6,499	-0,26
Ducato Fix Doll.	7,019	-0,24
Euromob. N. Amer. B.	8,390	-0,33
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,310	0,12
Fineco Usa Bond	6,248	-0,33
Fondersel Doll.	8,093	-0,32
Fondit. Bond Usa	7,873	-0,29
Gestielle Bond Dollars	7,998	-0,24
Interf.Bond Usa	6,748	-0,3
Nextra Bonddoll.	7,726	-0,26
Nextra Bonddoll. $	9,275	0,22
Nordfondo Obb.Doll.	-	-
Ras Us Bond Fund L	5,666	-0,3
Ras Us Bond Fund T	5,620	-0,3
Spaolo Obb.Doll.	6,698	-0,25
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,545	0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,117	0,05
Alpi Obb.Int.	6,995	0,06
Alto Int.Obb.	5,570	0,11
Arca Bond	11,287	0,01
Arca Mul.Comp.A	5,303	0,06
Aureo Bond	7,272	0,08
Aureo Ff Prudente	5,335	0,32
Azimut Rend. Int.	8,646	0,01
Bim Obb.Glob.	5,595	0,07
Bipiemme Pianeta	8,301	0,04
Bipit. H.Obb.Glob.	10,321	-0,05
Bpu Pra. Obb.Globali	5,018	-0,02
Bpvi Bond	5,520	-
Bpvi Obb.Int.	5,277	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	11,445	0,07
Capitalgest Global Bond	8,299	0,01
Carige Obb.Int.	5,206	0,1
Cariparma Nextra Bond	8,612	0,06
Credit Suisse Obb.Int.	7,575	-
Ducato Fix Glob.	7,974	-0,05
Ducato Portf.Gl. Bond	5,090	-0,1
Dws Bond Int. Lc	7,582	-
Dws Bond Int. Nc	11,035	-
Euroconsult Obb.Int.	6,663	0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,996	-
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,281	0,04
Fineco Am Global Bond	13,393	0,07
Fondersel Int.	12,357	-0,02
Generali Bond Int.	13,015	0,13
Gestielle Bond	9,730	0,02
Gestielle Bt Ocse	6,370	-0,06
Gestielle Obb.Int.	5,817	0,05
Imi Bond	13,935	0,01
Italfor. Global Bond	12,980	-
Laurin Bond	5,496	-
Leonardo Bond	5,413	0,04
Mediolanum Intermoney	6,673	0,01
Ml Master Series B.	5,415	0,02
Nextra Bondinter.	8,208	0,06
Nordfondo Obb.Int.	-	-
Optima Obb.Euro Global	6,203	0,06
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,127	0,04
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,028	0,03
Primavera Bond Int.	4,640	0,06
Ras Bond Fund L	14,498	0,04
Ras Bond Fund T	14,387	0,04
Sai Obb.Int.	7,937	0,06
Sofidsim Bond	6,737	0,06
Spaolo Obb.Int.	10,978	0,03
Vegagest Obb.Int.	5,145	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,211	0,11
Arca Corporate Bt	5,107	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,573	0,13
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,925	0,12
Italfor. Corporate Bond	14,870	0,07
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,203	-0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,223	0,02
Interf.Bond Gbl High Yie	6,790	0,01
Mc G. Fdf High Yield	6,442	-0,23
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,143	-0,1
Capitalgest Bond Yen	4,822	0,1
Ducato Fix Yen	4,259	0,09
Euromob. Yen B.	7,726	0,22

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Jap.	8,371	0,08
Interf.Bond Jap.	4,933	0,1
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,234	-0,06
Aureo Alto Rendimento	7,350	0,07
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,072	-0,12
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,294	-
Bnl Obbl Emerg.	19,123	-0,22
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,939	-0,18
Ducato Fix Emerg.	11,265	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,037	-0,02
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,529	0,06
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,029	-0,01
Gestielle Em. Markets B.	8,149	-0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,293	-0,02
Nextra Bondem.Vattiv	10,773	-0,43
Nextra Bondem.Vcop.	9,412	-0,03
Nordfondo Obb.Paesi Em.	-	-
Optima Obb.Em. Market	6,501	-0,35
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,474	-0,32
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,341	-0,3
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,295	-0,3
Vegagest Obb.High Yield	6,184	-0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,622	0,01
Anima Convertibile	5,816	-0,05
Aureo Gestiob	9,377	0,07
Azimut Floating Rate	6,922	-0,01
Azimut Real Value	5,126	0,12
Azimut Trend Tassi	8,130	0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,274	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,020	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,513	-0,31
Bussola Fdf Glb High Y.	5,176	-0,29
Ducato Fix Convertibili	8,164	0,15
Fin.Im Cash Plus	5,018	0,02
Fin.Im Corporate Coupon	4,980	0,04
Fin.Im Euro Abs	5,062	-0,02
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,429	0,07
Fin.Im Euro Inflation Li	5,248	0,17
Fineco Am Profilo Conser	5,783	0,03
Fineco Global High Yield	6,477	-0,12
Fondit. Inflation Linked	12,494	0,19
Geo-gl S. T Bond 1	5,085	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,067	-
Geo-global Real Bond	5,282	-
Gestielle Global Conv.	6,369	0,06
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,356	0,07
Interf.Inflation Linked	12,220	0,19
Magna Graecia Obb.	6,972	0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,906	0,02
Mediolanum V. De Gama	10,992	0,08
Nordfondo Obb.Conv.	-	-
Ras Cedola L	6,199	0,03
Ras Cedola T	6,149	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	132,811	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,682	0,
Ras Spread Fund L	5,855	-0,02
Ras Spread Fund T	5,801	-
Soliditas	4,994	-
Spaolo Currency Risk	7,568	-0,08
Spaolo Global H.Yield	6,950	-0,01
Spaolo Obb.Etico	5,390	0,07
Spaolo Redd.	6,094	0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,684	-
Spaolo Vega Coupon	6,084	0,05
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,407	0,1
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,594	0,13
Alleanza Obb.	5,618	0,23
Alto Obb.	7,986	0,13
Anima Fondimpiego	18,013	-0,03
Arca Obb.Europa	7,778	0,17
Azimut Contofondo	5,006	-
Azimut Mul.Comp.Prud	5,289	0,04
Azimut Solidity	7,376	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,336	0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,390	0,04
Bim Corporate Mix	5,186	0,06
Bipiemme Sforzesco	8,799	0,14
Bipit. 80/20	9,536	0,09
Bipit. Et. Roma C. M.	10,381	0,07
Bipit. Profilo 1	4,890	-
Bnl Per Telethon	5,467	0,18
Bpu Pra. Port. Prudente	5,471	0,04
Ca Multimanager Difens.	5,092	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,135	-
Cariparma Nextra Piu'	5,167	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,185	-
Cariparma Nextra Pr. Din	5,151	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,420	-0,06
Dws Bil.0-20 Lc	9,194	0,05
Dws Bil.0-20 Nc	5,597	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,194	0,11
Effe Linea Prudente	4,965	0,02
Euroconsult Obb.Misto	6,738	0,12
Fineco Am Profilo Pruden	5,950	0,13
Fineco Am Val. Prot. 95	5,403	0,02
Fineco Impiego	6,624	0,12
Generali Cash	6,273	0,14
Geo Gl. Conv. Bond	5,503	-
Gestielle Global Asset 1	8,403	0,02
Gestielle Obb.Misto	10,176	0,06
Grifobond	7,236	0,03
Griforend	7,547	0,03
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,149	0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,178	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,142	-0,02
Leonardo 80/20	5,692	0,19
Nextam Part. Obb.Misto	5,588	0,07
Nextra Equilibrio	7,431	-0,01
Nextra Rend.	6,358	0,14
Nextra Sr Equity 10	5,455	0,04
Nextra Sr Equity 20	5,687	0,07
Nordfondo Etico Ob. Mist	-	-
Pioneer Obb.Misto A	8,424	0,1
Pioneer Obb.Misto B	8,348	0,08
Primavera Obb.Misto	5,485	0,29
Ras Longterm B. F.L	6,224	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,178	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,333	0,11
Spaolo Protezione 95	5,318	0,19
Spaolo Strategie Obb.85	5,662	-0,05
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,739	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,346	0,06
Vegagest Sintesi Moderat	5,250	0,08
Vitamin Short Term	5,499	-
Zenit Obb.	7,470	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,037	0,08
Bipiemme Risparmio	8,001	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,854	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,174	-0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,194	0,02
Consultinvest High Yield	5,340	0,11
Consultinvest Redd.	7,092	-
Ducato Fix Rend.	18,220	-0,04
Euromob. Total Ret Bond	6,096	-
Fineco Am Bond Total Ret	7,164	-0,07
Generali Institut. Bond	5,137	0,06
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,880	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,783	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,096	-
Ritorni Reali	5,186	0,12
Spaolo Global Bond Risk	8,321	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,024	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,864	-

Fondi	€	v.%
Arca Bt Breve Term.	7,988	-
Arca Bt-tesoreria	5,204	-0,02
Aureo Liquidità	5,215	-
Azimut Garanzia	11,410	-0,01
Bipit. Liquidità	7,414	-
Bnl Cash	20,279	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,455	-
Bpu Pra Liquidita'	5,143	-
Ca-am Mida Mon.	11,220	-
Capitalgest Liquidità	6,626	-
Carige Liquidita' Euro	5,777	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,142	-
Ducato Fix Mon.	7,761	-
Dws Liquidità Nc	6,802	-
Dws Tesoreria Imprese	7,601	-
Epsilon Cash	5,666	-
Euromob. Tesoreria	10,326	-
Fideuram Moneta	13,469	0,01
Fineco Am Cash	5,711	-
Fineco Am Liquidità	5,665	-
Fondaco Euro Cash	101,524	0,
Fondersel Cash	8,339	-
Generali Liquidità	6,016	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,135	-
Gestielle Cash Euro	6,515	-
Intesa Sistema Liquidita	5,054	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,451	-
Nextam Part. Liquidità	5,304	-
Nextra Tesoreria	6,993	-
Nordfondo Liquidità	-	-
Optima Money	5,632	-
Perseo Mon. Euro	6,777	-
Pioneer Liquidità A	7,659	-
Pioneer Liquidità B	7,590	0,01
Ras Liquidita' A	5,098	0,02
Ras Liquidita' B	5,128	-
Sai Liquidità	10,490	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,813	1,22
Spaolo Liquidità Cl. B	6,731	-1,2
Symph.S Monetaria	6,721	0,01
Vegagest Mon.	5,421	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,920	-0,38
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,913	0,12
Abis Flessibile	5,393	-
Agoraflex	5,865	-0,03
Alarico Re	5,046	-0,47
Anima Fondattivo	14,561	-0,03
Asia Flessibile	5,574	-0,32
Aureo Flessibile	5,858	0,46
Azimut Str. Trend	5,276	0,27
Azimut Trend	22,042	0,48
Azimut Trend It.	18,663	0,68
Bim Flessibile	4,717	-0,08
Bipiemme Flessibile	3,021	-0,17
Bipit. Free	4,457	-0,09
Biver Obiettivo Rendimen	5,094	0,02
Bnl Flessibile	21,734	-0,07
Bnl Strategia Rend.	5,455	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,073	0,02
Bond Flessibile	5,205	0,08
Bpu Pra. Flessibile	5,277	0,08
Ca-am Mida Opportunità	5,307	-0,17
Capitalgest Redd. Più	6,682	0,15
Capitalgest Risk	7,279	-0,04
Cariparma Nextra Redd T.	5,219	-
Cr Cento Premium	5,045	0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,621	0,04
Ducato Flex 100	10,663	0,02
Ducato Flex 30	17,059	0,01
Ducato Portf.Flessibile	4,573	-0,09
Epsilon Qreturn	5,509	0,47
Euromob. Strategic	4,450	-
Fineco Am Obiettivo 2005	5,184	-
Fineco Am Obiettivo 2007	5,349	0,07
Fineco Am Obiettivo 2010	5,597	0,16
Fineco Am Obiettivo 2015	5,877	0,29
Fineco Am Total Return	5,389	0,11
Fondit. Flexible	9,356	0,16
Formula 1 Balanced	6,746	0,18
Formula 1 Conservative	6,571	0,11
Formula 1 High Risk	6,692	-
Formula 1 Low Risk	6,490	0,08
Formula 1 Risk	6,580	0,2
Generali Institutional E	5,517	0,29
Generali Medium Risk	5,358	0,11
Generali Risk	5,500	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,721	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	6,104	-
Gest. Total Return Amer.	5,264	-0,09
Gestielle Flessibile	12,605	0,08
Gestnord Asset Allocatio	-	-
Grifoplus	5,492	-0,11
Intesa Garanz Att-i Sem	5,000	-
Intesa Premium	5,192	-
Intra Assoluto	5,066	-0,06
Intra Flessibile	5,161	0,02
Investitori Flessibile	6,018	0,3
Iride	5,187	-0,02
It. Fles	5,693	0,02
Kairos M-manager Asia	1076,924	-
Kairos M-manager Glob.	1088,579	-
Kairos P.Fund	6,378	0,06
Kairos P.Income Fund	6,176	-0,02
Leonardo Flex	2,239	0,18
M.Gestion Trend Global	5,253	-0,1
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,782	-0,09
Nextra Obiettivo Crescit	3,047	0,13
Nextra Obiettivo Red	7,555	0,01
Nextra Team 1	5,559	0,02
Nextra Team 2	5,217	0,02
Nextra Team 3	4,697	0,09
Nextra Team 4	4,205	0,12
Nextra Top Approach	5,627	-
Nextra Top Dynamic	5,761	0,14
Nordest Sic	5,350	-
Parit. Orchestra	70,578	-0,14
Primavera Tr. Flessib. G	4,973	0,14
Profilo Best Funds	5,943	-0,03
Profilo Elite Flessibile	5,425	-0,02
Ras Opportunities L	4,939	-0,44
Ras Opportunities T	4,902	-0,45
Ras T. R. Prudente L	5,122	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,179	-0,04
Ras T.R. Dinamico T	5,162	-0,04
Ras T.R. Prudente T	5,105	-0,04
Spaolo High Risk	4,288	0,23
Symph.S. Fortissimo	2,624	-0,19
Tank Flessibile	5,522	0,22
Vegagest Flessibile	5,998	-0,08
Zenit Absolute Return	6,372	0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,510	-0,57
Bpn Un Overl	5,310	-0,19
Cu Vita Allegro	4,570	-
Cu Vita Andante	5,920	-
Cu Vita Balanced	5,390	0,19
Cu Vita Bank.In	4,870	-0,41
Cu Vita Biotch.	3,900	-0,51
Cu Vita E. Equity	5,550	-0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,670	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,770	0,27
Cu Vita Eb Emu Bond	6,430	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,260	-0,23
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,120	0,73
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,560	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	4,770	-
Cu Vita Europe Cf	27,920	0,43
Cu Vita Global Bond	5,020	0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Eq	5,290	0,19
Cu Vita Jap. Cf	27,950	0,25
Cu Vita Mosso	4,880	-0,2
Cu Vita Plus	11,621	-0,33
Cu Vita Pres. Eq	5,330	-
Cu Vita Pro. 70	5,930	-
Cu Vita Pro. 80	5,770	-
Cu Vita Pro. 90	5,680	-
Cu Vita Pro. Eq	11,450	-0,09
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,3
Cu Vita Tech.Eq	2,090	-
Ina Val Att	3,767	0,11
Ina Val Est	1,041	-0,19
Nis Strategic 1	26,870	0,19
Nv Ina Va At	6,958	0,04
Rea Cap Eu	12,218	-0,08
Rea Imp Em	13,413	0,25
Rea Imp It	10,207	0,25
Rea Imp Mon	6,844	0,2
Reale Bil.Aggres.	7,428	0,2
Reale Bil.Attiva	9,141	0,09
Reale Dinam. Prot.	11,503	-0,09
Reale L.Garantita	9,806	-0,09
Reale Linea Cons.	10,143	-0,04
Reale Linea Equilib.	9,659	0,05
Reale Linea Futuro	8,974	0,1
Reale Obb.	11,204	-0,04
Reale Trasformaz.	9,835	-
Sai Alfa2000	5,220	-0,19
Sai Beta2000	4,750	-
Sai Omeg2000	6,650	-
Sai Quota	18,110	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/02/06 2,75%	100,040	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	100,120	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	100,090	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	100,530	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	104,280	[illegible]
BTP 01/07/06 8,75%	103,230	[illegible]
BTP 01/02/06 9,5%	100,740	[illegible]
BTP 15/01/07 2,75%	100,080	[illegible]
BTP 01/06/07 3%	100,330	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	102,060	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	103,830	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	105,730	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	104,380	[illegible]
BTP 01/07/07 6,75%	105,870	[illegible]
BTP 15/09/08 1,65%	101,850	[illegible]
BTP 15/06/08 2,5%	99,050	[illegible]
BTP 01/02/08 2,75%	99,790	[illegible]
BTP 15/01/08 3,5%	101,340	[illegible]
BTP 15/09/08 3,5%	101,570	[illegible]
BTP 01/05/08 5%	104,820	[illegible]
BTP 15/04/09 3%	100,120	[illegible]
BTP 01/11/09 4,25%	104,530	[illegible]
BTP 01/05/09 4,5%	104,840	[illegible]
BTP 15/09/10 0,95%	99,270	[illegible]
BTP 15/06/10 2,75%	98,620	[illegible]
BTP 15/01/10 3%	99,850	[illegible]
BTP 01/11/10 5,5%	110,700	[illegible]
BTP 01/11/11 1,9%	98,050	[illegible]
BTP 01/08/11 5,25%	110,540	[illegible]
BTP 01/02/12 5%	109,990	[illegible]
BTP 01/08/13 4,25%	106,220	[illegible]
BTP 01/02/13 4,75%	109,300	[illegible]
BTP 15/09/14 2,15%	106,250	[illegible]
BTP 01/08/14 4,25%	106,270	[illegible]
BTP 01/08/15 3,75%	102,040	[illegible]
BTP 01/02/15 4,25%	106,150	[illegible]
BTP 01/08/17 5,25%	115,990	[illegible]
BTP 01/02/19 4,25%	106,120	[illegible]
BTP 01/02/20 4,5%	108,560	[illegible]
BTP 22/12/23 8,5%	161,100	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	167,710	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	148,850	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	138,710	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	120,690	[illegible]
BTP 01/05/31 6%	133,630	[illegible]
BTP 01/02/33 5,75%	130,440	[illegible]
BTP 01/08/34 5%	118,450	[illegible]
BTP 01/02/37 4%	100,970	[illegible]
BTP 15/09/35 2,35%	113,770	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	99,900	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	99,910	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,010	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,200	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	100,520	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	100,360	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	100,280	[illegible]
CCT 28/09/07 T.V.	95,170	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	100,380	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	100,380	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	100,580	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	100,390	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	100,450	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,610	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	100,480	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	100,500	[illegible]
CCT 01/05/11 T.V.	100,450	[illegible]
CCT 01/11/11 T.V.	100,470	[illegible]
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,150	[illegible]
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,460	[illegible]
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,330	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,90	-0,05
Azimut 04-09 3,15%	111,99	-0,98
B.P.Intra 01-06 3%	111,72	0,41
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,95	0,47
Bca Carige 1,5% 03/13	127,85	1,90
Bca Ifis 04-09 Cv	105,97	-0,02
Bim 05-15	107,70	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,36	0,29
Cr.Valtell.	142,93	-0,07
Enertad 03-06 5,75%	99,70	-0,33
Sias 2,625% 05/17	104,94	0,70
Snia 05/10	105,18	-2,13
Telecom 2010 1,5%	124,09	0,35
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	184,50	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,398	1,380
Autostrade Mer.	35,80	36,49
Bioera	10,900	10,940
Borgosesia	2,190	2,160
Borgosesia Rnc	1,790	[illegible]
Caleffi	2,700	[illegible]
Cia	0,1675	[illegible]
Cit	0,3800	[illegible]
Ferr.Nord Milano	1,365	[illegible]
Greenvision	14,850	[illegible]
Innotech	1,219	[illegible]
Mondo He	3,744	[illegible]
Monti Ascensori	3,350	[illegible]
Pop.Em.Rom.00-05 4%	120,00	[illegible]
Pop.Em.Rom.03-08 4%	130,10	[illegible]
Pop.Emilia Romagna	42,45	[illegible]
Pop.Sondrio	12,150	[illegible]
Rgi	13,100	[illegible]
Sicc	0,9100	[illegible]
Tamburi	1,970	[illegible]

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Il governatore risponde seccamente al segretario della Quercia che aveva chiesto l'apertura di una nuova fase dopo il voto sul bilancio

Illy ai Ds: la verifica c'è già ogni mese

Anche la Margherita replica a Pegorer: «Facciano chiarezza sul riassetto della giunta»

TRIESTE «Le verifiche? Le facciamo tutti i mesi». Laconica, telegrafica. E' la risposta che Riccardo Illy serve al segretario dei Ds Carlo Pegorer, che 48 ore fa aveva manifestato l'esigenza di rivedere l'azione maggioranza, assetti di governo compresi, dopo l'approvazione della Finanziaria. Sfogliando l'agenda degli equilibri politici, insomma, il governatore lascia intendere di non vedere - ancora - alcuna scadenza straordinaria dietro l'angolo. Dello stesso avviso è anche il coordinatore regionale della Margherita, Flavio Pertoldi, il quale, però, vuole vederci chiaro. Subito. E assicura di non essere riuscito a comprendere, fino in fondo, l'*outing* dello stesso Pegorer.

«Ai Ds - precisa lo stesso Pertoldi - chiedo di essere più espliciti, affinché non emergano equivoci e incomprensioni in un momento nel quale, invece, servono coesione e massima chiarezza, visto che ci troviamo alla vigilia di un'importantissima campagna elettorale, sia su scala nazionale che su base amministrativa».

«Evidentemente - prosegue il segretario diellino - in questo periodo i Ds sono un po' in agitazione. Non so se conta proprio l'avvicinarsi delle prossime scadenze elettorali, oppure se stanno ponendo sul tavolo delle questioni di cui gli altri alleati non sono ancora a conoscenza. Siamo stati noi, peraltro, ad aprire una prima verifica di maggioranza dopo l'estate, chiedendo a Illy, che non è solo il presidente della giunta ma il capo dell'intera coalizione, di farsi carico di risolvere alcune incomprensioni emerse fra i partiti. Il cosiddetto "tagliando", poi, per noi rappresenta un momento utile per proiettare il programma di governo regionale anche oltre il 2008. Ma questo non significa pretendere cambi radicali a metà legislatura».

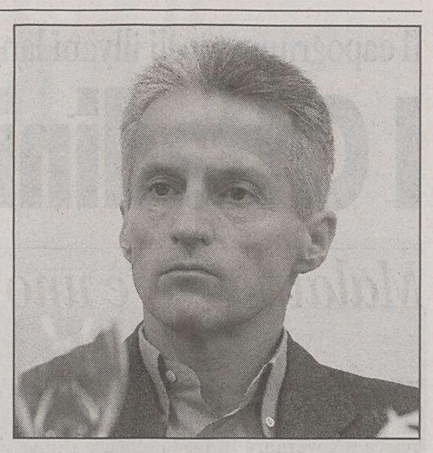
«La nostra verifica - rileva ancora Pertoldi - sta andando avanti, la considero un *working-progress*. Siamo tuttora in aperto confronto. Ma noi non intendiamo avanzare le nostre istanze in termini rivendicativi. Non ci interessa, insomma, arrivare a trasformazioni dell'esecutivo: ritengo che i problemi non debbano essere trattati così, all'esasperazione. Se i Ds ravvisano la necessità di un'ulteriore verifica, non riesco a capire le ragioni per cui non l'abbiano fatto presente negli ultimi incontri che abbiamo avuto. A meno che non siano maturati fatti nuovi che non sappiamo. Forse, la scorsa settimana, l'ipotesi di un Illy ministro nell'eventuale governo Prodi li ha allarmati, determinando questa replica sopra le righe. Forse intendono far correre qualcuno dei loro assessori alle prossime elezioni. O forse, ancora, hanno alzato il tiro su qualche altre assessore che non è dei loro». «Ecco perché - rimarca Pertoldi - ai Ds chiedo chiarezza. Ci facciano capire se sono pronti a candidare un loro uomo alla provincia di Udine, o se vogliono proporre qualche nome nuovo per la Giunta regionale. Chiedono più attenzione al Friuli? Hanno Beltrame alla sanità».

> Pertoldi: «Forse l'ipotesi di Illy ministro ha allarmato i diessini»

«In merito all'accenno sugli equilibri della giunta - gli fa eco il capogruppo diellino in piazza Oberdan, Cristiano Degano - eventuali revoche o nuove deleghe spettano soltanto a Illy, in quanto presidente della Regione. Che poi dopo la Finanziaria si apra una verifica, chiamiamola riflessione o approfondimento, questo mi sembra scontato. Ad inizio anno facciamo sempre il punto della situazione. E tanto più vale stavolta, visto che il momento attuale coincide sia con la fase di metà legislatura che con l'apertura della campagna elettorale per il voto della prossima primavera».

> «Chiedono più attenzione per il Friuli? Ma se hanno Beltrame»

Piero Rauber



Riccardo Illy

LA POLEMICA

L'ex ministro Santuz: «Pegorer pensa a un diessino alla vicepresidenza». Baracetti: «Gli assessori? Consulenti di Illy»

«Rimpasto? Per il Friuli non cambierà nulla»

Giorgio Santuz

UDINE I friulanisti non credono a un Carlo Pegorer preoccupato per gli interessi del territorio. Nei giorni in cui si scambia lettere aperte con Riccardo Illy sul tema dell'Assemblea delle Province, il Comitato per l'Autonomia del Friuli, né più né meno dell'opposizione, considera «una rivendicazione di partito» la richiesta di una maggiore presenza friulana in giunta.

«Pegorer pensa in realtà a un diessino alla vicepresidenza», riassume l'ex ministro Giorgio Santuz. E Arnaldo Baracetti, l'ex parlamentare del Pci: «Un rimescolamento di assessori non cambierà nulla per il Friuli: saranno sempre e solo consulenti di un presidente centralista che li può mandare a casa quando vuole».

Ieri, intanto, il Comitato ha ribadito di non essere per nulla convinto delle spiegazioni di Illy relativamente alla decisione del Consiglio sull'Assemblea delle Province. «Di fatto – si legge in un comunicato –, il riconoscimento della specificità esiste solo per Trieste, cui è stata riconosciuta la possibilità di realizzare la città metropolitana, e non per il Friuli. La norma approvata è troppo generica e non prevede esplicitamente l'Assemblea delle tre Province friulane».

Al governatore, che ha precisato la volontà di non calare dall'alto nuovi assetti istituzionali, il Comitato risponde: «Lodevole sottolineatura, ma che dovrebbe valere per tutte le scelte importanti». Il Friuli, dunque, cerca di prevenire: «Avvertiamo la preoccupazione per il "decadimento" del sistema friulano e vorremmo fossero sviluppate politiche adeguate: questo territorio non ha solo problemi di tradizioni, di cultura, di lingua». Che fare adesso? «Assumeremo specifiche iniziative assieme ai Comitati che si occupano dei grandi problemi del Friuli: dall'elettrodotto alle casse di espansione sul Tagliamento».

m.b.

Flavio Pertoldi

L'opposizione: «È esploso il problema politico all'interno della maggioranza: come mettere sotto tutela il governatore»

La Cdl attacca: «Centrosinistra alla resa dei conti»

Gottardo: «Nei Ds logiche da Prima repubblica». Ciriani: «Hanno sfiduciato Bertossi»

Gottardo mentre interviene in aula durante una seduta

TRIESTE «E' iniziata la resa dei conti». Luca Ciriani, capogruppo di An, si sofferma sul rapporto tra Riccardo Illy e i partiti leader di Intesa. Isidoro Gottardo, collega di Fi, preferisce invece concentrarsi solo sui Ds, «poco credibili quando vogliono essere, allo stesso tempo, partito di governo e di lotta». La Cdl attacca la maggioranza sul tema della verifica chiesta da Carlo Pegorer. «Quella maggioranza - osserva Roberto Molinaro dell'Udc – che dimostra di soffrire sempre di più il protagonismo del suo presidente».

PRIMA REPUBBLICA Secondo Gottardo, l'impressione è «di un ritorno alla peggiore prima Repubblica. Non quella virtuosa dei partiti – distingue –, ma quella delle loro logiche di potere, anteposte ai diritti della governabilità». Nel mirino, soprattutto i Ds: «Pegorer non ha fatto altro che agire con quelle logiche: al primo mutar di foglie, ha chiesto qualcosa di più».

I MERITI DI ILLY Rivendicazione «sproporzionata», secondo l'azzurro. «La Quercia – prosegue Gottardo – punta a un consenso attorno al 20% e agisce invece come se avesse il 50%. Pur trovandoci nettamente all'opposizione, ci chiediamo perché Illy non ricordi ai diessini che, senza di lui, non starebbero al governo».

> «I partiti principali si sono accorti di non essere più indispensabili»

RESA DEI CONTI An, che nelle parole di Pegorer legge anche una «chiara sfiducia» nei confronti di Enrico Bertossi, prevede «un inevitabile scontro all'interno di una coalizione che, spento l'ottimismo di facciata, inizia a fare i conti con i limiti di chi unisce industriali e no-global», afferma Ciriani. La richiesta dei Ds? «L'inizio di un tentativo di mettere Illy sotto tutela politica per poter contare di più. Un antipasto di ciò che accadrà a livello nazionale se l'Unione vincerà le elezioni: facile prevedere che i vari Fassino e D'Alema chiuderanno in un angolo i governatori».

LE LISTE CIVICHE Non passa inosservato neppure l'interesse di Illy per il listone civico battezzato sabato a Roma. «Per uscire dalla presa dei partiti – insiste Ciriani – il presidente della Regione si è aperto la strada verso il minicespuglio nazionale». Anche Molinaro collega la richiesta di verifica di Pegorer al rapporto di Illy con "Cittadini per il presidente": «Il richiamo dei Ds è l'effetto del fastidio per l'uscita nazionale del presidente. Loro, come la Margherita, si stanno rendendo conto che non sono più gli interlocutori principali».

LA CARICA DI VICE Resta la questione della vicepresidenza. Quella che, nel caso di una candidatura al parlamento del margherita Gianfranco Moretton, potrebbe diventare il caso dei prossimi mesi. «Moretton – dice Gottardo – sta lasciando anche intendere che, se Illy va a fare il ministro, il governatore può essere lui. Mossa incauta per un politico della sua esperienza. Dovrebbe sapere che i Ds non rinunciano mai alla supremazia. Pegorer lo ha preso in contropiede e ha tirato a porta vuota, facendo capire a tutti che, per il dopo Illy, tocca alla Quercia».

Marco Ballico

Approda oggi pomeriggio in aula il bilancio regionale da 4,8 miliardi di euro. Venerdì previsto il voto definitivo

Finanziaria al rush finale, trattativa sul bonus

Degano: maxiemendamento sui 6 milioni a disposizione dei consiglieri

TRIESTE Per la Finanziaria 2006 è il momento del rush finale. Prende il via oggi, infatti, l'esame della manovra economica da 4,8 miliardi di euro da parte del Consiglio regionale, dove il provvedimento verrà approvato presumibilmente venerdì prossimo. Ieri, intanto, la giunta ha dato il via libera all'ultimo dei propri maxiemendamenti, che - oltre a destinare 900mila euro al fondo di garanzia al credito per i lavoratori precari (consentirà di erogare garanzie sui prestiti fino a nove milioni, ndr) - prevede una serie di interventi in favore della Git (Grado impianti turistici): 700mila euro in conto capitale più un finanziamento da 900mila per 15 anni.

La fine del dibattito generale, nell'aula di piazza Oberdan, è prevista per domani mattina, quando scadranno i termini per la presentazione dei vari emendamenti, compresi quelli che riguardano l'impiego del «bonus» da sei milioni di euro a disposizione dei consiglieri. «L'obiettivo - precisa in proposito il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - è quello di evitare la lunga serie di nomi e cognomi dei beneficiari uscita in particolare l'anno scorso. Ne verrà fuori, ritengo, un maxiemendamento che andrà ad incrementare poste comuni o già presenti nel documento di partenza. Diversi consiglieri triestini, ad esempio, convergeranno su una stessa istanza, finalizzata al sostegno della comunità di San Martino al Campo di don Vatta».

Alla vigilia della discussione in aula, nel frattempo, si leva il malumore della illyana Maria Teresa Bassa Poropat, promotrice della legge sulla prima infanzia varata a luglio. «Riteniamo insufficienti e inadeguati - recita la sua nota - i contributi in conto capitale trasferiti ai comuni per i lavori di costruzione e ristrutturazione degli asili nido. Preoccupa, altresì, la totale mancanza di fondi per quelli privati, che negli ultimi tre anni avevano beneficiato di un contributo regionale. E seppur condivisibile, non è sufficiente l'impegno finanziario dell'assessore Beltrame per l'abbattimento delle rette, perché se vengono a mancare i servizi questo sforzo risulta inefficace».

pi.ra.

Un momento della seduta di ieri della giunta regionale

Ma i Cittadini protestano: «Insufficienti i contributi per la ristrutturazione degli asili nido. Mancano del tutto i fondi per quelli a gestione privata»

CORREGIONALI ALL'ESTERO

Le associazioni di giuliani, friulani e sloveni chiedono almeno 2 milioni di euro

«I tagli bloccano la nostra attività»

TRIESTE Le Associazioni dei corregionali all'estero ritornano sulla questione del presunto taglio di fondi per il triennio 2006-2008, auspicando che «in sede di esame e di approvazione del bilancio della Regione, il Consiglio Regionale, con l'adesione della giunta, provveda a ripristinare l'ammontare dello stanziamento del Fondo al livello dell'anno 2005, - spiegano Alef, Associazione Giuliani nel Mondo, Efasce, Ente Friuli nel Mondo, Eraple e Unione Emigranti Sloveni - superando previsioni che non possono che generare incomprensione e disagio e che contraddicono i doveri di solidarietà che il Friuli Venezia Giulia deve concretamente manifestare». Il fondo per gli italiani all'estero è rimasto inalterato per molti anni. Ma con il bilancio 2005 è stato portato ad 1 milione 750 mila euro, quindi al di sotto dei 2 milioni all'anno richiesti dal Comitato dei corregionali all'estero. E in un prossimo futuro si parla di una drastica riduzione di 300 mila euro. Nonostante le spiegazioni dell'assessore Antonaz, che aveva chiarito come il taglio fosse in realtà minore dei 300mila annunciati (visto che il 2005 aveva registrato contributi straordinari) e che comunque si tratta di atti necessari, i corregionali all'estero non si rassegnano. Le associazioni rappresentative richiamano il programma di iniziative e di interventi formulato nel dicembre 2004 dal Comitato regionale dei corregionali all'estero. «Programma che purtroppo è rimasto largamente inattuato già nel 2005 per l'inadeguatezza dei finanziamenti disponibili» spiegano. Gli interventi prioritari indicati dal comitato regionale dei corregionali all'estero riguardano il rafforzamento del senso di appartenenza e di aggregazione delle comunità all'estero, il potenziamento degli strumenti di comunicazione per garantire ai corregionali all'estero un'adeguata informazione sul Friuli Venezia Giulia, e una forte intensificazione delle iniziative destinate alle giovani generazioni dei discendenti.

«Per il raggiungimento di questi obiettivi lo stanziamento del fondo va riportato a quello della legge regionale 51/1980, primo provvedimento regionale a favore del settore – affermano le associazioni - pari a 5 miliardi delle vecchie lire»..

Elena Orsi

Roberto Antonaz

Molinaro presenterà un correzione alla manovra contro il reddito di cittadinanza

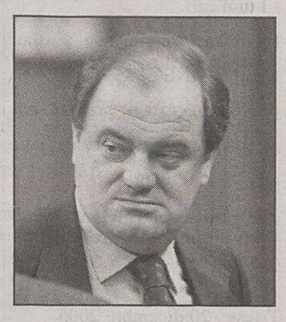
L'Udc: «Più soldi per gli anziani e i disabili»

TRIESTE Serve una Finanziaria che vada incontro alle famiglie e ai cittadini più deboli, senza rincorrere le scelte ideologiche del fare per forza qualcosa «di sinistra». Quindi no al reddito di cittadinanza e sì, invece, agli interventi che consentano di attuare il mantenimento della rete dei servizi e il fondo regionale per l'autonomia possibile (la non autosufficienza, ndr) e le cure a lungo termine. Così l'Udc - per voce di Roberto Molinaro - apre la settimana decisiva della manovra economica, con una serie di istanze destinate a tradursi in emendamenti. «Proporremo - si legge nella nota diffusa ieri da Molinaro - di usare diversamente le risorse (33 milioni di euro per il triennio 2006-2008, ndr) accantonate per l'istituzione del reddito di cittadinanza, misura di protezione sbagliata fin dalla sua denominazione, poiché in Friuli Venezia Giulia il reddito è da sempre connesso alla parola lavoro e non a quella dell' assistenza».

«Chiederemo - entra nel merito l'esponente dell'Udc - stanziamenti superiori da un milione e mezzo per l'abbattimento delle rette di accoglienza per i non autosufficienti nelle case di riposo, nonché un incremento della linea di spesa di altri cinque milioni per l'adeguamento delle strutture destinate ad anziani e disabili, per le quali la posta è stata ridotta ad appena un terzo».

Gli emendamenti a firma Molinaro, quindi, mireranno a «destinare ulteriori cinque milioni di euro al fondo per l'autonomia possibile», al «ripristino della linea di spesa dei progetti delle scuole non statali» e alla «eliminazione dei tagli per gli accantonamenti per le future leggi in materia di famiglia e giovani, per complessivi tre milioni e mezzo».

pi.ra.



Roberto Molinaro

Il capogruppo degli illyani lancia una nuova proposta per adeguare ai livelli di mercato i gettoni dei consiglieri di nomina regionale

I Cittadini: «Un tetto ai compensi dei cda»

Malattia: «C'è uno schieramento trasversale contro l'Authority anti-lottizzazione»

di **Ciro Esposito**

ROMA Un vento nuovo che rivitalizzi la politica, uno stimolo e un valore aggiunto che faccia vincere il centrosinistra di Prodi e contribuisca a governare in modo efficace il Paese.

Su queste basi si è materializzata nel week-end romano la lista civica «Cittadini per il presidente». Forte di avere la paternità del nome, nato nel Friuli Venezia Giulia e ora «prestato» per un progetto più ambizioso, ma anche convinto che bisogna agire da subito a stimolare con le novità i colleghi-alleati dei partiti internazionali, l'avvocato Bruno Malattia sta cominciando a pigiare sull'acceleratore. La proposta di istituire un'Authority per le nomine di competenza della Regione va in questa direzione. «Bisogna introdurre un modo di fare politica più trasparente e comprensibile ai cittadini - ha detto nella kermesse romana il coordinatore dei civici Roberto Alagna - anche se ai partiti tradizionali questa metodologia creerà qualche mal di pancia». E le prime reazioni alla proposta di Malattia, da domenica coordinatore del Nord del movimento civico, non si sono fatte attendere se Degano della Margherita e Bruno Zvech dei Ds hanno rispedito il messaggio al mittente. Ma Malattia non si arrende. Il primo la legge come un segnale di sfiducia verso i vertici dell'amministrazione regionale, il secondo non trova necessaria la nuova istituzione in quanto non esiste la lottizzazione.

> «Nessun atto di sfiducia verso il presidente dell'esecutivo»

«Anche nel caso dell'Authority - dice l'esponente dei Cittadini regionali - si sta manifestando un movimento trasversale che vuole mantenere un sistema che crea una distorsione, una chiusura e che premia più l'appartenenza che la professionalità e la competenza. Se qualcuno, come Degano, sostiene che in questo modo si delegittima il presidente della giunta io dico che è un'argomentazione fuorviante. Perché l'Authority che noi proponiamo è un organismo indipendente che ha il compito di selezionare i migliori curriculum distribuendoli per fasce. Sarà sempre la politica a scegliere ma su una scala di valori e su quelle scelte sarà poi chiamata a rispondere». Malattia si spinge ancora più avanti proponendo un criterio definito e trasparente anche per quanto riguarda i compensi. «Per evitare ogni strumentalizzazione - continua - propongo di individuare un range di compensi per i consiglieri d'amministrazione di nomina pubblica sulla base di quelli praticati sul mercato a società con dimensioni e patrimonio simili».

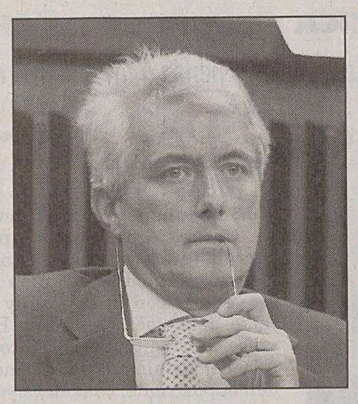
Qualcuno ha però avanzato dei dubbi sul fatto che l'Authority, composta da tre membri, non potrà essere indipendente. «Contesto anche questa affermazione - conclude Malattia - perché la scelta dovrà analizzare con severità la qualifica degli aspiranti all'incarico e la loro integrità professionale ed etica. In questo Paese, nonostante tutto, esistono ancora persone integre e indipendenti che non mancano nemmeno nella nostra regione. E questo costituisce una garanzia per tutta la comunità».

I compensi per componenti di nomina regionale in alcune società del Fvg*

FRIULIA	
PRESIDENTE	60.000+40.000
VICEPRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	30.000+220.000+30.000 rimborso spese a forfait
SECONDO AMMINISTRATORE DELEGATO	2.000+110.000+380 euro gettone a seduta +rimborso spese
MEMBRI DEL CDA	2.000+380 gettone presenza +rimborso spese
ATER Trieste	
PRESIDENTE	36.750
VICEPRESIDENTE	18.375
MEMBRO DEL CDA	7.350
COLLEGIO SINDACI	
PRESIDENTE	9.611
VICE	6.219
AZIENDA OSPEDALIERA Udine	
COLLEGIO SINDACI	
PRESIDENTE	17.972
SINDACI	14.977
ERSA	
DIRETTORE GENERALE	120.000
COLLEGIO SINDACI	
PRESIDENTE	3.635
SINDACI	2.725

* compensi lordi annuia

centimetri.it



Bruno Malattia

Cristiano Degano

INTERROGAZIONE

La Cdl: «Elettrodotto Okroglo-Udine, il governo salvaguardi l'ambiente»

TRIESTE Un'interrogazione a risposta scritta al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi per conoscere eventuali interventi del Governo per garantire modalità corrette di costruzione dell'elettrodotto Okroglo-Udine Ovest è stata presentata ieri dai parlamentari Saro, Romoli e Collavini. «È in corso di progettazione un elettrodotto ad altissima tensione che collegherà Okroglo a Udine Ovest - si legge nell'interrogazione - consentendo, una volta realizzato, l'approvvigionamento di energia elettrica a costi più bassi di quelli di mercato sul territorio nazionale. Il tracciato previsto, secondo informazioni di stampa, attraverserebbe però delle zone del Collio paesaggisticamente pregevoli» I parlamentari chiedono «Quali interventi intendano assicurare perché l'elettrodotto italo-sloveno che collegherà Okroglo a Udine Ovest sia effettuato tenendo conto dei pareri degli enti locali e delle comunità montane interessate, al fine di determinare un tracciato tale da ridurne l'impatto ambientale, e sia garantito l'interramento».

L'assessore espone le priorità della legge che ha l'obiettivo di dare una risposta al problema occupazionale

Cosolini: «Riforma del lavoro per guidare la flessibilità»

Roberto Cosolini

TRIESTE Un mercato del lavoro migliore, dove si possa trovare un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando l'integrazione tra tutti i soggetti interessati, cioè le istituzioni, le aziende e i lavoratori. Al contempo operare per armonizzare fra loro le politiche di programmazione coinvolte, che sono quelle dell'economia, del sociale, del lavoro e della formazione. Sono questi gli obiettivi della riforma del lavoro operata dalla Regione e illustrati ieri, nel corso di un convegno tecnico promosso a Trieste dalla stessa amministrazione del Friuli Venezia Giulia, dall'assessore Roberto Cosolini. «La qualità dell'occupazione - ha affermato Cosolini nella sua relazione introduttiva - è dettata da sicurezza, salute e pari opportunità, con l'obiettivo di creare una sorta di stabilità in un mercato flessibile. L'elasticità nella gestione dei lavoratori non deve declinare nella precarizzazione totale – ha aggiunto l'assessore – ma essere governata verso finalità positive. Le priorità fissate per il 'buon lavoro' – ha proseguito - riguardano un sistema di servizi efficiente, capace di favorire l'incontro tra domanda e offerta, nell'ambito di un'economia sempre più in corso di trasformazione, che richiede continua capacità di riposizionamento, la presenza di operatori pubblici e privati competitivi, la formazione no-stop e una borsa del lavoro a disposizione di tutti come mercato virtuale in cui inserire dati e richieste». Per Cosolini è «essenziale anche differenziare chiaramente tra le crisi occupazionali ordinarie e quelle straordinarie, in maniera da utilizzare gli strumenti appropriati a ogni situazione ed evitare così di creare soggetti di serie A e di serie B». Portando alcuni esempi concreti, l'assessore, riferendosi a quest'ultimo aspetto della crisi in atto, ha spiegato che «gli enti pubblici devono avere come scopo principale della loro attività il saper affrontare tutte le problematiche occupazionali. Questo deve essere considerato un impegno ordinario – ha concluso – e non una facoltà eccezionale da tarare di volta in volta».

Ugo Salvini

IN BREVE

Via libera a 600 mila euro

Abitazioni, varato il contributo per le fasce deboli

TRIESTE La giunta regionale, su proposta del vicepresidente Moretton, ha ripartito una somma di 600 mila euro fra le Agenzie sociali per l'abitazione. Queste Agenzie erogano a favore delle fasce più deboli della popolazione, in particolare dei lavoratori flessibili, servizi per favorire l'accesso al mercato degli affitti e concedono, sempre per il medesimo scopo, dei microprestiti per ammortizzare i costi dei contratti di locazione. Queste le tre Agenzie beneficiarie: 1) Associazione "Nuovi Vicini" Onlus di Pordenone;2) Associazione "Vicini di casa" Onlus di Udine; 3) Acli Fvg

Oltre 17 milioni di euro per le opere idriche

TRIESTE La giunta regionale ha approvato la Relazione proposta dal vicepresidente e assessore all'Ambiente e Lavori pubblici, Gianfranco Moretton, con la quale è stato presentato il programma annuale 2005 delle opere idrauliche e degli interventi manutentori in materia di difesa del suolo. Le opere in programma - la cui progettazione e realizzazione viene affidata in delegazione amministrativa agli enti direttamente interessati - richiederanno una spesa complessiva, pure autorizzata dalla Giunta, di 17 milioni 949 mila euro.

L'Assindustria: «Sui rifiuti non basta la nuova norma»

UDINE Preoccupazione viene espressa dalla Commissione Ambiente dell'Assindustria friulana per la situazione di criticità che è venuta a determinarsi nel campo dei rifiuti a causa della mancata programmazione e di una gestione del sistema rifiuti. La norma sulle discariche recentemente approvata dal Consiglio regionale in realtà non è in grado di sbloccare la situazione sia per la limitata percentuale di ampliamento che verrebbe concessa sia per le incertezze sui criteri con i quali andrà espletata la fase di chiusura della discarica.

Tesini inaugura a Udine la mensa universitaria

UDINE Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini ha inaugurato a Udine, presso la Casa dello studente, la ristrutturata mensa universitaria, costata, come ha evidenziato il presidente dell'Erdisu, circa 5 milioni di euro e che ora offre oltre 200 posti a sedere e potenzialmente può garantire la distribuzione di un migliaio di pasti. «Un intervento realizzato con il sostegno della Regione - ha detto Tesini - e che assicura all'Università di Udine un servizio essenziale, con un profilo di qualità».

---

†

E' venuta a mancare la nostra amata

PROFESSORESSA

Maristella Bussani

Ad esequie avvenute lo comunicano la mamma ANITA, il fratello EMILIO, la cognata FLAVIA, la nipote SABRINA con DANIELE, MARA ed ANNA.

Cara

Maristella

sei stata esempio di intelligenza, dignità e coraggio.

Siano stati fortunati ad averti avuta ed amata.

- I tuoi cari.

I familiari ringraziano le sue amiche NINETTA e MARISA per le loro costanti premure ed affetto e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Eventuali elargizioni pro Comunità S. Martino in Campo

Trieste, 20 dicembre 2005

Ti ho amata come una sorella e già mi manchi
- tua cognata FLAVIA.

Trieste, 20 dicembre 2005

Cara

Zia

sarai sempre il nostro angelo custode
- SABRINA, MARA e ANNA.

Trieste, 20 dicembre 2005

Sei vissuta e te ne sei andata in punta di piedi lasciando in noi una triste, affettuosa ammirazione:
- LUCIANO, LORI, GIULIO, CARLO.

Trieste, 20 dicembre 2005

La nostra gratitudine a

Maristella

per quello che ci ha dato e per la dignità con cui ha saputo vivere e morire.

- MARISA e NINETTA

Trieste, 20 dicembre 2005

LUCIA e GIOVANNI, partecipando al dolore della famiglia, ricordano

Maristella

con grande affetto.

Trieste, 20 dicembre 2005

Affettuosamente vicini:
- RENATA, MINA e figli

Trieste, 20 dicembre 2005

Ti ricorderemo sempre:
- LALLA, CATERINA e CHIARA

Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

E' mancato al nostro affetto

DOTT.

Rainero Plossi

Con tanto dolore lo annuncia la moglie MARIUCCIA, i figli GIANNI e MANUELA con PAOLO, i nipoti BASTIANO E JACOPO, la sorella LILIANA e parenti tutti.
Si ringrazia la Clinica Medica di Cattinara.
I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2005

Si associano gli amici ANNAMARIA, CARLA e RENZO.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano al dolore:
- RENZO, ANNAMARIA e famiglia

Trieste, 20 dicembre 2005

Sempre vicini:
- ALBINO, TINA, FLAVIA, VINCENZO, LAURA, DIEGO.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano al lutto:
- NELLA, FABIO, ANTONELLA TIZIANEL.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano affettuosamente al dolore:
- Famiglie SERRA, CATALETTO

Trieste, 20 dicembre 2005

Ciao

Nero

ti ricorderemo sempre:
- DINORA, MARIUCCIA, ISABELLA e famiglie.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano al dolore:
- Famiglie ZORZENONI, TRAMARIN, DELLA MEA

Trieste, 20 dicembre 2005

Si associano al lutto le affezionate amiche dei "Convegni Maria Cristina".

Trieste, 20 dicembre 2005

Affettuosamente vicini;
- RAOUL e LUCIANA

Trieste, 20 dicembre 2005

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega,

DOTT.

Rainero Plossi

Trieste, 20 dicembre 2005

PIERPAOLO, GIANNI, NADER, ROBERTO e l'IBS tutta sono vicini a GIANNI e famiglia.

Trieste, 20 dicembre 2005

Sono vicini a MARIUCCIA, MANUELA, e GIANNI:
- MASSIMO, LAVINIA e ELENA

Trieste, 20 dicembre 2005

X ANNIVERSARIO

Violando Strain (Lando)

Ti ricordiamo sempre.

La moglie RENATA, il figlio GIANFRANCO e i parenti tutti.

Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

Si è spenta una persona buona e stimata da tutti

Livio Battistutta

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCA, il figlio PAOLO, il fratello GIORGIO con ROSA e il nipote MASSIMO, la cognata RITA, i nipoti GIORGIO, FRANCESCA con PIERO.

Si ringraziano il dott. DARIO BIANCHINI, la dottoressa MARIA PASQUA, la dottoressa PAOLA MARCON.

Un grazie a tutti coloro che parteciperanno al dolore della famiglia.

I funerali seguiranno giovedì 22 dicembre, alle ore 11, con Messa nella chiesa del cimitero.

Trieste, 20 dicembre 2005

Ciao

Zio

la tua bontà e la tua costante presenza vivrà sempre nei nostri cuori. Grazie.
- RITA, GIORGIO, FRANCESCA con PIERO

Trieste, 20 dicembre 2005

Ciao

Livio

un bacio:
- LALI, GIANFRANCO, LUCA

Trieste, 20 dicembre 2005

Circondato dall'amore dei figli CHIARA, FRANCESCA con MICHELE, GIOVANNI con NEDDA, PAOLO con DANIELA si è spento serenamente

N.H. DOTT.

Lucio Longhi

Lo ricordano i nipoti ANDREA con SHARON, NICOLETTA con SANDRO, MITJA con ELENA, ILARIA, GIULIO, ALBERTO e la pronipote ALICE.

Il funerale seguirà giovedì 22 dicembre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano commossi:
- GABRY e LUIGI.

Trieste, 20 dicembre 2005

Partecipano commossi:
- PINO e SILVIA, RENATO e SABINA, LUCIEN e CARMEN

Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

Improvvisamente é venuto a mancare il nostro caro

Luigi Forturello

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie GIOVANNA e i figli LIVIO e DARIO.
I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 12.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

Dopo lunghissima vita si è spenta

Elsi Sandrin (Dean)

Lo annunciano DORA con ROLANDO, PAOLA con FERNANDO ed i suoi adorati FABIO, PAOLO e MASSIMO unitamente al piccolo LUCA.

I funerali saranno celebrati martedì 20 dicembre alle ore 14.30 nella Basilica di Aquileia.

Aquileia, 20 dicembre 2005

---

†

Il 18 dicembre, dopo breve malattia, ci ha lasciato la nostra cara

Silvia Marigonda in Frost

Ne danno l'annuncio il padre CESARE (California), la zia CECILIA ed i cugini ROMANO con ROSSANA, FRANCO e NUCCIA.

Piedmont - Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Ada Ercolessi

Ne danno il triste annuncio la cognata NORA e il nipote GIULIANO.
I funerali si svolgeranno il giorno 21 dicembre, alle ore 11.50, in via Costalunga.

Trieste, 20 dicembre 2005

---

†

Improvvisamente ci ha lasciato il nostro caro

Stelio Stocovaz

Ne danno il triste annuncio IRMA, FRANCO, PATRIZIA, ELLA, MASSIMILIANO, FRANCA.
Si ringrazia il Prof. FACCINI ed il personale della Clinica Medica e della Rianimazione ed il medico curante dott. PATRIZIO VITTORI.

Trieste, 20 dicembre 2005

Si associano famiglie:
- BOSO, BERTOCCHI, RADIN

Trieste, 20 dicembre 2005

E' mancato

Walter Chiama

Le esequie seguiranno venerdì 23 dicembre alle ore 12.40 in via Costalunga

Trieste, 20 dicembre 2005

Il Comandante, assieme a tutto il personale della Polizia Municipale esprime il suo commosso cordoglio per la prematura ed improvvisa perdita del collega e amico

Walter

La Tua anima generosa sarà sempre fra di noi.

Trieste, 20 dicembre 2005

I ANNIVERSARIO

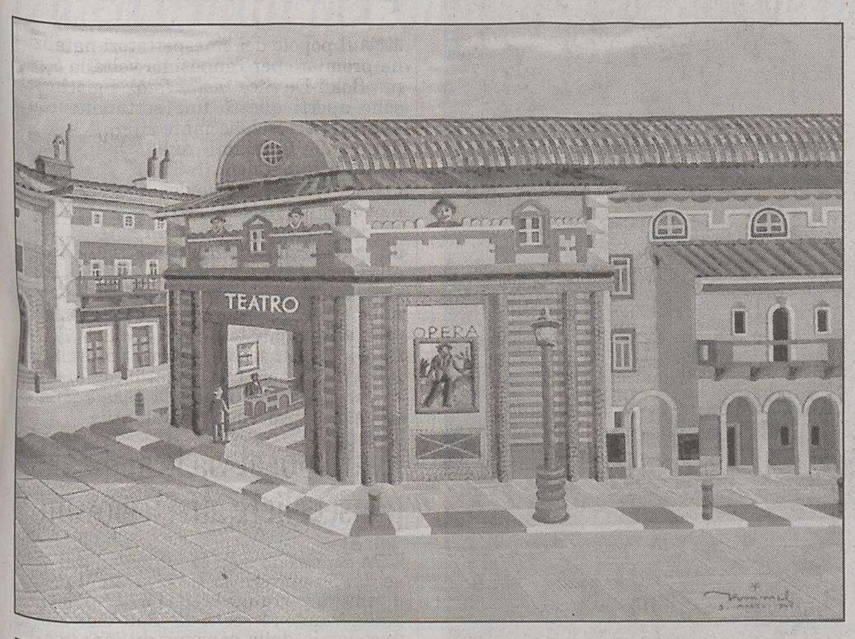
Graziano Perentin

Con immutato amore

tua RENATA

Trieste, 20 dicembre 2005

CULTURA & SPETTACOLI



Con il libro di Franca Marri ritorna alla ribalta Vito Timmel, uno degli artisti più interessanti e tormentati. Da sinistra, alcune sue opere: «Teatro» del 1944; «Arlecchino» del 1916; «Figura femminile tra due guerrieri» del 1910; un ritratto fotografico del pittore

PERSONAGGI *Viene presentato oggi un nuovo volume della collana d'arte edita dalla Fondazione CrTrieste*

La luce e il buio di Timmel in un libro

Franca Marri racconta la vita dell'artista che fece propria la lezione di Klimt

Finalmente Timmel. Finalmente un libro che parla di Timmel e ce lo restituisce nella sua piena dimensione di artista. È il settimo volume della Nuova collana d'arte della Fondazione CrTrieste curata da Franco Firmiani e realizzato da Iniziative culturali spa con la grafica di Studio Mark, che sarà presentato questa mattina, alle 11.30, nella sede della Fondazione CRTrieste.

Già «autrice del pregevole volume sul teatro di Panzano del 2002, puntuale nella documentazione e nell'analisi critica con particolare riguardo alle tele di Timmel che ne decoravano la sala, Franca Marri è studiosa di notevole esperienza» si legge nella presentazione. Ma anche soltanto sfogliandolo questo volume di 186 pagine e scorrendo le immagini che si succedono in ordine cronologico quasi 200 i dipinti tra cui molti inediti provenienti da numerose collezioni private, persino dall'Ecuador) si ha l'impressione di un Timmel ritrovato, di un Timmel al di là della sua leggenda, al di là della malattia che colpì la sua infanzia e della follia che pregiudicò gli ultimi anni della sua vita.

Un artista (nato a Vienna bel 1886 e morto a Trieste nel 1949) dalla personalità non comune, dotato di uno stile singolare, un'inventiva che sbalordisce, implicato in un'attività che spazia dalla pittura alle arti applicate, alla grafica, all'illustrazione, all'arredamento con eguale entusiasmo. L'unico artista che porta a Trieste la lezione di Klimt in una traduzione assolutamente personale, la reinventa con grande potenza immaginativa per poi superarla e passare ad interpretare lo stile novecento in chiave fantastica e con una tecnica tutta puntini e colori.

Nel libro Franca Marri, dopo aver introdotto la figura dell'artista attraverso la sua vicenda umana, ripercorre la carriera artistica di Vito Timmel a partire dagli esordi e dalla formazione viennese. Ai quadri giovanili, tra cui compaiono alcuni curiosi e vivacissimi paesaggi, succedono i dipinti di chiara influenza secessionista e a commentare questa fase l'autrice chiama in causa la critica dell'epoca con Silvio Benco in testa, il primo a intuire l'alto potenziale espressivo dell'artista.

Timmel in questo periodo è superattivo, espone a Monaco, Arezzo, Napoli, oltre che ovviamente a Trieste dove si ritrova a lavorare fianco a fianco con gli artisti del Circolo Artistico, realizza la decorazione delle vetrate della Sala della Permanente in collaborazione con Argio Orell, gioca a fare il futurista in una mostra-presa in giro in occasione del carnevale. Per qualche mese, nel 1916, insegna anche alla scuola per Capi d'arte in sostituzione di Ludovico Braidotti, costretto a lasciare Trieste per ordine delle autorità a causa dei suoi sentimenti italiani liberal-nazionali. Nello stesso anno Timmel realizza il grande ciclo di pannelli che decoravano l'atrio del Cinema Ideal (poi Italia) che si è sempre datato al 1913 e che invece ora, grazie al rinvenimento di alcuni documenti, l'autrice posticipa di tre anni.

Il capitolo successivo è dedicato agli anni Venti e all'importante stagione creativa che vede la realizzazione del quadro «Gli infelici» - il più imponente, complesso, inquietante tra tutti mai realizzati dall'artista -, del ciclo decorativo del teatro di Panzano, l'inizio della serie di dipinti del Viandante. Timmel espone, organizza esposizioni, interviene nel dibattito culturale della città, è nel direttorio del Circolo Artistico Triestino e quindi del Sindacato fascista di Belle Arti, consultore del Museo Revoltella.

Gli anni Trenta sono segnati dalla crisi esistenziale narrata nel libro attraverso la voce di Anita Pittoni; un periodo «buio» e segnato dall'«isolamento» di Timmel non solo dal mondo delle esposizioni ma dal mondo tutto, dal quale però riesce ad uscire proprio grazie all'amicizia della Pittoni e per l'amore del figlio. Anche in questa fase continua a dipingere e le opere sono: «Gli incompatibili», «Gli anonimi», ritratti, viandanti e paesaggi come i poeticissimi Castello di Duino e Monrupino. È in questo capitolo che la penna dell'autrice interpreta criticamente più liberamente e in maniera nuova, a tratti lirica, i dipinti che testimoniano in certo senso il ritorno all'ordine di Timmel, contrassegnato ancora una volta in maniera personale dall'uso di una tecnica divisionista-puntinista intrisa da un'aura magica e surreale tutta sua e perciò definita con il termine «magico divisionismo».

Interessante, quindi, il capitolo dedicato alle arti applicate dove viene riscoperto un Timmel arredatore di interni, sale da pranzo, dancing, caffé e camere da letto, illustratore di manifesti pubblicitari, carte da gioco e libri. Chiudono il volume i brevi saggi sui disegni realizzati negli ultimi anni di vita all'interno dell'ospedale psichiatrico di San Giovanni, su «Il magico taccuino», sulla fortuna critica «da Silvio Benco a Claudio Magris» passando attraverso Dario De Tuoni, Giuseppe Matteo Campitelli, la tesi di laurea di Leila Fumaneri Lescovelli, l'esposizione del '78 a Palazzo Costanzi, per arrivare al testo de «La mostra».

Singolari sono infine alcuni documenti fotografici che accompagnano il testo e lo completano con un piccolo album; conosciamo in tal modo Timmel bambino, Timmel sotto le armi a Radkersburg, Timmel in barca ed insieme ad amici.

Prossimamente la monografia sull'artista la si potrà trovare nelle librerie.

Il volume s'innesta su un filone avviato e sperimentato delle monografie che la Nuova collana d'arte della Fondazione, ideale continuazione di quella edita dalla Cassa di Risparmio, ha pubblicato negli ultimi anni, rendendo omaggio ad alcuni tra i più significativi protagonisti del novecento triestino: Edgardo Sambo, Bruno Croatto, Adolfo Levier, Giorgio Carmelich, Gino Parin e Glauco Cambon.

La veste grafica del volume è stata curata dallo Studio Mark di Gianfranco Granbassi, la stampa dall'Editoriale Lloyd e l'apparato fotografico da Paolo Bonassi.

Laura Strano

L'«Amazzone» dipinta da Vito Timmel nel 1916

Anticipiamo un brano del libro sugli inizi della carriera del pittore

Gli eroi evocati al Cinema Ideal

Dal libro di Franca Marri dedicato a Vito Timmel pubblichiamo alcuni passaggi del capitolo «Gli esordi, i primi successi», per gentile concessione.

Durante il periodo bellico Timmel realizza a Trieste, in pochissimo tempo, una delle sue opere più importanti: la decorazione del Cinema Ideal.

Aperto dal '12, il Cinema Ideal (poi Cinema Italia), in via Sant'Antonio (poi via Dante) a Trieste, era ospitato nel Palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, opera degli architetti Ruggero e Arduino Berlam, e di Piero Lucano per quanto riguarda la decorazione degli interni. Inizialmente gestito dalla Società Cinematografica Triestina, dal 1916 al '18 passa di proprietà a Riccardo Colledani, il quale all'attività di proiezione cinematografica affianca quella teatrale, proponendo al pubblico triestino anche concerti e numeri di varietà.

È infatti nel 1916 che sulle locandine il locale si presenta con il nome di «Teatro-Cine-Ideal». Forse per dare evidenza tangibile alla sua presenza in qualità di nuovo proprietario o forse per avvalorare l'ulteriore nuova destinazione del suo esercizio, Colledani, con tutta probabilità nello stesso 1916, incarica Vito Timmel di completare la decorazione dell'atrio nella fascia alta delle pareti lasciata vuota da Lucano, con una serie di personaggi tratti dal mondo della letteratura.

In un ritaglio di giornale si legge: «Balenano qua e là nella vita certi casetti che sembrano documenti di difesa della guerra dall'universale accusa di avere imbarbarito i costumi. Eccone un esempio fresco fresco: L'impresa del Cine Ideal, avendo pensato di abbellire le pareti dell'antisala, si è rivolta a un artista degno di questo nome: al pittore concittadino Thümmel, docente di pittura decorativa alla i. r. Scuola industriale dello Stato».

Il riferimento alla guerra ma soprattutto all'incarico di docenza presso la Scuola industriale di Timmel fanno credere che l'opera venne compiuta nella prima metà del 1916. È infatti in quell'anno, e precisamente dal 15 aprile al 19 luglio, che Timmel insegna prospettiva pratica, dottrina delle forme decorative e storia dell'arte alla Scuola per Capi d'arte - sezione pittura decorativa - dell'allora I. R. Scuola Industriale, in sostituzione del professor Ludovico Braidotti.

Si tratta complessivamente di 17 pannelli dipinti a tempera su cartone raffiguranti diversi personaggi protagonisti della letteratura teatrale e romanzesca di tutte le epoche e di tutti i paesi e in particolare: Arlecchino, Sylok, Un ronino, Elena, Cyrano, Madame Bovary, Don Chisciotte, Maria, Aproditos, XVIII Secolo, Melisenda, Mafarka, Claudine, Valjean, Salomè, Gulliver, Elettra.

Realizzati separatamente ma concepiti come un unico fregio continuo, come dimostrano alcune fotografie dell'opera nella sua originaria collocazione, le figure sono caratterizzate da movimenti ampi e vesti ariose che riempiono l'intera superficie pittorica lasciando occasionalmente qualche parte libera sullo sfondo per alcuni particolari legati alla loro vicenda o al luogo in cui si svolge la loro azione.

Ciò che colpisce maggiormente in questa straordinaria impresa di Timmel è la capacità immaginativa relativa sia alla scelta dei soggetti sia alla loro trasposizione pittorica. L'artista attraversa secoli e secoli di letteratura passando con grande disinvoltura dagli eroi epici dell'epoca classica, seppur rivisitati da autori moderni come nel caso di Elettra, Elena, Afrodite, o ancora alla storia di Salomè che affascinò autori come Flaubert, Heine, Mallarmè, Huysmans, Wilde. [...]

Franca Marri

LETTERATURA *Domani a Trieste si parla dei suoi scritti privati*

La pace lontana nei diari di Marin

Ci sono momenti nella storia di una città che fanno ruotare i suoi protagonisti intorno a situazioni drammatiche e di gravi scelte, mentre la vita procede nella sua varietà e complessità, ed è storia mai interamente sondata. Si è scritto molto su Trieste degli anni di guerra e del dopoguerra, e oggi la pubblicazione del primo volume dei «Diari», molto attesi, di Biagio Marin, con un titolo che sintetizza analisi e previsioni, ci riporta a quegli anni. La sua è testimonianza di protagonista che parla dall'interno dei fatti, commenta e giudica sulla scorta di conoscenze e problematiche di radice lontana e di vasto orizzonte, conosciute da tempo.

Il coinvolgimento di Marin nelle scelte civili e ideali imposte dal secondo conflitto mondiale, legato nella stessa prima formazione all'idealità mazziniana, aveva avuto conferma e testimonianza con la pubblicazione in «Studi Mariniani» di documenti storici d'archivio a lungo ignorati, e ora può essere letto nel contesto più ricco e organizzato dei «Diari». Ma il suo impegno è evidente in tutto il quadro della sua presenza a Trieste per trent'anni, dal 1939 al 1969, cioè nell'intensa attività culturale e letteraria, tesa ad affermare l'identità della città, da lui svolta nell'ambito del Circolo della Cultura e delle Arti, come orgnizzatore e direttore di sezione; nella difesa dell'Istria appassionata e vana, svolta come scrittore e pubblicista, e chiusa dal poeta nelle «Elegie istriane»; nell'impegno partitico locale, nella fedeltà al proprio canto, malgrado il peso delle delusioni, e la perdita del figlio Falco in guerra, il 25 luglio 1943.

Il poeta gradese Biagio Marin fotografato da Renzo Sanson

La sua adesione alla città aveva avuto il ricinoscimento della cittadinanza onoraria nel 1985.

Naturalmente nei «Diari» non va cercata solo la testimonianza storica, o il giudizio di Marin sui fatti; nelle pagine si muove un mondo e si determina un itinerario di coscienza, che si chiarisce quotidianamente e si interroga sul senso delle cose. Così Marin, l'autore dei «Canti de l'isola», fa decantare l'esperienza immediata prima di arrivare al canto. Nella tessitura delle pagine finora inedite, c'è il respiro del prosatore che risponde a motivazioni di scrittura diverse, di cui Elvio Guagnini, Edda Serra, Ilenia Marin parleranno domani, in prossimità della ricorrenza della morte, alle 17 nell'Auditorium del Museo Revoltella.

Trent'anni di pensieri di un grande poeta a colloquio con la Storia

La presentazione del volume «La pace lontana. Diari 1941-1950», edito dalla Libreria Editrice Goriziana, è prganizzata dal Comune di Trieste, dal Circolo Della Cultura e delle Arti e dal Centro Studi Biagio Marin per onorare l'intellettuale, il poeta, il cittadino.

Adesso le canzoni di Dylan si trasformano in musical

WASHINGTON «The Times the Are-a-Changing», un nuovo musical diretto e coreografato da Twyla Tharp e basato sulle canzoni di Bob Dylan sta per debuttare a San Diego in prima mondiale.

Lo show con Michael Arden e Paul Kandel aprirà i battenti il 25 gennaio e si concluderà i 15 marzo prima di cominciare il viaggio verso la Grande Mela e Broadway.

Racconterà la storia di un circo viaggiante del Capitano Arab (personaggio citato in «Bob Dylan's 115th Dream») e del desiderio di suo figlio Coyote (di «Ballad of Hollis Brown») di vedere il mondo fuori dal circo, secondo un breve annuncio della compagnia che si è rifiutata di fornire altri dettagli.

Un altro omaggio all'arte musicale, ormai riconosciuta in tutto il mondo, di quel grande poeta che è Bob Dylan. Il cui nome, tra l'altro, è entrato anche nella rosa dei candidati al Premio Nobel.

RECITAL Debutto domani a Monfalcone con la Filarmonica Fvg

Omero Antonutti recita il Natale di Dickens: «È la mia festa di bambino»

TRIESTE Il suo nome, Scrooge, è entrato nel dizionario anglosassone per designare il taccagno, lo spilorcio. Charles Dickens ha voluto farne un uomo dal carattere «aspro e tagliente come una pietra focaia», ripiegato sulla propria smania di accumulare denaro. Ma nella fredda notte di una vigilia di Natale, il fantasma del suo socio in affari lo immerge in un viaggio nel passato della sua vita, facendogli comprendere il valore della solidarietà e del reciproco aiuto. È il protagonista di «Un canto di Natale» di Charles Dickens, un soggetto che non poteva non attrarre Hollywood e che ora è stato trasformato dalla riduzione teatrale e sceneggiatura di Pierluigi Visintin in una partitura per voce recitante, quella di Omero Antonutti, su musiche originali di Davide Pitis eseguite sotto la sua direzione dai dodici strumentisti dell' Ensemble della Filarmonica FVG, con la regia di Claudio De Maglio. Organizzata dall'Associazione Filarmonica del Friuli Venezia Giulia, a ingresso libero, la lettura sarà domani, alle 20.45, al Comunale di Monfalcone, giovedì, alle 21, al Palamostre di Udine e venerdì, alle 20.45, nella sala Ex Cinema Impero di Martignacco.

«Tenterò di rendere questa musica - dice Antonutti - piacevolmente natalizia con il racconto di Dickens, a cui il vecchio Disney rubò il personaggio per farne Paperon de' Paperoni. Io sempre mi metto nelle condizioni di sentirmi strumento anch'io, perché la musica è essenziale però una voce dev'essere adeguata a quello che il compositore ha scritto. Non sempre le voci sono a disposizione del maestro, a volte ognuno va per conto suo, invece bisogna intonarsi. Tempo fa feci un concerto con Nicola Piovani e Noa, questa incredibile cantante israeliana, una serata di poesia e di brani presi da Vincenzo Cerami. Con Piovani abbiamo studiato un modo per raccontare le cose che dovevo dire. Allora diventa piacevole perché le musiche ti portano in un'atmosfera che è diversa da quella della prosa, è fatta di sottigliezze, di sfumature, dove l'animo dev'essere predisposto proprio a recitare. E quindi la voce è al servizio dell'anima o, in questo caso, del testo».

L'avarizia di Scrooge le è estranea?

«Non credo assolutamente d'essere un avaro. Sono un parsimonioso, questo sì, uno abituato ad avere i piedi per terra. A differenza di tanti miei colleghi, che sono sperperoni perché il successo dà alla testa. Oggi ha successo chi si presenta in televisione, ma io ho sempre un po' aborrito il presenzialismo. Passare in tv è importante, però bisogna farlo con delle cose sostanziose, di qualità. Questo è sempre stato il mio modo di essere».

Ultimamente lei guarda più al cinema che al teatro.

«Avendo cominciato a fare il cinema dalla porta principale, con personaggi di rilievo, mi sono dimenticato un po' del teatro. È stato il mio primo amore, il teatro, poi è subentrata l'amante... e con lei continuo. Adesso sta per uscire il film di Paolo Virzì "N" su Napoleone, con Daniel Auteuil e Monica Bellucci. Mentre in tv è passato "Sacco e Vanzetti" di Fabrizio Costa, dove facevo don Mario».

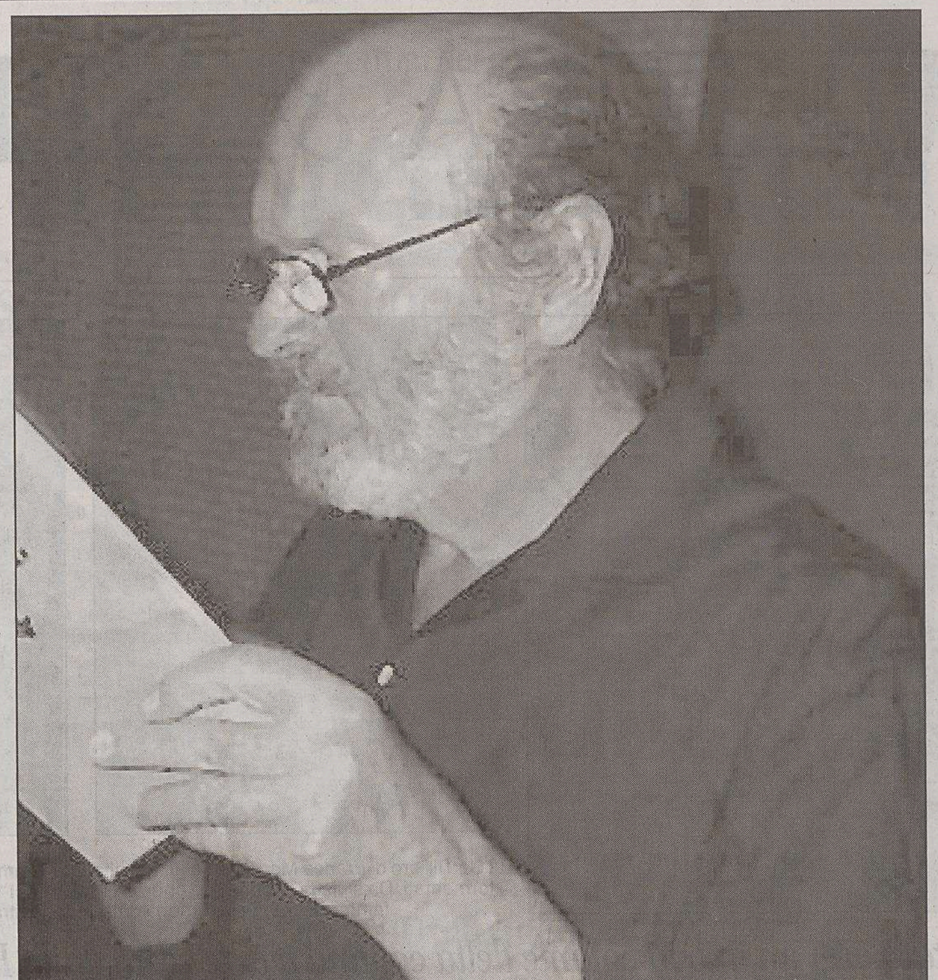
Come vive lo spirito natalizio?

«Io ho sempre sentito molto il Natale, non sono di quelli che detestano questa festa. Noi ci raccoglievano sempre nel paese del Friuli dove sono nato. Una volta, naturalmente, c'era una tavolata immensa e adesso è sempre più ristretta, non ci sono più nemmeno né nostro padre né nostra madre ma io e mia sorella continuiamo ad andarci. Ci ritorno proprio per principio, perché così ci hanno insegnato i nostri genitori e io trovo che sia giusto farlo. Quindi il Natale è, per me, ancora piacevole e familiare».

Le sue radici si dividono, quindi, fra Trieste e il Friuli?

«Sono nato a Blessano, vicino a Basiliano. Mio padre era ferroviere ed è venuto a lavorare a Trieste. Poi quando mia madre rimase incinta, non avendo lei qui né amiche né assistenza, tornò in Friuli fino al parto, nella casa dei genitori di mio padre. Trieste è la mia città vera, dove ho frequentato gli studi, mi sono formato e ho cominciato a far teatro».

Maria Cristina Vilardo



Omero Antonutti, voce recitante in «Un canto di Natale» di Dickens, sceneggiato da Pierluigi Visintin

IN BREVE

«Natale a Miami» il film più visto

Boldi & De Sica ancora campioni per l'ultima volta

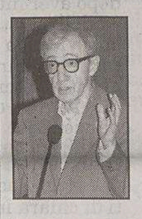
ROMA Il popolo dei cinespettatori natalizi ha premiato per l'ennesima volta la coppia Boldi-De Sica *(nella foto)*: i giochi si sono aperti questo fine settimana con una vittoria schiacciante di «Natale a Miami» sul nuovo Pieraccioni «Ti amo in tutte le lingue del mondo» e il kolossal «King Kong». Ma già i fan del cinepattone, che da 24 anni tiene banco, inorridiscono all'idea di dover rinunciare, il prossimo Natale, all'accoppiata Boldi-De Sica, che hanno appena divorziato. Boldi ha firmato un contratto con Medusa per 4 film di Natale, De Sica è rimasto fedele a Aurelio De Laurentiis.

Sanremo: al via le audizioni per scegliere altri 9 giovani

ROMA Si aprono oggi le audizioni dal vivo dei 50 giovani in corsa, tra cui il 23 dicembre verranno scelti i 9 (a cui si aggiungeranno i 3 scelti da «Sanremo Lab-Accademia della canzone di Sanremo») che saranno in gara per la categoria Giovani al prossimo Festival di Sanremo targato Panariello. Sul sito di Blogosfere si fanno i nomi dei favoriti: la figlia di Vincenzo Cerami, Aisha, Irene, la figlia di Zucchero Fornaciari, Petra Magoni, Simone Cristicchi, Pier Cortese, Pago, Ivan Segreto, L'Aura, Antonino (Amici 2005), i Deasonika e Ameba 4. Il 9 gennaio si sapranno invece resi noti i nomi dei 18 Big divisi tra «Uomini», «Donne» e «Gruppi».

Woody Allen si stronca da sé: «Sono un regista mediocre»

LONDRA Woody Allen? «Un regista mediocre» che fa film «miseri». È la stessa leggenda del cinema americano a stroncarsi, confessando il bassissimo giudizio che ha di sé in un'intervista alla Bbc. «Per la maggior parte del tempo sono stato una delusione ai miei stessi occhi - afferma il regista *(nella foto)*. - La gente mi considera un intellettuale perchè porto gli occhiali e pensa sia un artista perchè i miei film perdono soldi». E conclude: «Sono uno dei vincitori di Oscar che ha realizzato meno soldi al botteghino di tutta la storia del cinema».



Kevin Costner denuncia il suo parrucchiere-ladro

LOS ANGELES L'attore Kevin Costner ha denunciato il parrucchiere Pascal Bensimon per il furto del suo computer portatile, durante una seduta nel suo salone di bellezza. Il pc contiene anche immagini private del matrimonio tra la star di «Balla coi Lupi» e Christine Baumgartner. Il coiffeur, per difendersi, ha affermato di essere stato drogato.

Valeria Marini a Genova: «Adesso penso a una fiction»

GENOVA Valeria Marini sta pensando a qualcosa in tv, forse a una fiction. Lo ha rivelato ieri a Genova a margine della presentazione di «Un delfino per la vita», campagna per la raccolta fondi a favore dell' Associazione delle malattie reumatiche infantili (Amri). «Ho un progetto importante in tv - ha detto Marini - penso che con i reality la tv sia cambiata e che ora ci sia voglia di cose nuove. Secondo me, il programma più completo è la fiction. Certo dipende dalla storia, dal luogo, ma la fiction abbraccia tutto il pubblico».

MUSICA *Oggi allo Stabile Sloveno*

Cantillazione coranica con Hâfiz Aziz Alili

TRIESTE Oggi, alle 21, allo Kulturni Dom di via Petronio 4, fuori abbonamento in collaborazione con Mediterraneo Folk Club, si terrà il concerto del Centro Culturale Islamico di Trieste, a cura di Giovanni De Zorzi e Nevrus Demirovski, con Hâfiz Aziz Alili e l'Ensemble Arabeska.

Gli studiosi hanno coniato il termine «cantillazione» a designare una pratica vocale che sta tra canto e recitazione e che è comune a molte tradizioni spirituali: si pensi, per fare solo degli esempi incompleti, alla cantillazione indiana braminica dei *Veda*, a quella buddhista tibetana dei *sutra* e dei *mantra*, alla cantillazione ebraica, armena, bizantina, greco ortodossa o al *cantus planus* gregoriano. È da notare come in ogni singola tradizione si siano sviluppate regole e leggi che rendono la cantillazione del testo sacro una sorta di scienza rigorosa di estrema difficoltà esecutiva, che combina dizione, recitazione, canto, meditazione, preghiera, uso cosciente del suono e del corpo ad altissima emozione.

La particolare cantillazione sviluppatasi nell'Islâm viene considerata una scienza esatta detta *tajwîd*, con precise indicazioni sulla pronuncia dell'arabo classico, sulla durata delle vocali, delle sillabe, delle pause, sul timbro vocale e sulle particolari tecniche di nasalizzazione e di emissione. Nel *tajwîd* vi sono dunque due stili principali: il *murattal*, semplice, piano, usato per la devozione privata e per l'insegnamento, e il *muwajjad*, ricco di abbellimenti. Va inoltre distinta la cantillazione/recitazione, appena udibile, che il devoto fa cinque volte nell'arco della giornata, dalla recitazione *qira'*, ben udibile, sonora, fatta nell'assemblea dei fedeli.

L'elaborata, raffinata cantillazione coranica ha costituito e costituisce un modello estetico di riferimento per ogni tipo di «canto» secolare sviluppatosi nelle aree islamiche o islamizzate e, di fatto, molti «cantanti» professionisti, ebbero una formazione iniziale come *qâri'* (recitatore), o proseguirono parallelamente questa loro attività.

Il bosniaco Aziz Alili è un importante cantillatore (*qâri'*), che come talora accade è anche uno *hâfiz*, ossia un «preservatore», termine dato a chi conosce a memoria l'intero Quran. Ha vinto il prestigioso primo premio di cantillazione (*qirâ'at*) a Teheran nel 1996. Hâfiz Aziz Alili dirige anche un proprio ensemble con il quale propone repertori sacri, soprattutto inni sacri ilâhija, arrangiati per un ensemble che combina strumenti tradizionali (flauto *ney*, cetra su tavola *qanun*) e strumenti contemporanei (sintetizzatore).

TEATRO *Consegnati ieri sera a Milano i principali riconoscimenti della scena italiana*

Ronconi e Schnitzler pigliatutto agli Ubu

Il regista romano con il suo «Professor Bernhardi» conquista ben 5 premi

MILANO È **Luca Ronconi** l'asso pigliatutto della edizione 2005 dei Premi Ubu. Così hanno deciso i 50 giurati che anche quest'anno hanno dato il loro voto ai migliori spettacoli e ai protagonisti della scena italiana.

Ben cinque su dieci Premi Ubu sono andati a Ronconi e al suo **«Professor Bernhardi»**, lo spettacolo prodotto e andato in scena lo scorso gennaio al Piccolo Teatro di Milano.

Il testo di Arthur Schnitzler, scritto all'inizio del Novecento e mai rappresentato prima in Italia, ha rastrellato oltre al riconoscimento di «spettacolo dell'anno», anche quelli per la miglior regia (Ronconi), scenografia (Margherita Palli), attore protagonista (Massimo De Francovich) e non protagonista (Massimo Popolizio).

D'altra parte, era al 95 per cento maschile il cast di questa commedia «incisiva e sottile» - così l'ha definita Ronconi - che tratta un caso di antisemitismo nell'ambiente scientifico della Vienna 1900. Un allestimento ronconianamente lungo (durava quattro ore) che è però riuscito a conquistare il pubblico (solo pochi spettatori non ha seguito fino in fondo la vicenda) e anche i critici, che lo hanno votato, preferendolo di stretta misura ad altre qualificate nomination, ad esempio quella di **Pippo Delbono** (il suo «Urlo» si replica in questi giorni a Parigi).

La consegna degli Ubu è avvenuta ieri, a Milano, nel corso della serata presso la sede storica del Piccolo Teatro, in via Rovello, che coincide con l'apparizione nelle librerie dell'edizione 2005 del **«Patalogo»**, annuario del teatro italiano edito da Ubulibri (pagg 336, euro 55,00), dedicato al ruolo della regia negli anni Duemila. Al centro del volume un'inchiesta sui cambiamenti del ruolo del regista in Europa, in seguito al rinnovarsi di un teatro che tende a spostare l'attenzione sui giovani autori o sul lavoro di gruppo, mentre antepone sfondi visivi basati su video e su tecniche televisive alle scene costruite.

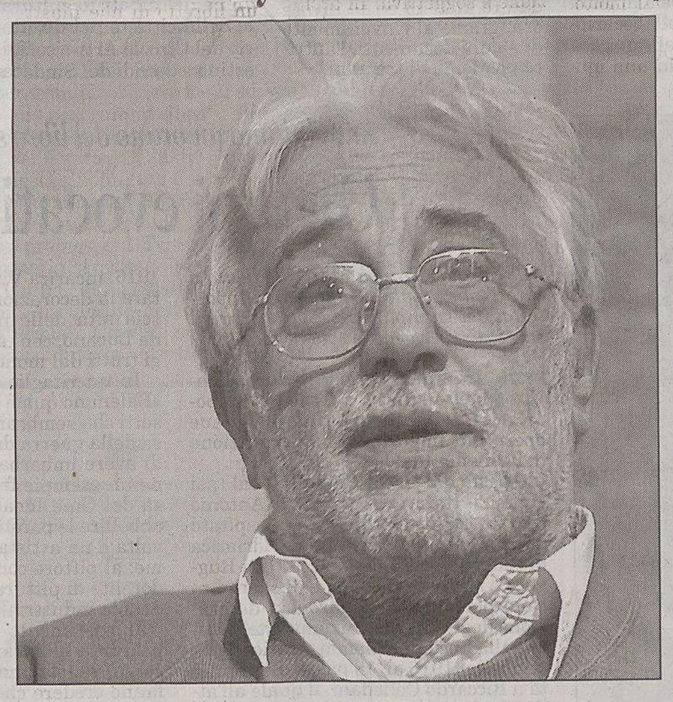
Tornando alla serata dei premi, gli altri cinque Ubu sono andati a **Maria Paiato** (migliore attrice protagonista per «La Maria Zanella» un testo di Sergio Pierattini), a **Francesca Mazza** (migliore non protagonista in «Ada - Cronaca familiare»), ad **Ascanio Celestini** (per «Scemo di guerra», migliore testo italiano della stagione), a **Robert Lepage** (per «The Busker's Opera», migliore spettacolo straniero presentato in Italia).

Un ex aequo per il miglior testo straniero ha messo assieme gli autori inglesi Edward Bond («Bingo») e Martin Crimp («Tre pezzi facili»).

Segnalazioni speciali per un instancabile reinventore del teatro come è **Giuliano Scabia** (a Trieste, negli anni Settanta, fece nascere «Marco Cavallo»), **Marco Baliani**, **Fanny & Alexander** e per il designer del suono **Hubert Westkemper**.

Si è confermato così, un'altra volta, l'indiscutibile magistero teatrale di Luca Ronconi, settantadue anni compiuti a marzo, che può risultare un regista «difficile» (l'opinione spesso si sente ripetere), ma soltanto per chi non ne conosce direttamente lo stile e la capacità di far «parlare» il palcoscenico con lucide e avvincenti analisi dei testi.

Roberto Canziani



Il regista Luca Ronconi, 72 anni, protagonista assoluto dei Premi Ubu

MUSICA *Concerto dell'Orchestra Sinfonica Adriatica diretta da Pessina alla Tripcovich*

La Chamber Music fa gli auguri con Strauss

TRIESTE All'ultima d'Avvento gli auguri musicali con Strauss sono stati porti dall' associazione Chamber Music alla Sala Tripcovich per conto della grande famiglia (a giudicare dall'affluenza) del Credito Cooperativo del Carso. In anticipo, l'indigestione dei valzer di Strauss essendo prevista a San Silvestro, ma sperando che non si inneschi una gara, che non si esageri nel voler bruciare la concorrenza fino al punto d'intonare «Vino, donne e canto» al 2 di novembre.

Festeggiare con la Musa leggera è un uso invalso non solo nelle capitali. Ma, con Johann Strauss, si può parlare di musica leggera? Quando il livello si libra così in alto, quando lo scopo è sì l'intrattenimento ma la forma così elegante e la melodia incantevole? Non lo pensa il compositore concittadino Paolo Pessina accintosi - sulle orme di Berg, Webern, Schönberg - a cambiare la carrozzeria a una decina di pagine fra le più note del «re del valzer» rivestendole di un «sound» inedito, affidandole a un gruppo composto da flauto, clarinetto, fagotto, tromba, trombone, timpani, pianoforte e archi.

Il risultato, eseguito da una selezione dell'Orchestra Sinfonica Adriatica, complesso fondato dallo stesso Pessina che lo dirige, è piaciuto con qualche riserva. La versione è accurata, il ruolo del pianoforte giustamente in ombra, le trovate si susseguono, vedi la melodia del «Danubio blu» intonata dal fagotto, la flautista che deve alternarsi all'ottavino nel «Moto perpetuo» a velocità supersonica, ma il timbro complessivo, con gli archi in minoranza e la valorizzazione dei legni, sembra più adatto ai momenti vivaci, ai risvolti umoristici, pur frequenti in Strauss. Oddio, non che sia obbligatorio percepire sempre dai valzer di Strauss uno degli aspetti del dramma della Finis Austriae, ma la corposità di un' orchestra appare indispensabile all'ouverture dello «Zingaro barone», gli ottoni, pur attenti, ostacolando l'eleganza di «Voci di primavera» e di «Rose del Sud». A divertire sono state piuttosto le Polche «Annen» e «Tritsch-Tratsch».

Al centro della serata un' altra prima assoluta, il secondo Concerto per violoncello dello stesso Pessina, solista il triestino Vasja Legiša, carriera in progress. La pagina è coraggiosa perché non si allinea alla decomposizione in voga tra i contemporanei, accoglie poco dall'ideologia per seguire i propri impulsi, alternandoli all'introversione. L'andatura ritmica è volutamente elementare, Pessina quando s'impadronisce di una pulsazione stenta a liberarsene, ma al solista sono lasciate ombre e luci all'interno di una dialettica ispirata. Legiša ha risolto il Concerto con padronanza e si è fatto ammirare nel fuori programma dedicato a Bach. Battimani prolungati, cadenzati dalla Marcia di Radetzky, fiori, brindisi e bis.

Claudio Gherbitz

A Trieste e a Gorizia nel centenario della nascita dell'eclettico musicista

Duplice omaggio a Mario Bugamelli

GORIZIA La sua produzione musicale sembra messa nel dimenticatoio, ma il ricordo affiora vivo in quanti ebbero la ventura di conoscerlo. È stato un personaggio fiabesco, un esempio singolare di quella scapigliatura che non ha mai avuto a Trieste un imprimatur ufficiale, ma alla quale lui aderiva, forse inconsapevolmente, con tutto se stesso. Parliamo di Mario Bugamelli, un musicista alla cui versatilità molti hanno attinto seguendone i consigli. Nel centenario della nascita l'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione gli ha tributato un doppio omaggio tributatogli all'Auditorium del Revoltella di Trieste e al Fogar di Gorizia.

Alba Noella Picotti ne ha rievocato la figura con efficacia, Stefano Bianchi ha illustrato le musiche in programma. In Bugamelli l'eclettismo era connaturato vista la complessità delle componenti biografiche: genitori bolognesi, nato a Karkov, trasferito quindicenne a Trieste, di cui assimilò la temperie culturale, con apparente disincanto. Da artista proiettato verso il futuro fu tra i pochi, assieme ai pianisti in erba Iso Kostoris e Luciano Gante, a tuffarsi sul jazz d'oltre Oceano.

In apertura il «Notturno» (1936), eseguito con la dovuta nonchalance da Federico Consoli, che si è riservato gli applausi conclusivi del concerto con le più spettacolari e ruvide «Danze» scritte alcuni decenni più tardi. Accolta con interesse la parte centrale del concerto, assolta puntualmente e con spiccata cantabilità dal violoncellista Fulvio Drosolini affiancato dallo stesso Consoli al pianoforte.

c.g.

EDITORIA *Si presenta oggi «Due» il libro della collana «Iapidia» con i racconti di Momi Sonego e i disegni di Dino Tamburini*

Giudice e ingegnere, scrittori per caso

L'idea è nata per un regalo originale agli amici, coinvolgendo noti personaggi

TRIESTE «Due», il libretto della collana «Iapidia» sarà presentato oggi (nella sala di lettura dell'hotel James Joyce Hotel, Via Cavazzeni, 7). L'autore dei due racconti («L'Imprudenza di un amore» e «Il concorrente disadattato») è Momi Sonego e i disegni sono di Dino Tamburini. I nomi d'entrambi gli autori sono abbastanza noti a Trieste, però in ambienti ben diversi dal mondo delle lettere. Momi Sonego è un giudice mentre Dino Tamburini è ingegnere e ha una distinta carriera come architetto.

«Due» è l'opera più recente uscita dalla collana «Iapidia». Con questa pubblica presentazione dopo 38 anni di circolazione limitata solo a un ristretto gruppo d'amici e conoscenti, si sottoporrà al giudizio di un pubblico più ampio. Negli anni passati i diversi autori dei testi o delle incisioni sono stati, tra gli altri: Livio Schiozzi, Stelio Crise, Nicoletta Brunner, Corrado Balest, Paolo Universo, Fulvio Anzellotti, Eugenio Bernardi e Pietro Tamburini.

I testi quasi sempre sono stati accompagnati dai disegni di Dino Tamburini. Strepitose caricature dal segno essenziale e minimalista, un ritratto dell'anima, che cattura qualcosa di particolare.

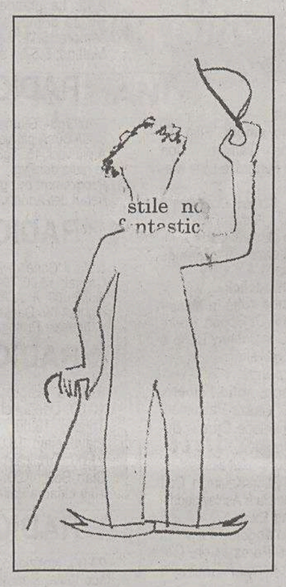
di **Azra Nuhefendic**

Dino Tamburini è l'editore, il principale ideatore della collana. Com'è cominciato questo progetto?

«La collana "Iapidia" nasce con l'idea di uscire dai limiti consueti delle strenne natalizie. Un gruppo d'artisti-amici, tra gli altri Mascherini, Spacal, Zigaina, Balest, Basaglia, Bonora, desiderava impegnarsi in un progetto giocoso che, proprio per il suo valore non commerciale, sapesse esprimere in modo più personale il sentimento d'affetto nei confronti di coloro a quali vogliamo bene. Invece di regalare agli amici una bottiglia di vino o un panettone, si discuteva di come fare qualcosa di inusuale e nello stesso tempo personale. Stelio Crise, bibliotecario dell'Università e successivamente direttore della Biblioteca del Popolo mi suggerì di far produrre da pittori e scrittori più o meno editi stampe e racconti. Così, nel 1967 è nato il primo dei libretti intitolato: "Un'azzurra minestra dei fagioli". Autore del testo fu lo stesso Stelio Crise, e dei disegni l'allora giovane pittore Livio Schiozzi. Nello stesso anno era nato il logo della collana "Iapidia", dall'antico nome dell'Istria. I libri furono stampati in proprio, a casa, impaginati al computer. Gli ultimi tre, usciti con una tiratura di 550 copie, sono stati stampati da tipografie esterne. Tutto è stato possibile grazie al prezioso aiuto e alla cura della signora Rita Schiozzi. Il ciclo dei racconti fu interrotto da quello delle incisioni (12, in primo tempo, sei in un secondo) che gli amici-artisti avevano espressamente fatto per me».

Il progetto nato tra amici e per gli amici. Come veniva giudicato?

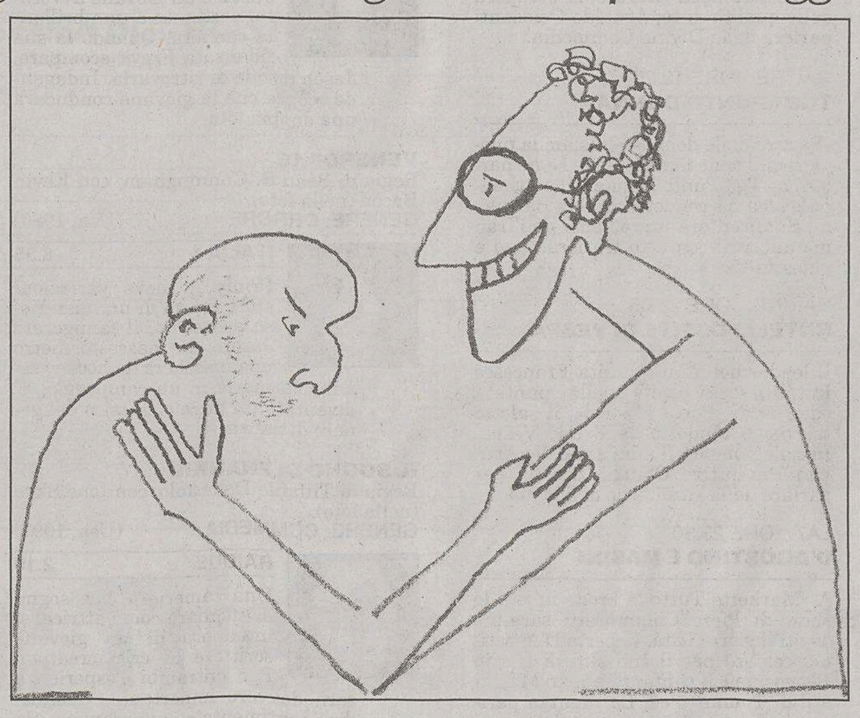
«Gli amici l'hanno molto apprezzato. Nelle loro case vedevo quelle stampe appese ai muri e i libretti tra i loro libri. Poi, portando avanti negli anni questo progetto, mi sono sempre molto divertito. Penso che divertirsi sia una cosa essenziale, per tutto quello che si deve o si ha voglia di fare. So che questo è un lusso, nel senso che a pochi è concesso permetterselo, e pochi se lo permettono. Ma se non c'é il piacere nel fare quello che si fa, in qualche modo bisogna inventarselo. Il piacere, il gioco, secondo me, è l'elemento più importante di qualsiasi lavoro. Anche facendo il mio mestiere ho sempre cercato di giocare. Perché è il gioco che conferisce un senso di libertà creativa all'immaginazione. Anche partecipando ai concorsi per avere un lavoro, e nella mia carriera ne ho fatti più di 35, quando giocavo e mi divertivo, vincevo. Il gioco aggiunge gratuità alla fantasia e nutre l'immaginazione. Anche a fare l'editore senza lucro mi divertivo, ma questo non toglieva niente alla professionalità e alla serietà».



«Il concorrente disadattato»

Qual è il valore più importante di questo progetto?

«Credo che l'importanza maggiore risieda proprio nell'entusiasmo e nella creatività che ho suscitato tra coloro che vi hanno partecipato e collaborato. Non fosse altro perché ci faceva sentire non omologati e mentalmente più liberi dal consumismo imperante. Dal momento che il clima intellettuale sembra essersi molto abbassato e che sono sparite le personalità e gli stimoli di un tempo, come quelli che abbiamo vissuto negli anni 60-70, penso sia ancora più importante inventarsi qualcosa che ci permetta di non arrenderci all'ignoranza diffusa».


La copertina di «Due» che ritrae gli autori, il giudice Momi Sonego e l'ingegner Dino Tamburini

Oggi, che dopo 38 anni la collana che lei cura uscirà per esporsi a un pubblico più vasto, ha paura dei giudizi che potrà suscitare?

«Paura no, piuttosto curiosità attesa. Facendo il mio lavoro sono abituato al clima di competizione».

Lei ha pubblicato tre quaderni di caricature. Disegnare, per lei, è un gioco gratuito, invece l'architettura era il suo pane quotidiano. Qual è la differenza tra le due?

«Il mondo delle caricature è un mondo dove la deformazione è soggettiva. In architettura, invece, è tutto il contrario. Uno può giocare sull'umorismo facendo la caricatura di un personaggio, ma guai se uno prova a fare la caricatura di un edificio. Una volta mi capitò un cliente al quale non piaceva nessuna delle mie proposte per il progetto della sua abitazione. Quando, stufo dei suoi rifiuti, ho provato a proporgli la caricatura di una casa Tudor, lui ha capito che lo stavo prendendo in giro, e si rivolto ad un altro».

L'autore dei racconti del libro «Due» è il giudice Momi Sonego. Lo stile narrativo di Sonego è semplice, ascetico, di puro minimalismo. Nelle storie di Sonego non c'è niente da togliere e niente da aggiungere.

«Ho recuperato il desiderio di scrivere quando, tre anni fa, ho ricevuto un regalo di compleanno bizzarro, e cioè centocinquanta copie di un libretto di mie filastrocche illustrate da Dino, il primo lavoro del nostro sodalizio "Le dita tra le morse". Le filastrocche erano l'unica sciagurata traccia di quella insana ambizione giovanile, che doveva esser definitivamente sepolta. Ma vedere che quello che avevo scritto aveva sollecitato il talento di Dino e il piacere degli amici mi ha spinto a riprovare, e così sono nati "Strudel" -ispirato dalla mia amata bassottina- e "Due"».

Come può conciliare la sua attività di giudice con il fatto che i suoi racconti sono divertenti e solari?

«In passato mi sono occupato di problemi riguardanti il lavoro, da qualche anno invece di tematiche familiari. Entrambi ambiti del diritto in cui il contatto con le persone e gli aspetti sociali sono particolarmente rilevanti. Queste esperienze mi hanno aiutato a capire che in ogni situazione, anche la più complessa e "triste", esiste un nucleo autenticamente umano che se illuminato dall'ironia può diventare la leva creativa in grado rovesciare la situazione».

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977
LA BUSSOLA
RISTORANTE - PIZZERIA PRANZI E CENE AZIENDALI
A NATALE PRENOTA IL TUO PRANZO IN UN AMBIENTE
RINNOVATO E ACCOGLIENTE
Tel. 040.271266 - Muggia (TS)

APPUNTAMENTI

«The women of God» a Gorizia Trieste: si apre DanceProject

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Verdi, «Lo schiaccianoci» con il Latvian National Opera Ballet.

Oggi, alle 20.30, al Miela, in collaborazione col Tartini, musica elettroacustica con Giampaolo Antongirolami e Marcus Weiss al sassofono e Michael Edwards al computer.

Da oggi, all'Associazione commercianti al dettaglio in via San Nicolò 7 (8.30-13, 14-17.30) si possono ritirare gli inviti per il concerto Buon Anno Trieste 2006, in programma il 6 gennaio con Fiorella Mannoia.

Fino a venerdì 30 dicembre, alla Sala Bartoli, in scena «Varietà» con i Piccoli di Podrecca.

Oggi alle 21, nella sede dell'Actis, giornata di apertura del DanceProject festival con il gruppo Igen di Lubiana e la coreografa milanese Cinzia De Lorenzi.

Oggi alle 11, al Ridotto del Verdi, «Laboratorio D'Annunzio» con Marcello Crea (prenotazioni al n. 040-3478258-335-7056645).

Oggi alle 20, al Cristallo, in scena «Arsenico e vecchi merletti» con il Gruppo Proposte Teatrali-Fita a scopo benefico per l'associazione «La strada dell'amore».

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al «Verdi», «The women of God», formazione che raccoglie alcuni dei migliori talenti della musica gospel.

UDINE Oggi alle 17, al Caffè Contarena, «I fiori della tempesta», narrazione per bambini di Claudio Cavalli.

PORDENONE Oggi, alle 21, allo Zancanaro di Sacile, in scena «Esserci o non esserci» con il duo veneziano Carlo& Giorgio.

TV *Capodanno «transfrontaliero»*

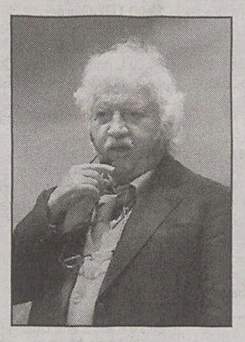
Un cincin bilingue con Elisa e Tinkara

TRIESTE Sarà un Capodanno diverso quello che verrà proposto a reti unificate, sui sistemi di diffusione della televisione di Capodistria e della Rai regionale il 31 dicembre prossimo, alle 22, sulle frequenze della TV Transfrontaliera, TV Koper-Capodistria/Rai Tre Bis.

Un Capodanno a reti, a confini e a lingue unificate, dove proprio la Tv Transfrontaliera, unicum a livello internazionale che propone lo scambio dei singoli servizi giornalistici tra due televisioni pubbliche, quella slovena e quella italiana, offrirà anche un alternativo festeggiamento della notte più lunga dell'anno, in compagnia di alcuni artisti sloveni e italiani.

La popstar Elisa

La slovena Tinkara


Bruno Lauzi

Saranno infatti due delle maggiori interpreti femminili, Elisa Toffoli e Tinkara Kovac ad augurare subito dopo mezzanotte, un magnifico 2006 a tutti coloro, che rimarranno sintonizzati su «Insieme - Skupaj 2006».

A condurre «l'ulteriore tassello della collaborazione tra la Rai e la Tv Koper-Capodistria, che rappresenta sempre più un'utopia che si sta trasformando in realtà», come ha definito l'evento, durante la presentazione tenutasi ieri nella palazzo della Regione Fvg, il direttore della sede regionale Rai, Roberto Collini, sarà Andro Merkù. Una conduzione interamente bilingue, dove il passaggio dall'italiano allo sloveno verrà arricchito da numerosi videoclip, curiose interviste realizzate anche dietro le quinte, nonché alcuni filmati dal vivo e da altri importanti concerti ai quali hanno partecipato le due protagoniste.

La trasmissione che durerà in tutto tre ore è in parte «tratta dal concerto svoltosi lo scorso settembre sulla Transalpina, tra Gorizia e Nova Gorica e volto a simboleggiare i punti d'incontro tra le due nazioni», come ha spiegato anche Antonio Rocco, direttore dei programmi italiani a Radio Koper-Capodistria.

Un evento, che a detta dell'assessore Roberto Antonaz, si pone dunque nell'ottica dell'allargamento europeo e rappresenta anche «uno dei migliori auspici per tutto ciò che verrà realizzato nell'arco del 2006 in collaborazione tra le due comunità etniche confinanti».

La trasmissione, diretta dal regista Andrea Flego, e che vede la collaborazione della Regione, l'Università Popolare di Trieste, il Kulturni Dom di Gorizia e l'Unione Italiana, rappresenta un «melting pot» musicale, visivo e mediatico che si pone ai massimi livelli della produzione pop, rock e d'autore slovena e italiana. L'evento che verrà dunque messo in onda la notte di San Silvestro possiede tutte le caratteristiche di un'approfondita trasmissione documentaristica, nata da un evento musicale indimenticabile e nondimeno significativo anche a livello socio-politico, che oltre alle due primedonne della scena musicale slovena e di quella italiana, ha ospitato anche una serie di ospiti prestigiosi.

Accompagnati dall'orchestra di venticinque elementi «Karmelos» diretta dal maestro Valter Sivilotti, si sono esibiti anche Bruno Lauzi a Vlado Kreslin, il cantautore sloveno, che proprio all'inizio del 2005, aveva duettato sul palco della Hala Tivoli a Lubiana, con i Rem.

A capo dei centottanta minuti televisivi ci sarà la parte centrale del concerto, ovverosia le performance graffianti e carismatiche delle due singer che assieme all'impostazione poliglotta dell'intero programma daranno vita ad un originalissimo augurio transfrontaliero.

Ivana Godnik

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI. www.triestecinema.it
KING KONG 16, 18.50, 21.50
5/4 €.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040/304222.
OGNI COSA È ILLUMINATA 16, 18.05, 20.10
Di Liev Schreiber con Elijah Wood. Ultimi giorni.
5/4 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.
KING KONG 16.45, 18.30, 20.15, 22. 5 €.
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 16.05, 18.10, 20.15, 22.20. 5 €.
NATALE A MIAMI 16, 18.05, 20.10, 22.15. 5 €.
MEMORIE DI UNA GEISHA 16.30, 19.40, 22.15. 5 €.
MR. & MRS. SMITH 16.30, 20, 21.15. 5 €.
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 16.10. 5 €.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16, 18.55, 22.15. 5 €.
Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Matinée della domenica e festivi ingresso 4 €.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 041/986722 (dalle 9 alle 12) o al n. 040/6726835 (dalle 16 alle 20).
Mercoledì 21:
LE CRONACHE DI NARNIA - IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 16.20, 19.40, 22.15

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Tel. 040/767300.
ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
Di Miranda Juli. Camera d'Oro al Festival di Cannes 2005.
LA MARCIA DEI PINGUINI 16.15
Di Luc Jacquet.
BROKEN FLOWERS 18, 20.10, 22.15
Di Jim Jarmusch, con Bill Murray, Jeffrey Wright, Sharon Stone, Jessica Lange e Tilda Swinton. Grand Prix al Festival di Cannes 2005.
Interi 5, ridotti 4, mattinate scuole 3.

■ FELLINI. www.triestecinema.it.
CHICKEN LITTLE, AMICI PER LE PENNE 16.30, 19.45, 21
5/4 €.
CRASH - CONTATTO FISICO 17.45, 22.20
Con S. Bullock e M. Dillon.
Solo oggi a solo 3 €.

■ GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it
MEMORIE DI UNA GEISHA 16.30, 20, 22.15
Di Rob Marshall, regista di «Chicago». Prodotto da S. Spielberg. 5/4 €.
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Di L. Pieraccioni. 5/4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it
NATALE A MIAMI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Con Boldi e De Sica. 5/4 €.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16.30, 19, 21.30
5/4 €.
MR. & MRS. SMITH 16, 18.05, 20.10, 22.15
Con Brad Pitt e Angelina Jolie. 5/4 €.
A HISTORY OF VIOLENCE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Maria Bello, Ed Harris e William Hurt. 5/4 €.
LE CRONACHE DI NARNIA - IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO
Da domani 15.20, 17.40, 20, 22.20

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €.

■ SUPER.
ATTI DI LIBIDINE IN LUOGO PUBBLICO 16 ult. 22
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE FICE. Tel. 040/304832.
Oggi a prezzo ridotto.
LA SECONDA NOTTE DI NOZZE 18, 20, 22
Di Pupi Avati, con Antonio Albanese, Neri Marcorè, Katia Ricciarelli.

■ CAPITOL. Tel. 040/660434.
OLIVER TWIST 16.20, 18.30, 20.45
A 2,70 €.
Da domani: LA FABBRICA DI CIOCCOLATO.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di balletto 2005-2006. Vendita biglietti per «Lo Schiaccianoci» e tutti gli spettacoli in cartellone, biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 biglietti e last minute solo per lo spettacolo odierno.
«Lo schiaccianoci» di Petr Il'ic Cajkovskij con il Latvian National Opera Ballet, oggi ore 20.30 turno F durata dello spettacolo 2 ore ca. Repliche: 22 dicembre turno E ore 20.30, 23 dicembre turno C ore 20.30, 24 dicembre turno S ore 17, 27 dicembre turno B ore 20.30, 21 dicembre ore 10.30 rappresentazione per le scuole, 28 dicembre ore 20.30 fuori abbonamento e «Opera in famiglia»; info www.teatroverdi-trieste.com; numero verde 800-054525.
«Concerto di Natale» con il Coro del Teatro Lirico Giuseppe Verdi, venerdì 23 dicembre 2005 ore 18.30, chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste, ingresso libero.
«Concerto di Santo Stefano - In viaggio con Rossini». Camerata Strumentale Italiana, direttore Fabrizio Ficiur, lunedì 26 dicembre 2005, ore 11.45, Sala Tripcovich, vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - SALA BARTOLI. www.ilrossetti.it - Tel. 0403593511.
Ore 10 «Varietà» con I Piccoli di Podrecca. Fuori abbonamento.

■ POLITEAMA ROSSETTI. 27/12, ore 21: «27.o Festival della canzone triestina» con 18 nuovi brani dialettali in gara; ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 3 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.

■ TEATRO MIELA.
Ore 20.30 «Concerto di musica contemporanea», Gianpaolo Antogirolami saxofono, Marcus Weiss saxofono, Michael Edwards computer. Musiche di M. Edwards, A. Di Scipio, G. Netti, R. Doati, S. Reich. Ingresso € 5, studenti 3 €.

■ SALA TRIPCOVICH.
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia «Concerto di Natale» 22 dicembre ore 16.30. Musiche di: Mozart, Britten, Prokofiev. Direttore D. Jurowski. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432/227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX.
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
KING KONG 17.45, 21.30
NATALE A MIAMI 17.20, 20, 22
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 17.50, 20.15, 22.20
CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE 17
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 18.30, 21.30
A HISTORY OF VIOLENCE 18, 20.10, 22.20

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO.
SALA ROSSA
KING KONG 18.30, 22
SALA BLU
NATALE A MIAMI 20, 22.15
SALA GIALLA
MEMORIE DI UNA GEISHA 19.50, 22.30

■ VITTORIA. Tel. 0481/530263.
SALA 1
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 17.30, 20, 22.10
SALA 2
A HISTORY OF VIOLENCE 17.50, 20.10, 22.20
SALA 3
BROKEN FLOWERS 17.40, 20.15, 22.15

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI».
20 dicembre, ore 20.45. Alma Music Project presenta «The woman of God - Gospel Mission». Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro. Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090. Ridotto del Teatro, ingresso gratuito, ore 19.45: Guida all'ascolto, a cura di Alessandro Argentini - Dams Università degli Studi di Udine - Sede di Gorizia.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.
www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418.
21 dicembre 2005 ore 20 (abb. Lirica) Giacomo Puccini «Turandot», Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi Trieste, Daniel Oren direttore, Renzo Giacchieri regia. 22 dicembre 2005 ore 20.45 (abb. Musica 16; abb. 8 formula B) «The Three Ladies of Blues» Joan Faulkner, Cynthia Utterbach, Joanne Bell & Trio.

Nuova fiction su Mtv Italia: tre giovani a caccia di sesso

ROMA Arriva il 29 dicembre su Mtv Italia, tutti i giovedì in prima serata, «Life as we know», una nuova serie tv realista, provocatoria e irriverente, ispirata al controverso romanzo di Melvin Burgess «Chiodo Fisso» («Doing It»). Ambientata in un tipico college di Seattle, narra le vicende di un gruppo di studenti alle prese con problemi adolescenziali legati all'amore, al sesso, al rapporto con gli amici, agli insegnanti e alla famiglia in un percorso di crescita che li porterà a essere «adulti».

Il giovane attore Sean Faris

«Life as we know» racconta attraverso le loro avventure quotidiane la storia di tre giovani inseparabili amici: il bello e atletico Dino Whitman (l'attore Sean Faris, già interprete di Smallville), personaggio principale attorno al quale gravitano tutte le vicende, il secchione della scuola Ben Connor (Jon Foster), e Jonathan Fields (Chris Lowell, emergente attore teatrale), il più stravagante.

Le co-protagoniste femminili sono Deborah (Kelly Osbourne), Jakie (Missy Peregrym) e Sue (Jessica Lucas).

Già dalla puntata iniziale della serie scopriamo che il sesso è il pensiero ossessivo dei giovani protagonisti. Tutto ciò che Dino desidera, infatti, è fare sesso con la sua ragazza, Jackie, ma lei non si sente ancora pronta. Ben, invece, si è preso una cotta per la sua insegnante d'inglese, Miss Monica Young, mentre Jonathan vorrebbe avere una relazione con Deborah ma ha paura che i suoi amici lo prenderebbero in giro per le forme un pò troppo «abbondanti» della ragazza.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 6.45
CORAGGIO E PAURA

Il tema del coraggio e della paura sarà al centro di «Unomattina», con le testimonianze di alcune persone che raccontano le proprie esperienze di vita. Inoltre Luca Giurato, si occuperà delle qualità di té; Arnaldo Colasanti parlerà della Divina Commedia.

RAITRE ORE 12.25
TG3 «PUNTO DONNA»

«Partirà dalle donne dell'Islam la nuova rivoluzione femminile?»: se ne parlerà a «Tg3 Punto Donna», il settimanale ideato e condotto da Ilda Bartoloni. Si affronterà il problema dell'Iran ma anche il conflitto tra israeliani e palestinesi.

RAIUNO ORE 23.05
RUTELLI OSPITE DI VESPA

Il leader della Margherita Francesco Rutelli sarà ospite nella puntata odierna di «Porta a porta», il salotto televisivo condotto da Bruno Vespa. In collegamento il ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola per parlare della situazione dell'Italia.

LA7 ORE 23.30
D'AGOSTINO E MASINI

A «Markette Tutto fa brodo in tv», lo show di Piero Chiambretti saranno ospiti il giornalista, Roberto D'Agostino, celebre per il suo sito di gossip «Dagospia», il cantante Marco Masini e il dj Tommy Vee. La ragazza periscopio della settimana sarà Saba.

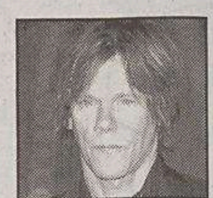
I FILM DI OGGI

ADRENALINE
Regia di Roel Reiné, con Jason Fijal e Georgina Verbaan (nella foto la locandina).
GENERE: THRILLER (Sudafrica/Olanda, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

Jason è un giovane avvocato, destinato a una brillante carriera. Quando la sua fidanzata Freya scompare, Jason decide di ritrovarla. Indagando scopre che la giovane conduceva una doppia vita.

VENERDI' 13
Regia di Sean S. Cunningham, con Kevin Bacon (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 1980)



ITALIA 1 3.35

Primo di nove variazioni sulla figura di un misterioso assassino, il famigerato Jason, che nascosto dietro una maschera da hockey semina la morte in un campeggio. E' diventato un piccolo classico del genere di paura.

IL SOGNO DI FRANKIE
Regia di Tiffanie Debartolo, con Ione Skye (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

RAIDUE 2.10

Una cameriera, che sogna di sfondare come attrice, si innamora di un giovane scrittore in crisi creativa. Per entrambi l'esperienza sarà davvero importante. Commedia sentimentale appesantita da troppe superficialità.

BELOW
Regia di David Twohy, con Chuck Ellsworth e Crispin Layfield (nella foto i protagonisti).
GENERE: ORRORE (Usa, 2002)

SKY CINEMA MAX 22.45

Seconda guerra mondiale. Un sottomarino accoglie tre naufraghi. Fra di loro un'infermiera, e superstizione vuole che una donna a bordo porti sfortuna. Claustrofobia e paura per un thriller soprannaturale.

DUE OCCHI DIABOLICI
Regia di Dario Argento e George A. Romero, con Adrienne Barbeau (nella foto) e Ramu Zada.
GENERE: ORRORE (Italia, 1989)

SKY CINEMA MAX 1.05

Una donna tiene in vita il marito per mezzo dell'ipnosi; un fotografo sadico uccide un gatto nero, poi impazzisce. Due episodi da brivido, liberamente ispirati a Edgar Allan Poe.

AUTOREVERSE
Regia di Cédric Klapisch, con Marie Gillain (nella foto) e Vincent Elbaz.
GENERE: AZIONE (Francia, 2003)

SKY CINEMA 3 22.35

Caty, una brava giornalista, è stufa della solita vita. Quando Jean le propone di filmare una rapina, lei ci sta. E finisce per rimanerne coinvolta anche troppo. Quando la «cattiva strada» si rivela la migliore. Così così.

RAIUNO

06.45 **UnoMattina.** Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 L.I.S. - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.40 **TG Parlamento**
10.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.55 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 **TG1**
14.00 **Tribuna Politica**
14.40 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.25 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **Batti e ribatti**
20.35 **Affari tuoi.** Con Pupo.

21.00 FICTION

> La maledizione dei Templari
«La lupa di Francia» con Serena Autieri.

23.00 **TG1**
23.05 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.40 **TG1 Notte**
01.05 **TG1 Musica**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Rai Educational**
02.20 **Scusi, ma lei le paga le tasse?.** Film (commedia '71). Di Mino Guerrini. Con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi.
04.00 **Documentario**
04.50 **Max e Tux**
05.00 **Che tempo fa**
05.05 **Videocomic**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **La Rai di ieri**
06.20 **Nonsolosoldi**
06.30 **Verde segreto**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.25 **Strepitose Parkers** Telefilm
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.15 **TG2 Flash L.I.S.**
17.20 **Tribuna Politica**
17.50 **Comunicazione politica - Messaggi autogestiti**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **10 minuti**
19.00 **Streghe** Telefilm.
19.55 **Classici Disney**
20.05 **Tom & Jerry**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 FILM

> Return to me
David Duchovny si innamora di una donna con un cuore nuovo.

23.05 **TG2**
23.15 **Futura City**
00.20 **Notte d'amore**
01.10 **TG Parlamento**
01.20 **Bilie e Birilli**
01.50 **Ma le stelle stanno a guardare?.**
01.55 **Estrazioni del lotto**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.10 **Il sogno di Frankie.** Film (sentimentale '98). Di T. De Bartolo. Con Ione Skye e Jennifer Aniston.
03.35 **Sportsnight** Telefilm
03.55 **La situazione comica**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Animali e Animali.**
09.30 **Cominciamo bene - Prima.**
10.15 **Cominciamo bene**
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo**
12.25 **TG3 Punto donna**
12.45 **Cominciamo bene - Le Storie.**
13.10 **Aula di Montecitorio: Speciale Parlamento - Concerto di Natale della coralità di montagna**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **I giorni dell'Avvento**
15.15 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.50 **Geo & Geo.**
18.00 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela.

21.00 INFORMAZIONE

> Ballarò
Ultima puntata 2005 dell'approfondimento di Giovanni Floris.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **90imo minuto: Serie B**
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Rai Educational**
01.20 **Prima della Prima**
01.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
02.00 **Rai News 24**

RETEQUATTRO

06.00 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.10 **Batticuore** Telenovela.
06.40 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.00 **Secondo voi.**
07.10 **Peste e corna e gocce di storia.**
07.15 **La forza del desiderio** Telenovela.
07.50 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm
08.20 **Vita da strega** Telefilm
08.45 **Vivere meglio.**
09.50 **Febbre d'amore** Telenovela.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Genius.** Con Mike Bongiorno.
15.00 **Sai Xchè?.** Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.00 **Sentieri** Telenovela.
16.50 **L'ultima riva.** Film (drammatico '57). Di Allan Dwan. Con Anthony Quinn e Ray Milland.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Renegade** Telefilm.

21.00 FILM

> Alaska
Thora Birch e Vincent Kartheiser partono per l'Alaska a cercare il padre.

23.15 **Documentario**
01.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
01.40 **MediaShopping**
01.45 **Pugni, pupe e pepite.** Film (commedia '60). Di Henry Hathaway. Con Ernie Kovacs e John Wayne.
03.20 **Samba d'amore.** Film (commedia '44). Di Walter Lang. Con Don Ameche e William Bendix.
04.50 **Vivere meglio.**
05.30 **Peste e corna e gocce di storia.**
05.35 **TG4 - Rassegna Stampa**
05.55 **Juke Box**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Il Diario**
09.05 **Tutte le mattine**
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm
12.30 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 **TG5**
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 **Passaparola.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 TELEFILM

> Il giudice Mastrangelo
Abatantuono e la Sandrelli tra indagini e amore.

23.15 **Zelig off.** Con Giorgia Surina e Raul Cremona.
00.25 **L'antipatico.**
00.40 **TG5 Notte**
01.10 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
01.40 **Il Diario (R)**
01.55 **Amici (R).**
02.40 **MediaShopping**
03.15 **TG5**
03.45 **Casa Keaton** Telefilm
04.15 **TG5 (R)**
04.45 **Un medico tra gli orsi** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.10 **Il laboratorio di Dexter**
07.25 **Sabrina**
07.50 **Charlotte**
08.20 **Pixie & Dixie**
08.30 **Casper**
08.50 **I Robinson** Telefilm
09.25 **Road to justice - Il giustiziere** Telefilm
11.15 **MediaShopping**
11.20 **John Doe** Telefilm
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Tutti all'arrembaggio!**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Dawson's creek** Telefilm.
15.55 **Campioni, il sogno**
16.15 **Bentornato Topo Gigio**
16.30 **Le nuove avventure di Scooby Doo**
16.55 **Sonic X**
17.10 **Witch**
17.35 **Spongebob**
17.55 **Rossana**
18.20 **Lupo de Lupis**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **La vita secondo Jim** Telefilm.
19.55 **Love Bugs 2** Telefilm.
20.10 **O.C. - Orange County** Telefilm.

21.00 MUSICA

> Robbie Williams
Il concerto del 9 ottobre scorso al Velodrom di Berlino.

23.00 **Forse un angelo.** Film. Di Ted Kotcheff. Con Eric McCormack e Roma Downey.
00.55 **Carmencita Sit - com** Telefilm
01.00 **Studio Sport**
01.30 **Studio Aperto - La giornata (R)**
01.55 **Campioni, il sogno (R)**
02.40 **X - Files** Telefilm.
03.30 **MegaSalviShow**
03.35 **Venerdì 13.** Film (horror '80). Di Sean S. Cunningham. Con Betsy Palmer e Kevin Bacon.
05.15 **Studio Sport**

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.05 **Dogs with Jobs**
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.05 **Matlock** Telefilm
14.05 **Alla conquista del West** Telefilm
16.00 **È ricca, la sposo e l'ammazzo.** Film (commedia '71). Di E. May. Con Jack Weston e Walter Matthau.
18.00 **The Agency** Telefilm. Con Robert Quinn e Tom Cage.
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**

20.35 DOCUMENTI

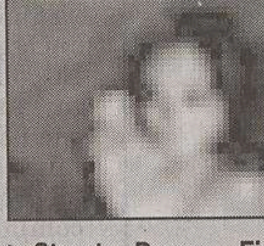
> Atlantide
Francesca Mazzolai si occupa dell'assassinio dei Medici.

21.30 **Cambio moglie**
23.30 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.20 **N.Y.P.D.** Telefilm
02.15 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
02.20 **CNN - News**

SKY 1

07.50 **Identikit**
08.15 **Nel mio amore.** Film. Di Susanna Tamaro. Con Alessia Fugardi e Licia Maglietta.
09.55 **SDF - Street Dance Fighters.** Film. Di Christopher Stokes. Con Jennifer Freeman e Marques Houston.
11.35 **Hollywoodclick**
12.05 **C'era una volta in Messico.** Film. Di Robert Rodriquez. Con Johnny Depp e Salma Hayek.
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Un amore sotto l'albero.** Film. Di Chazz Palminteri. Con Penelope Cruz e Susan Sarandon.
15.40 **La tela dell'assassino.** Film. Di Philip Kaufman. Con Andy Garcia e Ashley Judd.
17.20 **Loading Extra**
17.35 **Pelle d'angelo.** Film. Di Vincent Perez. Con Gerard Depardieu e Magalie Woch.
19.05 **Cine Lounge**
19.15 **Hope Springs.** Film. Di Mark Herman. Con Firth Colin e Heather Graham.
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM



> Street Dance Fighters
Omarion in un film sulla break dance.

22.40 **Due candidati per una poltrona.** Film. Di Donald Petrie. Con Gene Hackman e Ray Romano.
00.35 **C'era una volta in Messico.** Film. Di Robert Rodriquez. Con Johnny Depp e Salma Hayek.
02.20 **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano.** Film. Di Francois Dupeyron. Con Omar Sharif e P. Boulanger.
03.55 **Twisted - Ascolta la canzone del vento.** Film. Di Matteo Petrucci. Con Alessandro Tiberi e Monica Comegna.

SKY 3

08.15 **Pontormo - Un amore eretico.** Film.
10.00 **Extralarge**
10.20 **Una figlia in carriera.** Film.
12.15 **Loading Extra**
12.25 **Cine Lounge**
12.35 **Natale in India.** Film.
14.20 **Loading Extra**
14.30 **Cine Lounge**
14.40 **Se mi lasci ti cancello.** Film.
16.30 **Loading Extra**
16.40 **Cine Lounge**
16.50 **Hero.** Film.
18.35 **Cine Lounge**
18.45 **Pete Rose: Una leggenda nella polvere.** Film
20.20 **Hollywoodclick**
21.00 **Una famiglia per natale.** Film.
22.35 **Autoreverse.** Film. Di Cedric Klapisch. Con Marie Gillain e Vincent Elbaz.
00.30 **Non ti muovere.** Film.
02.30 **Sky Cine News**
03.00 **I fiumi di porpora 2 - Gli Angeli dell'Apocalisse.** Film.

SKY MAX

09.30 **Maxdi Max**
09.45 **Cine Lounge**
09.55 **Yamakasi - I nuovi samurai.** Film.
11.30 **Sky Cine News**
12.00 **Below.** Film.
14.00 **Nameless - Entità nascosta.** Film.
15.45 **Identikit**
16.10 **Maxdi Max**
16.25 **Fifty Fifty.** Film.
18.10 **Hollywoodclick**
18.50 **Jeepers Creepers 2 - Il canto del diavolo.** Film.
20.35 **Maxdi Max**
20.50 **Cine Lounge**
21.00 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film. Di Roel Reine'. Con Daniel Louis Rivas e Georgina Verbaan.
22.45 **Below.** Film. Di David Twohy. Con Jason Flemyng e Olivia Williams.
00.45 **Extralarge**
01.05 **Due occhi diabolici.** Film. Di Dario Argento e George A. Romero. Con Harvey Keitel e Martin Balsam.

SKY SPORT

06.45 **Sky Calcio (R): Liga: Maiorca-A.Madrid**
08.30 **Sky Calcio (R): Liga: Real Madrid-Osasuna**
11.15 **Sky Calcio (R): Serie A: Siena-Parma**
13.00 **Fuori zona**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Serie A 2005/2006 (R): Lazio-Juventus**
16.15 **Serie A 2005/2006 (R): Chievo-Udinese**
18.00 **Mondo gol**
19.30 **Fuori zona**
20.30 **Sky Calcio Prepartita**
20.55 **Liga 2005/2006: Barcellona-Celta**
23.00 **Sky Calcio: Coupe de la Ligue: Bordeaux-Nantes sintesi**
00.00 **Sport Time**
01.00 **Bar Stadio**
01.30 **Sky Calcio (R): Serie A: Reggina-Inter**
03.15 **Sky Calcio (R): Liga: Maiorca-A.Madrid**
05.00 **Sky Calcio: Campionato Primavera - una partita**

MTV

10.00 **Pure morning**
12.00 **Into the music**
13.00 **Room Raiders**
13.30 **School in action**
14.00 **TRL - Total Request Live**
15.00 **Date my mom**
15.30 **Pimp my ride**
16.05 **Top 100 of 2005**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV It Chart**
18.55 **Flash News**
19.00 **Yu Yu Hakusho**
19.30 **Abenobashi**
20.00 **Flash News**
20.30 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm.
21.00 **Inuyasha**
21.30 **Full metal panic**
22.00 **Cowboy Be Bop**
22.30 **Flash News**
22.35 **That 70' show** Telefilm
23.00 **Coupling** Telefilm
00.00 **Brand New**
01.00 **Best of Live and Loud Lisboa**
02.00 **Into the music**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Inbox**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox**
20.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
21.00 **One shot.** Con Ringo.
22.00 **Play.it**
23.00 **Rotazione musicale**
00.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Classifica ufficiale**
01.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.05 **Il notiziario mattutino**
08.30 **Street legal** Telefilm.
09.40 **Lunch Time**
10.10 **Rubrica**
10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
12.05 **Carta straccia.**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.10 **TeleQuattro in rete**
14.35 **Sportisontino**
15.00 **Basket: La partita della Nuova Pallacanestro Gorizia**
16.25 **Libero Pensiero**
17.30 **Fox Kids**
19.00 **Botta e Risposta.**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Cortina**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Sindaco fuori dal comune**
21.00 **Giorno di mercato**
22.10 **T & T Dinamite in TV**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Sportisontino**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **F05**
15.30 **Documentario**
16.00 **Mediterraneo**
16.30 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
17.00 **Meridiani**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.00 **Slovenia Magazine**
20.30 **Nautilus**
21.00 **Maria Stuarda**
21.55 **Tuttoggi - II edizione**
22.10 **Il Settimanale**
22.40 **Focus Vela**
23.05 **World Strong Man Cup**
23.35 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
17.30 **Fox Kids**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Sos Consumatori**
19.50 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **La Ghirada News**
22.50 **Tg Trieste Oggi**
23.05 **Vela 3**
23.35 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Magazine; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.22: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: In Volo; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Una strana coincidenza; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Le metamorfosi di Don Giovanni; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo; 4.00: Area Protetta (R).

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Laura Antonini; 9.00: La Bomba!; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Tropical pizza; 22.00: B Side; 23.00: SoulSista; 0.00: Ciao Belli; 1.00: La Bomba!; 2.00: Deejay Time; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Vallanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Remind; al Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ATTENZIONE: Le nuove caldaie adesso devono avere almeno 3 stelle (***) di rendimento (D.Lgsl 192/2005) Vecta s.r.l. esegue lavori a norma di legge da sempre! Chiama 040 633.006 per una consulenza gratuita

VECTA Installazione Manutenzione RIELLO JUNKERS

DEVI SOSTITUIRE LA CALDAIA?
• sopralluogo gratuito • i.v.a. agevolata 10%
• pagamento tasso zero • detrazione fiscale 36%
CHIAMA LO 040 633.006 PER INFORMARTI!

PUPPY FOR PUPPY
via S. Marco, 17/F TRIESTE TEL. 040 772155

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

SONO ARRIVATI I CUCCIOLI!!!
PUPPY FOR PUPPY

Le province più e meno vivibili

le migliori	le peggiori
1) TRIESTE	94) CATANZARO
2) GORIZIA	95) LECCE
3) BELLUNO	96) BARI
4) RAVENNA	97) TARANTO
AOSTA	98) TRAPANI
MILANO	99) CATANIA
7) BOLOGNA	100) FOGGIA
8) TRENTO	101) PALERMO
BOLZANO	102) AGRIGENTO
10) REGGIO EMILIA	103) VIBO VALENTIA

Milano	Tenore di Vita	Salerno
Reggio Emilia	Affari e Lavoro	Agrigento
Trieste	Servizi/Ambiente/Salute	Isernia
Matera	Ordine pubblico	Bologna
Nuoro	Popolazione	Biella
Rimini	Tempo Libero	Vibo V. e Crotone

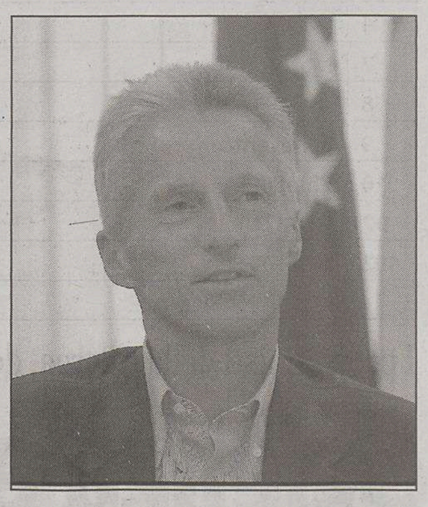
Fonte: "Il Sole 24 ore" ANSA-CENTIMETRI

LA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE

Indice Tagliacarne della dotazione di infrastrutture

	PROVINCE	INDICE	PUNTI
1	**TRIESTE**	**397,1**	**1.000,0**
2	Livorno	216,8	750,0
3	Genova	211,6	732,0
4	Venezia	190,5	659,0
5	Lodi	186,8	646,0
6	La Spezia	184,8	639,1
7	Roma	184,7	638,9
8	**GORIZIA**	**181,0**	**626,0**
9	Ravenna	180,0	622,7
10	Varese	168,1	581,6
11	Savona	160,6	555,4
12	Firenze	160,3	554,6
	MEDIA NAZIONALE	100,0	

Roberto Dipiazza


Riccardo Illy

Qualità della vita: Trieste è la prima in Italia

Il sindaco Dipiazza: «Successo anche nostro». Rosato: «Non servono bandiere politiche». Illy: «Parametri fondati»

GIOVANI E ANZIANI

Rapporto tra la popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni e gli over 65 (2004)

	PROVINCE	RAPPORTO	PUNTI
1	Napoli	1,69	1.000,0
2	Caserta	1,57	927,3
3	Crotone	1,48	877,3
4	Bari	1,35	796,6
5	Taranto	1,30	767,3
6	Catania	1,29	763,7
7	Cagliari	1,28	756,6
8	Foggia	1,26	747,0
9	Palermo	1,25	737,1
10	Siracusa	1,22	722,1
91	**GORIZIA**	**0,60**	**356,5**
103	**TRIESTE**	**0,47**	**278,2**
	MEDIA NAZIONALE	0,88	

NELLE CULLE

Numero di nati ogni mille abitanti nel 2004 in rapporto allo stesso indice del 2000

	PROVINCE	NATI	PUNTI
1	Ferrara	1,16	1.000,0
2	Grosseto	1,16	997,4
3	Arezzo	1,13	978,6
4	Prato	1,13	975,7
5	Mantova	1,12	968,2
6	Livorno	1,12	965,5
7	Alessandria	1,12	962,3
8	Forlì	1,12	962,2
9	Lodi	1,11	959,7
10	Parma	1,11	955,7
23	**TRIESTE**	**1,08**	**930,2**
55	**GORIZIA**	**1,02**	**879,4**
	MEDIA NAZIONALE	1,03	

«Nel 2007 la città esploderà perchè abbiamo una base granitica per fare il salto verso Est. Caduti i confini, qui non ci saranno limiti». Sprizzava soddisfazione, ieri, il sindaco Dipiazza, quando, assieme alla giunta, ha commentato la classifica del Sole 24 Ore che vede Trieste prima in Italia quanto a qualità della vita.

Ricordando i meriti degli assessori e dei capigruppo, Dipiazza ha quindi affermato che «ha vinto il sindaco, ha vinto la maggioranza ma ha vinto tutta la città», lamentandosi però che i triestini non sempre sono coscienti della qualità della vita perche «spesso l'informazione va a cercare le negatività, come nel caso delle spese per gli addobbi natalizi, quando è stato detto che avremmo fatto meglio a dare i soldi ai poveri. Abbiamo fatto anche questo».

E sul fatto che Trieste è la città più vecchia d'Italia, Dipiazza ha commentato: «Attenzione, forse è così perchè i nostri anziani li trattiamo bene. Il Comune spende 50 milioni di euro l'anno per garantire alle persone di arrivare all'età avanzata con un'ottima qualità della vita».

I dati, sempre secondo il sindaco, smentiscono poi certe critiche dell'opposizione. Così, per Dipiazza, i dati sui depositi bancari e sui debiti non pagati negano l'esistenza di una povertà sempre più diffusa. «Qualcuno ha scritto che tanta gente non paga più mutui e bollette. Mi sono informato con le banche, e mi hanno confermato che siamo sotto l'1% di sofferenze per quanto riguarda i mutui. Uno dei dati più importanti – ha aggiunto – è poi il rapporto tra sofferenze e impieghi bancari, pari al 2,2%, meno della metà della media nazionale che è del 4,7%».

Come un torrente in piena, il sindaco ha poi citato altre mille cose, dalle tasse bloccate da due anni alla buona qualità dell'ambiente, dal successo dei campionati europei di nuoto alla «risalita» del porto grazie alle crociere, rivendicando infine di «aver fatto per la comunità slovena quello che nessun sindaco ha mai fatto. Parlo – ha precisato – di rappacificazione e buoni rapporti. Ho salvato il Teatro sloveno, dando due milioni e mezzo di euro. Siamo risuciti a creare uno spirito in città – ha concluso – che ci vede pronti per la caduta delle ultime barriere ai confini».

Il sondaggio del Sole 24 Ore non premia, secondo il candidato sindaco del Centrosinistra Ettore Rosato, l' attuale amministrazione. Fa sempre piacere quando Trieste ottiene buoni risultati - dichiara – ma attenzione a leggere le classifiche, e a non farne bandiere politiche. Non è certo merito dell'amministrazione comunale - aggiunge - se tra i punti di forza c'è lo sviluppo di un polo scientifico e di innovazione di livello mondiale, che il sindaco uscente ha da sempre considerato legacci dispendiosi».

Rosato infine ricorda che una ricerca pubblicata giorni fa da Italia Oggi bocciava Trieste proprio per qualità della vita. «La percezione di un forte peggioramento della qualità della vita è innegabile - afferma -. Un risultato emerso anche nello stesso sondaggio del Sole 24 Ore, dato che Trieste non ottiene grandi voti dai suoi stessi residenti: solo per 5 intervistati su 100 c'è stata un'evoluzione positiva».

Il presidente della Regione, Riccardo Illy, inizia con un distinguo metodologico. «Ci sono varie graduatorie – rileva – che vedono Trieste in posizioni diverse, come quella di Italia Oggi dove la provincia era a metà classifica. Certo che il "Sole 24 Ore" usa in maniera scientifica gli stessi parametri da anni, e quindi il cambiamento registrato ha un fondamento».

A riprova Illy cita il dato sulla disoccupazione, che nel '97 toccò il picco del 10,6% mentre ora è scesa al 4,8. «Di questo – annota – dobbiamo essere soddisfatti. Ci sono poi dei parametri incontestabili, di valore assoluto, come la cultura, la scolarità e le attività sportive che ci vedono ai primi posti». E' falsata, invece, sempre secondo Illy, la classifica delle infrastrutture, vista la concentrazione di porto, autostrada e altri collegamenti in un provincia così piccola.

«Nel complesso – conclude – come ex sindaco e presidente della Regione, non posso che essere soddisfatto del risultato di Trieste, come del secondo posto di Gorizia e della posizione in miglioramento delle altre due province. Tutto ciò – aggiunge – è il frutto di un lavoro pluriennale dei sindaci, delle Province e delle amministrazioni regionali. Se le pubbliche amministrazioni collaborano – annota infine – credo ci sia spazio per ulteriori miglioramenti».

Il capogruppo di Fi si rifà alle dichiarazioni di Margherita Hack: se anche una comunista dice che qui si sta bene allora è proprio vero

di **Fabio Dorigo**

«Com'è bella la città, com'è grande la città, com'è viva la città, com'è allegra la città». Com'è diversa la qualità.... Anche il signor G avrebbe di che ridere e ridire su come cambia la qualità della vita. Sotto il «Sole 24 Ore» Trieste appare diversa da quella descritta da «Italia Oggi». Diversa come il giorno dalla notte. La città dove si vive meglio in Italia, non quella dove si sta meno peggio. Chi avrà ragione e chi torto? Sulle luci e ombre delle statistiche giocano un po' tutti i politici. Molti in chiave elettoralistica, soprattutto dopo le dichiarazioni trionfalistiche del sindaco, in perfetto stile Roberto Dipiazza. Il parlamentare dei Democratici di sinistra **Milos Budin** è felice di apprendere, appena sceso dall'aereo proveniente da Roma, di essere rientrato nella città d'Italia dove si vive meglio. «Non può che far piacere - racconta il senatore -. E comunque non si può dire che si stia male a Trieste». E allora? «La vera questione è un'altra - aggiunge il senatore Budin -. Il problema della città è la prospettiva». Anche perché, fa capire il parlamentare dei Ds , il futuro non è un parametro che pesa in queste classifiche.

Ettore Rosato

Piero Camber

L'assessore comunale all'ambiente **Maurizio Ferrara** guarda le classifiche di sua competenza con un certo distacco, «La pagella ecologica – annota – è la stessa redatta da Legambiente circa un mese fa», ma subito dopo si dice soddisfatto per la graduatoria relativa alle polveri sottili: «Abbiamo il livello più basso – rileva – mentre fino a qualche anno con le pm10 avevamo maggiori problemi. È un ottimo risultato a prescindere dalla bora».

Fabio Omero, segretario provinciale dei Ds, non ama le statistiche. E tira in ballo la vecchia teoria di Trilussa. «Se a ogni triestino tocca un pollo è anche vero che c'è chi ne mangia due e chi nessuno». In periodo di aviaria non è proprio un esempio azzeccato. Ma quello che il segretario non digerisce non tanto la distribuzione dei polli quanto le dichiarazione del sindaco che si «entusiasma quanto gli analisti danno Trieste ai primo posti delle classifiche, mentre quanto la città naviga a metta, come è successo alcuni giorni fa, gli studi di settore non hanno alcun valore». Secondo Omero «le sacche di povertà nella città si sono estese e alle mense dei frati aumenta la fila di chi non ha neppure i soldi per comprarsi da mangiare». Le parole di Dipiazza sono andate di traverso anche a **Roberto Decarli**, capogruppo dei Cittadini. «Questo sindaco non si può vantare proprio niente. Non è merito suo se a Trieste si vive bene. Non è merito suo se il mare e il Carso sono belli». **Piero Camber**, capogruppo azzurro in Municipio, non raccoglie la polemica. «La realtà dei fatti è inconfutabile» dice. E come prova scientifica sceglie le dichiarazione rilasciata da Margherita Hack sul «Sole 24 Ore»: «Se persino una comunista» come lei dichiara che a Triste è gradevole viverci...». Camber omette di dire che Margherita passa gran parte del tempo con lo sguardo rivolto al cielo.

Sui dati del quotidiano economico si fa già campagna elettorale

Camber: una realtà inconfutabile Budin: il vero problema è il futuro

DALLA PRIMA

I nostri sogni quotidiani

Fra poco sentiremo anche noi i benefici. Questione di tempo e non ci sarà più ombra di dubbio sul fatto che viviamo nella città italiana prima in assoluto in qualità della vita.

Alle volte, quando mi trovo imbottigliato nel traffico, per stemperare il nervosismo indugio in un giochino puerile. Faccio finta di essere Harry Potter e di viaggiare nel tempo. Chiudo gli occhi e mi sveglio fra - mettiamo - dieci anni. La città è come vorrei che fosse fra dieci anni: niente più cantieri, viabilità scorrevole, aree pedonali e commerciali brulicanti di gente per la ripresa economica, mensa dei poveri chiusa per mancanza di clienti, un mucchio di navi in porto, nessuna sbarra sui confini, gruppi di giovani per le strade, musei modernissimi, Porto vecchio rinato, file davanti al Parco del mare, gente di tutte le razze per le strade...Di solito, quando riapro gli occhi, sono ancora lì inchiodato nel traffico, intorno facce tristi, stanche, qualcuno impreca, sono comunque in ritardo su tutto. Ma forse è solo una realtà soggettiva.

Pietro Spirito

Nei commenti qualche critica in controtendenza. Comunque si registra un'approvazione quasi generale dei dati

I triestini: città molto vivibile, ma può migliorare

A Trieste si vive bene, ma si potrebbe stare molto meglio. È questa, in sintesi, l'opinione più diffusa tra i triestini in merito al sondaggio del «Sole 24 ore» che vede il capoluogo giuliano in testa per la qualità della vita. Se tutti sottolineano l'alto livello culturale e la bassa criminalità presente in città, di contro Trieste è giudicata piuttosto carente dal punto di vista dei servizi, delle opportunità lavorative e dell'ambiente, tanto che «l'inconsapevolezza» dei triestini rispetto a questo primato, sottolineata dallo stesso «Sole 24 ore», nella maggior parte dei casi si è rivelata veritiera.

«Rispetto agli anni passati credo che il tenore di vita si sia abbassato - afferma **Luca Patruno**, esercente -. Nonostante questo credo che Trieste sia comunque la città ideale in cui vivere, sia per la gente che per la bellezza del territorio». «A Trieste si sta bene sotto tanti punti di vista - conferma **Ario Paoletti** - la sera si può camminare tranquilli, perché c'è poca criminalità. Certo, alcune cose andrebbero migliorate: i servizi e il problema dei parcheggi, ad esempio». Soddisfatto della città è anche **Tiziano Galasso**, esercente: «La gente si lamenta spesso, ma credo che nel complesso la statistica dica la verità: qui a Trieste si sta bene e i servizi non mancano».

«La città è senz'altro vivibile, anche se ci sono ancora tante mancanze - afferma **Andrea Neri**, titolare di una farmacia del centro - I servizi non sono ancora al massimo e anche dal punto di vista della pulizia c'è ancora molto da fare».

A dirsi perplessa da questo risultato è invece la signora **Adriana Dossi**: «Non condivido assolutamente con questo dato: è vero che la città si è abbellita, ma mancano servizi, lavoro e opportunità per i giovani. Non mi sembra proprio di vivere al top».

Della stessa idea è anche la neolaureata **Valentina Palumbo**: «Sinceramente tutto questo benessere economico non lo vedo. I servizi non sono ottimali e la città è carente soprattutto per noi giovani: mancano luoghi di svago e anche trovare un lavoro è sempre più difficile». Del parere opposto è il padre, **Giuseppe Palumbo**, rappresentante: «Ho viaggiato molto e credo che nel complesso questa sia una delle pochissime città dove il livello di vita è ancora molto alto, nonostante ci siano comunque molte mancanze: nei servizi rivolti per i giovani, ad esempio, non siamo ancora al cento per cento».

La scarsa vitalità del capoluogo giuliano è sottolineata dall'imprenditrice **Cristiana Fiandra**: «I sondaggi sono interpretabili in più modi. Credo che Trieste sotto certi aspetti sia migliorata, ma rimane comunque una città molto spenta. Per quanto riguarda il benessere, credo che questo sia stato un anno tragico: ci sono pochi posti di lavoro e la situazione è preoccupante».

«È difficile dire che la qualità della vita è in aumento quando ci sono tante persone in condizioni di necessità - conferma **Furio Dei Rossi**, notaio - Comunque va anche detto che, guardando il resto d'Italia, siamo un'isola abbastanza felice».

«A Trieste sto proprio bene, si vive tranquilli - spiega **Maurizio Moretti**, commerciante - Credo, però che i giovani siano la categoria più penalizzata qui in città. Ci sono alcune cose che andrebbero migliorate, ma è giusto anche sapersi accontentare». «Siamo totalmente d'accordo con la classifica - spiegano all'unisono i coniugi **Claudio Eichmeier** e **Norina Ghersini** - Trieste è davvero un oasi felice, una città molto più vivibile rispetto alle altre».

«Non sono per niente d'accordo con questa classifica - ribatte invece **Grazia Biloslavo**, pensionata -: a Trieste il traffico è un disastro così come i servizi pubblici. Manca lavoro e anche il benessere è fittizio: ci sono tante persone che stanno bene, ma altrettante che invece non hanno niente. L'unica cosa eccellente è la cultura: lì siamo davvero al top».

e.le.

LO SPIRITO D'INIZIATIVA

Imprese registrate ogni 100 abitanti (settembre 2005)

	PROVINCE	IMPRESE	PUNTI
1	Grosseto	13,94	1.000,0
2	Cuneo	13,31	954,5
3	Prato	13,15	943,5
4	Rimini	13,14	942,6
5	Viterbo	13,08	938,0
6	Imperia	12,97	930,3
7	Macerata	12,96	930,0
8	Asti	12,80	918,3
9	Benevento	12,40	889,6
10	Chieti	12,40	889,4
97	**GORIZIA**	**8,49**	**608,8**
102	**TRIESTE**	**7,94**	**569,8**
	MEDIA NAZIONALE	10,56	

LA RICCHEZZA PRODOTTA

Ammontare del valore aggiunto per abitante nel 2004 (in euro a prezzi correnti)

	PROVINCE	EURO	PUNTI
1	Milano	33.933	1.000,0
2	Bolzano	32.678	963,0
3	Bologna	30.330	893,8
4	Modena	29.323	864,1
5	Firenze	29.287	863,1
6	Roma	28.948	853,1
7	**TRIESTE**	**28.099**	**828,1**
8	Parma	28.053	826,7
9	Aosta	27.519	811,0
10	Mantova	27.193	801,3
11	Trento	26.632	784,8
34	**GORIZIA**	**24.465**	**721,0**
	MEDIA NAZIONALE	21.291	

I protagonisti della ricerca, dell'università e dell'economia spiegano i motivi che ci rendono primi in classifica

Scienza e impresa: il mix vincente

Unanimità di visione: dall'Area all'Ateneo e alla Sissa, sino a Porto e industria

L'Area di Ricerca è riuscita ad avere, nell'ultimo anno, un aumento del 15% sia di occupati che di nuove aziende insediate, quindi si considera un polo molto attrattivo. Era logico e naturale che giocasse un ruolo di primo piano la forte identità scientifica - Sincrotrone, Centro di Fisica, polo universitario - nell'inchiesta sulla vivibilità delle province italiane, condotta dal Sole 24Ore, che pone Trieste in vetta alla classifica.

Maria Cristina Pedicchio, presidente di Area Science Park, ci tiene a sottilineare l'altissima percentuale di ricercatori, 35 per mille, che a suo avviso già denota una quantità straordinaria di persone occupate nel settore della ricerca. «Fondamentale è la qualità e la rete fortissima di enti di ricerca, - dice - che occupano tutti i settori, dalla produzione di conoscenza a centri come il nostro che si occupano di trasferire la conoscenza soprattutto scientifica alle piccole e medie aziende della regione. Questo è un elemento chiave per produrre innovazione e la capacità di coniugare il pubblico al privato è vista, a livello mondiale, come la formula per la crescita economica. Ciò significa innovazione, ricchezza per le imprese, ma anche crescita sociale, un aumento della qualità di vita, del benessere. Stiamo lavorando in modo forte di favorire l'attrattività del territorio per talenti, ricercatori, imprenditori, per nuove aziende che vengono ad insediarsi e per fondi finanziari. Ciò significa creare non solo laboratori di ricerca con strumentazioni e piattaforme tecnologiche, ma anche ambienti socialmente e culturalmente stimolanti, luoghi d'incontro, cafetterie, ristoranti, asili nido, sportelli di supporto per i visitatori e le loro famiglie».

Se la componente scientifico-universitaria è la voce di Trieste che più si fa sentire a livello internazionale e nazionale, secondo il rettore dell'ateneo **Domenico Romeo** non può che essere positivo. «Anche la famossisima rivista Nature - afferma - ha pubblicato un fondo sulla qualità della ricerca scientifica che si fa a Trieste. Personalmente credo che l'elemento d'immagine sia quello che crea più movimento a livello internazionale. Una volta ho chiesto a un professore universitario belga per quali motivi conosceva Trieste. Mi ha risposto che in Belgio la conoscono per i traduttori e gli interpreti che escono dalla Scuola Superiore di Lingue Moderne, per il Centro Internazionale di Fisica Teorica e per Claudio Magris. I triestini hanno grande mobilità e capacità di avviare nuove attività. Sono tanti ambasciatori che portano il nome di Trieste a livelli di buona reputazione. Non credo a tutte le voci dell'inchiesta, però un dato così è da giocare subito e puntare di più sul marketing della città».

La densità di istituzioni scientifiche e universitarie è positiva, agli occhi del direttore della Sissa, **Stefano Fantoni**, in quanto magnetizza persone e culture. «Non mi preoccupa - dice - che i nostri giovani trovino successo al di fuori dell'Italia, vuol solo dire che il nostro sistema è buono e funziona. Trieste ha una riconoscibilità scientifica elevata, la Sissa in particolare, però tutto questo volume di scienza dovrebbe essere in grado di trasmettere un maggior livello d'innovazione tecnologica. Si sta muovendo qualcosa, ma è ancora insufficiente».

Dalla scienza all'industria che conta, per il decollo, proprio sull'eccellenza degli istituti di ricerca di Trieste per contrastare la crisi grazie (e finalmente) al trasferimento tecnologico della conoscenza che porta innovazione nei prodotti. Tra i più entusiasti proprio il presidente di Assindustria **Corrado Antonini** che sul Sole non ha mancato di sottolineare il fatto che «Nessuna città italiana può contare su un sistema scientifico e universitario di questo livello, su un mix di servizi e di attività assicurative mercantili e commerciali, un mare stupendo e un fenomeno naturalistico unico come il Carso». Una città che merita il primo posto per la qualità della vita.

Ne è convinta pure la presidente dell'Autorità portuale di Trieste, **Marina Monassi**: «Se non ne fossi convinta non sarei qui – conferma – perchè penso che questa città abbia una qualità della vita elevatissima. E l'hanno scoperto pure i miei figli che sono nati, vissuti e hanno studiato a Roma. Ho proposto loro di fare l'Università fuori e quando sono venuti qui parlando dei loro amici mi hanno detto: "Non sanno cosa si perdono".Sono felice che condividano questa mia scelta. E credo anche, parlando sul fronte economico, che ci può essere una ripresa incredibile per questa città. Stiamo vivendo un momento di risveglio generazionale,parlo di noi con figli medio-piccoli, e stiamo investendo molte energie spaventose perchè migliori l'economia. Dobbiamo riuscire, i numeri ci sono».

Maria Cristina Vilardo

Ditelo al PICCOLO

COSA PENSATE DELL'INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLA VITA A TRIESTE?

MANDATE I VOSTRI SMS al numero 3355802598

centimetri.it

COMMERCIANTI

Paoletti: «Significa che abbiamo lavorato tutti molto bene»

Trieste al primo posto, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti non nasconde soddisfazione «Sono contento vuol dire che abbiamo lavorato tutti e bene» dice in un primo commento ma poi lancia un monito: «E soltanto un inizio, Trieste in realtà in questi anni si sta giocando il futuro e la classifica del Sole che ci mette al primo posto è la conferma che c'è un'attenzione fortissima su questa città. Abbiamo i riflettori puntati, stiamo andando bene ma c'è ancora tanto da fare».

Non c'è tempo per sedersi, fa capire Paoletti che incalza con entusiasmo: «C'è stato un cambiamento di rotta – spiega – me ne sono accorto girando per l'Italia, tutti mi chiedono della città. Trieste prima e Gorizia seconda, un bel premio. Ma credo che vada a merito di tutta la regione».

Il presidente condivide anche il giudizio sull'alto tenore di vita: «Che sia alto lo si vede – conferma – e lo dimostra pure il fatto che le banche siano piene di soldi, non solo dei pensionati d'oro ma anche degli imprenditori. L'unico neo è che sono soldi dormienti e i nostri imprenditori investono poco. Questa situaziona la vorrei ribaltare guardando in positivo: è venuto il momento di muoversi anche per i triestini su questo fronte. Non è possibile che in città investano solo veneti, lombardi ed emiliani. Loro si muovono e guadagnano».

E a confermare che il livello di vita è molto alto ci sono anche i numerosi esercizi pubblici e negozi di un certo livello: «Con tutta la crisi infatti in città sono fioriti bar, ristoranti e negozi con un alto rapporto qualità prezzo – spiega Paoletti – questo perchè c'è una fascia di cittadini-clienti esigenti ma ce ne sono molti che arrivano da Slovenia e Croazia e che chiedono prodotti firmati, di un certo tipo e di qualità. Chi ha i soldi continua spendere. Va male invece per il commercio di fascia medio-bassa perchè la media borghesia non ha soldi».

> «Nonostante la crisi sono fioriti bar e negozi di un certo livello»

Il presidente però invita a «pensare positivo», a guardare gli altri lati positivi e a continuare a lavorare per lo sviluppo e per il bene di tutta la città. «E una città terziarizzata con banche e assicurazioni ed è ovvio che siamo anche ai primi posti sul fronte del tempo libero – conclude Paoletti – molta gente ha un lavoro d'ufficio e termina alle 17. C'è però tutto un altro fronte del lavoro su cui siamo impegnati e bisognerà ancora impegnarsi per migliorare. Tutti in città stanno facendo il possibile e si vedono i risultati:avvio del Porto vecchio, bonifiche dell'ex Aquila, industria ad alta tecnologia, logistica, viabilità. Ripeto, ci stiamo giocando il futuro. Ma dobbiamo impegnarci in maniera forte».

g. g.

I DATI SALIENTI

I risparmi allo sportello

I depositi bancari per abitante al 31 dicembre 2004

	PROVINCE	EURO	PUNTI
1	Milano	24.351,50	1.000,0
2	**Trieste**	**20.329,87**	**834,9**
3	Roma	19.940,33	818,9
4	Bologna	15.515,64	637,2
5	Bolzano	15.368,35	631,1
6	Siena	14.642,62	601,3
7	Parma	14.007,12	575,2
8	Forlì	13.923,77	571,8
9	Trento	13.680,23	561,8
10	Firenze	13.402,41	550,4
50	**Gorizia**	**9.831,87**	**403,7**

I Pensionati

Importo medio mensile delle pensioni nel 2004

	PROVINCE	EURO	PUNTI
1	Milano	882,84	1.000,0
2	Roma	815,47	923,7
3	Genova	801,14	907,5
4	Torino	797,49	903,3
5	Livorno	780,44	884,0
6	Lecco	776,75	879,8
7	Lodi	775,27	878,2
8	Varese	768,15	870,1
9	Novara	764,98	866,5
10	Taranto	746,57	845,6
28	**Trieste**	**671,97**	**761,1**
34	**Gorizia**	**665,87**	**754,2**

I consumi della famiglia

La spesa per abitante per auto/moto e mobili nel 2004

	PROVINCE	EURO	PUNTI
1	Aosta	1.261,5	1.000,0
2	Pisa	1.088,6	862,9
3	Livorno	1.085,4	860,4
4	Prato	1.080,[illegible]	856,3
5	Lucca	1.068,3	846,8
6	Trento	1.059,2	839,6
7	Bologna	1.054,8	836,1
8	Pistoia	1.036,0	821,2
9	Parma	1.035,8	821,1
10	Siena	1.031,1	817,4
46	**Trieste**	**907,2**	**719,1**
57	**Gorizia**	**874,3**	**693,1**

Le banche e gli investimenti

«Sono molti i risparmi? Sì, ma poche le aziende dove poterli investire»

Trieste prima per qualità della vita e al secondo posto della classifica per depositi bancari? Il Sole 24 ore fa anche le cifre: 20 mila 329 euro pro capite. Renzo Piccini, vice presidente di Unicredito Banca di Impresa non si scompone affatto e invita all'approfondimento. «La città e la sua provincia in realtà è sempre stata una città dei depositi bancari – spiega – e la forte propoensione al risparmio non è affatto un mistero.- Anche la presenza di tante banche è una conferma della presenza di una massa di risparmio». Ma bisogna fare molta attenzione: «Devo ancora leggere in maniera più approfondita l'inchiesta – aggiunge Piccini – e bisogna valutare bene come sono fatte queste statistiche. Come hanno calcolato questi depositi pro capite? Se sono calcolati i risparmi di aziende e privati può anche andar bene. Mi auguro però che la ricerca sia stata fatta bene e che nell'insieme dei depositi non siano finiti anche i soldi delle varie tesorerie...»

Renzo Piccini, vicepresidente di Unicredito

In ogni caso, insiste Piccini, l'analisi del Sole 24 ore non porta grandi novità. «Trieste è una città dove il risparmio è abbondante – continua – sotto forma non solo di depositi bancari che è il primo passo del risparmio, ma ci sono anche altre forme. Il problema è che da noi ci sono sempre stati depositi di risparmio e pochi di impioego. La verità è che ci sono poche aziende e quindi di conseguenza c'è poca richiesta di credito».

Questo però non tocca la qualità della vita. «Su questo fronte condivido l'analisi del Sole – conferma Piccini – senza dubbio Trieste è una delle migliori per dimensioni, una città a misura d'uomo». Ma non è tutto oro quel che luccica: «Se però parliamo di attività lavorative — conclude Piccini – la situazione non è affatto positiva. Non è facile trovare lavoro e i giovani per realizzarsi devono andar via. Per chi resta, certamente il tenone di vita è elevato, indubbiamente».

SINDACATI

Dal mondo del lavoro giudizio positivo sui servizi e sulle strutture, non sull'impiego

«C'è ancora troppa disoccupazione»

I sindacati: i più colpiti restano i giovani, dobbiamo aiutarli

di **Giulio Garau**

Qualità della vita ottima sì, ma per chi ha i soldi e per i fortunati che riescono a trovare un lavoro fisso. Per i giovani no di certo. Ecco in una battuta la sintesi, un po' critica, del pensiero dei sindacati sulla classifica fatta dal Sole 24 Ore che mette Trieste al primo posto tra le altre città italiane. Un primo posto, secondo le organizzazioni dei lavoratori, con luci ed ombre.

«La qualità della vita è ottima indubbiamente – conferma il segretario della Cisl, Paolo Coppa – basta andare in giro per le città d'Italia per accorgersene. I servizi funzionano, gli uffici, gli autobus. Provate andare in un pronto soccorso al Sud: ti metti le mani nei capelli. Insomma è una città a misura d'uomo, anche il fatto che il centro è concentrato in un'area e si gira a piedi con grande piacere».

Fin qui le cose positive, ma ci sono le zone buie: «Se parliamo del lavoro invece è una città difficile – conclude Coppa – per la disoccupazione rispecchia il dato nazionale ed è una anomalia perchè nel resto del Nord Est le cose vanno meglio e c'è molto lavoro. Tutti i giovani che lavorano hanno un'occupazione flessibile, non vedo un grande futuro. Va bene solo per chi ha un lavoro sicuro e per i giovani è un problema grosso, anzi quasi un disastro».

Paolo Coppa

Severo prima ancora che critico il segretario dell'Ugl, Vladimiro Simonovic: «Qualità della vita? Attenzione, bisogna vedere con chi ci confrontano – dice – forse gli altri stanno solo peggio di noi per alcuni aspetti come inquinamento o servizi. Il problema è che le indagini non rispecchiano pienamente la realtà. Sul fronte economico infatti c'è una grossa crisi stiamo perdendo occupati in molte aziende. Trieste Trasporti, Acegas, Porto, Ferriera hanno quasi dimezzato il personale. E tutti i nuovi assunti giovani hanno lavori atipici, flessibili».

Simonovic non nasconde le sue preoccupazioni: «In realtà Trieste ha tutte le carte per decollare solo che viene penalizzata dalle contrapposizioni dei due schieramenti politici. E per questo perdiamo treni europei e finanziamenti e occasioni. Riusciamo ad essere in deficit anche sul fronte della ricettività alberghiera!».

Per il segretario della Cgil, Franco Belci, il dato dell'indagine messo in rilievo dal Sole 24 Ore non è assolutamente realistico. «Lo ha riportato anche il giornale pochi giorni fa – ribatte – e la città è prima solo per reddito pro capite pervjè ha tanti depositi bancari. E in realtà è una città con il più alto livello di suicidi, di anziani, con povertà superiore ai livelli medi del Nord Est. Questo vuol dire che i soldi girano sempre e solo negli stessi circuiti».

Il segretario della Cgil appare molto contrariato: «Togli le due o tre grosse aziende e scopri che la città è fatta solo di banche e assicurazioni – conclude Belci – con tanti soldi fermi. La verità è che a Trieste la qualità della vita è per pochi, non per tutta la città. Non si può sostenere queste tesi di fronte ai molti dati negativi:non penso solo ai suicidi ma anche al calo demografico. Io credo in realtà che la qualità della vita sia un'altra cosa».

L'abitazione

Canone mensile di locazione per appartamento nuovo di 100 mq in zona semicentrale

PROVINCE	EURO	PUNTI
1 Caltanissetta	430	1.000,0
2 Nuoro	450	955,6
Ragusa	450	955,6
Vibo Valentia	450	955,6
5 Oristano	460	934,8
6 Isernia	470	914,9
Agrigento	470	914,9
8 Catanzaro	480	895,8
Benevento	480	895,8
10 Crotone	490	877,6
11 Gorizia	**500**	**860,0**
61 Trieste	**800**	**537,5**

Alla ricerca di un posto

Percentuale di persone in cerca di lavoro in rapporto alla forza lavoro

PROVINCE	%	PUNTI
1 Cuneo	2,21	1.000,0
2 Bolzano	2,65	831,5
3 Lecco	2,68	823,3
4 Reggio Emilia	2,72	812,3
5 Belluno	2,74	804,6
6 Aosta	3,00	735,6
7 Bologna	3,08	716,9
8 Mantova	3,17	696,5
9 Trento	3,19	692,0
10 Siena	3,21	688,0
14 Gorizia	**3,44**	**640,5**
37 Trieste	**4,78**	**461,9**

debiti non pagati

Rapporto percentuale tra sofferenze e impieghi bancari

PROVINCE	%	PUNTI
1 Trento	1,60	1.000,0
2 Ravenna	1,70	941,2
3 Milano	1,80	888,9
4 Bolzano	1,90	842,1
Treviso	1,90	842,1
6 Bologna	2,00	800,0
R. Emilia	2,00	800,0
8 Trieste	**2,20**	**727,3**
9 Brescia	2,30	695,7
Forlì	2,30	695,7
30 Gorizia	**3,10**	**516,1**

nale fatale

I morti per tumore sul totale dei decessi (in percentuale nel 2002)

PROVINCE	%	PUNTI
1 Vibo Valentia	20,28	1.000,0
2 Reggio Calabria	22,55	899,3
3 Caltanissetta	22,57	898,6
4 Cosenza	[illegible]	893,1
5 Enna	[illegible]	882,1
6 Catanzaro	23,18	874,8
7 Avellino	23,41	866,2
8 Trapani	23,42	866,0
9 Crotone	23,46	864,2
10 Siracusa	23,67	856,9
[illegible] Trieste	**30,17**	[illegible]
[illegible] Gorizia	**33,91**	[illegible]

centimetri.it

I CONSUMI DELLA FAMIGLIA

La spesa per abitante per auto/moto/elettrodomestici e mobili nel 2004 (in euro)

	PROVINCE	EURO	PUNTI
1	Aosta	1.261,5	1.000,0
2	Pisa	1.088,6	862,9
3	Livorno	1.085,4	860,4
4	Prato	1.080,3	856,3
5	Lucca	1.068,3	846,8
6	Trento	1.059,2	839,6
7	Bologna	1.054,8	836,1
8	Pistoia	1.036,0	821,2
9	Parma	1.035,8	821,1
10	Siena	1.031,1	817,4
46	**TRIESTE**	**907,2**	**719,1**
57	**GORIZIA**	**874,3**	**693,1**
	MEDIA NAZIONALE	834,70	

L'EFFICIENZA DELLA GIUSTIZIA

Rapporto tra i procedimenti esauriti nel 2004 rispetto al totale dei sopravvenuti nel 2004 e i pendenti 2003

	PROVINCE	%	PUNTI
1	Imperia	83,10	1.000,0
2	**TRIESTE**	**75,91**	**913,5**
3	Mantova	66,53	800,6
4	Vercelli	65,69	790,6
5	Trento	64,45	775,6
6	Cremona	63,71	766,7
7	Pordenone	62,83	756,1
8	Bolzano	62,71	754,7
9	Cuneo	62,58	753,1
10	Aosta	61,70	742,6
11	Novara	61,03	734,5
38	**GORIZIA**	**54,42**	**654,9**
	MEDIA NAZIONALE (dati relativi a tutte le cause pendenti)	50,51	

Il vescovo Ravignani e gli operatori sociali mettono l'accento sul numero elevato di triestini in difficoltà economiche

«Ma la povertà c'è, non è sconfitta»

Ravalico (Caritas): «Il disagio esiste: si fatica ancora ad arrivare a fine mese»

di **Elisa Lenarduzzi**

Trieste città del benessere? Forse per alcuni, ma non certo per tutti. Se la ricerca condotta dal «Sole 24 ore» descrive il capoluogo giuliano come una realtà ricca e benestante, c'è anche chi non dimentica l'esistenza di un'altra faccia della medaglia: quella dei cosiddetti «nuovi poveri».

Sono sempre più, infatti, le famiglie normali che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese: persone rimaste senza lavoro o senza famiglia, che improvvisamente si sono ritrovate senza avere più la possibilità di pagare le bollette e i beni di prima necessità.

Quanti siano qui in città non si sa con esattezza. Una recente rilevazione dell'Istat parlava di circa 13-15mila persone sotto la soglia di povertà e di 25-30mila appena sopra, intendendo per soglia un reddito di circa 700 euro al mese. Si tratta,dunque, di una realtà molto radicata nel territorio, ma che fatica ad emergere e a diventare di dominio pubblico, come si evince dai risultati del sondaggio del «Sole 24 ore».

A sottolinare,invece, anche questo aspetto nascosto della vita triestina sono coloro che con questa realtà hanno a che fare quotidianamente, come il vescovo Eugenio Ravignani: «Siamo contenti che Trieste abbia raggiunto il primo posto come qualità della vita in questa ricerca del "Sole 24 ore" - ha commentato il vescovo tramite il suo portavoce don Silvano Latin -ci sembra, però, che queste rilevazioni non tengano conto di certi dati reali: a Trieste, infatti, accanto a questo benessere esiste anche una grande povertà. Si tratta di una realtà che, purtroppo, non viene messa in luce dai parametri adottati nel sondaggio. La nostra è una città a doppio binario e questo aspetto "nascosto" attualmente è al centro delle preoccupazioni della comunità ecclesiastica e associazionistica triestina».

A sottolineare questa carenza nel sondaggio del «Sole 24 ore» è anche Don Mario Vatta, fondatore della Comunità San Martino al Campo, che da anni si trova a contatto con questo preoccupante fenomeno, sempre più crescente: «In linea generale posso dirmi contento di questo primato conquistato da Trieste, ma credo che in queste statistiche l'importante sia capire quali sono i criteri su cui ci si basa: se andiamo a fare la somma dei conti in banca di tutti i cittadini e la dividiamo per i 250mila triestini, probabilmente risulterà che stiamo tutti quanti molto bene - sottolinea don Vatta -. Ci sono, però, tanti altri parametri da valutare. Quando ho sentito questa classifica, infatti, il mio pensiero è andato a tutte le persone che da questo benessere sono escluse e che sono davvero tante. Le decine di persone di cui ci occupiamo quotidianamente non hanno nessun peso in questa classifica, ma sono comunque una realtà molto presente in città».

«È probabile che in una situazione di benessere generale ci sia qualche risposta in più anche per chi è in difficoltà - conclude il fondatore della Comunità San Martino al Campo - Chissà se, prima o poi, in questo benessere ci sarà posto anche per loro».

Decisamente più polemico è il commento al sondaggio di Mario Ravalico, direttore della Caritas: «Non so proprio cosa dire - afferma - È facile affermare che tutti quanti abbiamo 20mila euro in banca, ma la realtà che vedo io quotidianamente è molto diversa: c'è un aumento della povertà, soprattutto tra le famiglie "normali", che fanno sempre più fatica ad arrivare alla fine del mese e non per comprarsi il superfluo, ma semplicemnete per pagare le bollette e i generi alimentari di prima necessità. Noi abbiamo quattro case di accoglienza di cui tre sono per i triestini: sono sempre piene, così come la mensa».

«Non capisco proprio l'entusiamo del sindaco - continua il direttore della Caritas -: non so dove veda tutto questo benessere, anche perché la realtà è un'altra. È semplice fare le statistiche, ma quando vediamo che anche la gente che lavora non ce la fa ad arrivare alla fine del mese, diventa difficle crederci».

E proprio rimanendo in tema di «nuovi poveri», nei giorni scorsi un gruppo di persone,(circa una dozzina, composta in prevalenza da triestini), è stato «sfrattato» su ordine della Questura dal parcheggio Silos di piazza della Libertà, dove vivevano da qualche tempo, in assenza di un'altra dimora. Il Comune di Trieste poi contattato le varie associazioni di volontariato per valutare la loro disponibilità ad accoglierli nelle varie case di accoglienza, dove verranno trasferiti in questi giorni.

Il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani

LA POLIZIA

Questura: «Reati in regresso»

Giustizia efficiente ma troppi crimini tra i più giovani

«I processi civili potranno andare a sentenza entro otto mesi. Dopo un lungo contenzioso abbiamo ottenuto dal Ministero un magistrato in più per il nostro Tribunale. L'organico dei giudici a breve scadenza sarà finalmente coperto al cento per cento».

Lo aveva affermato a metà novembre il presidente del Tribunale di Trieste Arrigo De Pauli. Pochi giorni prima il presidente della Corte d'appello Carlo Dapelo aveva manifestato il suo apprezzamento per il lavoro svolto proprio dal Tribunale che - in una delle tante classifiche - era stato inserito all'undicesimo posto tra i 165 analoghi uffici per la velocità di risoluzione della cause civili. «Un anno, un anno e mezzo contro i due anni e mezzo delle media nazionale» aveva affermato l'alto magistrato.

Questa classifica è stata confermata ieri dalla statistica sull'efficienza della Giustizia pubblicata dal Sole 24 ore. Siamo al secondo posto alle spalle di Imperia. Un risultato ottimo su cui però rischia di infrangersi negativamente nei prossimi anni ciò che sta accadendo nel mondo minorile. Trieste è al secondo posto a livello nazionale per la percentuale di minori denunciati alla Procura. Trenta ragazzi su mille hanno avuto a che fare con poliziotti e magistrati.

«Negli ultimi due, tre anni stiamo assistendo a un fenomeno strisciante a Trieste e in regione. I giovani hanno sempre più a che fare con le droghe, di cui non percepiscono la pericolosità, specie di quelle cosiddette leggere che provoca anch'esse danni irreversibili» afferma Alessandra Bottan, presidente del Tribunale dei minori. «Il disagio sociale è in aumento per la crisi della famiglia. Le nostre statistiche sono comunque appesantite dal grande numero di contravvenzioni collegate alla legge Bossi Fini. Molti ragazzi stranieri che si presentano alla frontiera o che vengono intercettati in città sono segnalati alla Procura solo perché non sono in grado di esibire un documento: così subiscono un procedimento penale».

In questura hanno sollevato un certo stupore i dati sulla criminalità giovanile riportati sul «Sole 24 ore». Dice il commissario capo Fabio Soldatich, portavoce del questore. «Non conosciamo le metodologie con le quali sono state effettuate queste elaborazioni statistiche. Ma sulla base dei dati consuntivi rispetto all'anno passato la maggior parte dei reati risulta in significativa regressione». Dello stesso tenore il prefetto Anna Maria Sorge: «A Trieste la qualità della vita è buona. Esistono però fenomeni che non sono sradicabili al cento per cento. Per questo l'elaborazione dei dati ha la sua importanza».

SANITA'

«Successo previsto»

L'ottimo piazzamento di Trieste sul fronte salute lo lusinga. Ma Franco Zigrino, manager di Ospedali riuniti, non si sorprende troppo per i lusinghieri risultati spuntati dalla sanità nostrana nell'indagine del Sole 24 ore. «Sono da tempo convinto che la qualità dei nostri servizi è superiore a quella di molte altre città italiane. E i dati del dossier lo confermano con grande evidenza». Trieste, accanto a un non troppo onorevole sessantaseiesimo posto per morti di tumore (30 ogni cento decessi), si piazza infatti al diciassettesimo posto a livello nazionale per la migrazione ospedaliera: su cento residenti appena 4 vanno infatti a curarsi in altre regioni.

Il tasso di fuga, dice Zigrino, è un elemento capace di misurare davvero la qualità dei servizi sanitari erogati. «Se il sistema non funziona, si può vivere di rendita per poco. Sul medio-lungo periodo i cittadini si rendono conto che le cose non vanno e si rivolgono altrove». E a conferma della qualità triestina, ecco infatti il tasso di attrazione. Su cento pazienti curati nei nostri ospedali, dieci arrivano da fuori città: 6,8 per cento da fuori provincia e 3,7 da fuori regione. Un risultato apprezzabile, dice il manager, destinato a migliorare ancora nell'arco di pochi anni con la realizzazione delle nuove sale operatorie a Cattinara.

INTELLETTUALI

Claudio Magris ci va cauto. Secondo Calenda Trieste è il luogo ideale per coltivare le arti

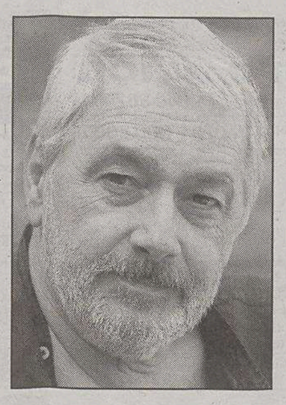
Un'oasi per la cultura, ma senza isolarsi

Pino Roveredo: «Non si può sommare ricchezza e indigenza e dividere per due»

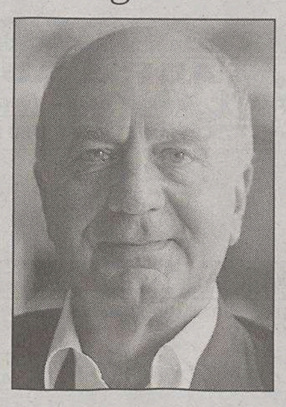
«Credo di non essere in grado di dare una risposta oggettiva e sensata - afferma Claudio Magris - perché bisognerebbe conoscere i parametri di questa inchiesta, confrontarli con quelli delle altre città, quindi la mia non è una risposta. Istintivamente dico che vivo molto volentieri a Trieste per la gradevolezza della vicinanza del mare al Carso».

Rispondendo a pelle, quale uomo di strada che frequenta «la schiena di questa città», lo scrittore Pino Roveredo esprime la sua perplessità sull'esito dell'inchiesta del Sole 24Ore. «Non credo sia logico sommare una grande ricchezza a una grande povertà e poi dividerla per due - sostiene - e dare magari un risultato medio. Sicuramente Trieste ha una grande dignità e questo fa sì che parecchie povertà, miserie e situazioni di disagio non si conoscano o non siano evidenti a tutti, ma sono una realtà molto tangibile. A Trieste si vive o si sopravvive con le Cooperative Sociali, dove appena appena si guadagna uno stipendio dignitoso. Basterebbe andare nei supermercati per rendersene conto».

Claudio Magris



Orazio Bobbio



Antonio Calenda

Il direttore del Teatro Stabile, Antonio Calenda considera la città una specie di piccola Atene, un Parnaso dove le arti si possono coltivare. «La città ha consolidate testimonianze di amore per il teatro, ma certi preziosi patrimoni andrebbero custoditi con più attenzione per evitare che possano dissolversi al primo sole. Una città di 250 mila abitanti che si permette di avere un teatro stabile pubblico con 10500 abbonati dà già una prova dell'alta qualità di vita. Sento che le istituzioni hanno a cuore questa problematica e spero che nonostante i tagli, questa realtà possa continuare».

Anche Orazio Bobbio, presidente della Contrada, apprezza lo spirito culturale di Trieste. «Che opinione potrei avere se non l'entusiasmo per questa città? - osserva - Per quanto riguarda La Contrada ci ha dato tutto, ci ha dato riconoscibilità, ci ha dato il trampolino di lancio per un'eco nazionale importante. Auguriamoci soltanto di non veder depauperato, con gestioni sbagliate, questo patrimonio di affetto».

Fondatore della Trieste Joyce School e docente di letteratura inglese, Renzo Crivelli ritiene che in questa città si respira ancora la cultura. «Forse negli ultimi tempi non è privilegiata come una volta, per le ristrettezze finanziarie, - dice - ma è possibile fare delle cose. Per esempio è nata la Scuola Joyce con l'appoggio delle istituzioni, però quest'anno è in bilico perché i finanziamenti non sono più così sicuri. Venendo da Torino, non mi sono trovato male a Trieste, è una città che accoglie abbastanza bene gli stranieri, l'università in particolare. Nella regione è probabilmente l'ateneo più internazionale. Chi scrive poi è una persona che ha una sua collocazione nell'immaginario triestino, esiste ed è anche guardato con indulgenza, con interesse. Senza contare il clima triestino, la sua duplicità del mare e del Carso è superlativa».

C.V.

Lo ha chiesto il pm Lucia Baldovin nel processo a otto poliziotti della Celere di Padova accusati di aver picchiato un tifoso della Triestina

«Condannate gli agenti a otto mesi»

Ma gli imputati negano: «Abbiamo usato il minimo della forza indispensabile in quel caso»

di **Claudio Ernè**

Otto mesi di carcere chiesti per ciascuno degli otto poliziotti della «Celere» di Padova finiti sul banco degli imputati. L'accusa è di lesioni personali aggravate.

Gli otto mesi di carcere con i benefici di legge sono stati chiesti dal pm Lucia Baldovin nella seconda udienza del processo avviato da Fabio Trebez, 41 anni, di professione informatore farmaceutico. Nel febbraio del 2003, al termine della partita Triestina -Livorno, gli agenti lo avevano scambiato per uno dei tanti partecipanti ai disordini. E, secondo l'accusa, lo avevano picchiato.

«Mi sono corsi incontro. Mi hanno sgambettato, buttato a terra, colpito coi manganelli, spinto contro un muro. Mi hanno sputato in faccia, colpito con pugni e calci. Uno di loro, il più basso del gruppo, mi ha colpito anche dopo, a freddo, sul viso. Ero solo in via del Ponticello quando sono stato preso dagli agenti. Cercavo di raggiungere il mio motorino per ritornare a casa, da mia moglie e mio figlio nato da poco. Non ho mai partecipato agli scontri, non sono un ultrà, e nei filmati realizzati dalla Digos sugli scontri di quella notte, non c'è un solo fotogramma in cui sia presente».

Un momento degli scontri

Fabio Trebez dopo le botte in via del Ponticello era stato caricato su un furgone cellulare dalla polizia dove sosteine di aver subito numerosi altri colpi. Era stato trasportato in Questura e poi trasferito al Coroneo. Dopo essere stato liberato aveva dovuto ricorrere ai medici dell'ospedale: prognosi tra i dieci e i 15 giorni. La denuncia contro di lui presentata dalla polizia successivamente è stata archiviata dalla magistratura e l'arresto è stato annullato dai giudici della Cassazione. Insomma del tutto innocente e anzi vittima, sostiene, di una violenza gratuita. Fabio Trebez si è costituito parte civile con l'avvocato Sergio Pacor.

Sul banco degli imputati la Procura ha fatto sedere otto uomini in divisa. Sei hanno deposto in aula e hanno negato di aver picchiato l'informatore farmaceutico. I due agenti che avevano operato il fermo hanno però ammesso di aver usato il minimo della forza necessaria per vincere la resistenza attuata dal tifoso. Questa dichiarazione ha fatto pensare che le richieste di condanna dell'accusa avrebbe riguardato esclusivamente i due agenti. Invece il pm Lucia Baldovin ha chiesto otto mesi di carcere per tutti gli imputati per «concorso morale» nell'aggressione.

Paolo Pelizzola, Marco Lafuenti, Antonio Trignano, Antonio Braccia, Stefano Bucci, Achille Maiani, Andrea Pasquali e Raimondo Cerbo, ritorneranno nell'aula del Tribunale il 13 gennaio quando il loro difensore, l'avvocato Mario Conestabo, pronuncerà l'arringa. Nella stessa sede l'avvocato Sergio Pacor illustrerà le richieste della parte civile e quantificherà l'entità del risarcimento. Poi il presidente Luigi Dainotti si ritirerà in camera di consiglio per redigere la sentenza.

L'istruttoria dibattimentale svoltasi in due udienze ha messo a fuoco altri dettagli di quel violento dopopartita in cui gli ultras della Triestina avevano attaccato le forze dell'ordine. Sassaiole, cariche, lacrimogeni, cassonetti rovesciati. In via del Ponticello gli agenti della Celere di Padova avevano bloccato altri tre giovani che si stavano allontanando dallo stadio.«Mi hanno bloccato mentre cercavo di telefonare a casa. Mi hanno preso sotto le ascelle per caricarmi sul loro furgone. E' arrivato un terzo agente e mi ha colpito a freddo con un pugno sul volto» ha raccontato ai giudici Stefano Skerly.

POSTI DI BLOCCO IN CENTRO E IN PERIFERIA

Un agente mentre mostra il tampone del test antidroga (Lasorte)

Sperimentato un nuovo sistema per accertare l'assunzione di stupefacenti

Polizia, via al test antidroga

di **Corrado Barbacini**

«Prego, tiri fuori la lingua». Una frase di questo tipo l'hanno sentita pronunciare alcune decine di automobilisti e scooteristi incappati nell'ultimo week end nei controlli antidroga della Squadra mobile e della polizia stradale.

Trieste è stata infatti scelta per sperimentare su strada un nuovo test che verifica e accerta l'assunzione di sostanze stupefacenti. Per questo una decina di agenti nella notte tra venerdì e sabato e tra sabato e domenica hanno effettato posti di blocco sia in citta chein periferia. Non è stata trovata nessuna persona che aveva ingerito droga. Ma sono state ritirate tre patenti per guida in stato di ebbrezza. Per la polizia la prova generale ha dato esito positivo. Nei prossimi giorni partiranno le verifiche vere e proprie.

Spiega Mario Bò, capo della Squadra mobile: «Stiamo controllando il territorio in modo capillare perchè l'uso delle varie droghe èmolto diffuso tra i ragazzi sia appena maggiorenni che minorenni. Trieste è stata indicata dal ministero proprio per l'alto senso civico e il grande spirito di collaborazione dei cittadini. È un ideale banco di prova per queste iniziative».

«Il test antidroga viene usato come metodo di controllo ad automobilisti o motociclisti che manifestano atteggiamenti collegabili agli effetti della droga. È uno screenig molto utile per le forze dell'ordine. Se uno si rifiuta di sottoporsi rischia una sanzione penale come se fosse risultato positivo alla prova», rileva Francesco Ponti, funzionario responsabile della polizia stradale.

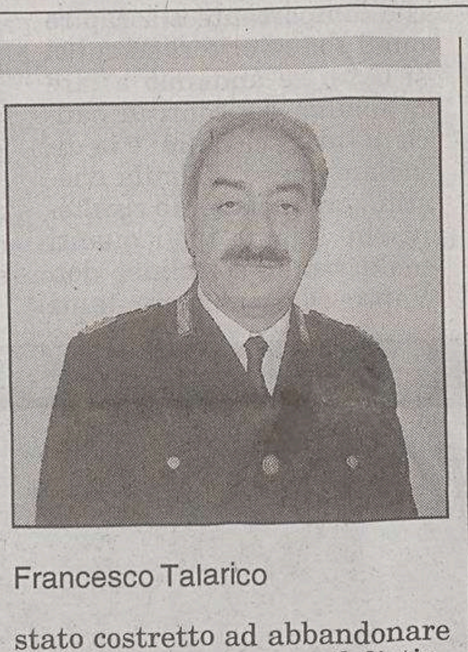
I controlli vengono effettuati per garantire più sicurezza sulle strade: il consumo di sostanze stupefacenti può infatti causare un rallentamento dei riflessi e una diminuzione della percezione di pericolo.

L'apparecchio adottato si chiama Cozart RapiScan. Si tratta di tamponi che servono ad accertare se i guidatori hanno assunto di recente cocaina, cannabis, oppiacei, benzodiazepine e anfetamine. Il tester - che utilizza cartucce diverse a seconda delle sostanze da individuare - si basa sugli anticorpi (più precisamente su una reazione immuno-enzimatica antigene-anticorpo) che, riconoscendo nella saliva la presenza di una determinata sostanza, attivano un enzima che permette di evidenziare la presenza o l'assenza, entro determinati limiti, delle sostanze.

Squadra mobile: in quiescenza l'ispettore Talarico

È stato per anni il poliziotto più fotografato della questura di Trieste in occasione delle conferenze stampa sui maxisequestri di droga. Quelle operazioni le sentiva sue.

Francesco Talarico è stato uno tra i più valenti investigatori della Squadra mobile. Si è dedicato con impegno non comune al contrasto delle attività illecite nel campo degli stupefacenti. Portano anche la sua firma i più ingenti sequestri di droga soprattutto quelli relativi alla rotta balcanica. È considerato un un vero esperto. Da qualche giorno Francesco Talarico, ispettore capo della polizia, è andato in pensione. È stato costretto ad abbandonare la divisa e consegnare il distintivo per i limiti di età.


Francesco Talarico

Era entrato in polizia nel '73 e dopo un anno è finito a Trieste dove è stato assegnato al centro interrovinciale della Criminalpol. Poi alla Mobile da dove non si è più mosso. Fino alla pensione.

Il pensionato si difende: «Ho avuto le armi da un amico ormai morto»

«Avevo queste armi dal 1998. Le avevo prese a casa di un mio amico morto in quell'anno per un ictus. Lui me le aveva promesse e il fratello me le ha lasciate prelevare. Le ho portate via in un borsone».

Questo ha affermato ieri davanti al Gip Enzo Truncellito, Walter Arboritanza, 60 anni, l'ex vigilante ed autista, arrestato venerdì con l'accusa di detenzione di armi. Nel suo appartamento di via Pasteur gli investigatori della squadra mobile coordinati dal pm Maurizio De Marco, avevano trovato quattro pistole, un fucile, un silenziatore e un certo numero di proiettili.

Ieri l'arresto è stato convalidato dal giudice ma Walter Arboritanza ha potuto uscire dal Coroneo per essere assegnato agli arresti domiciliari. Le sue dichiarazioni sono al vaglio degli investigatori così come l'efficenza della armi, profondamente e sapientemente modificate a livello artigianale. Inquietante la presenza del silenziatore.

«Chi le ha manomesse? Per quali scopi? Sono state usate in questi anni?» Va infine chiarito per quale motivo un sessantenne incensurato abbia tenuto in casa per sette anni quell'arsenale. Il difensore, l'avvocato Guido Primavera, ha suggerito la tesi della passione collezionistica. Altro finora non è infatti emerso.

c.e.

Indagine della Polstrada

Supercar rubate e dirette in Albania: diciotto arresti

Un momento della conferenza stampa (Bumbaca)

di **Francesco Fain**

Diciotto arresti, tre persone denunciate a piede libero, sedici veicoli sequestrati. Sono i numeri dell'operazione «Miren» conclusa dalla squadra di polizia giudiziaria del compartimento di Polizia stradale di Trieste in collaborazione con il personale delle sezione della polstrada di Gorizia.

Le indagini - coordinate dal sostituto procuratore di Gorizia Luigi Leghissa hanno permesso di individuare due organizzazioni: una di ladri albanesi che hanno messo a segno numerosi furti in ditte, abitazioni e ville spaziando dal Veneto alla Campania, alla Toscana e alle Marche; l'altra di corrieri sloveni che si spostavano in tutta Italia per «reperire» veicoli rubati che poi venivano fatti transitare attraverso i valichi confinari non controllati delle province di Gorizia, Trieste e Udine.

«Non è stata un'operazione facile. Ci sono stati inseguimenti con manovre di guida spericolate e tentativi di forzare i blocchi da parte dei ladri. A tal proposito basta ricordare l'episodio avvenuto al casello di Palmanova dove gli investigatori della stradale per arrestare il ladro albanese Bashkim Tuci sono stati costretti a sparare alcuni colpi di pistola», ha detto il comandante della stradale Pietro Luigi Sala.

Tutta l'operazione ha preso il via nel 2004 con l'arresto di due corrieri sloveni scoperti nei pressi del parcheggio del centro commerciale «Mercatone» di Palmanova mentre stavano recuperando un veicolo Mercedes Ml rubato in provincia di Massa Carrara. Iniziava così un intenso lavoro di *intelligence* da parte degli investigatori delle strade che portava all'individuazione di due gruppi di ladri di etnia albanese: una operante tra la Campania, le Marche e la Toscana; l'altra in azione nel Veneto. Il loro obiettivo era di rubare veicoli di alta gamma quali Porsche, Mercedes, Bmw e Audi: le auto venivano quindi «girate» a un gruppo di sloveni che avevano esclusivamente il compito di portare le vetture oltreconfine, passando per i viottoli agricoli del Goriziano, con destinazione finale l'Albania.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mancano 5 giorni a Natale

ARTI GRAFICHE
Tipografia Ro-Ma Via Caccia 8/a ,TRIESTE - tel./fax 040.772636 ORARIO 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI !!!
STUDIO GRAFICO
STAMPA IL TUO LIBRO ANCHE UNA SOLA COPIA !!!
CALENDARIO TASCABILE CON LE TUE IMMAGINI a partire da € 0,40
Design grafico - Stampe digitali- Libri Biglietti da visita - Volantini - Depliant Locandine - Buste da Lettera - Manifesti

TECHNOGRAPH Via Cosulich, 9 - Trieste - Tel. 040 2820961 tgraph@technographts.it
Consulenze grafiche e pubblicitarie
Il mondo della stampa a 360 gradi
ideazione grafica, stampa digitale, adesivi, cartellonistica, insegne luminose, decorazione vetrine e automezzi, poster, biglietti da visita, carta da lettera, depliants, buste, modulistica, volantini, locandine, manifesti... ... e qualsiasi altro stampato
Poster 50x70 con le tue foto a partire da 7 €

ABBIGLIAMENTO
LORETTA TANTE TAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
VESTIBILITÀ, QUALITÀ, COMFORT
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
PIKAPPA MOTO ULTIMI GIORNI!! LIQUIDAZIONE TOTALE, PER CESSAZIONE ATTIVITÀ tutto dal 40 al 80% fino al 24 dicembre 2005
Via Milano, 16/a • 9.00→13.00 14.30→19.00

ACCONCIATORI
Capelli Capelli
Valorizza il tuo look in armonia con la tua personalità
Salone Giorgio, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

AUTO
ADRIA AUTO ALICE Ts - via Cassa di Risparmio, 4 - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4 Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528 (vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

OTTICI
Vista Più Occhiali nuovi -40%
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

RISCALDAMENTO
Pellet ecologico e certificato 3,00 € prezzo al sacco (15Kg)
A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

RESTAURI

Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA BOUTIQUE DEL PESCE
LOC. CONTOVELLO 97 Tel. 040 225390
(chiuso il lunedì)

AGRITURISMO HORSE FARM
Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

antica ghiacceretta aperto tutti i giorni
TS - Via dei Fornelli 2
(Cavana - Città Vecchia) tel. 040/3220307

LA CANTINACCIA via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il Pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno • Menù carne e pesce

AL PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S.Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il pranzo di Natale
VILLAGGIO DEL PESCATORE 339/6390473

La giunta ha predisposto ieri una delibera che rimodula l'accordo di programma per renderlo a norma di legge

La Regione salva i lavori del Maggiore

Il provvedimento punta a recuperare un budget governativo di 43 milioni di euro

di **Furio Baldassi**

La Regione corre in soccorso del Maggiore. Per mettere in salvo l'opera, per cui la nuova Finanziaria prospettava il ritiro dei finanziamenti, la giunta regionale ha predisposto ieri una delibera che rimodula l'accordo di programma così da renderlo rispondente ai requisiti posti dalla legge.

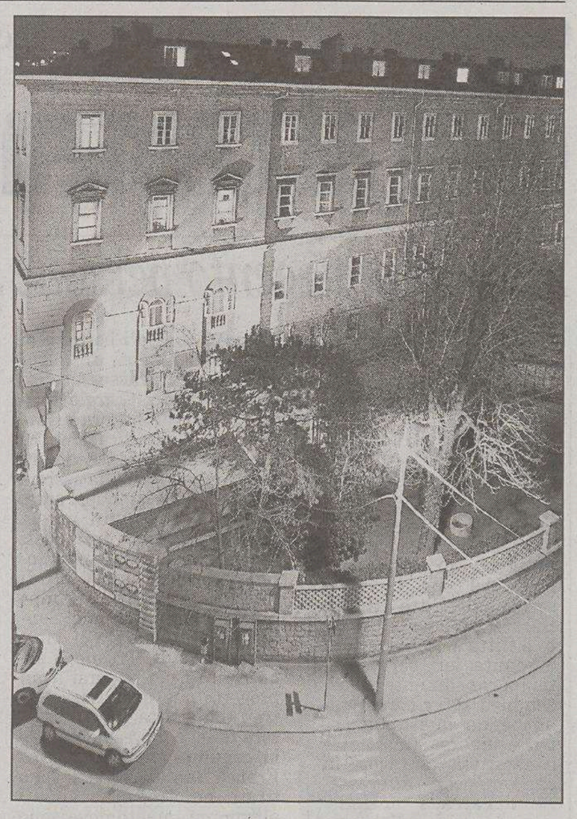
L'escamotage, che punta a recuperare un budget di 43 milioni di euro, è stato reso possibile dall'imminenza dell'avvio dei lavori nello storico comprensorio sanitario. Il documento, definito in accordo con i tecnici del ministero della Salute, sarà ora inviato a Roma per l'assenso definitivo. Se tutto fila liscio il prossimo passo spetterà all'Azienda ospedaliero universitaria, che dovrà trasmettere al ministero il materiale tecnico e la dichiarazione di "progetto cantierato».

«Siamo riusciti a muoverci bene e in fretta - dice l'assessore regionale alla salute Enzo Beltrame - perché le nostre aziende sanitarie lavorano bene. Grazie alla serietà con cui seguono questo tipo di problematiche è stato infatti semplice trovare un percorso che, d'intesa con il ministero, ci consentisse di salvare i finanziamenti dagli effetti di una norma inapplicabile oltre che assurda».

La via d'uscita per rendere di nuovo fruibili le risorse è squisitamente tecnica e passa attraverso la rivisitazione dei lotti di lavori. La Finanziaria prevedeva infatti, al comma 214, il blocco dei finanziamenti assegnati più di 18 mesi fa a opere edilizie non ancora avviate.

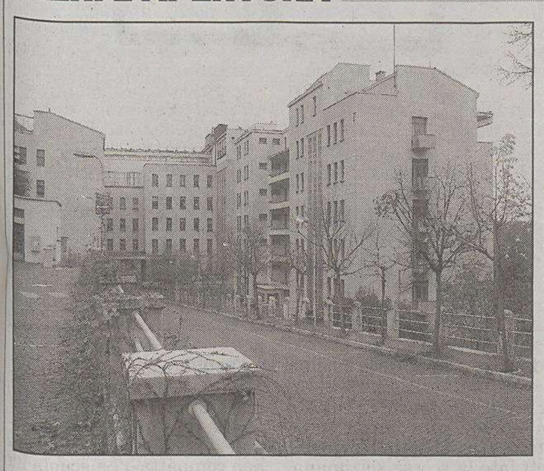
Nel caso del Maggiore i soldi erano stati accordati con decorrenza 2001 e prosecuzione al 2002 e 2003. Nel frattempo era aveva però preso corpo, su input della Regione, un nuovo piano che ridisegnava la rete ospedaliera triestina. Per il Maggiore si prevedeva a questo punto un ruolo di cure a bassa intensità, una specializzazione nella riabilitazione e nella presa in carico degli anziani oltre all' inserimento del distretto sanitario e di ambulatori.

In termini pratici, il nuovo piano andava a rivoluzionare il programma originario dei lavori e i loro tempi con l'effetto di ritrovarsi pochi giorni fa, a cantieri quasi aperti, con il disco rosso da parte del governo. «La rimodulazione dell'accordo - spiega l'assessore Beltrame - elimina alcune tabelle del documento originario e ne prevede di nuove, rivedendo la tempistica del progetto». In pratica è come se l'accordo fosse stato rifatto per diventare operativo a breve. In teoria la decorrenza dei termini per aprire i cantieri potrebbe tornare di nuovo a 18 mesi. Ma vista la rapidità con cui si sono mosse le parti (la Regione sul fronte politico e gli ospedali in una corsa contro il tempo per recuperare le documentazioni necessarie a chiudere la pratica entro il 31 dicembre) tanta attesa sembra fuori discussione.



Un'immagine del comprensorio dell'ospedale Maggiore

IERI L'APERTURA



L'esterno del «Santorio», destinato a ospitare la Sissa

Una sola busta per l'asta: Sissa più vicina al «Santorio»

Sarà breve l'asta di oggi per la nuova sede della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (Sissa), che sogna di spostarsi nell'ex ospedale Santorio. Alla sede del GiFVG (Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia), fino a ieri, quando è scaduto il termine, è stata consegnata solo una busta per l'immobile sognato dalla Sissa. Alla sede attuale della Scuola in via Beirut, c'è chi aspetta comunque con ansia i risultati dell'asta, c'è chi invece ha preparato già le bottiglie di champagne.

Nessun improbabile concorrente o clamorosi colpi di scena.Il bene di proprietà della Regione, messo all'asta ad un prezzo base di 14 milioni 250mila euro diventerà nel giugno del 2009 la nuova sede della Sissa. L'ex complesso ospedaliero, edificato nella seconda metà degli anni ' 50, ha 24.173 metri quadrati, si trova proprio sotto l'Obelisco di Opicina, ed è costituito da un edificio principale, che si sviluppa su nove livelli, oltre a due piccole costruzioni e altri manufatti.

L'intero affare costerà 40 milioni di euro, tra acquisto dell'immobile e ristrutturazione, che non ha riscosso l'interesse di imprese locali. Lo Stato ha già garantito 10 milioni di euro e la Regione ha inserito in Finanziaria un contributo ventennale di 1 milione 300mila euro (pari ad oltre 20 milioni di euro). I soldi che mancano saranno coperti, fanno sapere dalla Sissa, grazie alla vendita delle attuali sedi. Nel processo d'acquisizione dell'ex ospedale Santorio, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati è rappresentata dal gruppo Maltauro. La notizia ufficiale dell'asta e della nuova sede arriverà proprio in corrispondenza del primo giorno a Trieste della missione d'audit scientifico, il comitato internazionale esterno di valutazione della Sissa.

ga.p.

Varata definitivamente la riqualificazione dello scalo giuliano. Approvati anche il bilancio di previsione triennale e la pianta organica da Roma. Soddisfatta la Monassi

Piano regolatore del porto: via alle intese con Trieste e Muggia

di **Giulio Garau**

Via libera anche alle intese per il Piano regolatore generale del Porto di Trieste. Non poteva essere un fine d'anno migliore per l'Autorità portuale guidata da Marina Monassi: ieri il Comitato portuale all'unanimità (una sola l'astensione, motivata e per ragioni tecniche dell'assessore regionale ai trasporti Lodovico Sonego) ha dato il suo parere favorevole.

E così dopo 50 anni, lo scalo giuliano vede il varo della riqualificazione complessiva di tutto il tratto di costa che va dal Porto vecchio a Muggia. Dentro c'è tutto, dalla rinascita del waterfront (il più bello d'Europa ripete sempre la Monassi) firmata da Norman Foster all'allungamento della Marittima sino alla piattaforma logistica. 148 ettari di superficie portuale strappati al mare tra interramenti, banchine e nuove strutture.

Le nuove gru installate recentemente sul Molo Settimo

Ma non è la sola nota positiva: ieri infatti è arrivata da Roma la notizia dell'approvazione del bilancio di previsione triennale e della pianta organica da parte del ministero delle Infrastrutture guidato da Pietro Lunardi.

Il piano regolatore sarà inviato ai Comuni di Trieste e Muggia per ottenere le intese come prevede la legge e una volta approvato passerà al vaglio delò Consiglio superiore dei Lavori pubblici per l'approvazione. Ultimo passaggio quello delle procedure di valutazione ambientale.

Molto più che soddisfatta del risultato la presidente Monassi: «Spero di interpretare il pensiero di tutti nel ringraziare il governo per l'aiuto continuo con cuin segue Trieste attraverso i vari ministeri».

Una fine d'anno davvero con i botti: «È un bel Natale per Trieste e un augurio per la città –insiste la presidente –. Eravamo preoccupati, viste le elezioni alle porte, che ci fosse meno celerità nelle scelte, invece i ministeri hanno volato e mi auguro che si continui a volare. Attendo presto anche gli ultimi via libera dalla finanziaria per la piattaforma logistica. Una bella giornata e una splendida fine dell'anno. Ma poi c'è il nuovo anno e sarà un inizio ancora più bello con l'attesa di Foster per il Porto vecchio».

L'AZIENDA CHIUDE

AsiRobicon, accordo definito A Monfalcone i dipendenti

Patriarch&Partners e le segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm hanno chiuso ieri pomeriggio a Roma, al ministero del Lavoro, l'accordo per la riorganizzazione di AsiRobicon. Le organizzazioni dei metalmeccanici, nazionali e territoriali, e le Rsu, hanno dato il via libera a quanto in sostanza concordato una settimana fa a Trieste a fronte della decisione dell'azionista, il fondo finanziario statunitense che ha acquistato l'ex Ansaldo sistemi industriali all'asta a fine luglio, di raddoppiare gli investimenti per la copertura del debito pregresso e il rilancio della società. Confermata la chiusura dello stabilimento di Trieste e il trasferimento dei lavoratori nello stabilimento di Monfalcone. Sarà aperta la cassa integrazione straordinaria, a rotazione, per 135 dipendenti del gruppo di cui 42, al massimo, com'è stato specificato ieri, tra Monfalcone e Trieste. Iil ricorso alla mobilità, che sarà accompagnata da incentivi (fino a un massimo di 15 mensilità nette), sarà effettuato su base assolutamente volontaria e quindi alla conclusione del periodo di cassa integrazione i lavoratori che non l'avessero scelta rientreranno in fabbrica.

GHAFFARI
TAPPETI
NON SAI COSA REGALARE?
ECCOTI UN'IDEA... KAZAK 160X110 € 290
sconti fino al 60%

TABRIZ 60R	300x300	4.900	HAMADAN	200x140	290
TABRIZ	300x200	660	HAMADAN	150x100	140
ANATOLIA	290X194	690	YAZD	203X208	740
NAIN	245X168	690	SRUQ	200X80	260
KILIM	290X208	290	SAVE	290X110	280
TABRIZ 60R	210X150	2.350	GHABBEH	130X80	140
TABRIZ 60R	156X100	790	BELUCE	160X84	75

UN MERAVIGLIOSO TAPPETO - COMPRALO ADESSO, GODILO SEMPRE
LAVAGGIO E RIPARAZIONE - PAGAMENTO RATEALE
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
www.ghaffaritappeti.it
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

LOCMAN®
ITALY
PANORAMA
ORO 18 KT
E DIAMANTI
MADE IN ITALY
www.locman.it • tel. 0565 979003
LA MONTRE
TRIESTE
Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel. 0403721510 - lamontresrl@la-montre.191.it - www.lamontre.it

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

ONLUS
A.I.A.S TRIESTE
LE NOSTRE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI E SPORTIVE VIVONO GRAZIE AI VOSTRI CONTRIBUTI.
AIUTATECI AD AIUTARE CHI HA PIÙ BISOGNO.
C/C BANCARIO 14934506 C/O UNICREDIT Ag. Trieste Carducci CAB 02242 - ABI 02208 - C/C POSTALE 10077345
www.aiastrieste.org - e-mail: aias.trieste@libero.it
ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI

CAMPO MARZIO Incontro al calor bianco ieri sera all'Ariston fra i comitati di quartiere e i rappresentanti del Comune

«No al cemento»: contestato l'assessore

Più di cinquecento persone si esprimono contro il piano di riqualificazione urbana

CONSIGLIO

La circoscrizione vuole ottenere una sospensiva

Della riqualificazione di Campo Marzio si è parlato anche durante la riunione del consiglio circoscrizionale Città Nuova, Barriera Nuova, San Vito e Città Vecchia, che si è tenuta ieri sera, contemporaneamente all'assemblea dei cittadini. E anche da questo incontro è emersa una netta contrarietà ai lavori in cantiere che interesseranno l'area. I consiglieri circoscrizionali hanno chiesto all'unanimità una sospensiva, come strumento per dare tempo ai cittadini di informarsi ulteriormente, sentire i progetti e i progettisti ed eventualmente agire contro quella che molti abitanti del quartiere definiscono una pura speculazione edilizia. «I cittadini - ha affermato il consigliere circoscrizionale Aldo Flego (Cittadini) - hanno bisogno di un approfondimento. Non possiamo votare un parere prima». Il presidente della Quarta circoscrizione Rocco Lobianco (An) contesta la forte invasività dell'opera: «È un intervento - ha detto - che prevede altezze e volumetrie eccessive».

i.g.

Non sono bastati bordate di fischi e commenti di disapprovazione all'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi. Il Comune ha ormai avviato la riqualificazione di Campo Marzio e intende andare avanti. Affollatissima la sala dell'Ariston ieri sera, dove si sono riuniti per la prima volta tutti i comitati dei quartieri che saranno interessati dagli interventi di costruzione edilizia (Campo Marzio, Santa Eufemia, Santa Tecla, Cubone 1 e 2). Mezzo migliaio di persone si sono riunite per opporsi a un progetto che interesserà oltre 11mila cittadini. L'assessore Rossi e il presidente della commissione urbanistica Franco Bandelli, non si sono tirati indietro, sono andati all'appuntamento dove sono stati letteralmente aggrediti, anche con urla e insulti, quando hanno ribadito che il progetto di Campo Marzio non subirà nessuna modifica. Il progetto prevede nuovi grandi edifci abitativi, centinaia di posti auto, spazi verdi e un centro commerciale.

«Ho approvato questo piano regolatore - ha affermato Bandelli - perché era la migliore alternativa ad altri progetti. A meno che non ci siano difformità legali, pratiche e giudiziarie, il progetto non potrà essere bloccato». Rossi ha invece spiegato che il piano regolatore non è passato per il consiglio comunale proprio perché sono state rilasciate le concessioni urbanistiche e nel caso specifico di Campo Marzio si è trattato di concessioni dirette. «Invito la cittadinanza - ha continuato Rossi - a fare un'

L'affollato e acceso incontro con i comitati di quartiere ieri sera al cinema Ariston (Foto Bruni)

attenta analisi e a fornire suggerimenti concreti per un miglioramento estetico e funzionale».

Prima di dare la parola ai rappresentanti dell'amministrazione pubblica, i portavoce dei Comitati hanno presentato al pubblico gli interventi che interesseranno le varie zone, dimostrandosi preoccupati per l'assenza di un piano strategico della città. «È vero - ha dichiarato Rossi - non esiste un piano strategico di tutta la città, perché non sappiamo ancora dove sta andando Trieste, che è rimasta ferma per 50 anni». Nell'illustrazione dei progetti i Comitati hanno evidenziato che: il numero degli appartamenti in progetto è uguale all'insieme di tutti quelli esistenti fra Piazza Carlo Alberto, Via Hermet e Via Murat. «La distanza del fabbricato alto da quelli su Piazza Carlo Alberto - ha detto Sergio Kosic - non è di 40 ma di 30 e l'ala finale verso Via Reni arriva a 20 metri». Per quanto riguarda le edificazioni, gli abitanti sono preoccupati per l'instabilità del terreno, vista la presenza di gallerie antiaeree e per i danni che i lavori potranno provocare agli edifici già esistenti. Incertezze anche sul numero dei posti macchina, che provocheranno un aumento del traffico della zona, nonché dell'inquinamento. I rappresentanti del Comitato hanno sottolineato che gli accessi e le uscite interferiranno con l'ingente traffico che deriverà dai cambiamenti del quartiere. La costruzione in Androna Santa Tecla di uno stabile di tre piani con annessi una ventina di parcheggi a porticato aperto è stata contestata perché i posti auto saranno in corrispondenza di dieci cucine del palazzo accanto, compromettendone la salubrità. Discorso analogo per androna Santa Eufemia, dove la realizzazione delle palazzine e i 48 posti auto renderanno una strada, già senza marciapiedi, ancora più angusta, inquinata e trafficata.

Ilaria Gianfagna

SAN GIACOMO *Richiesta del capogruppo dei Cittadini per Trieste*

«Disabili, entrata ai Salesiani»

C'è bisogno di creare una entrata dedicata ai disabili di fronte alla Chiesa dei Salesiani di via dell'Istria. La chiedono con urgenza i fedeli che fanno riferimento a uno degli edifici di culto maggiormente frequentati in città. Una necessità che è già stata recepita da Franco Lesa, capogruppo dei Cittadini per Trieste nella Quinta circoscrizione, non nuovo a interventi e documenti centrati sui gravi problemi di traffico e circolazione che affliggono il popolare rione. «La richiesta - afferma Lesa - arriva direttamente dai sangiacomini. Sono loro a aver rilevato come di fronte alla frequentatissima chiesa dei Salesiani non esista uno spazio per la sosta delle auto dei portatori di handicap. Lesa ha sottoposto al parlamentino un documento che chiede l'intervento degli uffici comunali competenti.

m.lo.

ALTURA *Per infiltrazioni d'acqua*

È da rifare il tetto della scuola di via Alpi Giulie

I danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua

Il tetto delle scuola in via Alpi Giulie è da rifare. È questo l'esito del sopralluogo effettuato la scorsa settimana da una Commissione del Comune, intervenuta in seguito alle continue infiltrazioni d'acqua che, oltre a rendere inagibili alcune zone della scuola, per la vicinanza ai fili elettrici, hanno anche preoccupato docenti e genitori. Prima o poi sarà quindi messa una fine ai disagi che alunni, educatori e collaboratori dell'elementare Don Dilani e della media Roli devono sopportare ormai da due anni: secchi d'acqua da vuotare al mattino, aule fuori uso, zone nei corridoi transennate e la mancanza di un luogo idoneo dove svolgere l'ora di educazione fisica.

La dirigente Anna Rosa Stalio infatti aveva deciso nelle scorse settimane di sigillare la palestra, utilizzata dai trecento iscritti alle due scuole che si sono così ritrovati a far ginnastica nei corridoi o a dover rinunciare alla materia. «La commissione ha rilevato che il rifacimento del tetto verrà considerato urgente e necessario - riporta la Stalio - . Ora aspettiamo che venga eseguito l'intervento che ci è stato detto sarà inserito nelle priorità del Comune». Il rifacimento del tetto sarà inserito nell'appalto del 28 dicembre e si potrebbe addirittura vedere iniziare i lavori prima della pausa estiva. «Questo è quanto ci è stato detto dai tecnici della commissione, ora aspettiamo la relazione ufficiale e che venga contattata la ditta che poi sarà incaricata dell'intervento - riporta Thea Maligni, collaboratrice della Preside -. Resteremo vigili e siamo pronti a ripartire alla carica nel caso in cui non venissero mantenute le promesse. Tra genitori e personale, siamo una squadra ben compatta». La scuola ha anche chiesto un ulteriore controllo, questa volta mirato allo stato del contro soffitto che non suscita di certo fiducia. «Il rivestimento del soffitto ha rischiato di cadere più di una volta, il materiale usato non sembra tra i migliori - spiega ancora la Maligoi - . Sarebbe meglio toglierlo. Anche se esteticamente non perfetto, almeno sarebbe più sicuro».

Intanto gli alunni potranno riprendere a fare ginnastica nella palestra che sarà rimessa in funzione e richiusa soltanto nelle giornate di pioggia, quando le infiltrazioni d'acqua la renderà inagibile. Resteranno invece fuori uso le altre aule all'ultimo piano tra cui la biblioteca e la ludoteca, risorse educative e culturali che ancora per un bel po' di tempo non potranno essere utilizzate, rischiando perlopiù di deteriorarsi. Le ragazze della scuola media invece potrebbero, al ritorno delle vacanze, trovare il loro regalo di Natale: la riapertura dei servizi igienici, inagibili a causa dell'innalzamento del pavimento, provocato sempre dalle stesse infiltrazioni responsabili anche degli altri disagi. Stando a quanto promesso dalla ditta incaricata il bagno sarà messo a posto durante i prossimi giorni di chiusura della scuola. Con il rifacimento del tetto il problema più vistoso sarà finalmente risolto ma non per questo i problemi saranno finiti. Bisognerà comunque fare i conti con l'incostante manutenzione che porta al degrado inesorabile di corridoi, aule e spazi ricreativi all'aperto.

Daniela Bandelli

La nuova antenna che ha suscitato proteste

LONGERA Visita dell'assessore Rossi e del candidato sindaco Rosato in via Masaccio dove protestano i residenti

Il Comune: «La nuova antenna è a norma»

Gli abitanti di via Masaccio e di Strada per Longera non abbandonano il piede di guerra contro l'installazione di un'antenna per la telefonia mobile sulla casa di un privato. E ieri in due momenti diversi hanno ricevuto la visita dell'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi e quella del candidato sindaco, Ettore Rosato.

Rossi è giunto sul posto con tutta la documentazione riguardante la concessione edilizia del Comune alla compagnia telefonica. «Abbiamo ricevuto per l'antenna i pareri positivi – ha detto – sia dell'Arpa che dell'Azienda sanitaria. Con questi pareri il rilascio da parte nostra della concessione edilizia, sia dal punto di vista amministrativo che giuridico, era un atto dovuto – ha poi aggiunto –. tutte le volte che siamo incorsi in situazioni analoghe in cui gli abitanti erano contrari alla collocazione di un'antenna, in presenza di un vincolo paesaggistico abbiamo sempre negato il permesso alle compagnie telefoniche, ma in questo caso abbiamo le mani legate perché in via Masaccio non c'è vincolo». L'assessore ha poi lasciato Strada per Longera con la promessa di chiedere all'Arpa misurazioni sulle emissioni elettromagentiche dell'antenna.

Nella sua visita, richiesta dai cittadini e dal parroco don Davide, Rosato ha invece ricordato come l'installazione dell'ennesima antenna nella zona sia stata bocciata all'unanimità dalla Circoscrizione oltre che dagli abitanti che hanno raccolto 350 firme. «È importante – ha detto – capire se nel dare l'autorizzazione il Municipio abbia osservato i limiti, per esempio l'altezza. S ecosì non fosse l'antenna va tolta, come già avvenuto per monte San Pantaleone».

Daria Camillucci

1^COPPA SOLIDARIETÀ E SPORT
Tutti contro tutti per una giusta causa.

comune di trieste
assessorato cultura e sport

Mercoledì 21 dicembre 2005
Palasport di Chiarbola *dalle ore 19.30*
INGRESSO LIBERO AD OFFERTA
L'intero incasso andrà all'A.S.Carducci Polo sportivo disabili

Programma
> ore 19.30-20 Partita amichevole tra bambini dell'Associazione Carducci
> ore 20.15 premiazioni partite bambini
> ore 20.30-22.30 Torneo professionisti:
PALLAMANO: Triestina – Acegas pallacanestro
CALCETTO: Pallamano Trieste- Acegas pallacanestro
PALLACANESTRO: Trieste Ciuff Domina Travel
BASKET: Triestina – Pallamano Trieste

Trieste Ciuff Domina Travel
Prova a tirare da metà campo e vinci una settimana a Sharm el Sheik

Saranno con noi Denis Fantina e Tanja Romano

in collaborazione con:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
EDI MOBILI
IL PICCOLO
Aurora Assicurazioni SIMEONE CARMINE Via Roma, 18 - Trieste
Nascar s.r.l. Mercedes - Benz TRIESTE - VIA CARLETTI 1
TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni
Nessun limite, solo confini. DOMINA Travel
HOTEL PORTA CAVANA Trieste - Via F. Venezian 14
TERGESTE grafica&stampa

Desco alimentazione e servizi
COOP Cooperative Operaie di Trieste
USSI Sezione Marco Lucchetta
Centro Coordinamento Triestina Club
100 Associazione Maestri

DUINO AURISINA Società nautiche in subbuglio mentre si vocifera di nuove richieste di concessione di spazi acquei

Sistiana, il piano del porto è pronto

Prima di vararlo il Comune deve però licenziare quello relativo alla baia

DUINO AURISINA Società nautiche in subbuglio, richieste di concessione di spazi acquei, osservazioni al piano particolareggiato che riguardano la parte prospiciente al mare della baia di Sistiana. Così, tra l'apprensione generale, torna d'attualità il piano del porto, documento urbanistico che dev'essere realizzato dal Comune di Duino Aurisina e che è chiamato a disciplinare il pezzo di Baia non compreso nel piano particolareggiato in attesa di approvazione.

Ma il sindaco non ci sta a sentire proteste su questo tema: «E' tutto pronto», dichiara, benchè del piano urbanistico non ci siano ancora documenti recenti in visione a consiglieri e chi ne ha interesse.

«Il documento è pronto – ribadisce Ret – ma la Regione ci ha specificato che non possiamo approvarlo prima del piano particolareggiato della Baia, e quindi aspettiamo di concludere l'iter di quel documento prima di iniziare a parlare di questo».

Ma se tutto è pronto, allora si deve poter svelare anche l'arcano relativo alla sede delle società nautiche Cupa, Sistiana 89 e Diporto Nautico: «La sede - specifica il sindaco - è sotto gli occhi di tutti da tempo, perchè è stata definita nell'ambito della variante 21, approvata mesi fa. Le società nautiche andranno in uno spazio adiacente a Castelreggio, con la possibilità di costruire una volumetria di 1400 metri cubi».

Fin qui nulla di nuovo, perchè, al di la della previsione urbanistica, non è chiaro quale sia l'iter che porterà all'effettiva costruzione della sede: «L'iter è chiarissimo - dichiara invece il sindaco Ret - e ho avuto modo, proprio in questi giorni, di sottolinearlo nuovamente ai responsabili delle società nautiche: dopo l'approvazione della Variante 21 ho inviato una richiesta alla Regione, che essendo titolare del Demanio deve avviare un iter per dare in concessione alle società nautiche la zona adiacente a Castelreggio che è stata individuata. Quando la Regione darà in concessione il terreno in questione, un progetto dovrà essere sottoposto al Comune, che a sua volta firmerà le concessioni edilizie».

Se l'iter sembra chiarito, restano in realtà molti punti oscuri: la variante 21 identifica una cubatura e un posto definito «nelle adiacenze di Castelreggio», senza specificare precise coordinate. Ancora, non è chiaro se la nuova sede delle società insisterà o meno sull'area (magari solo in parte) in concessione agli attuali gestori di Castelreggio.

Una volta chiarito questo punto, rimane altrettanto oscuro l'aspetto economico, legato cioè a chi si accollerà i costi della realizzazione delle sedi. Secondo il sindaco è importante fare un passo alla volta; il primo, a questo punto, spetta alla Regione, relativamente all'iter per la firma della concessione demaniale.

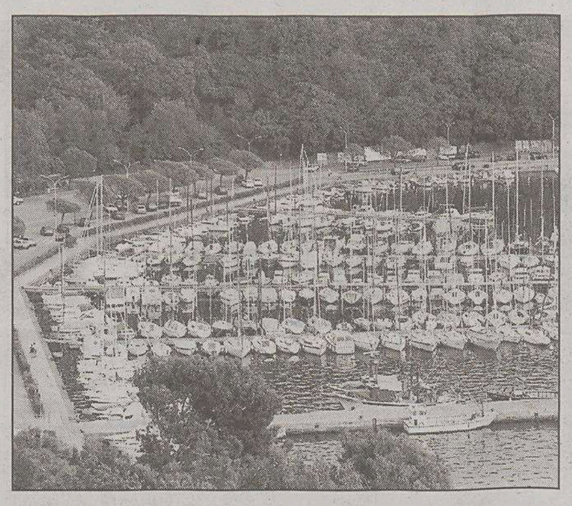
> Il sindaco Ret: «La sede dei club è già stata definita nella variante 21»

Il secondo passo spetterà al Comune ma - specifica ancora il sindaco - «non bisogna confondere gli strumenti da utilizzare: il piano del porto va a definire l'urbanistica della zona, le concessioni degli spazi acquei sono di competenza della Capitaneria di porto, mentre è la Regione il responsabile delle concessioni demaniali; infine spetta al Comune di Duino Aurisina firmare le concessioni edilizie».

Insomma, non mancano i referenti, i ruoli e le carte ancora da fare, tenendo conto di possibili ricorsi al Tar, le questioni ambientali e, non ultime, quelle economiche. Insomma, per restare in tema, sono in molti - soprattutto tra le società nautiche - che sulla questione si sentono decisamente in alto mare.

Il sindaco, tuttavia, non è pessimista: «Una cosa alla volta. Partiamo con l'approvare il piano particolareggiato della Baia, spero entro la fine di gennaio, se la Regione ci invierà la documentazione che attendiamo. Ciò potrà sbloccare tutto»". Ricorsi degli ambientalisti (già annunciati), permettendo.

Francesca Capodanno



La baia di Sistiana ospita centinaia di imbarcazioni da diporto

Uno dei pontili di ormeggio nei pressi di Castelreggio

DUINO *I pubblici esercizi abbassano le serrande fino alla Befana (qualcuno anche dopo)*

Niente pranzi e cenoni, tutto chiuso

L'assenza degli studenti del Collegio fa crollare gli affari

DUINO Chiusa per festività. E' questo il cartello che potrebbe essere posizionato sulla statale da Sistiana a Monfalcone, in corrispondenza del bivio per Duino. La cittadina all'ombra del castello dei principi di Torre e Tasso, per l'intero periodo natalizio e fino alla Befana, non avrà infatti un solo pubblico esercizio aperto.

L'inesorabile legge del mercato, che in tempi di crisi economica come quelli che stiamo attraversando diventa ancora più rigida, ha colpito.

Tutti i titolari delle attività di ristorazione del piccolo centro hanno infatti deciso di rinunciare a cenoni e pranzi, abbassando le saracinesche. In qualche caso la sosta si protrarrà per due mesi.

Per i residenti, in gran parte anziani, il problema è notevole. Le buone abitudini di bere un caffè con gli amici, di fare una partita a carte, di scambiare quattro parole al bar, dovranno essere drasticamente interrotte. Se ne riparlerà più in là.

VISTO DA MARANI

Facile individuare il momento nel quale i pubblici esercizi ricominceranno l'attività: quando torneranno gli studenti del Collegio del mondo unito. Ormai il ritmo della vita sociale a Duino pulsa all'unisono con quello dell'istituzione dell'Unesco.

Durante le feste i giovani se ne tornano naturalmente a casa, nei rispettivi Paesi, per trascorrere Natale e Capodanno con parenti e amici. Mancando i clienti più numerosi, quelli che restano devono arrangiarsi. Vale a dire che chi vive a pochi passi dal porticciolo, o in una delle numerose casette che circondano la strada che portano alla statale, se vorrà bere un caffè e leggere il giornale dovrà prendere l'automobile e recarsi a Sistiana. E chi non possiede una vettura non potrà fare altro che aspettare che passino le feste.

«E' una disdetta – commenta amareggiato il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret – perché durante le festività si poteva organizzare qualche evento per animare il centro. L'amministrazione non può fare nulla – aggiunge – perché solo in presenza di situazioni eccezionali si può ordinare ai pubblici esercenti di rimanere aperti». Per Ret questo problema rischia di trasformarsi in una beffa: «Lavoriamo tutto l'anno per cercare di dare di Duino un'immagine di cittadina viva, allegra, punto di riferimento per turisti e residenti. Invece, in questa maniera chiunque raggiungerà il porticciolo durante le feste dovrà accontentarsi del panorama, andando a ristorarsi altrove».

Ugo Salvini

MUGGIA *La posizione della Margherita*

«Il bilancio 2006 è un elenco di cifre senza nuovi progetti»

MUGGIA «Il bilancio 2006 della maggioranza di centrodestra a Muggia non ha alcun progetto nuovo, alcun obiettivo nuovo. Manca inoltre una benché minima analisi della realtà muggesana. È solo un'elencazione di cifre».

Bocciatura senza riserve, dunque, da parte del gruppo della Margherita per il bilancio 2006 del Comune di Muggia, che sarà votato il prossimo 27 dicembre dal consiglio.

Le ragioni della contrarietà sono state espresse in un incontro pubblico, tenutosi nei giorni scorsi, presenti, tra gli altri, il consigliere Gianmarco Scarpa e il portavoce della Margherita, Gianfranco Dragan.

Ora i consiglieri scendono nei dettagli della critica. «Nello sviluppo urbanistico, Gasperini lascia una pesante eredità: nel 2006 sarà approvata la variante al Piano regolatore sulla sistemazione della costa, su cui siamo molto critici. Dovrà iniziare il confronto con Porto, Ezit e Teseco, mentre prosegue imperterrita la progettazione del tunnel sottomarino. Invece – è stato sottolineato nel corso dell'incontro – sarà necessario condividere coi cittadini alcune scelte di viabilità e parcheggi, e in questo il tunnel non trova alcuna collocazione. E dovrà essere condiviso anche lo studio del nuovo assetto dell'area Noghere ed ex Aquila».

Entrando nello specifico delle cifre proposte in bilancio, la Margherita sostiene che i 21 mila euro stanziati per il nuovo museo Carà serviranno solo per i consumi, o poco più. Per la cultura sono state tagliate risorse per il 19 per cento, per il commercio la riduzione è del 10 per cento, e anche per i «parchi e servizi per la tutela ambientale» il minor stanziamento è pari al 10 per cento.

«Per il settore sociale, il bilancio presenta un'assoluta insufficienza politica ed economica. Qui, in genere, se i costi aumentano il servizio all'utente si riduce», affermano ancora i rappresentanti della Margherita.

Tra le altre critiche emerse nell'incontro, il destino incerto dell'ex scuola San Rocco: «Sindaco e assessore all'istruzione, nel voler mantenere la struttura, fanno proprio un progetto dell'Ulivo di trasformarla in una sede aperta alle associazioni di Muggia. Ma non sono credibili, perché i soldi a bilancio non ci sono. Lo stesso centro diurno per anziani slitta dal 2007 al 2008», è stato detto all'incontro.

Gianmarco Scarpa

Da qui la proposta di fare del bar del teatro Verdi (ora all'asta, per quanto riguarda la gestione) un contenitore teatral-musicale, con laboratori, spettacoli ed altro per i giovani.

All'incontro pubblico, l'altra sera, è intervenuto anche il candidato sindaco Nerio Nesladek, che ha ribadito l'importanza del rapporto e del confronto con i cittadini, soprattutto con quelli delle periferie: «Chi amministra il bene comune deve uscire dal palazzo comunale per rapportarsi con il territorio e i cittadini sui problemi concreti».

I consiglieri di Centrosinistra proporranno un emendamento al bilancio per avviare alcuni progetti nel sociale, come la «cooperativa sociale» (per dare lavoro a disoccupati muggesani) e un punto di incontro nei luoghi di residenza (simile al progetto Habitat attivato a Trieste). Progetti suggeriti dal «Forum salute e benessere» di Muggia.

s.re.

Corolla M-MT.
Aumenta il divertimento, riduce i consumi.

Consumi ciclo combinato 4,8 l/100 km. Emissioni CO_2 126 g/km.

- Motore diesel 1.4 Common Rail da 90 CV interamente in alluminio.
- Cambio robotizzato M-MT di serie con due modalità di guida: sequenziale e automatica.
- Massimo divertimento e prestazioni di classe superiore con consumi ed emissioni di una city car.
- **5 anni di garanzia** (o fino a 160.000 Km).

SOLO DA NOI
fino al **31 dicembre**
4 SPLENDIDE OCCASIONI DA NON LASCIARSI SFUGGIRE!!

COROLLA 1.4 5p Clima Pack
argento metalizzato telaio 008033
prezzo di listino: ~~16.290~~*
NS OFFERTA: 14.300*

COROLLA 1.4 Sw Sol Pack
argento metalizzato telaio 056143
prezzo di listino: ~~18.040~~*
NS OFFERTA: 15.800*

COROLLA 1.4 D4D 5p MMT Sol Pack
grigio scuro metalizzato telaio 011207
prezzo di listino: ~~18.840~~*
NS OFFERTA: 16.600*

YARIS VERSO 1.3 Sol
grigio metalizzato telaio 375498
prezzo di listino: ~~14.810~~*
NS OFFERTA: 12.950*

* Chiavi in mano IPT ESCLUSA, offerta valida per immatricolazioni entro 31/12/2005

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO!

Autocrali Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Cervignano, via Udine, 43 Tel. 0431.34737

Futurauto Vendita, Assistenza, Ricambi.
San Dorligo della Valle (TS) Via Muggia, 6 tel. 040 383939
www.futurauto.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

Un nuovo volume firmato Borruso, Bradaschia e Marchigiani

Carso, terra di contrasti: territorio e tradizioni da difendere e valorizzare

Incentrato sulla realtà architettonica e urbanistica del Carso, indagata anche nelle sue implicazioni sociali e produttive, il volume «Carso, paesaggi del contrasto», presentato ieri presso la Fondazione CrTrieste, dedica particolare attenzione, in prospettiva futura, alla salvaguardia di uno sviluppo equilibrato dell'area.

La pubblicazione, curata da ricercatori operanti a vario titolo nella Facoltà di Architettura dell'Ateneo giuliano, è promossa dalla Provincia di Trieste e dalla Fondazione CrTrieste.

Lo studio, firmato da Giuseppe Borruso, Cristina Bradaschia e Elena Marchigiani, è completato dalle fotografie di Gabriele Crozzoli e dalle incisioni dell'artista Laura Stor. Il progetto grafico è di Studio Mark.

Il volume, che sarà distribuito nei vari Comuni e nelle sedi dell'Aiat, è articolato in quattro capitoli, riferiti ai luoghi «dell'incontro», «del movimento», «della produzione» e «dell'abitare», e analizza, ad esempio, insieme ai mutamenti del paesaggio (e al diverso utilizzo di materiali più o meno tradizionali, di rispettoso o errato impatto ambientale), anche i cambiamenti intervenuti nel modo di vivere il Carso e le diverse tipologie di fruitori che vi sono emerse nel tempo.

Si sottolinea inoltre come, negli ultimi decenni, alle tradizionali attività produttive come l'agricoltura si siano in parte sostituite o affiancate attività legate al commercio, alla scienza e alla tecnologia.

Come hanno sottolineato il vicepresidente della Fondazione CrTrieste Giorgio Tomasetti e l'assessore provinciale Guido Galetto, è appunto a coloro che vivono il Carso, a coloro che in varia forma, più o meno marcata, intervengono sul territorio, che si rivolge in particolare la pubblicazione.

«Il cui filo conduttore – ha spiegato il preside della Facoltà di Architettura, Giacomo Borruso – è rappresentato dal "contrasto", termine utilizzato nella sua accezione più ampia, in particolare nel senso di una dialettica positiva che si riferisce ad aspetti ambientali, etnici, culturali ed economici che, nel loro equilibrio, costituiscono un unicum e una straodinaria ricchezza per il territorio».

Analizzando l'assetto architettonico e urbanistico consolidatosi nella regione carsica, il volume evidenzia gli interventi che vi si sono susseguiti e avvicendati nel corso del tempo. «Interventi – ha sottolineato Borruso – frutto di esigenze e sollecitazioni mutevoli, e non facilmente riconducibili a criteri e parametri definiti e coerenti. Il paesaggio carsico esprime, dunque, il contrapporsi e il convivere di innovazione e tradizione, ed è nella costruttiva sintesi tra queste due posizioni, apparentemente antitetiche, che si debbono trovare le linee guida per un'evoluzione in grado di preservare e, al contempo, valorizzare le potenzialità del territorio».

«Auspichiamo – ha concluso Tomasetti – che il volume possa fornire un utile contributo per la formazione di proposte progettuali in quest'ottica».

Annalisa Perini

La presentazione del nuovo libro sul Carso alla Fondazione CrT (Foto Lasorte)

Originale incontro curato da Renzo Arcon, della Biblioteca Civica di Trieste

La Trieste del '300 in panni medievali

Oggi alle 18, nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali di Piazza Duca degli Abruzzi 1, è in programma l'incontro «Viaggio nella Trieste del Trecento», curato da Renzo Arcon, Conservatore dell'Archivio Diplomatico della Biblioteca Civica di Trieste. Promossa in collaborazione con l'Associazione culturale Tredici Casade, l'appuntamento odierno rappresenta una originale forma di conferenza interattiva, per molti versi distante dalla canonica formula di «relazione ed eventuale dibattito». Renzo Arcon vestirà letteralmente i panni di un cittadino della Tergeste medievale e ogni fase della sua esposizione verrà accompagnata e «interpretata» da alcuni figuranti appartenenti alle sezioni di studio e rievocazione delle Tredici Casade. Si tratta di un approccio alla storia antica di Trieste attraverso una matrice teatrale ma che non comporta improvvisazione o clamori di scena. Anzi. Costumi, usi e colore in auge nel Trecento tergestino vengono filtrati in chiave di ricerca dallo stesso Renzo Arcon e sono vagliati nel segno della vera storia. Il relatore della conferenza di oggi è tra l'altro autore di una serie di importanti studi effettuati su alcuni codici che rivelerebbero nuovi risvolti, urbanistici e sociali, della Trieste a cavallo tra il Tre e Quattrocento. Gli atti delle ricerche, compiuti con Fulvio Colombo, verranno pubblicati agli inizi del nuovo anno.

f. card.

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.42
	tramonta alle	16.23
LA LUNA:	si leva alle	21.01
	cala alle	11.06

51.a settimana dell'anno, 354 giorni trascorsi, ne rimangono 11.

IL SANTO
San Macario

IL PROVERBIO
Bel funerale, niente perdita.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Pitacco	µg/m³	13
Via Svevo	µg/m³	13
Via Tor Bandena	µg/m³	12
Muggia	µg/m³	18

Ossido di carbonio CO mg/m³
(massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	1,4
Via Battisti	g/m³	2,2
Piazza Vico	g/m³	2,2
Via Carpineto	g/m³	0,6
Monte S. Pantaleone	g/m³	0,5
Via Pitacco	g/m³	0,7
Via Svevo	g/m³	0,8
Via Tor Bandena	g/m³	1,0
Muggia	g/m³	0,2
San Sabba	g/m³	0,2

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

20 dicembre 1955

➤ Presso la Camera di commercio, il sottosegretario al Tesoro, on. Maxia, ha proceduto ieri pomeriggio all'insediamento della speciale commissione per i danni di guerra. Si tratta di uno straordinario provvedimento, teso ad accelerare l'istruzione delle pratiche nella nostra zona

➤ Con una lettera al Piccolo, una studentessa si lagna del fatto che, ogni mattina, passando sul marciapiedi opposto all'entrata secondaria della caserma in via Bonaparte, vicino all'angolo con via dell'Università, il soldato che vi monta la guardia le fa il verso usato per chiamare il gatto e le sussurra delle paroline. Poi, siccome non gli risponde, le fa un versaccio.

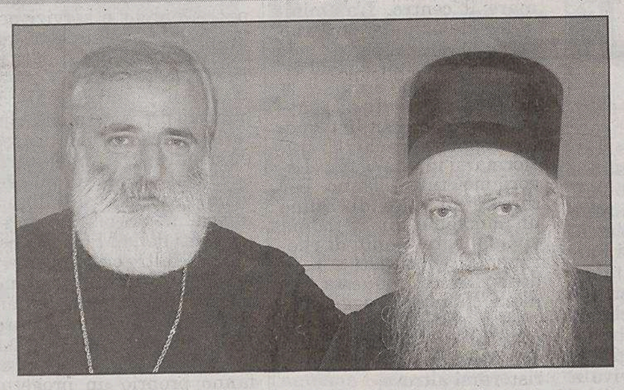
a cura di Roberto Gruden

Il Natale cade il 7 gennaio. Preghiera e digiuno nella comunità

Serbi-ortodossi, mese di feste

Il 25 dicembre la celebrazione di San Spiridione

Quest'anno sarà presente il metropolita Jovan, che celebrerà le messe. Il parroco Radovic: «Aperti a chiunque voglia condividere la nostra gioia»



Padre Rasko Radovic assieme al metropolita Jovan

Mese intenso per la comunità serba cittadina. Ci si prepara per la festa padronale di San Spiridione, il 25 dicembre, e per il Natale serbo-ortodosso, che sarà celebrato il 7 gennaio. «La comunità si riunisce in preghiera e abbiamo già iniziato il digiuno», racconta padre Rasko Radovic, parroco della chiesa serba della città. Padre Rasko spiega inoltre che, a dicembre, «ogni domenica ha un significato diverso, legato alla santa famiglia, la festa dei bambini, la festa della mamma e la festa del papà».

«Questo mese è stato sempre vissuto in un modo particolare dalla comunità, perché ci prepariamo per le due grandi feste di fine e inizio dell'anno», sottolinea il parroco della chiesa serba. «Quest'anno saremo accompagnati nel nostro cammino di pace e preghiera dal metropolita Jovan, vescovo di Zagabria, Lubiana e delle chiese serbo-ortodosse d'Italia, che celebrerà le messe e i vespri solenni del 24 dicembre», racconta padre Rasko. Inoltre, la comunità ha invitato per la festa padronale anche il coro San Stefano Serbo di Novi Sad.

Le celebrazioni sono aperte non solo ai membri della comunità serba, che conta in tutto circa 6000 presenze «regolari» in città, ma anche a «tutti quelli che vogliono condividere la nostra gioia». Invitato anche il rappresentante a Trieste del Gruppo Religioni per la Pace, che riunisce da anni le comunità religiose presenti in città, da baha'i a buddhisti, a cristiani di diverse denominazioni – anglicani, avventisti, cattolici, luterani, metodisti, mormoni, ortodossi greci, ortodossi romeni, ortodossi serbi, valdesi, cinesi – a ebrei e musulmani.

Accanto al Monte Athos, la Chiesa ortodossa serba è l'unica realtà ortodossa della penisola balcanica che festeggia il Natale a gennaio, avendo ancora in funzione il calendario giuliano, come la Chiesa Russa.

La comunità serba di Trieste, fondata nel periodo dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria (1717-1780), rappresenta una delle più antiche presenze storiche di ortodossi nell'intera Italia.

La Chiesa di rito serbo-ortodosso, consacrata a San Spiridione Taumaturgo, sorge sulle fondamenta di una chiesa ortodossa preesistente, che, nel '700, veniva utilizzata sia dalla comunità greca che da quella serba. L'attuale edificio di via Genova, realizzato tra il 1861 e il 1868, su commissione della comunità serbo ortodossa, può accogliere oltre 1500 persone.

I NEGOZI DI TRIESTE

Regno degli strudel e dei krapfen, il dolcificio è stato fondato nel 1850

Bomboniera, stile austroungarico

Ma gli attuali titolari sono una coppia di siciliani

Dolci ma anche volti sorridenti alla «Bomboniera» (Foto Bruni)

Si respira un profumo dolce e prezioso che sa di strudel e di krapfen nella pasticceria «La Bomboniera» di via Trenta Ottobre.

Entrando nel bellissimo ambiente liberty, fondato nel 1850 (ma forse è ancora più antecedente a questa data l'inizio della tipica pasticceria austro-ungarica) dalla famiglia ungherese Eppinger, ci si aspetterebbe da un momento all'altro di vedere arrivare una fanciulla in abiti ottocenteschi accompagnata dal suo cavaliere.

Le austere vetrine in legno sono ravvivate da bombom, fondant e confetti che fanno da corona a putizze, presnitz e pinze. Un panorama che lascia l'acquolina in bocca!

Dietro al piccolo banco, posto accanto ad una invitante poltroncina, ci sono gli attuali titolari della pasticceria divenuta recentemente anche caffetteria.

Si tratta di una simpatica coppia di siciliani: Francesca e Gaetano La Porta, che dirige il laboratorio di pasticcere e a cui si devono le meravigliose torte che richiamano alla memoria la tradizione della nostra città e quella della Mitteleuropa: le sacher, le pischinger, quelle al dobos e tante altre delizie per il palato.

L'entrata del negozio

Racconta Gaetano: «Faccio il pasticciere da quando portavo il calzoncini corti. Ero venuto in questa regione per quindici giorni parecchi anni fa e poi non mi sono più mosso. Dopo aver gestito nel '95 un albergo e Sauris mi sono trasferito a Trieste, dove mia moglie ha i genitori e due fratelli: Antonino che è carabiniere e Angelo che è un ex finanziere».

Sono cinque anni che Gaetano La Porta ha preso in gestione la pasticceria da Erwin Poth per il quale aveva lavorato per due anni come pasticciere.

Era il 1936 quando il primo dei Poth, Giuseppe un pasticciere ungherese, fu chiamato dagli Eppinger a dirigere il loro laboratorio di pasticceria. Dopo aver cambiato proprietario La Bomboniera passò agli Zanon, poi sino al 1963 vi seguirono Ada Stern e Thea Lukesh che contribuirono al perpetuarsi dello stile mitteleuropeo della pasticceria.

Dal 1963 il «salotto dei dolci» ritornò nelle mani della famiglia Poth, con Giuseppe e infine Erwin.

Nel tempio dei dolci, come detto, oggi c'è Gaetano che sapientemente abbina lo stile tradizionale della pasticceria austro-ungarica con qualche specialità siciliana (tutte le torte vengono confezionate su ordinazione prima della consegna).

Qui inoltre tutti i dolci vengono cotti rigorosamente alla maniera antica in un forno a legna risalente al 1850. Tra le specialità non mancano i dolcetti mignon, dolce ebraici di marzapane, le fave e i mandorlati, il tutto vivacizzato da magnifici rosoli.

Per Pasqua inoltre si eseguono le uova di cioccolato personalizzate da una sorpresa più o meno preziosa a seconda della richiesta del committente.

Daria Camillucci

VideoLandGames !!!

PSP + GIOCO* € 259,00

VIDEO

DISPONIBILI XBOX 360

* DA NOI INSERITO

TRIESTE Via Rismondo 4 tel. 040 369993

SIROKI

OPTICALEQUIPE

Occhiale bambino completo di lenti antigraffio € 59,00

per un NATALE davvero speciale...

Corso Italia 9 (Galleria Rossoni)
34122 Trieste - tel. 040 636487

FARMACIA ALLA REDENZIONE
DEL DR. MILENA RUSTIA-OTA

Vasto assortimento di offerte per bambini

- prodotti prima infanzia
- giochi
- cosmetici
- pannolini

TRIESTE - P.zza Garibaldi 4 - Tel. 040 368647

Speciale

NATALEBIMBI

PROPOSTE · CONSIGLI · NOVITÀ

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Bambole e automobili, giochi di società e videogiochi tra i doni più richiesti

Festa più bella con giocattoli sicuri

Le bambole per le femminucce, le automobiline e il pallone per i maschietti: i bambini italiani in tema di giocattoli hanno ancora gusti tradizionali, almeno secondo i recenti dati Istat contenuti nell'indagine "La vita quotidiana dei bambini 2005". In prossimità delle feste natalizie, che vedono protagonisti i bambini e i regali a loro riservati, l'Intesaconsumatori ha diffuso alcuni consigli utili contenuti in una sorta di decalogo. Il Codacons ha stilato i suggerimenti per l' acquisto di giochi sicuri . Per quel che riguarda i giocattoli affidabili e non tossici, prima di tutto scegliere solo regali con i marchi di sicurezza IMQ, CE o "Giocattoli Sicuri", rilasciato dall'Istituto Italiano Sicurezza Giocattoli. Fare attenzione alle contraffazioni: conviene acquistare i giocattoli in negozi di fiducia, non da rivenditori ambulanti o non autorizzati. Altri consigli: non comprare doni troppo piccoli che potrebbero essere ingoiati dai bambini; non comprare pupazzi con pezzi (braccia, gambe, testa) che si possono staccare. I giocattoli non devono avere parti appuntite o taglienti.

"Per i bambini è bene acquistare giocattoli sicuri garantiti con i marchi IMQ e CE. E' questo uno dei consigli del decalogo regali del Codacons

I materiali con cui sono fatti i giocattoli devono essere molto resistenti, non tossici né facilmente infiammabili. Attenzione particolare ad esempio, va riservata alle bambole in plastica, realizzate in Pvc trattato con ammorbidenti. E' bene preferire materiali naturali come stoffa o altri tessuti lavabili. Va bene anche il legno, purché non trattato con vernici. Controllare e rispettare l'indicazione dell'età per cui il gioco è consigliato. Controllare che la confezione sia integra. Infine il suggerimento forse più importante: giocare spesso con i figli: il rischio di incidenti sarà bassissimo.

Per non passare inosservati!

Modelli, forme e colori di tendenza per occhiali sempre in vista. Guardando meglio il mondo che ci circonda

Oltre l'80% delle informazioni ricevute dal nostro cervello sono di carattere visivo. Basta questo dato per far capire che la vista è il più importante senso di apprendimento del bambino: essenziale quindi l'importanza di una corretta educazione alla visione. Se un bambino ha problemi di vista, avrà anche più difficoltà nel leggere e nello scrivere, con gli inevitabili problemi connessi (anche posture sbagliate che possono interferire sul corretto sviluppo psicofisico). Portare gli occhiali ormai non è più sentito come un handicap, tanto più che le proposte a disposizione sono allegre, accattivanti, modaioli:negli ultimi anni infatti sono nate molte linee di occhiali dedicate ai più piccoli. All'insegna del concetto: "se è vero che gli occhi sono la prima cosa che si guarda in un volto, facciamo in modo che non passino inosservati!" Dopo la visita dall'oculista, è bene rivolgersi a ottici professionalmente preparati e competenti nel settore. La montatura deve appositamente studiata per loro, costruita con materiali morbidi e leggeri, in grado di adattarsi alla morfologia del viso. Gli occhiali possono diventare, oltre che uno strumento fondamentale per vedere e quindi vivere meglio, anche un importante elemento di stile personale.

(courtesy United Colours of Benetton, in vendita da Siroki)

AZIENDE INFORMANO

Piccoli grandi passi

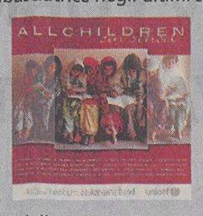
(courtesy Simonetta)

In Galleria Rossoni un piccolo negozio aperto da alcuni mesi (e che ha già conquistato le mamme più attente alle esigenze dei loro ragazzi) propone un vasto assortimento di scarpe alla moda e di qualità, studiate appositamente per i piedi dei più piccoli nella loro delicata fase di crescita con la giusta attenzione all'aspetto estetico più modaiolo. Simonetta, Flexa, Cacharel, Fiorucci sono solo alcuni dei marchi che Il Gnapo propone, abbinati alle calze e a tanti piccoli accessori che fanno la differenza.

ALL CHILDREN IN SCHOOL, UN CD PER LA SOLIDARIETÀ

Progetto discografico dell'Audrey Hepburn Children's Fund, contro l'infanzia violata

Nonostante le Convenzioni internazionali ratificate da quasi tutti i paesi del mondo, sono ancora almeno centoventi milioni i bambini che non hanno accesso all'istruzione e che non vanno a scuola neppure un solo giorno della propria vita. E sempre più spesso la mappa dell'analfabetismo mondiale coincide con quella della povertà. Ancora una volta la musica si pone al servizio dei più deboli e indifesi con All Children in School, un nuovo progetto discografico di solidarietà. E' ideato e realizzato dall'Audrey Hepburn Children's Fund, la fondazione creata dai figli della celebre attrice dopo la sua scomparsa, per proseguire il suo impegno umanitario a favore dei bambini meno fortunati, in joint venture con The US Fund for Unicef, per il quale Hepburn è stata ambasciatrice negli ultimi sette anni della sua vita.Per raccogliere i fondi necessari da destinare alla costruzione di scuole e al finanziamento di progetti di scolarizzazione nei paesi del sud del mondo, verrà pubblicata una serie di 10 CD, uno per ogni anno di avvicinamento all'obiettivo. Il CD,All Children in School distribuito da Fanzines Srl, contiene 15 brani selezionati da Livio Giacomi, produttore di Forrest Hill Records, gentilmente messi a disposizione da alcuni dei più importanti nomi della world music e dai loro marchi discografici ed editoriali. Al disco è allegato un booklet di 48 pagine con 21 bellissime foto a colori di Audrey Hepburn in veste di ambasciatrice Unicef. Prospettiva coop mette il CD a disposizione di chi vuole fare un regalo anche a fini benefici nella sede di via Crosada.



HORSE & PET SNC
selleria pet shop

Vi augura Buon Natale

ARTICOLI PER ANIMALI
TUTTO PER L'EQUITAZIONE E PER I PONY

sede
Trieste str. Guardiella, 3
Telefono: 040 575110

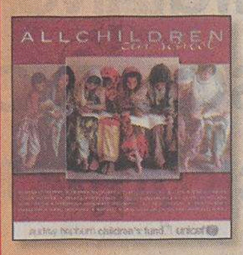
filiali
Trieste p.le Rosmini, 8
Telefono: 040 303092
Opicina strada per Vienna, 32
Telefono: 040 216949

E-mail: horse_pet@libero.it

Le migliori marche di calzature ed accessori per bambini, insieme a simpaticissime idee per un Bianco Natale "sempreverde"

TRIESTE • GALLERIA ROSSONI
C.so ITALIA 9 • Tel. 040 7728 58

inviacrosada
bottega d'arte



via Crosada 3/c
Trieste 040 3220212

CERAMICA ARTISTICA TRIESTE
Cooperativa Sociale Prospettiva

ORARI: LUNEDÌ 15.30 - 19.30 MARTEDÌ - SABATO 9.15 - 19.30

la casa del latte

SUPERMERCATO DEL BIANCO

AUGURI DI BUONE FESTE

SABATO 24/12 (APERTURA NON STOP)

IN REGALO

A TUTTI I CLIENTI

UNO YOGURT BERGAMIN DA GR 125

GRANDI OFFERTE

Valide fino al 7 gennaio 2006

YOGURT BERGAMIN gr 125 tutti i gusti	€ 0,19 pezzo
MOZZARELLA CAMMINO D'ORO gr 100	€ 0,49 pezzo
AURICCHIO RISERVA ESCLUSIVA MISTO PECORA	€ 0,89 etto
PARMIGIANO REGGIANO S.V FORMATO FAMIGLIA	€ 0,89 etto
PROSCIUTTO COTTO ROVAGNATI	€ 0,99 etto
SPECK AFFUMICATO	€ 1,19 etto
SALAME FELINO	€ 1,49 etto
BRESAOLA DI MANZO VILLANI	€ 1,69 etto

VASTO ASSORTIMENTO

VINI - SPUMANTI - SALMONE - ZAMPONI - COTECHINI

A PREZZI STREPITOSI

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l. - TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f - via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: v. Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule: v. Corti 1/1. Tel. 040/311312, 040/305274 fax 040/3226624.
Oggi. Per i prenotati al corso pratico di computer «Word» 9.30-11.30 (come concordato). Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli, lingua inglese: I corso; aula A 10.15-11.05, M. de Gironcoli: II corso; aula A, 11.15-12.05, M. de Gironcoli, lingua inglese: III corso; aula B, 10-10.50, I. Schneller, lingua tedesca: III corso; aula B, 11-11.50, I. Schneller, lingua tedesca: conversazione; aula C, 9-11, G. Depase, bigiotteria; aula D, 9-11.50, S. Renco: Disegno: il colore dei sogni, acquarello; Laboratorio, 9-11.30, G. Gatta, tombolo: sospeso; aula «Razore», 9-11, A. Sanchez, lingua spagnola: I corso; aula A, 15.15-16.20, F. Nesbeda, teatro Verdi: Lo schiaccianoci; aula A, 16.35-17.25, R. Ponis, giornalismo e medicina - conclusione del corso; aula A, 17.40-19, S. Zetto Cassano, La donna nel cinema: conclusione corso; aula B, 15.30-16.20, E. Sisto, lingua francese: I corso; aula B, 16.35-17.25, E. Sisto, lingua francese II corso; aula B, 17.40-18.30, E. Sisto, lingua francese: III corso; aula C, 15.30-16.20, A. Basso, divertirsi in cucina, aula D, 16-18, N. Dussi: laboratorio di beneficenza. Aula Razore, 15.30-16.20 C. Carloni Mocavero, scrittura creativa.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera 15, IV piano. Tel. 040/3478208, fax 040/3472634; E-mail uniliberetauser@libero.it.
Piazza Vico n. 4. Ore 9-10.45, W. Dilena, Conoscere lo Shiatsu.
Liceo sc. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-17, Baruchello, La cura si se: consigli pratici ed estetici: ultima lezione; 15-17, Spreafico, Creazione di gioielli moda; 15.30-16.30, S. Rauber, Lingua e cultura slovena: corso avanzato; 15.30-17.30, Vascotto Ghietti, coro; 16-17, Mannino: Prima pagina: corso A; 16-17, vice rabbino I. Charig, Ebraismo; 17-18, Ostetrica G. Tomasini, Erbe officinali e problematiche femminili; 17-18, B. Mannino, Prima pagina: corso B; 17-18, R. Orto, l'architetto suggerisce; 17.30-19, Licurgo, inglese II; 17.30-19, Cuccaro, tedesco II; 18-19, G. Nevjyel, I canti più famosi della Divina Commedia. Nell'ambito dei corsi di Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale tenuti dalla dott.a Dordolo verrà effettuata, per gli iscritti di entrambi i corsi, una visita alla chiesa Greco Ortodossa. Ritrovo ore 17 davanti alla chiesa Greco Ortodossa in Riva III Novembre n. 7.
I.T. C. T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli. Ore 17.30-18.30 G. Dendi, Giochi enigmistici; 17.30-18.30, Giardinaggio (Dielna); 17.30-19, Bezensek, sloveno.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare). **Non si garantisce la pubblicazione.**

MATTINA

Dante: premiazione dei più meritevoli

Concludere il percorso delle superiori con il massimo dei voti, un valore che prende simbolicamente la forma di 100/100, non è cosa da tutti. Per questo, oggi alle 11 nell'Aula Magna del liceo Dante, si terrà l'ormai tradizionale cerimonia di premiazione di tutti gli studenti che nell'a.s. 2004/05 hanno raggiunto questo importante traguardo e sono: Giulia Cosolini, Talia Urso, Sara Baronio, Elena Miani, Sara Rutigliano, Martina Sganga, Maria Stella Chiaruttini, Martino Giadrossi, Andrea Martiniello. Una particolare menzione va a Maria Stella Chiaruttini, vincitrice del premio nazionale di traduzione dal greco. «Euripideum» indetto dal liceo classico «J. Stellini» di Udine, e ad Andrea Martiniello, vincitore del premio speciale «Certamen Latinum» indetto dal Rotary Club, che ha visto concorrere i migliori studenti delle scuole superiori di Trieste. Verranno anche premiati tutti coloro che si sono distinti per particolare merito e profitto, con un assegno di studio in memoria di genitori e di alcuni docenti del liceo Dante che sono: Giovanna Gilleri, Azzurra Almesberger e Silvia Combatto.

Presentazione del festival della canzone triestina

Oggi alle 11 presso la sala della Giunta di palazzo Galatti, l'assessore alla Cultura della Provincia di Trieste, Guido Galetto, assieme all'organizzatore della manifestazione Fulvio Marion, presenterà il 27° Festival della Canzone triestina. Festival che, dopo i tagli economici operati dalla Regione, ha vauto garantita la propria esistenza da un'ingente contributo economico erogato dalla Provincia che, in tal modo, ha voluto salvaguardare un appuntamento divenuto ormai tradizionale e irrinunciabile per gran parte del pubblico cittadino.

ALPINA DELLE GIULIE

Domani le immagini di un recente viaggio organizzate in episodi a tema

Cornovaglia, fascino e suggestione

La commissione escursioni della **Società Alpina delle Giulie** propone settimanalmente le esperienze di viaggi, imprese alpinistiche o semplicemente gite dei propri soci attraverso proiezione di diapositive o filmati multimediali realizzati dagli stessi.

L'iniziativa che si svolge oramai da oltre dieci anni il mercoledì sera incontra sempre un notevole gradimento per la qualità di immagini e l'accuratezza delle presentazioni. Il programma è mensile e ogni serata viene pubblicizzata con un promo su «Le Ore della città». La partecipazione è aperta anche ai non soci.

Domani, mercoledì 21, Liberia Gracco ed Elena Sai proporranno le immagini del loro recente viaggio in Cornovaglia (Inghilterra meridionale), una terra ricca di fascino e di suggestione, dominata dalla presenza di una natura generosa, che regala paesaggi vasti ed emozionanti, dove è facile calarsi nel suo importante vissuto storico, che spesso e volentieri si fonde con le atmosfere vaghe della leggenda.

La proiezione, a dissolvenza incrociata e accompagnamento musicale, è organizzata in brevi episodi a tema: il sito preistorico di Stonhenge, i piccoli villaggi di pescatori, le spiagge, i giardini, le chiese e una capatina alla vicina Londra, per rivivere le emozioni di uno splendido viaggio. L'appuntamento da non perdere è per domani alle ore 19, presso la sala conferenze della Società Alpina delle Giulie in via Donota 2.

● La stagione escursionistica 2005 s'è da poco conclusa felicemente con la consueta gita finale nelle Valli del Natisone ma il Gruppo escursionismo della **XXX Ottobre** ha già predisposto il programma per il 2006 proponendo 46 escursioni domenicali e otto uscite di più giorni sia in Italia sia all'estero.

Fra le prime merita un cenno particolare una serie di dieci escursioni da effettuare anche se non in sequenza nei primi sei mesi dell'anno lungo il tracciato della Ferrovia Transalpina che collegava Trieste a Vienna passando per il Carso, Gorizia, S. Lucia di Tolmino, il lago di Bohinj, il lago di Bled, Jesenice e Rosenbach per poi proseguire per Vienna. L'anno prossimo ricorre il centenario dell'inaugurazione avvenuta il 19 luglio 1906 alla presenza dell'arciduca Francesco Ferdinando. Per ricordare questo evento, la consueta uscita domenicale, da una proposta dell'appassionato socio Sergio Ollivier, avrà come punti di partenza e arrivo una coppia di stazioni del suo percorso

Personale scolastico: assemblea Uil

L'organizzazione sindacale Uil - Scuola e patronato Ital-Uil organizzano oggi, dalle 11.30 alle 13.30, presso il liceo «F. Petrarca» di via Rossetti n. 74, un'assemblea provinciale per tutto il personale della scuola. Durante l'assemblea verrà trattato il seguente tema: Sistema pensionistico e previdenza complementare, fondo «Espero comparto scuola».

POMERIGGIO

«Divisione Julia»: riunione informativa

Oggi si terrà alle 17.30 nella sede di viale XX Settembre 26, una riunione informativa rivolta ai genitori che intendono iscrivere i propri figli alla classe prima della scuola media «Divisione Julia». I genitori saranno informati dal preside e dai suoi collaboratori in merito alle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola.

Al liceo «Galilei» concerto natalizio

Oggi alle 17.30 nell'aula magna del liceo «Galilei» ci sarà un concerto natalizio offerto dal coro della scuola, diretto dal m.o Roberta Ghietti. Sono invitati a partecipare oltre ai genitori anche gli ex alunni dell'istituto.

LA SOLIDARIETÀ

Patrizia, 50

Tanti auguri dalla mamma, dal marito, dai figli, dalla sorella e dal fratello.

– In memoria di Flavio Coslovich nel I anniv. (20/12) da Stelio, Ferruccio, Vittorio, Claudio e Benito 100 pro Centro tumori Lovenati.
– Per il compleanno di Ciccio (20/12) da mamma, papà e sorelle 20 pro Enpa.
– In memoria di mamma Maria (20/12) e del fratello Ruggero (16/12) dalle sorelle Rina e Maria 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Antonio Mikolic nel X anniv. (20/12) dalla moglie Anna e figlio Umberto 25 pro Astad, 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del dott. Federico Muzinich nel XXXIII anniv. (20/12) dalla moglie Lucy 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosalia Rigutti per l'anniv. (20/12) dalle figlie Cici e Bruna 26 pro Astad.
– In memoria di Lidia Tegacci nel XXX anniv. (16/12) da Elda 5 pro Pro Senectute, 5 pro Uildm.
– In memoria del dott. Mario Antonini (19/12) da Maria Novella Antonini 100 pro Pararocchia di Grignano.
– In memoria di Arduino Vascotto nel trigesimo (19/9) da Nives 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per il Santo Natale da S.S. 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per il Santo Natale da Adriana, Fulvia e Giuliana 30 pro Astad.
– Per il Santo Natale da Yvonne 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari defunti per il S. Natale da Licia e Roberto Curci 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Giuliano e Marta Muratti per il S. Natale da Ida e Giulia 100 pro Astad.
– In memoria di papà Guido, nonno Arturo e tutti gli amici defunti per il Santo Natale da N.N. 30 pro Radio Maria, 30 pro don Vatta, 30 pro Pro Senectute (pranzo Natale).
– In memoria di tutti i miei cari per il S. Natale da Iole Deluca 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rino Zuzig per il VI anniv. (18/12) dalla moglie 50 pro Ados.

Libro di racconti di Nicoletta Tamburini

Oggi alle 18, nella saletta di lettura del James Joyce Hotel (via Cavazzeni 7, p.zza Cavana, tel. 040/311023), Edoardo Kanzian propone con l'associazione no profit «Il pane e la rosa» un incontro con Nicoletta Tamburini-Brunner, autrice del libro di racconti «Due» con disegni di Dino Tamburini. Partecipano con l'autrice all'incontro Marina Moretti, Patrick Karlsen, Fabio Zoratti.

SERA

Spettacolo di Natale per i petrarchini

Oggi alle 20.30, nella sala Primo Rovis in via Ginnastica 47, l'Associazione liceo-ginnasio F. Petrarca offre ai petrarchini vecchi e giovani, amici e simpatizzanti, uno spettacolo di Natale: il gruppo teatrale del liceo Petrarca proporrà il «Menaechmi» da Plauto «in lingua originale» e il coro del liceo offrirà un piccolo programma di auguri natalizi.

Rotary Trieste Nord importanti comunicazioni

I soci del Rc Trieste Nord si riuniranno questa sera per un aperitivo alle 19.30 allo StarHotel Savoia Excelsior. Il presidente Aldo Cuomo fornirà importanti comunicazioni rotariane.

Canti islamici al Teatro sloveno

Il Teatro stabile sloveno ospita stasera alle 21 lo spettacolo «Una luce dal cuore dell'Europa dell'Est. Recitazione coranica, musica e poesia mistica dell'Islam», che intende presentare l'arte sonora islamica dell'Est Europa, «così vicina nello spazio, così lontana nella conoscenza», come spiega il presidente del Centro islamico della Venezia Giulia, Saleh Igbaria. «Vorremmo far conoscere inoltre alcuni degli aspetti più belli dell'Islam tramite la sonorità, un mezzo che si è dimostrato sempre universalmente comprensibile e coinvolgente» aggiunge Igbaria. Lo spettacolo dell'artista Hâfiz Aziz Alili di Sarajevo e del suo ensemble internazionale Arabeska verrà presentato, dalle ore 21, in collaborazione con il Mediterraneo Folk Club nella rassegna «Finestre sul Mediterraneo».

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

FARMACIE

Dal 19 al 24 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via San Giusto 1	tel. 308982
Via Piccardi 16	tel. 633050
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via San Giusto 1	tel. 308982
Via Piccardi 16	tel. 633050
Via Roma 15	tel. 639042
Lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Roma 15	tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

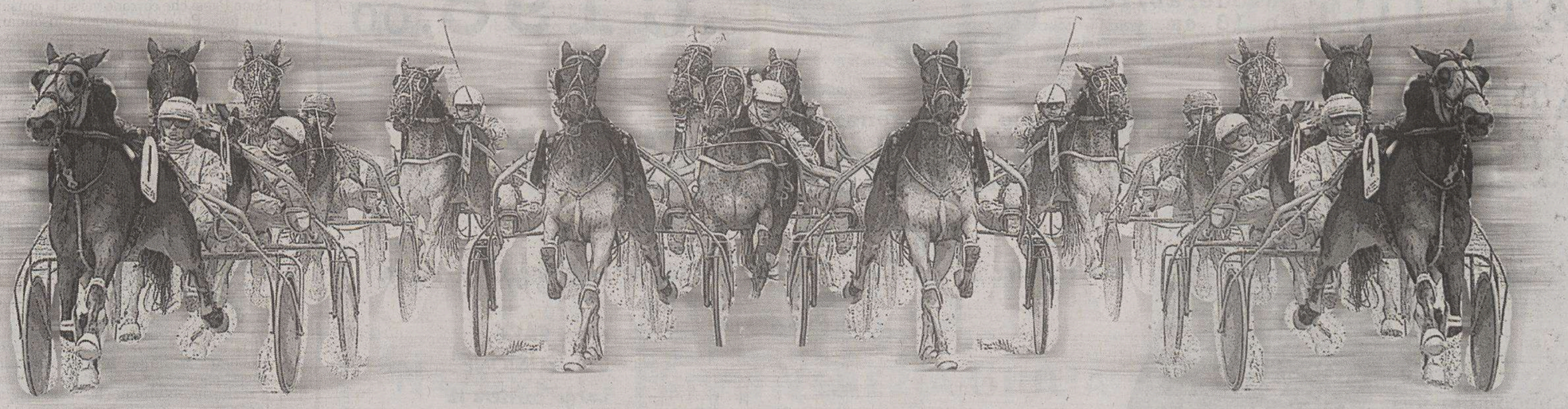
FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria; Muggia - interno diga foranea.
Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO •
TRIS NAZIONALE
La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 15.15 • ingresso gratuito



elaborazione grafica da foto di A. Barzaloqua

Premio MAGAZZINI VERBITZ
Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Gli insegnamenti nelle autoscuole

● Ringrazio l'istruttore di guida sig. Alessandro Galli (unica voce nel fragoroso silenzio) per aver voluto rispondere alle mie perplessità sul tipo di insegnamento delle autoscuole. Lo ringrazio soprattutto per l'onestà intellettuale nell'aver ribadito pubblicamente delle tesi che io considero sbagliate e che, in ultima analisi sarà chi ci legge a poter giudicare. Non ho dunque alcun motivo per dubitare del fatto che «lui» insegni a partire in salita con l'ausilio del freno a mano e la tecnica di parcheggio, ma una rondine non fa primavera e le molte «voci» che sono rimaste nel «nido» ci dicono che non è ancora inverno. Il sig. Galli fa un simpatico accostamento fra le tecniche sciistiche e l'automobile e ci ricorda che negli anni le cose cambiano e bisogna aggiornarsi, frequentando magari dei corsi come fa lui.

Ma nel suo enunciato vi sono molte contraddizioni. Infatti, subito dopo il sig. Galli afferma che son ben «ventiquattro» anni che lui rimane in attesa ai semafori con la marcia inserita, sottovalutando la mia di affermazione che un semplice crampo alla gamba, un malore del conducente o in caso di tamponamento l'automobile con la marcia inserita può fare una strage di pedoni. Lo dico con un po' di ironia (ma senza cattiveria) che spero che almeno davanti a un passaggio a livello il sig. Galli tolga la marcia o spenga il motore, perché, dopo un po'... passa il treno.

Nello sci si cercano nuove tecniche per correre sempre più e magari per vincere qualcosa, mentre guidare un'automobile in città vuol dire soprattutto prudenza ed esperienza. Veniamo alla distanza del corpo nella posizione di guida, in modo da salvaguardare sia la sicurezza che la guida distensiva. La regolazione del sedile e dello schienale deve permettere alle braccia che reggono lo sterzo di formare un angolo di 120°, come pure alle gambe sui pedali, con allungamento a 140° della gamba sinistra quando preme la frizione. Una distanza inferiore (90°?) può andare bene per il tragitto casa-lavoro, ma su lunghe distanze (a parte la diminuita sicurezza) si rischia di scendere poi dall'auto con una postura a forma di «sedia».

Il sig. Galli, prima di poter insegnare, ha dovuto conseguire (come il sottoscritto) la patente D/E che abilita alla guida di grossi autoarticolati e autobus «snodati». Per fare ciò è necessaria maggiore perizia e responsabilità che non per una automobile e lui sa bene che agire sul pedale della frizione tenendo il tallone a terra è assolutamente impossibile quando si è alla guida di tali mezzi.

Ribadisco pertanto l'assoluta pericolosità e difficoltà di tale tecnica, anche in considerazione del fatto che le scarpe indossate dagli allievi (e allieve) vanno dal 36 al 45, hanno la suola di gomma o cuoio e il tacco più o meno pronunciato. Risulta quindi evidente che il pedale della frizione non può (e non deve) scorrere lungo la suola della scarpa, ma rimanere ben posizionato sotto l'avanpiede. Altri ancora sarebbero gli argomenti da trattare ma spero che quanto sin qui detto serva almeno da spunto di riflessione agli operatori del settore, ai quali va comunque tutta la mia stima per l'impegno professionale profuso.

Vladimiro Marella

IL CASO

Scarsa illuminazione, marciapiedi a pezzi, scarico di rifiuti selvaggio

I troppi disagi di via Madonnina

Via Madonnina, croce e delizia per chi vi abita e per chi lavora; all'ordine del giorno della cronaca cittadina. Cosa succede? È ufficiale: il senso di marcia delle autovetture private e pubbliche (i vari soccorsi, pompieri, polizia, trasporti pesanti ecc.) che per raggiungere altri punti della città transiteranno per la suddetta via o autostrada.

Orbene, tanto trambusto le vittime ufficiali saranno residenti e attività commerciali. Tra di noi commercianti di via Madonnina parliamo e discutiamo sulla sorte del nostro posto di lavoro (del tutto autonomo) e dei sacrifici fin qui sostenuti; uno di questi è l'illuminazione natalizia per rendere appena accettabile e gradevole il transito dei pedoni. Nessuno conosce il domani, per favorire un domani con aspettativa di progresso si dovrebbe possedere alcune certezze.

Agli amministratori delle cose pubbliche chiediamo:

1) Potenziamento dell'illuminazione stradale con sostituzione delle lampade esistenti. Attualmente, spente le insegne e le luminarie di fine anno, la via è al semibuio e pericolosa.

2) Risistemare i marciapiedi; buchi, cordonate sbriciolate, chiusure delle caditoie rotte rendono il percorso pericoloso anche per atleti corsa campestre.

3) Aggiungere all'esistente una zona carico e scarico merci a tempo molto ristretto, max 15 minuti controllabili.

4) Rimuovere il permesso (se esiste) a chi deposita, vicino ai cassonetti dei rifiuti sulla via Madonnina e adiacenti, televisori, cucine, stufe, armadi, sedie, divani, poltrone, scalda-acqua e quant'altro da oltre due anni.

Concludendo, noi commercianti esponiamo sulla porta del nostro esercizio un adesivo che recita: «Luci di Natale - Questo negozio ha contribuito a rendere più luminoso il tuo Natale». Noi abbiamo fatto il nostro, ora attendiamo una risposta e un impegno per renderci la vita meno difficile.

Sergio Vatta

Lloyd Triestino: cade una bandiera

● In data 2 dicembre è apparso sul vostro quotidiano un articolo che parlava del probabile cambio dello storico nome del Lloyd Triestino di Navigazione in un più anonimo Italia Marittima con effetto 1.o marzo 2006. I giochi ora sono fatti: il C.d.A. del Lloyd, per quanto potrà chiamarsi così ancora per poco, ha dato il suo parere favorevole e già si stanno sbrigando gli adempimenti necessari presso la Camera di Commercio. Molti si chiederanno cosa c'è sotto, quali misteriosi meccanismi della finanza ci possano essere dietro: se si buttano via 170 anni di storia e il valore aggiunto che un marchio ben conosciuto nel mondo può dare (il Piccolo pubblicava due giorni dopo un pezzo dove si spiegava che il logo «Coca Cola» da solo è stimato valere la metà di tutto il capitale sociale), ci dovranno sicuramente essere seri e ragionevoli motivi. Niente di tutto questo: al «party» natalizio aziendale di venerdì 9 dicembre, il presidente Maneschi ha spiegato, seppur con evidente imbarazzo, che la decisione presa dai vertici taiwanesi della compagnia è motivata dal fatto che loro non riescono a pronunciare correttamente la parola «triestino». Anche il fatto che il termine Lloyd possa essere confuso con quello in uso nel settore assicurativo era un puro pretesto. Cade una bandiera, quindi, ma non solo per amore di bandiera voglio sollevare la questione, anche se mi pare che il nome Lloyd Triestino abbia fatto brillare d'orgoglio gli occhi a molti di noi, e forse battere il cuore, pensando alle vecchie navi passeggeri.

Quello che più mi preoccupa, a fronte di una scelta arbitraria e immotivata come questa, è l'assenza di reazione da parte dei miei concittadini, con in prima fila i politici, che anni addietro si erano tanto adoperati per la sopravvivenza della società.

Il cambio del nome infrange una delle promesse fatte dalla nuova proprietà taiwanese all'atto dell'acquisizione; le promesse erano: il mantenimento del marchio, la nuova sede in Porto Vecchio e il radicamento a Trieste. Il nome cambia, la sede nuova non si vede e forse mai si vedrà, il radicamento a Trieste? Lloyd Triestino Civitavecchia suonava male, Italia Marittima chissà.

Lettera firmata

Cercate all'Astad il vostro amico

● Sono Max, un bastardino di mezza taglia, sembro uno come tanti ma in realtà sono più vivace, affettuoso e allegro di molti altri.

Sono nato in un rifugio per cani, non qui a Trieste, ma presto sono stato portato al rifugio Astad di Opicina. È stata una fortuna per me perché ero malato e ho trovato persone amorevoli che mi hanno aiutato rapidamente a guarire.

Sono stato ancora più fortunato perché sono stato scelto tra tanti e sono stato perciò portato in un'accogliente casa tutta mia con un padrone affettuoso. Adesso che si avvicina Natale, ripenso ai tanti cagnolini e gattini che sempre molto numerosi sono ospiti del rifugio che mi ha tanto aiutato.

Poche righe dunque per far riflettere a quanta fatica ogni anno l'Astad, con i suoi volontari, dedica a quegli animali che non hanno nessuno che li curi.

I miei amici rimasti a Opicina possono essere aiutati in mille modi: con offerte in soldi o in prodotti d'uso quotidiano come cibo in scatola, croccantini, coperte, pasta.

Se desiderate accogliere un dolce e affettuoso compagno di vita andate a fare un giretto nella struttura dell'Astad: è molto bella ma sicuramente l'amico che scegliete vi seguirà volentieri a casa vostra.

Bruno Melozzi

Veicoli in sosta in via Battisti

● Perché, spesso e volentieri, via Battisti di fronte all'I.t.i. Volta e fino al semaforo di largo Giardino, è percorribile, sia in direzione Giardino Pubblico sia in quella Portici di Chiozza, su una sola corsia, essendo l'altra occupata da veicoli in sosta?

Annamaria Gregoretti

MODA

Collane di tessuto e cappelli pezzi unici, ma per tutti

di **Arianna Boria**

Paola Fontana e Roberta Debernardi si fanno sempre vive per Natale. Lasciano la casa-laboratorio di Roberta, in Cittavecchia, dove un giro di amici sa che si possono trovare sempre accessori e oggetti d'arredo un po' fuori dal comune, e propongono la loro «collezione» invernale ospiti da «Zinelli e Perizzi» in via San Nicolò.

E' quasi un peccato che questi oggetti, pensati, progettati e realizzati nel giro di un mese (ma non lasciatevi ingannare, c'è dietro un tandem creativo lungo tutto l'anno...), si perdano nello shopping stupidissimo e superficiale che precede le feste. L'ideale è scoprirli e provarli dove «nascono», dove sono perfettamente in sintonia con l'ambiente, dove si possono vedere addosso alle loro creatrici e capire come un piccolo collier fatto di bottoni recuperati dal fondo di magazzino di una vecchia merceria o una borsetta double-face riescano a polverizzare qualsiasi concorrente seriale e a far diventare un po' «unica» chi li sceglie. Ma ci vogliono tempo e pazienza.

Quest'anno il tema è il tessuto. Strisce di seta tagliuzzate e arricciate con un filo invisibile si trasformano in collane che sembrano nodi di stelle filanti, alcune nei toni scuri, rosso, muschio, torba, altre più leggere e aeree, rosa, bianche, gialle. La stessa striscia di seta può prendere però forme diverse e diventare un insieme di figure geometriche fermate da piccoli anelli dorati.

Quelle di Paola sono collane morbidissime, che si avvolgono, si arrotolano, si accorciano e si allungano senza mai dare l'impressione di essere «solo» un accessorio. Bellissime quelle a forma di minuscola calla, un origami di seta appeso a una strisciolina di metallo, con una perla di vetro interna che appena si intravede. Le rose di seta grezza si portano invece come bracciali o come collarini.

La novità di Roberta sono i cappelli di feltro, irresistibili, da infilare rovesciati indietro oppure, azzardando parecchio, alti per tutta la loro lunghezza, da dignitario d'altri tempi. Dai tessuti finlandesi della Marimekko, l'azienda che continua a riproporre i suoi disegni anni Cinquanta, nascono borse optical e mini-cinture obi, ma anche tovaglie e set all'americana. Poi ci sono i cuscini, il cui interno, di tessuto (non quell'orrendo e informe sintetico), è chiuso da piccoli bottoni, gli arazzi-contenitore da appendere, le borse minuscole o le shopping che si rovesciano a seconda del vestito e dell'umore.

Per chi se li fossi persi l'anno scorso, Paola ha riproposto alcuni pezzi nati dal fondo dei bottoni: gli anelli, le collane lunghissime e quelle girocollo, i braccialetti con le perline di vetro. Pezzo preferito: una piccola ragnatela d'acciaio con cristalli. E tutti i cappelli, che ti danno il gusto ormai impagabile (almeno per i comuni mortali) del capo su misura.

I prezzi vanno dai 18 ai 200 euro, ma il divertimento della scoperta vale molto di più.

L'OPINIONE

Stringersi ai valori più alti contro un'Europa del caos

L'anarchia è quella dottrina politica che propone l'abolizione di ogni autorità e la soppressione di ogni ordinamento gerarchico ma di solito non ha proposte concrete alternative. La conclusione è uno stato di grave disordine e di estrema confusione e la comunità che ne subisce l'azione, sempre violenta, piomba nel caos e nell'abolizione dello stato organizzato. E se questi fautori di tali azioni più che anarchici fossero anarcoidi, falsi anarchici? Violenze, ribellioni, sommosse. Oggi dalla Francia stranamente ad altri paesi, Olanda, Belgio, Grecia e domani l'Italia? Chi pilota questo piano criminoso?

Come mai in occasioni già sperimentate anche in Italia molte manifestazioni sono fatte degenerare in fatti violenti che coinvolgono partecipanti e gli stessi tutori dell'ordine pubblico? Chi manda gli agitatori a creare situazioni illogiche spesso contrarie agli scopi dei promotori di questi eventi?

Certamente alcune comunità di stranieri non sono accolte con quella grande ispirazione della politica che dovrebbe essere la solidarietà ma esse stesse vengono danneggiate ulteriormente da questi fatti di violenza che non possono aver altro appellativo se non quello di fatti criminali. Chi teme l'ordine costituito da questi Paesi? Sono Paesi che corrono verso la consapevolezza della loro unità. Paesi che devono consolidare le proprie radici per potersi serenamente confrontare. Paesi che dovrebbero in tal senso rivisitare la loro Costituzione per meglio adeguarla alla Carta dei Diritti Umani, per consolidare così anche la loro comune matrice culturale che per convinzione storica siamo costretti a riferirla a una «cristianità» che ha permeato tutta la storia dei Paesi Europei, dall'Atlantico alla Siberia.

Ecco però che scoppiano i disordini prima in Francia poi dilagano. E l'Europa piomberà nel caos, nella paura cui contribuisce il terrorismo forse di stessa matrice.

Negli altri Paesi, Olanda, Belgio, Grecia e chissà in quanti altri, questi eventi non sono frutto di emulazione ma fanno certamente parte di un progetto «terroristico organizzato» che non va cercato solo nell'integralismo islamico ma nelle manovre internazionali di interessi e potere. Potere oggi stranamente in mano di personaggi e gruppi di dubbia integrità.

Le bugie sull'Iraq per produrre guerra di conquista; la corruzione incredibile in Paesi dell'Est ove oggi mafia e politica gestiscono deliranti maniacali ricchezze. Altri, complici, si accodano forse oltre che per interessi economici anche per banale emulazione. Stranamente questi personaggi sono fra loro solidali anche di fronte a realtà inconfutabili che li smentiscono in modo eclatante. È il momento di «stringersi a coorte» di urlare al mondo il nostro credo che proclama i più alti valori umani, che vuole il rispetto dei diritti fondamentali premesse di pace e libertà che ci devono imporre di difendere quelle istituzioni che le tutelano non ultima la nostra Costituzione. Ogni Paese deve far questo se si vuole raggiungere quell'obiettivo che è la Grande Europa che evidentemente qualcuno non vuole diventi tale. Forte, unita, solidale con la sua moneta unica e forse domani col suo temuto esercito.

Tullio Cappelli Haipel

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI

fino a esaurimento scorte

solo alcuni esempi...

BASE tutta in legno da €69,00

MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da €69,00

MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm da €198,00

MATERASSO MYFORM 7 zone differenziate, sfoderabile, h 19 cm, climatizzato pura lana woolmark/cotone 100% da €273,00

immagini puramente indicative

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

casa del materasso

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): 4,9. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 131.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in stock Concessionaria fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

SE VOLETE RISPARMIARE PARTITE DA QUI.

CITROËN XSARA PICASSO 1.6 HDi 110 CV 16V SERIE SPECIALE CHRONO Euro 3, A SOLI 16.650 EURO*.

ABS • ESP (controllo elettronico di stabilità) • AFU (assistenza alla frenata di emergenza) • Airbag conducente+passeggero disattivabile+airbag laterali • Servosterzo ad assistenza variabile • Computer di bordo • Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore+parabrezza atermico riflettente • Bagagliaio 550 litri (il più capiente della categoria) • Pack look (paraurti anteriori con inserti cromati, profili laterali, cornice targa, maniglie portiere, conchiglia superiore retrovisori in tinta carrozzeria) • Fari fendinebbia • Volante in pelle

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

CITROËN

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

A.SISTIANA PANORAMICISSIMO in piccola palazzina immersa nel verde. Ampio ingresso saloncino cucinetta matrimoniale grande camerino abitabile bagno ripostiglio terazza di 25 mq con stupenda vista mare. Box auto e posto macchina. Termoautonomo. Completamente ristrutturato. Euro 195.000 p.i. Giorgio Gaburro Agente Consulente immobiliare 040361074. (A7960)

A. ALVEARE 040638585 Puether, primaentrata, tranquillo: saloncino, cucinetta, due matrimoniali, bagno, terrazzetta, autometano, ascensore, senza barriere architettoniche, euro 148.000 mutuo approvato. (A00)

CALCARA 040632666 Roiano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, cantina. Euro 195.000.

CALCARA 040632666 Salsiani ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, due bagni, poggiolo. Posto auto garage.

CALCARA 040632666 San Giacomo primoingresso, cucina con soggiorno, due matrimoniali, bagno. Euro 105.000.

CALCARA 040632666 via Alfieri ingresso, soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno. Primoingresso.

CALCARA 040632666 via Baiamonti cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, terrazzino, cantina, 80.000.

CALCARA 040632666 via F. Severo locale commerciale 120 mq con grandi vetrine su strada. Buone condizioni.

CALCARA 040632666 via Gortan ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, due bagni. Posto auto garage.

CALCARA 040632666 via Pascoli (adiacenze), cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio.

CASTAGNETO ristrutturato, vista, termoautonomo: soggiorno, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, poggiolo. Norbedo immobiliare 040368036.

CENTRALE in villa d'epoca, prestigioso: salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazzi, cantina, box. Norbedo immobiliare 040368036.

CENTRALE primingresso, piano alto con ascensore: soggiorno, angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi. Norbedo immobiliare 040368036.

CERVIGNANO centro miniappartamento con: ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda 6 mq, p. auto coperto, cantina. 70.000 euro. Cod. 44/P. Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO villaschiera di testa tricamere biservizi, 3 livelli, dimensioni di altri tempi: circa 150 mq. Garage e giardino. 165.000 euro. Cod. 16/P. Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO zona scuole. Luminoso bicamere, 3.o-ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, bagno, ripostiglio, cantina, p. auto coperto. 90.000 euro. Cod. 23/P. Gallery Cervignano 043135986.

FERDINANDEO villetta accostata: cucina, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, due singole, giardino, posto auto. Norbedo immobiliare 040368036.

FIUMICELLO casa bifamiliare con 2 ampi appartamenti (bi e tricamere). Ampio scoperto, garage, lavanderia, accessori, 235.000 euro. Da valutare! Cod. 8/P. Gallery Cervignano 043135986.

ININTERMEDIARI: LIGNANO Sabbiadoro zona centrale vendesi bilocale con giardino privato in contesto con piscina e parco condominiale. Tel. 3357631359, 336422412.

LAMARMORA ottime condizioni: ampio salone, terrazzo, cucina, due singole, matrimoniale, bagno, cantina, parcheggio. Norbedo Immobiliare 040368036.

MUGGIA bella casa nel centro storico disposta su tre livelli: ingresso/guardaroba, cantina. Soggiorno, ampia cucina, servizi. Due grandi camere e bagno. Ampio sottotetto e terrazza. Termoautonomo a metano. B.G. 040272500.

MUGGIA Santa Barbara circa 1170 mq terreno agricolo pianeggiante con vigna e frutteto. Attiguo strada. Soleggiato. Euro 25.000. B.G. 040272500.

PADOVAN occasione: camera, cucina, bagno, cantina. Euro 45.000. B.G. 0403498176.

PALLADIO primingresso: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, due bagni, veranda. Possibilità box auto. Norbedo immobiliare 040368036.

PALMANOVA vicinanze. In quadrifamiliare con giardino, ottimo bicamere termoautonomo circa 100 mq, indipendente (piano terra), garage. 120.000 euro. Cod. 12/P. Gallery Cervignano 043135986.

PROGETTOCASA Costiera, villa vista golfo, posto macchina, giardino, accesso mare. Informazioni previo appuntamento. Cod. 354/P. 040368283.

PROGETTOCASA Costiera appartamento sul mare, perfetto, soggiorno, zona cottura, due camere, terrazza 10 mq, p. auto doppio. Cod. 709/P. 040368283. (A00)

PROGETTOCASA Teatro Romano adiacenze, appartamento circa 108 mq ristrutturato, ultimo piano, soggiorno, cucinotto, balconi, matrimoniale, bagno. Cod. 398/P. 040368283.

PROGETTOCASA Università, posti auto scoperti euro 11.000 o affittasi a euro 100 mensili. Info previo appuntamento. Cod. 608/P. 040368283.

PROGETTOCASA via Manna, appartamento circa 124 mq, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, balconi, cantina. Cod. 679/P. 040368283.

RABINO 040368566 Buonarroti soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi due ripostigli terrazzino, euro 160.000. Rif. 9205.

RABINO 040368566 Carpineto adiacenze soggiorno matrimoniale cucina bagno due balconi cantina posto auto, euro 127.000. Rif. 13005. (A00)

RABINO 040368566 Madonnina piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio luminoso, euro 100.000. Rif. 6605.

RABINO 040368566 Maggiore adiacenze ingresso matrimoniale singola soggiorno cucina bagno ristrutturato luminoso, euro 122.000. Rif. 13405.

RABINO 040368566 Pondares rimesso nuovo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio blindata, euro 140.000. Rif. 13705.

RABINO 040368566 S. Marco ultimo piano 160 mq biservizi salone cucina tre matrimoniali ripostiglio mansardina, euro 300.000. Rif. 12705.

RABINO 040368566 San Giacomo ingresso due camere bagno serramenti alluminio porta blindata, euro 60.000. Rif. 13505.

RABINO 040368566 semicentrale soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio cantina posto auto condominiale, euro 88.000. Rif. 13805.

RABINO 040368566 str. Friuli casetta accostata giardino completamente ristrutturata stupenda vista panoramica, euro 375.000. Rif. 13305.

SAN Luigi perfetti 65 mq con vista mare. Ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile signorilmente arredata, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Parcheggio condominiale. Euro 138.000. B.G. 0403498176.

ZONA p.le Rosmini piano rialzato ottime condizioni luminoso tranquillo camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 80.000 tel. 335235279. (a7951)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

RABINO 040368566 ns. cliente cerca S. Vito/Carlo Alberto/Locchi appartamento piano alto ampia metratura anche da ristrutturare.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

BONOMEA in ottima posizione affittasi ammobiliato in stabile signorile: atrio, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazza, parcheggio condominiale. B.G. 0403498176.

CABOTO affittasi locale d'affari fronte strada con vetrine e scoperto per due posti auto. Vincolo Ezit. B.G. 0403728802.

PROGETTOCASA Roiano appartamento arredato, soggiorno, cucina, balcone, servizi separati, matrimoniale, termoautonomo, euro 450 + spese. Cod. 581/P. 040368283. (A00)

ROIANO ammobiliato in stabile signorile con ascensore, atrio, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 poggioli, ripostiglio, bagno. Piano alto, vista aperta. Affittasi a euro 600 mensili. B.G. 0403498176. (A00)

RONCHETO affittasi magazzino di circa 25 mq. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

CALL center di Trieste ricerca operatori/trici con provata esperienza in attività di vendita telefonica verso privati. Disponibilità immediata. Telefonare 0409869861. (A7896)

CERCASI cuoco/a o aiuto cuoco/a presso nuovo ristorante in Trieste. Telefono 0403220307. (A7954)

COOPERATIVA sociale che da anni opera nei servizi socio educativi assistenziali cerca personale Adest/Oss. Inviare curriculum La Quercia corso Italia 10 Trieste fax 040630762.

EUROCOOP cerca addette/i alle pulizie provata esperienza in zona Trieste, servizio da lunedì a venerdì in orario pomeridiano, contratto part time a tempo indeterminato. Per informazioni tel. 0432603605, fax 0432524484. (CF2047)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19. (A00)

RICERCHIAMO pensionato motomunito per servizio di fattorinaggio in Trieste città presentarsi c/o Sistemi e servizi via Fabio Severo 29 dalle 8.30 alle 12.30. (A2110)

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it. (FIL47)

SOCIETÀ commerciale cerca rappresentante monomandatario. E' gradita la conoscenza della lingua slovena. Inquadramento Enasarco con interessante retribuzione inviare fax allo 0432690669.

SUPERMERCATO cerca diplomato/laureato con mansioni di responsabilità da inserire nel proprio organico. Tel. 3939124704. (A8108)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFAROMEO 156 1,8 T.S Sportwagon Anno 2001 Blu Met Euro 10.900. Dino Conti Tel. 0402610000.

ALFAROMEO 156 1,9 Jtd Sportwagon 110cv Anno 2001 Argento Euro 9.200. Dino Conti Tel. 0402610000.

ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 - 2002 Nero Met. - 79.000 Km - Cerchi Lega Certificata Garantita Euro 8.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

BMW 318 i Touring, 2000, argento, f. opt, no pelle. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

BMW 320 D Touring 150cv Anno 2002 Argento Euro 16.800. Dino Conti Tel. 0402610000.

CHRYSLER Grand Voyager 2,5 Tdi Se Anno 1998 Argento Euro 8.600. Dino Conti Tel. 0402610000.

CITROEN C5 3,0 V6 24v Exclusive Anno 2002 Verde Met Euro 9.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

DAIHATSU Terios 1,3 16v 4wd Dx Anno 1999 Argento Euro 7.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

DICEMBRE: Prezzo Ribassato, 4x4 Kia Sportage Uniproprietario 2000 -Clima -Accessoriatissima -Rate Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai- 040231905. (A00)

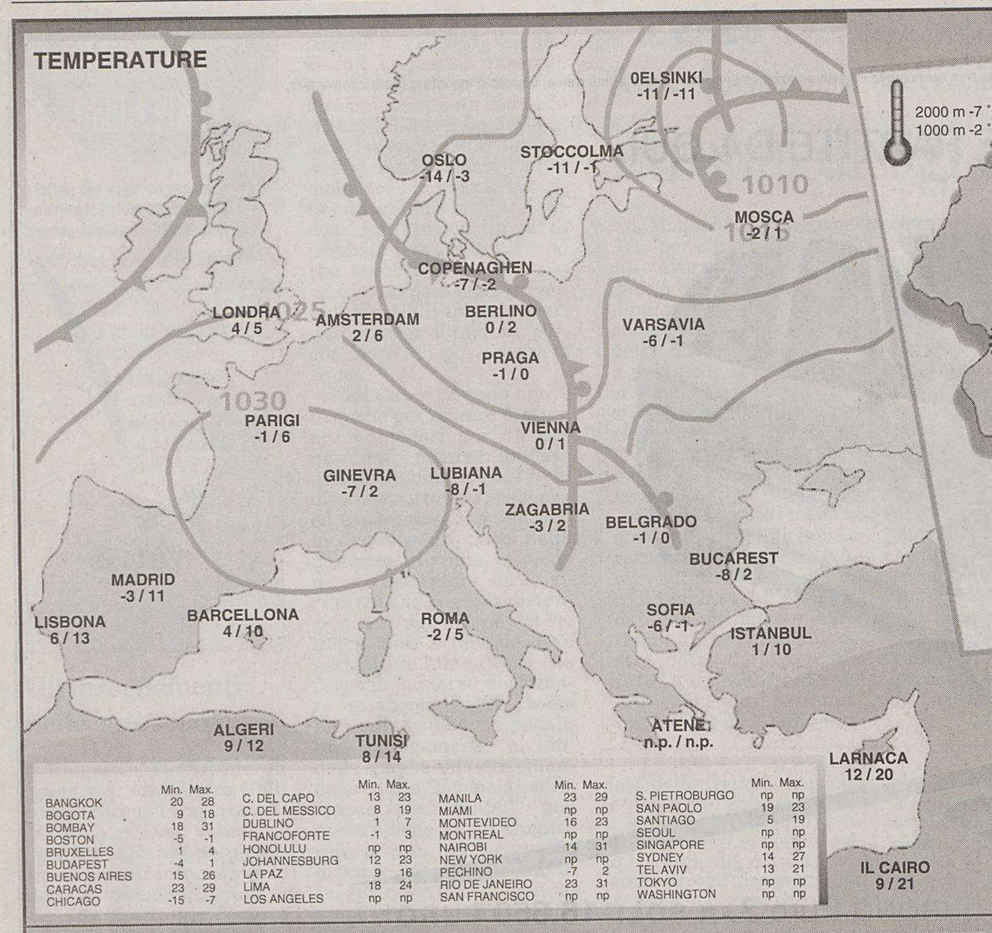
DICEMBRE: Prezzo Ribassato; Elantra 1,600; Primera -2000; Lybra -2001; Leganza 2002; -Accessoriatissime -Minirate Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione.Alpina - 040231905.

DICEMBRE: Prezzo Ribassato - Scenic 1600 Uniproprietario 2002. Clima, Abs, Superaccessoriata -Minirata Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione.Alpina Concessionaria Hyundai - 040231905.

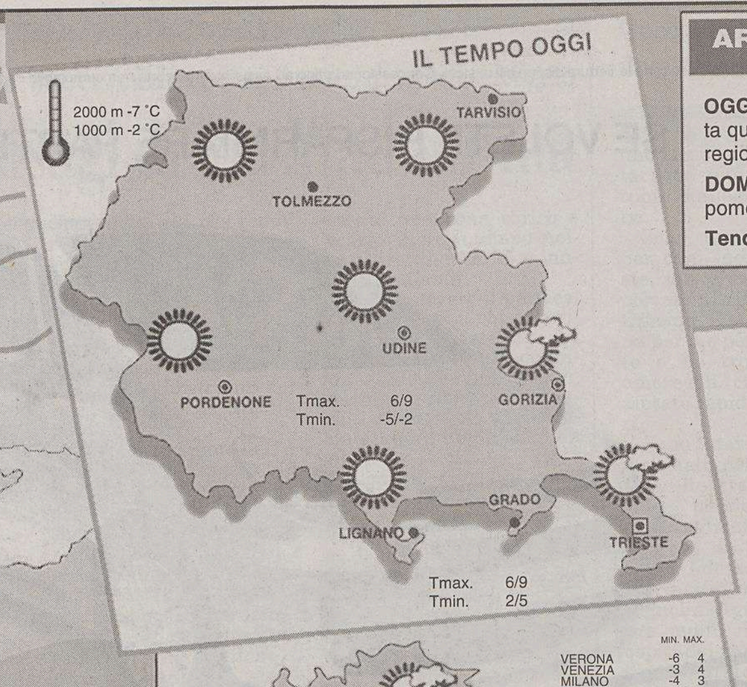
DICEMBRE: Prezzo Ribassato - Turbodiesel Bellissima Megane Wagon 2003 -Uniproprietario -Clima -Abs -Minirate Dal 09/2006 -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Hyundai 040231905.

Continua in ultima pagina

VENERDÌ 23 DICEMBRE
IN REGALO CON
IL PICCOLO
NATURA IN FRIULI VENEZIA GIULIA
CALENDARIO 2006



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	20	28	C. DEL CAPO	13	23	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	np	np
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	8	19	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	19	23
BOMBAY	18	31	DUBLINO	1	7	MONTEVIDEO	16	23	SANTIAGO	5	19
BOSTON	-5	-1	FRANCOFORTE	-1	3	MONTREAL	np	np	SEOUL	np	np
BRUXELLES	1	4	HONOLULU	np	np	NAIROBI	14	31	SINGAPORE	np	np
BUDAPEST	-4	1	JOHANNESBURG	12	23	NEW YORK	np	np	SYDNEY	14	27
BUENOS AIRES	15	26	LA PAZ	9	16	PECHINO	-7	2	TEL AVIV	13	21
CARACAS	23	29	LIMA	18	24	RIO DE JANEIRO	23	31	TOKYO	np	np
CHICAGO	-15	-7	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np



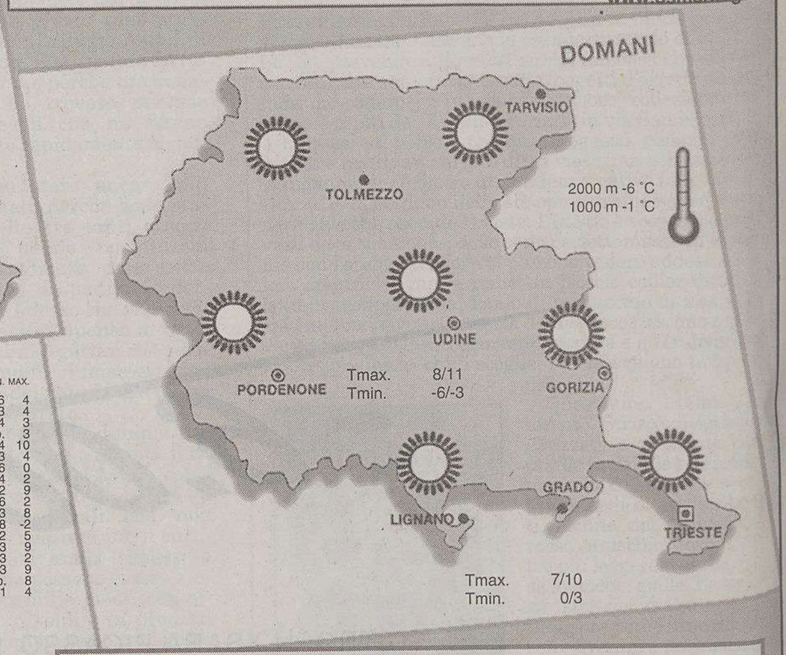
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 19 dicembre 2005

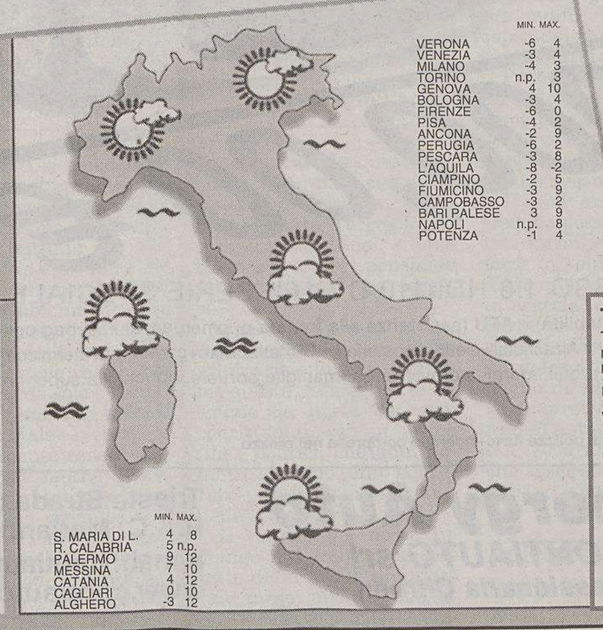
OGGI (attendibilità 80%). Martedì avremo al mattino residua nuvolosità ad alta quota sulla fascia orientale, in giornata cielo in prevalenza sereno su tutta la regione.

DOMANI (attendibilità 80%). Mercoledì cielo sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio sarà probabile sulla costa vento da Nord-Est debole o moderato.

Tendenza. Condizioni stabili con bel tempo.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	-6	4
VENEZIA	-3	4
MILANO	-4	3
TORINO	n.p.	3
GENOVA	4	10
BOLOGNA	-3	4
FIRENZE	-6	0
PISA	-4	2
ANCONA	-2	9
PERUGIA	-6	2
PESCARA	-3	8
L'AQUILA	-8	-2
CIAMPINO	-2	5
FIUMICINO	-3	9
CAMPOBASSO	-3	2
BARI PALESE	3	9
NAPOLI	n.p.	8
POTENZA	-1	4

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	4	8
R. CALABRIA	5	n.p.
PALERMO	9	12
MESSINA	7	10
CATANIA	4	12
CAGLIARI	0	10
ALGHERO	-3	12

TRIESTE
Temperatura minima 0,1 massima 6,6
Umidità 38%
Vento 1 km/h da N-O
Pressione in diminuzione 1024,9
Mare 9,9 gradi
Marea Alta 0.27 +28 cm; 10.48 +28 cm; Bassa 5.42 -2 cm; 18.06 -27 cm

MONFALCONE
Temperatura minima -4,7 massima 5,8
Umidità 43%
Vento 0,2 km/h da Nord
Marea Alta 0.56 +28 cm; 10.48 +24 cm; Bassa 5.59 -4 cm; 18.06 -46 cm

GORIZIA
Temperatura minima -4,7 massima 6,4
Umidità 46%
Vento 2 km/h da Nord

GRADO
Temperatura minima -1,7 massima 5,8
Umidità 44%
Vento 0,6 km/h da Nord

UDINE
Temperatura minima -5,5 massima 4,9
Umidità 39%
Vento 4 km/h da S-E

PORDENONE
Temperatura minima -5,0 massima 4,9
Umidità 31%
Vento 3 km/h da E-N-E

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta / B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali annuvolamenti sui rilievi alpini e appenninici. Gelate notturne. Al Centro e sulla Sardegna: poco nuvoloso su tutte le regini peninsulari salvo locali annuvolamenti sui rilievi appenninici. Sull'isola poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità che in serata potrà dal luogo a locali deboli precipitazioni sul settore meridionale. Al Sud e sulla Sicilia: in mattinata residui annuvolamenti sulla Sicilia occidentale, Calabria, Molise e Puglia con isolati roveschi anche a carattere nevoso sulla Puglia garganica. Sereno o poco nuvoloso altrove.

in generale diminuzione nei valori minimi; in lieve aumento nei valori massimi al Nord.

generalmente deboli settentrionali con rinforzi sulla Puglia e sulle isole maggiori.

mossi il mare di Sardegna e il Tirreno centrale; poco mossi i restanti mari.

Regala e fatti regalare
FOPPAPEDRETTI
ti seduce con le linee... ti conquista con il genio
FOPPAPEDRETTI
casa del materasso
Trieste via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Nell'ambito professionale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizza. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettersi sullo stesso piano degli altri.

TORO 21/4 - 20/5
Il solito tran tran quotidiano vi annoierà più del solito. Cercherete cose nuove idee e nuovi progetti da realizzare, da concretizzare e da proporre agli altri.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Avete delle ottime idee e una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

CANCRO 21/6 - 22/7
La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

LEONE 23/7 - 22/8
Siate molto riservati e non parlate di quei progetti di lavoro che sono ancora in fase di preparazione. È bene che non si parli di certi argomenti molto riservati. Buon senso.

VERGINE 23/8 - 22/9
Buone possibilità di realizzare in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti. Novità.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

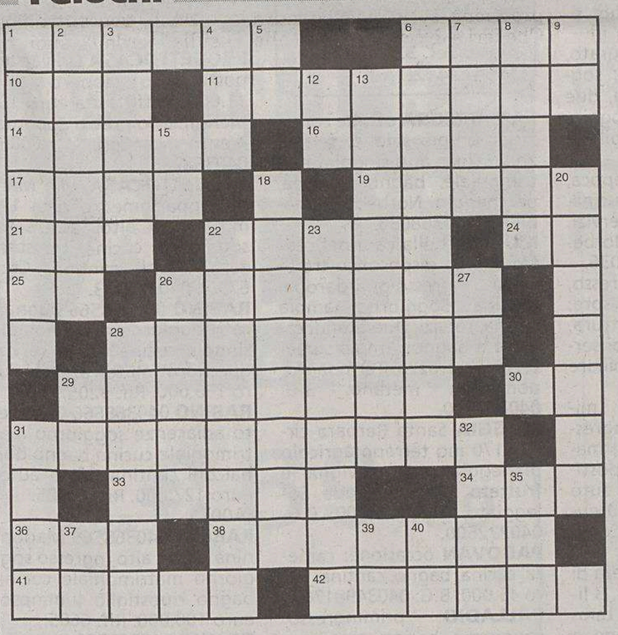
SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.

AQUARIO 20/1 - 18/2
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

PESCI 19/2 - 20/3
Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il Quirinale francese - 6 È pagata dal nemico - 10 Coadiuvavano il negus - 11 Relativo alla festa con le uova - 14 Serietà professionale - 16 Minestra in brodo - 17 Un suo mago fu Dior - 19 Inattaccabile dal fuoco - 21 Collere - 22 L'isola con Limassol - 24 La fine del cabaret - 25 Si serve con i pasticcini - 26 Verbo coniugato nella zecca - 28 Artista che teme le stecche - 29 Un lato della montagna - 30 Poco evidente - 31 Dichiararsi contrari - 33 Limpida, pulita - 34 Questo in breve - 36 Fiume francese che sfocia nel Mediterraneo - 38 I cassetti dei comò - 41 Fu un re infanticida - 42 Creatura vivente.

VERTICALI: 1 Ricerca la solitudine - 2 Recapita messaggi - 3 La sposa di Osiride - 4 Pancia prominente - 5 Ai lati dell'officina - 6 Tifoso - 7 Dimorarono anche ad Avignone - 8 Gaio, allegro - 9 Iniziali di Einstein - 12 I confini di Suez - 13 Il numero dei ladroni di Alì Babà - 15 Simbolo del calcio - 18 Insegna a comporre le frasi - 20 Nome d'uomo - 22 Un modo di tenere le braccia - 23 Mettere a dimora un albero - 26 Si distribuiscono giocando - 27 Escursionisti Esteri - 28 Il «cuore» della città - 29 L'inizio del volo - 31 Miniere all'aperto - 32 Furono signori di Ferrara - 35 Grossi veicoli - 37 In mare - 39 Breve esempio - 40 Sigla di Trieste.

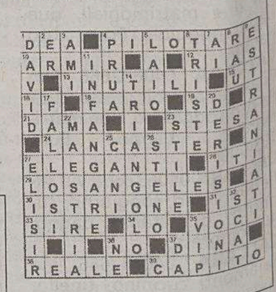
LUCCHETTO (4/5=5)
Qualità della mela
Con questa si può essere tranquilli e per far la conserva adatta appare... C'è chi la può trovare nel canestro ed è ben noto che si può sbucciare.
Ciampolino

CERNIERA ("3"/4=3)
Campionessa di catch
Gira e rigira ne ha battuta un'altra. C'è da rischiar con questa pur la pelle per la sua forza ed un sistema: quello di atterramento con un gancio al collo.
Piega

SOLUZIONI DI IERI

Zeppa sillabica: *lato, l'alito.*

Anagramma: *abiti = tibia.*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche · Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL TELEFONO by SPRINTAUTO
Riva Grumula 10/C
TRIESTE
Tel. 040.305236
DISPONIBILI NOKIA 8850-8890-3510i-6310i-8310
CELLULARI A PARTIRE DA € 39,00
MOTOROLA V3 NERO € ~~349,00~~ € 229,00
NUOVO NOKIA 6030 € ~~149,00~~ € 119,00
VIDEOFONINO LG € 99,00
VIDEOCAMERA € 149,00 SE AGGIUNGI 1€ VIDEOFONINO LG
AUTORADIO MP3 CON CD DA € 89,00
AUTORADIO CD CON MP3 AKAI € 99,00
TV PORTATILE A COLORI AUTO-CAMPER A CRISTALLI LIQUIDI 12V 5"-7" A PARTIRE DA € 129,00
+ DVD - MP3 € 129,00
ANTIFURTI LASER LINE A PARTIRE DA € 129,00
AUTOACCESSORI SUPER SCONTATI - CATENE NEVE
BATTERIE BOSCH - VARTA - EXIDE - YORK A PARTIRE € 29,00
TELIT G83 FOTOCAMERA INTEGRATA € ~~119,00~~ € 59,00

LOTTO

Bari. Tenteremmo la cinquina 10-37-73-83-87, le quartine 3-4-5-6 e 37-39-57-59.
Cagliari. Per ambo e terno 17-37-47-67-87 e i massimi ritardatari 34-56-47-87-26, le terzine 31-34-36 e 14-34-39. Per ambo 50-56-58-59.
Firenze. Ambo valido nei ritardatari 3-83 e per ambo 3-43-83. Per ambo le cinquine 4-14-43-47-49, 5-15-55-56-65. Per ambo e terno 16-26-36-46-56.
Genova. Sulla ruota della Liguria gli zerati hanno dato l'ambo 70-90. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 6-35-26-69-20 e le terzine 11-26-76, 20-25-26 per ambo.
Milano. Per ambo e terno ancora 2-26-46-56, 26-28-60-62, 37-71-79-81 e la cinquina dei massimi ritardatari 2-56-46-14-28. Il "2", con le terzine 2-17-71 e 2-35-53 per ambo.
Napoli. Per ambo e terno i massimi ritardatari 16-54-26-35-59. Per ambo 16-32-64, 16-19-49-59.
Palermo. Per ambo e terno 1-12-21-19-79, i massimi ritardatari 35-1-19-47-55 e la quartina 5-12-35-55.
Roma. Sulla ruota della Capitale consigliamo le terzine 8-84-89, 33-55-77,10-20-40. Per ambo e terno 70-71-73-76-79 e 4-8-40-84-88.
Torino. Per ambo e terno la cinquina 50-51-53-55-58 e i massimi ritardatari 62-8-54-47-14. Per ambo 16-56-67-76 e 16-62-14-41.
Venezia. Tenteremmo per ambo e terno 10-11-12-16-19, 7-17-27-45-61. A tutte l'ambo 26-56
La Smorfia: Il fatto del giorno
Juventus, mezzo passo falso- 11-40-50-89

Carillon Club
TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO ANIMAZIONE E SPETTACOLI
Venerdì e Sabato "Spettacolo"
HARD SHOW
ULTIMO DELL'ANNO APERTO e TUTTE LE SERE dalle 22^00 alle 5^00
Via S. Francesco, 2 ~ Trieste - 1° Piano
Tel & Fax 040 371150 - chiuso la domenica

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

PALLACANESTRO Il capitano è stato determinante nella vittoriosa prestazione contro Vigevano

Corvo: «L'Acegas è da primi posti»

«Abbiamo la classifica che meritiamo, all'inizio penalizzati dal calendario duro»

TRIESTE Guidata dalla mano del capitano, l'Acegas sta spiccando il volo in campionato. Giuseppe Corvo, trascinatore di Trieste, contro Vigevano ha disputato domenica scorsa una delle migliori partite con la maglia biancorossa, contribuendo così in maniera decisiva a consolidare la sua squadra al quinto posto della classifica.

Allora Corvo, felice per la sua prestazione?

«Sono contento per una prova che indubbiamente è una delle migliori da quando sono arrivato qui a Trieste. Ci tenevo per me, per la squadra e soprattutto per zittire quel rompiscatole del nostro massaggiatore. Se ci avete fatto caso dopo ogni canestro indicavo la panchina. Tutto dedicato ad Andrea Bussani che da un po' mi tormentava».

Contento per la squadra, si diceva.

«Fondamentalmente sì, la prestazione del singolo non conta se non è accompagnata da un successo. Non ho mai guardato al tabellino. Per me un assist conta quanto e forse più di un canestro».

Acegas quinta da sola alla pausa natalizia. Trieste può essere considerata la sorpresa di questa prima parte di stagione?

«Solo da chi non ci conosce e non sa quanto lavoro c'è dietro i risultati che stiamo ottenendo. Trieste è una società che ha programmato la sua stagione. All' inizio abbiamo sofferto un calendario oggettivamente duro, adesso stiamo approfittando di un finale di girone d'andata più morbido. Con una squadra che, ne sono convinto, ha ancora margini di crescita».

Guardandosi indietro ci sono motivi di rammarico?

«Forse per le sconfitte a Matera e in casa contro la Scavolini. Certo, potevamo avere qualche punto in più ma c'è da dire che a Riva del Garda e a Porto Torres l'abbiamo spuntata in volata. Direi che abbiamo la classifica che meritiamo».

La prova di maturità arriverà nelle prime gare di un girone di ritorno nuovamente in salita. La squadra è pronta?

«Credo che sia contro Matera sia contro Treviglio questa squadra abbia le armi per fare bene. Iannilli sta crescendo, Barbieri è in ripresa dopo l'infortunio, Ciampi continua a migliorare, Laezza è un bel punto di riferimento, Muzio sta prendendo sempre di più la squadra in mano. Credo che, però, il vero esame per noi sarà già alla ripresa del campionato».

Lorenzo Gatto

Corvo chiama le posizioni dei suoi compagni

LA SCHEDA

Era l'anima della Longobardi ora è il vero leader di Trieste

TRIESTE Giuseppe Corvo, da due stagioni capitano dell' Acegas, è nato a Battipaglia in provincia di Salerno il 14 ottobre 1969. Ala di un metro e 95 centimetri, sposato con Maria e papà di Carlotta e Camilla, ha iniziato a giocare a pallacanestro a 18 anni con Battipaglia e nel corso della sua lunga carriera è stato uno dei punti di riferimento del basket campano.

Dopo aver militato nella squadra della sua città, dal 1994 al 1997 ha giocato per tre stagioni nelle fila della Jcoplastic Napoli quindi è passato a Scafati dove ha contribuito in maniera sostanziale alla doppia promozione della Longobardi dalla B2 all' allora serie A2. Capitano e bandiera di una società che si riconosceva nel suo temperamento, due stagioni fa, per cambiare aria e trovare nuove motivazioni, ha accettato la proposta di Furio Steffè sposando il progetto della nuova Pallacanestro Trieste Acegas. Una società ambiziosa da recuperare al grande basket dopo il trauma di un fallimento.

Corvo lo scorso anno è arrivato a Trieste in punta di piedi, ha subìto un infortunio alla mano che ne ha ritardato l'inserimento, ha avuto un passaggio a vuoto nel corso del campionato per poi esplodere nei playoff dove in finale contro la Reyer Venezia è stato uno dei protagonisti della promozione.

Giuseppe Corvo

In questa stagione, a suo agio in una categoria che conosce molto bene, ha iniziato in maniera positiva il campionato giocando una media di quasi 30 minuti segnando 11 punti a partita. Frutto della maggiore tranquillità con la quale sta giocando ma anche del maggior feeling creatosi con una città che sta cominciando ad apprezzare e amare.

l. g.

L'allenatore programma il lavoro in vista del derby contro Gorizia: un paio di amichevoli e riposo solo a Natale e Capodanno

Steffè: «È assai pericoloso per un atleta staccare a livello mentale»

TRIESTE Furio Steffè non molla la presa. Nonostante il poker di successi conseguito nelle ultime settimane, a dispetto del quinto posto guadagnato dalla sua Acegas alle spalle del quartetto di testa, il tecnico triestino continua a mettere pressione sulla sua squadra. Che ieri si è regolarmente allenata e che continuerà a lavorare sino alla vigilia del Natale. «Credo sia importante gestire bene questa lunga pausa. Staccheremo dal 24 al 27 dicembre e poi lasceremo liberi i giocatori il 31 e l'1 mattina. Credo nel lavoro, penso che per un atleta la cosa più pericolosa sia staccare a livello mentale. Perchè rischia di non essere più in grado di gestire la pressione. Proprio in questo senso, sapendo che nelle prossime settimane ci alleneremo un po' meno, dovremo essere bravi a qualificare il nostro lavoro».

Steffè concentrato a tenere sulla corda i suoi ma tutto sommato contento della possibilità di poter recuperare i suoi infortunati: «Barbieri ricomincia oggi a fare onde d'urto nella speranza di risolvere in maniera definitiva il suo problema. Corvo e Moruzzi sfrutteranno i giorni di riposo per rimettersi in sesto. Passiamo in serenità il Natale quindi, dal 27, sotto con la preparazione del derby contro Gorizia. Per arrivarci al meglio abbiamo già programmato un paio di amichevoli. Il 28 o il 29 saremo in campo contro Capodistria, il 2 gennaio, invece, ospiteremo al palaTrieste Corno di Rosazzo».

Sul derby, sull'attesa partita contro Gorizia, Steffè lascia trasparire un po' di preoccupazione. «Non sarà una partita facile perchè mi aspetto un'avversaria pronta a giocare la partita della vita. Una vittoria o una sconfitta può condizionare il loro campionato dando un segnale sul tipo di girone di ritorno che dovranno giocare. Una gara tutta da interpretare considerando che hanno appena cambiato allenatore».

«Dovremo lavorare - chiude Steffè - su schemi che sono diversi rispetto a quelli utilizzati da Beretta nel corso della prima parte del campionato. Non è un problema, in ogni caso, perchè avremo quasi due settimane di tempo per prepararci. Conto molto sulla presenza e sull'apporto del pubblico triestino, certo del fatto che in una trasferta così vicina come quella di Gorizia possa essere un fattore in grado di aiutarci a superare l'ostacolo».

lo. ga.

LIBERO ARBITRIO

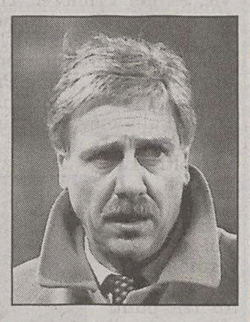
Cronico problema dei guardalinee

Più rigori fischiati ma non sempre corretta la decisione

di **Fabio Baldas**

Sollecitati da più parti a concedere più calci di rigore, gli arbitri si sono immediatamente messi in riga e nell'ultima giornata ne hanno assegnati qualcuno in più, peccato che molti di essi sono risultati per lo meno dubbi se non addirittura fasulli. E gli errori sono stati ben distribuiti tra giovani e (ahimè) internazionali sempre meno precisi, per non dire poco affidabili, nella gestione di partite importanti.

Molta approssimazione dunque nelle decisioni prese nelle aree di rigore perché in molte altre situazioni non sono stati concessi altrettanti rigori per trattenute, talmente evidenti, da non ammettere alcuna giustificazione. E il culmine di tale approssimazione lo si è notato a Siena dove è stato annullato un gol al meno noto dei Cannavaro talmente regolare da gridare vendetta.



Ma se dal lato tecnico gli arbitri hanno pur sempre un qualche alibi (a volte ridicolo) il più frequente dei quali è quello di non aver visto, dal lato disciplinare davanti a episodi di violenza, atti gravemente scorretti talmente evidenti e palesi da non ammettere discussione, non dovrebbe esserci scusa che tenga. E il neo internazionale Pieri – figlio d'arte – (forse in serie A cominciano a essercene troppi) nell'anticipo di sabato ha pensato talmente tanto per estrarre il giallo o il rosso che alla fine i cartellini sono rimasti nella tasca e i giocatori in campo.

Certo, è vero che le decisioni impopolari sono sicuramente difficili da prendere, ma da parte di arbitri e da chi dà loro le disposizioni, per salvaguardare il gioco, un po' di coraggio prima o dopo bisognerà pur dimostrarlo, ammesso che qualcuno ce l'abbia.

Sempre desolante il discorso-guardialinee che sul fuorigioco ci prendono sempre meno. In Lazio-Juventus se da una parte Rossomando non ha sbagliato una segnalazione, dall'altra il suo collega Stagnoli – internazionale – ha commesso errori a raffica sia nel primo e che nel secondo tempo a danno di ambedue le squadre.

Ma questo è un problema che, purtroppo, credo ci porteremo dietro per tutto il campionato.

SERIE A

Domani sera contro la Sampdoria al Friuli Cosmi dovrà fare a meno di dieci giocatori

L'Udinese è sempre più in emergenza

Pozzo conferma fiducia incondizionata al tecnico e sprona i bianconeri

UDINE «Cerchiamo di non uccidere l'Udinese prima ancora che vada in campo. Se le si dà addosso, per fare risultato servirà un miracolo».

Non sparate sull'ambulanza: l'appello di Serse Cosmi suona più o meno così ed è la fotografia migliore della crisi in cui versa l'Udinese che giocherà domani sera al Friuli contro la Sampdoria.

Tre sconfitte nelle ultime tre partite in campionato, più un'altra, pesantissima, in Champions League con il Barcellona. Dicembre era iniziato con la squadra al settimo posto e a un passo dagli ottavi di Champions, sono bastate due settimane, dalla sconfitta col Livorno a quella col Chievo, per far precipitare l'Udinese all'undicesimo posto, a 13 punti dal quarto posto e 7 dalla zona Uefa, e per degradarla dalla Champions alla Coppa Uefa.

Partita con l'obiettivo dichiarato di confermare il quarto posto, l'Udinese si trova a viaggiare a ritmi che non sono da zona retrocessione solo per la lentezza con cui viaggia la coda della classifica. Per Serse Cosmi è un bilancio in rosso, ma nemmeno la sconfitta di Verona, l'ottava dopo sedici partite di campionato, sembra avere aperto una breccia nella difesa a oltranza di Giampaolo Pozzo.

Una fiducia incondizionata, capace di reggere anche a un eventuale, nuovo passo falso domani sera contro la Samp? Stando alle parole di Pozzo, che dopo la sconfitta di Verona si è limitato ad annunciare un ritiro fiume per gennaio – la posizione del tecnico è salda.

«Dovesse giocare 38 partite la squadra che ha giocato contro il Chievo, sarebbe difficile vincerne una. Di errori, comunque, ne ho fatti anch'io. Però non dite che non so gestire lo spogliatoio, nella mia carriera il rapporto col gruppo è sempre stato il mio punto di forza». Cosmi si difende così e l'alibi degli infortuni gli va riconosciuto.

Serse Cosmi

Se contro Lecce e Verona era indisponibile mezza squadra titolare, domani sera sarà ancora peggio: i rientri di Iaquinta, Candela, Zenoni, Natali, Vidigal, Motta e Rossini sono rimandati a gennaio; Pinzi sta meglio ma non ha minuti nelle gambe; Felipe e Mauri sono squalificati. Decisamente troppe assenze, tanto che Pozzo ha ammesso per la prima volta di pensare a un intervento sul mercato di gennaio.

La società bianconera dovrà intervenire nel mercato di gennaio per rimpolpare la rosa con qualche elemento da utilizzare subito

Per l'azionista di maggioranza è il secondo piccolo passo indietro: il primo arrivò dopo il 5-1 di San Siro contro il Milan, quando ammise di aver sbagliato nel giudicare questa Udinese come la più forte dei suoi vent'anni in bianconero.

Nessun passo indietro invece su Serse Cosmi, che nelle parole del proprietario resta sempre il condottiero esaltato a inizio stagione e capace di guidare l'Udinese alla vittoria nei preliminari di Champions.

Riccardo De Toma

SALUTO ROMANO

Un turno di squalifica e ammenda di 10 mila euro è quanto ha inflitto il giudice sportivo a Paolo Di Canio per un gesto «certamente da interpretare come un saluto romano» rivolto alla curva dopo essere stato sostituito nel corso della gara contro la Juventus. Il giudice sportivo ha inoltre inflitto un'ammenda di 10 mila euro alla Lazio per responsabilità oggettiva.

TRIS

PARTENTI E QUOTE

1) Caponetti Mac	2060	R. Faticoni	15
2) Dinetra Mo	"	W. Cheli	10
3) Caribe Blue	"	M. Fanti	12
4) Caronte di Pippo	"	S. Carro	10
5) Brevetto Epi	"	F.P. Piccirillo	9
6) Dama Sco	"	A. Greppi	12
7) Campao Om	"	G. Contri	6
8) Zen Max	"	G. Casillo	10
9) Dangerous Love	"	C. de Zuccoli	12
10) Demon Key Sm	"	E. Ossani	4 1/2
11) Bepi di Sgrei	"	R. Destro jr.	12
12) Daiquiri Team	"	Alf. Gamboz	12
13) Darico	"	E. Migliori	10
14) Corsini	"	G. D'Ambruoso	8
15) Vediomar	"	M. Esposito	8
16) Di Più di Casei	"	P. Carazza	5
17) Brownsugar Sib	"	P. Romanelli	6
18) Desiré del Pino	"	P. Leoni	6

Sul doppio chilometro a Montebello partono alla pari diciotto trottatori di qualità appena discreta

La terza fila vuole i pronostici ma Demon Key è in vena

TRIESTE Il periodo natalizio a Montebello coincide con la disputa della Tris nazionale e si concretizza oggi con la disputa del Premio magazzini Verbitz, doppio chilometro alla pari, presenti 18 trottatori anziani. Qualità appena discreta, miscuglio di forme notevole, più che sufficiente a rendere la corsa incerta al massimo. I rappresentanti della forma locale non hanno troppe possibilità a dire il vero. Daiquiri Team si presenta all'appuntamento reduce da due successi consecutivi, uno con i giornalisti, mentre Brownsugar Sib, che dei nostri è sicuramente il soggetto più qualitativo, avrà contro distanza e numero, a favore la bontà di uno spunto in grado di fare male a chicchessia.

Vediamo gli altri. Dinetra Mo non dovrebbe avere problemi di distanza e appare ben situata, mentre Caribe Blue fa risalire a luglio un interessante exploit a San Siro dove ha vinto in 1.16.4 sui 2060 metri. Da seguire entrambi, più di Caronte di Pippo che andrà probabilmente al comando ma che è prettamente un velocista e dovrebbe pertanto mostrare problemi di tenuta. Anche Brevetto Epi ha vinto di recente una corsa. In buon momento troviamo Campao Om (tre vittorie nelle ultime quattro sortite, l'ultima all'Arcoveggio proprio sul doppio chilometro), che è soggetto di qualità è che andrà pertanto seguito con attenzione, mentre anche l'anziano Zen Max vanta condizione rispettabile ma può trovare indigesto il doppio chilometro.

Ecco un soggetto meritevole della giusta stima. Si tratta di Demon Key Sm, che nelle ultime sei corse disputate ha collezionato due vittorie e tre secondi posti. Il chilometraggio non dovrebbe inquietare l'allievo di Emanuele Ossani.

Tirando le somme, la terza fila può contare sui soggetti più accreditati, ma davanti figurano alcuni veltri in grado di mettere in difficoltà i potenziali protagonisti.

Inizio del convegno ore 15.15.

A Montegiorgio è uscita la terna 13-18-22 che regala euro 1972 ai vincitori.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Vestaglie: Do It Now Jo, Ciclone Jet, Cinella Ra.
Premio Pigiami: Good Bye Bi, Gandy del Pino, Gait Laksmy.
Premio Tute: Fly Fast jet, Fenomeno Brazzà, Fejenoord.
Premio Arredocasa: Furor de Gloria, Fariba, Fenice Pizz.
Premio Costumi: Enea Petral, Elicopter, Elzeviro Rl.
Premio Capi Spalla: Damasco Jet, Dalia Bs, Cavaradossi Im.
Premio Intimo: Euro Pizz, Edo Lb, Evelyn.
Premio Magazzini Verbitz - Tris nazionale. Pronostico base: **10) Demon Key Sm. 16) Di Più di Casei. 7) Campao Om.** Aggiunte sistemistiche: **17) Brownsugar Sib. 18) Desiré del Pino. 14) Corsini.**
Premio Accappatoi: Artù di Casei, Erbarosa Brazzà, Zulianoff.

PALLAMANO Il terzino di Trieste analizza il momento determinante della stagione (domani sera a Chiarbola, ore 19)

Opalic: «Battiamo Gaeta e siamo salvi»

«Con una rosa ristretta, fisiologico qualche passaggio a vuoto, ma adesso siamo pronti»

Damir Opalic garantisce la salvezza di Trieste

TRIESTE «Siamo pronti a dare tutto negli ultimi sessanta minuti di questa prima fase del campionato. Contro Secchia dobbiamo raccogliere le residue energie per centrare un obiettivo fondamentale. Chiudere al sesto posto davanti a Gaeta può rappresentare un passaggio chiave nella corsa verso la salvezza».

Damir Opalic, terzino della pallamano Trieste, sintetizza così la sfida che domani sera (Chiarbola ore 19, arbitri Bassi e Scisci da Conversano) vedrà Trieste affrontare il Gammadue Secchia. Una gara molto delicata che racchiude più di qualche insidia considerando il momento non felicissimo della formazione triestina allenata da Brzic.

«Abbiamo subìto un passaggio a vuoto nel doppio confronto casalingo con Conversano e Bologna - continua Opalic - quindi ci siamo guardati in faccia consapevoli di dover trovare le soluzioni per uscire da una situazione difficile. A cominciare dalla trasferta di sabato a Merano. Poi abbiamo cercato di lavorare per ritrovare prima di tutto la fiducia in noi stessi. Cercando di fare risultato già in Alto Adige ma, fondamentalmente, per farci trovare pronti alla partita di questa sera. Un incontro determinante».

Una partita che chiude la prima fase di questo campionato d'Elite e che, considerando il non facile impegno di Gaeta sul campo della capolista Bologna, può consentire a Trieste di superare in volata i laziali e chiudere al sesto posto in classifica.

Un piazzamento prezioso che darebbe ai biancorossi la possibilità di disputare in casa le gare contro Gaeta e Secchia nella fase a orologio.

«Il campionato di quest'anno - concorda Opalic - ti dà la possibilità di recuperare il terreno perso. Abbiamo avuto più di qualche passaggio a vuoto ma già a partire da questa sera c'è la possibilità di recuperare il terreno perso per strada. Sono convinto che daremo tutto quello che abbiamo per portare a casa i tre punti».

Opalic, dunque, è consapevole del momento difficile ma anche fiducioso sulle possibilità di risalita della sua squadra.

«Abbiamo dato molto in questi mesi e, per una squadra dalla panchina corta come la nostra, attraversare un passaggio a vuoto credo fosse fisiologico. Nelle prime gare della stagione siamo stati considerati la sorpresa di questo campionato poi, come era normale che fosse, le nostre avversarie ci hanno preso le misure e noi non siano stati in grado di proporre qualcosa di nuovo».

Programma della settima giornata di ritorno: Forst Bressanone-Conversano, Pallamano Trieste-Gammadue Secchia, Bologna Handball-Gaeta, Alpi Prato-Torggler Group Merano.

Classifica: Bologna Handball e Forst Bressanone 28, Indeco Conversano 27, Torggler Group Merano 20, Alpi Prato 17, Gaeta 12, Pallamano Trieste 10, Gammadue Secchia 5.

lo. ga.

AUTOMOBILISMO

Brilla la pilota triestina

Alessandra Merluzzi conquista il podio alla 24 ore di Adria

TRIESTE Altro risultato di prestigio per l'automobilismo triestino grazie ad Alessandra Merluzzi. Dopo il successo ottenuto, in coppia con Andrea De Megni, al Trofeo Maserati-Vodafone del Motorshow di Bologna a inizio dicembre, la pilota è riuscita a centrare, con il Team Gfl, il terzo posto nella «24 ore del Circuito di Adria». A bordo di una Mitsubishi Lancer Evo 8, quattro ruote motrici e 260 cavalli, la Merluzzi ha corso alternandosi con altri sei driver d'eccezione, per l'occasione suoi compagni di squadra. Fra questi, anche l'oro olimpico Jury Chechi, Alessandro La Rocca e il cantante-ballerino del musical Notre Dame de Paris, Heron Borelli.

Alessandra Merluzzi

«Siamo stati bravissimi – ci ha raccontato Alessandra - concludendo la gara a soli nove giri dai vincitori. Se consideriamo, però, un problema a un cerchione di una ruota che ci ha tenuti fermi per venti minuti e di conseguenza quattordici tornate, forse avremmo potuto anche conquistare la vittoria finale». Ma va ugualmente bene così, anche in ragione di una tattica messa a punto solo all'una di notte, quando ormai erano già passate dieci ore dall'inizio della competizione.

E alla fine è arrivato un podio di grande spessore, su un lotto complessivo di partecipanti pari a 26 automobili, tutte della stessa marca e tipologia. Le energie della nostra fuoriclasse dei motori si concentreranno ora sul prosieguo del Trofeo Maserati, con l'idea sempre viva di creare una squadra tutta femminile. Non è da escludere, poi, una sua partecipazione anche alla Formula Adria, al volante di una Corvette.

ma. un.

FORMULA UNO

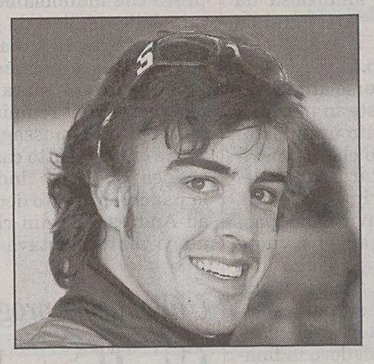
Il neocampione del mondo lascerà la Renault con cui ha vinto il titolo per approdare alla scuderia anglotedesca

Alonso cambia casa, nel 2007 sarà al volante della McLaren

LONDRA Clamoroso colpo di mercato messo a segno dalla McLaren Mercedes: a partire dal 2007 arriverà Fernando Alonso. Lo spagnolo appena laureatosi campione del mondo con la Renault. La scuderia anglotedesca ha annunciato, tramite il suo sito ufficiale, che il pilota iberico, al termine della prossima stagione passerà alle «frecce d'argento». Fernando Alonso alla McLaren Mercedes dal 2007. Un colpo clamoroso, che lascia stupiti molti addetti ai lavori. «È il sogno di ogni pilota entrare a far parte di un team che ha una straordinaria voglia di vincere e un'enorme passione per la competizione - sono state queste le prime partole del pilota dopo l'ufficializzazione della notizia - . Sono emozionato all'idea di correre con la Vodafone McLaren Mercedes nel 2007, è una fantastica opportunità, per me sarà un nuovo inizio e una sfida stimolante».

Alonso si è detto fiducioso per il lavoro con la nuova scuderia: «Da quello che so, ci sono tutte le condizioni per guardare avanti con ottimismo. Ovviamente sarò dispiaciuto quando lascerò la Renault, ma certe occasioni sono troppo vantaggiose per non essere colte al volo». La decisione di Alonso di unirsi alla Mclaren Mercedes dal 2007 ha lasciato un certo disappunto in casa Renault. Assente Flavio Briatore, è stato il presidente della scuderia, Patrick Faure, a commentare l'annuncio del pilota spagnolo, sottolineando che Renault punta comunque a vincere il campionato del mondo anche nel 2006. «Renault e Fernando Alonso - ha detto Faure in una dichiarazione diffusa sul sito ufficiale della scuderia - hanno avuto e condiviso successi storici a partire dal 2002. Certo mi è spiaciuto apprendere della decisione di Fernando, ma con il 2006 saranno cinque le stagioni che lui ha trascorso in Renault. È evidente che nuove sfide sono essenziali per ogni uomo di sport e lui ha deciso di seguire una nuova strada. Fa parte della Formula 1 e della vita. La nostra priorità, comunque - ha aggiunto il presidente Faure - resta il 2006. Puntiamo a mantenere il nostro livello di competitività. Le squadre sia a Viry sia a Enstome hanno dimostrato quest'anno di essere all'altezza del loro compito e ogni persona all'interno del team sta dando il cento per cento per produrre una vettura e un motore che permettano a Fernando e a Giancarlo Fisichella di difendere il loro titolo di campioni del mondo. Puntiamo a vincere anche nel 2006».

Su queste ultime affermazioni Andrea De Adamich ha invece molti dubbi: «Fernando Alonso non riuscirà a riconquistare il titolo Mondiale nel 2006 con la Renault», ha detto l'ex pilota, ora commentatore per le reti Mediaset. «Non sono convinto che lo spagnolo e il suo team riusciranno a mantenere la stessa continuità di rendimento avuta nel 2005 - sostiene De Adamich - vedo più Kimi Raikkonen della McLaren Mercedes in grado di vincere il Mondiale e la sua prima avversaria sarà la Ferrari di Michael Schumacher».



Dal 2007 Alonso guiderà la McLaren

Pronostico difficile, quello relativo alle «rosse» di Maranello. «Credo che il 2005 sia stato un passaggio a vuoto - afferma De Adamich, che debuttò in F1 con il Cavallino Rampante nel 1968 - Il ritorno al cambio gomme favorirà la scuderia italiana».

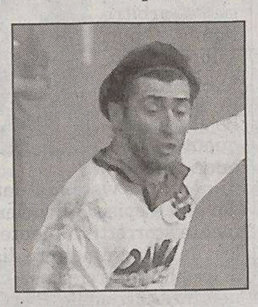
CALCIO DILETTANTI

In Promozione il San Sergio avanza veloce

Eccellenza, le ultime della classe superano le squadre di testa, solo il Vesna si salva con fatica

TRIESTE Nell'ultima partita dell'anno prima della sosta è andata in onda la rivalsa delle ultime. Battute tutte le prime nei vari testacoda, ci hanno rimesso le penne, con l'eccezione del Vesna che si è salvato e non ha concesso la prima vittoria della gestione Da Pieve al Gonars. Già sabato però si era capito che i fuochi d'artificio erano partiti molto prima di San Silvestro con Kovic, ex del Primorec, che ha iniziato a segnare per l'Union 91 e ha dato il 'la' alla grande affermazione sul Sevegliano. Poi la Pro Romans ha ridimensionato il Palmanova con un tre gol pesanti.

Inoltre, domenica, la Pro Gorizia con il primo gol del medianone Buzzinelli ha fatto tre punti d'oro con il Tricesimo. Infine pesantissimi tre punti per il Capriva contro il San Daniele. Era una partita delicata per qualche giocatore ed anche per il tecnico Tomizza ma la squadra ha dimostrato di essere ben preparata quindi, era solo una questione di testa.



Cermelj, re dei bomber

MARCATORI 7 gol: Castiglione e Cermelj (Vesna), Secli (Capriva); 6 gol: Grop (Sevegliano), Rossi (Palmanova), Temporini (Azzanese); 5 gol: Fierro (Sevegliano), Ledda (Pro Romans), Pinos (Monfalcone), Roveretto (Palmanova), Tracanelli (Sarone).

In Promozione si è svegliato Mormile al terzo gol consecutivo, ed era ora, e il San Sergio comincia ad incamerare punti pesanti e guasta il completano di Terpin, mister del Ruda. Era giornata dura per i Santi triestini e se ai lupetti è andata bene non altrettanto a San Luigi e San Giovanni. I primi battuti dalla sempre pericolosa Juventina, il miglior attacco dopo la squadra di Pozzecco che però si è incantata, i secondi capaci di buttare, un vantaggio di due gol ma va detto che prima un autogol e poi un rigore regalato hanno aiutato molto il Centro Sedia contro la formazione di Ventura.

Ora il Centro Sedia deve recuperare con il Santamaria e sarà dura specie dopo che il Santa ha perso lo scontro salvezza a Ronchi. Dovesse vincere il Centro, si piazza al secondo posto e si candida per una classifica d'elite confermando che la politica dei giovani paga. Ma sarà la costanza a premiare chi salirà vista la classifica molto corta in testa, indice di equilibrio sovrano.

Intanto la Sangiorgina battendo la Risanese, la Pro Cervignano facendo suo il derby con l'Aquileia e la Fincantieri affossando ancora di più il Costalunga, hanno dato segnali positivi e saranno clienti molto difficili da superare.

MARCATORI - 11 gol: Devetak (Juventina); 9 gol: Degrassi (San Luigi); 7 gol: Dessì (CentroSedia); 6 gol: Gallas (CentroSedia); 5 gol: Donda Al.(Ronchi), Longo (San Giovanni), Morsanutto (Sangiorgina), Salvador (Risanese), Zienna (Torviscosa).

Oscar Radovich

BOXE

Il pugile goriziano ha avuto dalla federazione il permesso di portare in tribunale Mario Loreni e di rescindere il rapporto

Vidoz denuncia il procuratore: «Quella firma non è mia»

Non va bene al campione dei massimi l'importo della borsa vinta contro Timo Hoffman

Paolo Vidoz non smette di sorprendere. La scorsa settimana il campione europeo dei pesi massini ha sporto querela nei confronti del suo manager Mario Loreni che avrebbe falsificato la sua firma sul contratto del match per valido per il titolo europeo contro il tedesco Timo Hoffman.

Prima di farlo Vidoz ha atteso la liberatoria della Federazione per non incorrere in una squalifica.

«Mi sono trovato in mano la copia del contratto con la mia firma – dice il campione europeo - Io però non l'avevo mai firmato e ho saputo della sua esistenza solo cinque giorni prima del match. Invece, dalle date riportate, il contratto era stato firmato già da tempo. Ho deciso di ricorrere alla giustizia ordinaria per una questione di principio contro il malcostume che regna nella boxe e che vede i procuratori fare e disfare a loro piacimento. So che l'azione che ho intrapreso si potrà rivelare molto scomoda. Voglio, quindi, far valere le mie ragioni e magari con la mia intenzione dare una mano a qualche altro collega».

Paolo Vidoz in questa sua battaglia legale è assistito dall'avvocato Nereo Battello.

«Sono convinto che la mia azione sia giusta - dice -. Peraltro da una perizia calligrafa che abbiamo fatto fare su quel famoso contratto, oltre alla mia firma, risulterebbe contraffatta anche quella dell'organizzatore. Non riesco a capirne i motivi a meno che dietro a tutto ci siano degli interessi economici e che le cifre pattuite per l'incontro non siano quelle riportate dal contratto».

La vicenda quindi si impernia sull'ammontare della borsa. In proposito il procuratore Mario Loreni in una lettera al presidente della Federboxe conferma che Vidoz aveva concordato con lui l'importo economico per il match che era di 42 mila euro e che la firma del contratto sarebbe stata fatta su autorizzazione di Vidoz. Per Loreni quindi tutto è stato fatto in maniera regolare.

La vicenda appare quindi molto ingarbugliata. Tra l'altro già dallo scorso mese di agosto, e proprio in conseguenza di questo contratto, Vidoz aveva chiesto alla federazione la rescissione del contratto con Loreni. Richiesta sulla quale la federazione non si è ancora pronunciata.

Per Vidoz quindi non c'è pace e non è questa la miglior condizione per preparare la seconda difesa del titolo europeo in programma a Berlino il 28 gennaio contro il tedesco Cenzig Koc.

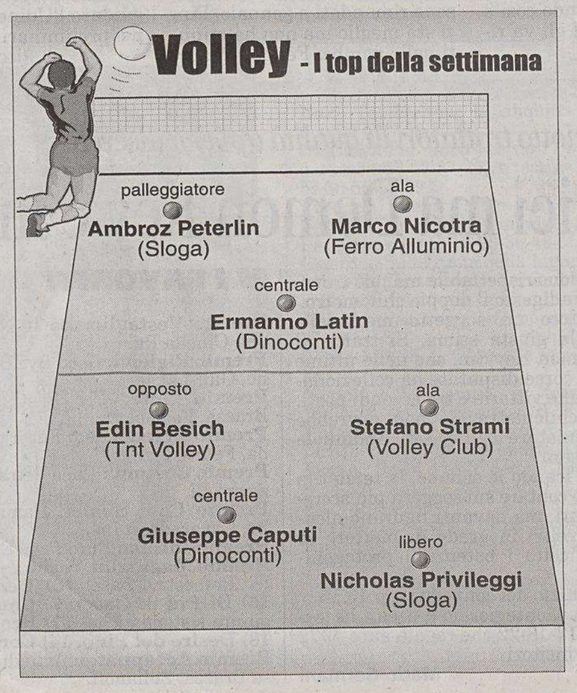
Ricordiamo che Vidoz ha estimatori in Germania dopo aver battuto il pupillo designato per vincere il titolo continentale. Il goriziano, pur a corto di preparazione, ha vinto chiaramente e adesso difende, con una borsa abbastanza ricca, il titolo in suo possesso.

Abbandonati gli Stati Uniti, dove c'era tanta concorrenza e strutture molto labili, allenamenti e incontri programmati alla rinfusa, Vidoz sta sfruttando a un'età piuttosto alta la sua bravura sul quadrato.

Antonio Gaier

Paolo Vidoz con la cintura continentale sulle spalle

VOLLEY



Querin, l'ultimo exploit prima dei saluti finali

TRIESTE Con 23 e 21 punti personali, Ivana Flego e Katja Spetic hanno spinto la Kmecka Banka a un importante successo su Roveredo in serie D femminile. Assieme a loro Ivana Gantar, protagonista principale della vittoria esterna dello Sloga nel derby con le Onoranze Funebri Alabarda. Fra le sconfitte, probabile ultima apparizione stagionale per la regista Alessandra Querin, capace di dare ordine al proprio sestetto: il suo apporto per il 2006 è in dubbio. Marianna Puzzer torna all'antico e non fa rimpiangere in ala la squalificata Srichia nella Sima Apigas, che vince 3-0 sul Tarcento in serie C. E sempre in C, sugli scudi la centrale Martina Coretti e il libero Martina Apollonio, entrambe dell'Altura.

La squadra maschile fa leva sui centrali del Dinoconti (serie D). La ricezione funziona e allora i palleggi cercano costantemente Ermanno Latin e Giuseppe Caputi, incontenibili contro l'ex capolista Cordenons. La diagonale palleggiatore-opposto è formata da Ambrož Peterlin (Sloga) e Edin Besich (Tnt Volley): il regista conduce magistralmente i suoi attaccanti, ma il Vbu si conferma la squadra da battere in C, mentre il martello è letale e piega la resistenza del Porcia in D. Nomination in zona 4 per Marco Nicotra (Ferro Alluminio), il migliore dei suoi nella sconfitta rimediata a Gorizia, e Stefano Strami (Volley Club), autore di 14 punti e con una costanza invidiabile in ricezione. Specialista della seconda linea è infine Nicholas Privileggi (Sloga).

Matteo Unterweger

Il club di Spartaco Ventura può contare su un florido vivaio

A San Giovanni 85 minicalciatori e il Milan per amico

TRIESTE Anche quest'anno una grande realtà calcistica come la Società sportiva San Giovanni non poteva non contare su un ampio vivaio. Attorno al campo di viale Sanzio ruotano ben 85 ragazzi, dell'età compresa tra i 6 e i 10 anni, suddivisi in quattro squadre iscritte al torneo autunnale Pulcini e una selezione di 28 bambini appartenenti ai Piccoli amici. Walter Mihich, responsabile dell'attività di base della società rossonera, nonché istruttore dei Piccoli amici e dei Pulcini, ci racconta come la società presieduta da Spartaco Ventura riesca a gestire uno dei settori giovanili più cospicui della città. L'obiettivo principale rimane formare ed educare i ragazzi alla vita quotidiana e non solo all'attività sportiva.

Sostanzialmente il lavoro dello staff sangiovannino, come ci spiega Mihich, si fissa su 3 perni: raggiungere gli obiettivi didattici (controllo palla, senso della posizione, tiro in porta), sviluppare le capacità motorie (capacità di coordinazione, di movimento) e soprattutto, fattore preminente e a volte non sempre facile da raggiungere, creare le basi per una socializzazione all'interno di un gruppo e stimolare entro regole predeterminate l'iniziativa individuale». Un importante e concreto input viene fornito dall'accordo scaturito da qualche anno a questa parte col Milan; molto fruttuosi sono in particolar modo gli incontri tra tecnici e i corsi di aggiornamento per gli allenatori che si svolgono a Milano.

Le prime selezioni per entrare nella prestigiosa società lombarda avvengono attorno ai 12 anni, ma il presidente Ventura ci tiene a fare luce su ogni possibile fraintendimento: «Mandare il proprio figlio al San Giovanni con l'ottica poi di farlo giocare al Milan è una considerazione errata. Il gemellaggio tra le due società si basa anche su provini che possono dare buoni frutti, ma questo non è lo scopo principale della società. La quale vuole invece aggregare il più possibile il mondo giovanile, spesso orfano di spazi per giocare a pallone».

A fianco di Mihich, responsabile e istruttore dei Pulcini D e dei Piccoli amici, troviamo coinvolti Roberto Franco, Arnoldo Piccinino e Mauro Benedetti, tutti e tre impegnati nella gestione dei Piccoli amici. Altri nomi importanti sono quelli di Lucio Marini, allenatore dei Pulcini A, coadiuvato dal dirigente Alessandro Zetto, Federico Burgher, alla guida dei B assieme ai collaboratori Corrado Favento e Antonio Pribetic, Marco Mihelj, coordinatore dei C, che si avvale dell'aiuto di Giuseppe Coslevaz. Fondamentale inoltre il contributo offerto da Roberto Del Bello, allenatore di tutti i portieri delle squadre Pulcini.

Tra i Pulcini più intraprendenti citiamo Riccardo Del Bello, Simone Ramondo e Tiziano Saule, tutti nati nel 1997, Riccardo Nuzzi, Gioele Cera e Luigi Amendolagine, classe 1996, e infine Marco Angeloro, valido elemento del 1995 militante nel gruppo A. In attesa di cominciare il torneo primaverile i Pulcini del San Giovanni saranno impegnati sino al 6 gennaio nel torneo «Vagaia-Varglien» organizzato dal San Sergio Trieste Calcio.

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Il settore giovanile Pulcini del San Giovanni è composto da 57 ragazzi, posti sotto la guida di 6 allenatori e 4 dirigenti. I quindici ragazzi nati nel 1995 sono divisi tra i gruppi A e B, la corazzata dei 21 bimbi nati nel 1996 sono spalmati tra gli A, i B ed i C, mentre i ventuno atleti del 1997 militano nelle formazioni C e D. A completare l'ampio quadro si aggiungono 28 Piccoli amici, nati nel 1998 e nel 1999, seguiti da 4 istruttori. Il premio di calciatore più piccolo va in ex equo a Riccardo De Monte e Cristopher Pribetic, nati il 26 ottobre 1999, che precedono di quattro giorni il piccolo Tiziano Rabusin; il calciatorino più «esperto», invece, è Simone Ingenito, nato il 16 gennaio 1995. Il giovane vivaio rossonero del campo a 7 si allena due volte alla settimana sul terreno di gioco di viale Sanzio per un totale di 3 ore settimanali per gruppo. Il sodalizio del presidente Spartaco Ventura ha instaurato da diversi anni un gemellaggio e una forte sinergia con il Milan, grazie anche al prezioso lavoro portato avanti da Bruno Rocco, che coinvolge tutte le categorie dello staff rossonero.

La formazione B dei Pulcini, una delle squadre che il San Giovanni ha allestito pescando anche quest'anno dal suo florido vivaio

PULCINI

Tredici reti segnate e neanche una subita dalla Triestina B in due partite

Valanga alabardata sul torneo

TRIESTE Mancano all'appello cinque recuperi prima di poter stilare il bilancio definitivo della fase autunnale del campionato Pulcini. Nel concentramento A il San Luigi A batte il Fani Olimpia A per 6-2, mentre il Cgs A regola il San Giovanni A per 5-1. Nulla di fatto tra il Primorje e il Muggia A, che pareggiano per 0-0.

Nel raggruppamento B va in scena solo la sfida tra il Sant'Andrea San Vito A e il Muggia B, vinta da quest'ultima compagine per 1-3. Si gioca oggi Zarja Gaja-San Giovanni B, mentre restano in sospeso gli incontri Opicina A-Muggia B e Opicina A-San Sergio B.

Nel girone C ci sono ben tre vittorie esterne nelle cinque partite disputate: Montuzza A-Montebello Don Bosco A 4-5, San Giovanni C-Sant'Andrea San Vito C 0-6 e San Luigi C-Triestina B 0-6. A far rispettare il fattore campo sono, invece, il Muggia C che sconfigge l'Esperia Anthares per 7-1 e il San Sergio C, che impone un 3-0 al Fani Olimpia B. In un recupero la Triestina B veste sempre i panni corsari ed espugna il campo del Fani Olimpia B per 0-7.

Nel tabellone D il San Sergio D intasca un successo per 8-3 contro il San Luigi D, al quale si aggiungono altre tre affermazioni casalinghe: Costalunga-Chiarbola B 7-0, Vesna A-Domio B 3-2 e Altura B-Opicina B 5-2. Il Ponziana B, invece, vince a Villa Ara per 7-0 contro il Cgs C. Due i recuperi disputati in attesa di quello odierno tra il Ponziana B e il San Luigi D: San Luigi D-Domio B 5-1 e Opicina B-Costalunga 3-4.

Variegato il resoconto del girone E: Montuzza B-Montebello Don Bosco B 3-3, Vesna B-Cgs D 2-7, San Giovanni D-San Sergio E 2-2, Muggia D-Sant'Andrea San Vito C 2-1, Kras-Ponziana C 0-6. In un recupero il Cgs D sgambetta il Montebello Don Bosco B per 7-6, mentre si disputa oggi Cgs D-Kras.

m.la.

CLASSIFICHE

GIRONE A: San Sergio A 27 punti; Triestina A 21; Domio A 16; Cgs A e Muggia A 15; San Giovanni A 11; Fani Olimpia A 10; San Luigi A 9; Primorje 4; Breg 0.

GIRONE B: San Sergio B 24; Chiarbola A 19; San Luigi B 16; Altura A e Muggia B 15; Opicina A 14; Zarja Gaja 8; Sant'Andrea San Vito A 7; San Giovanni B 3; Ponziana 1.

GIRONE C: Triestina B 30; Sant'Andrea San Vito B 24; Montebello Don Bosco A, Montuzza A e San Sergio C 21; San Luigi C 15; Fani Olimpia B 13; Cgs B 10; San Giovanni C 6; Muggia C 4; Esperia Anthares 0.

GIRONE D: San Sergio D 27; Vesna A 24; San Luigi D 22; Ponziana B 19; Domio B 16; Triestina C 13; Altura B e Opicina B 12; Costalunga 9; Cgs C 3; Chiarbola B 1.

GIRONE E: Ponziana C 27; Cgs D 25; Montuzza B 23; Sant'Andrea San Vito C 18; Montebello Don Bosco B 13; San Luigi E 10; San Sergio E 8; Muggia D e Vesna B 7; Kras 6; San Giovanni D 3.

IL PERSONAGGIO

L'eclettico Goglia pratica diverse discipline

Max, per lo sport si divide in sei

TRIESTE Calcio, basket, sci, equitazione, tennis e golf. Sei discipline e un unico protagonista: Max Goglia, uno dei punti di forza della squadra Pulcini del San Sergio B che a partire da fine febbraio si cimenterà in anticipo con il campionato degli Esordienti. Nato l'8 gennaio 1995 a Trieste, il giovane Max frequenta la quinta B alla scuola elementare «Foschiatti» e in ambito sportivo ha mosso i primi passi nel calcio, che ha incominciato quasi cinque anni fa proprio con il San Sergio/Trieste Calcio. La sua avventura è iniziata con il gruppo dei Primi calci, seguito dall'allenatore Caricati, per passare tre anni fa sotto la guida dell'attuale tecnico Ribarich, che ne ha gestito il passaggio nella categoria Pulcini.

«Caricati e Ribarich mi hanno insegnato tutto – afferma Max –. Non solo mi hanno spiegato come si gioca a calcio, ma anche come ci si comporta in campo». Max, che, tra l'altro, ha un cugino (Andrea di 15 anni) che pratica il nuoto con la Triestina, ha come ruolo quello della punta e ha segnato 10 reti nella fase autunnale del campionato, che lo vede scendere in campo con il numero 6.

«Mi piace però molto fare i passaggi – aggiunge Max – in modo che i miei compagni segnino. È una bella soddisfazione. Mi ispiro al brasiliano Ronaldinho del Barcellona e tifo per la Juventus».

Ti piacciono altri sport?

«Gioco a basket da circa tre mesi. Lo faccio con la Servolana nella categoria minibasket. Mi alleno due volte per settimana con gli allenatori Davide e Diego. Praticamente sono impegnato tutta la settimana tra basket e calcio, con cui faccio tre allenamenti».

Come ti sei avvicinato a questi due sport?

«Mi sono appassionato al calcio guardandolo alla televisione, mentre ho provato a giocare a basket in ricreatorio e mi piaceva».

Non sono, però, gli unici sport che pratichi, giusto?

«Durante l'inverno vado a sciare sia con i miei genitori sia con la scuola. Durante l'estate, invece, vado a cavallo e ultimamente ho provato il golf grazie al mio santolo Alberto, che me lo ha fatto conoscere a Grado. Se ci riuscirò, nei ritagli di tempo lo praticherò ancora, visto che mi diverto. C'è poi il tennis, a cui mi sono avvicinato durante una vacanza in Sardegna facendo delle lezioni con un maestro e che sto continuando a praticare con mio padre o con qualche mio amico».

m.l.

Max Goglia durante una partita con la maglia del San Sergio

L'INTERVISTA

Fontanot, il difensore che sa anche attaccare

Lorenzo, il mastino dai polmoni d'acciaio

MUGGIA L'affascinante cornice del rettangolo ricavato da una porzione del campo in cui solitamente orchestrano Fantina e compagni è il teatro dove scende in campo l'allegra banda dei Pulcini di Taddeo che sfida, non stancandosi di correre, i rigori del vento che soffia incisivo nella conca di Rio Storto, alle porte di Muggia. In questa banda si muove il preciso quanto reattivo difensore Lorenzo Fontanot, che pressa l'attaccante avversario inducendolo spesso e volentieri in errore: il più delle volte Lorenzo si impadronisce della sfera e l'accompagna sulla fascia, incaricandosi del cross e non disdegnando neppure il tiro personale.

In questa fase invernale si è rivelato il prototipo del libero vecchia scuola: tiene palla, fa ragionare il collettivo e si impone, nonostante una timidezza di fondo, a svolgere i compiti di coordinatore in campo. Per queste ragioni è una delle pedine maggiormente utilizzate nelle selezioni muggesane: è un '96, ma la sua tecnica di palleggio e il suo tiro preciso gli sono valsi un posto fra i colleghi di un anno di più.

Sebbene sia piuttosto leggerino, può garantire al suo allenatore, che non si sottrae a concedergli molte responsabilità in chiusura, una buona copertura: è estremamente mobile palla al piede e stabile nei rinvii aerei, nonché si destreggia bene negli scontri spalla contro spalla.

Lorenzo, sei sempre così attento in quello che fai?

«Ci tengo a dare un contributo ai compagni quando gioco, perché mi diverto e voglio bene ai compagni ed all'allenatore con cui mi sento a mio agio. Siamo un bel gruppo, tutti veloci e pronti ad aiutarci».

Ci descrivi con le tue parole il modo in cui interpreti la partita?

«Mi piace muovermi e correre, tutti mi dicono che sono energico e son felice quando mi applaudono».

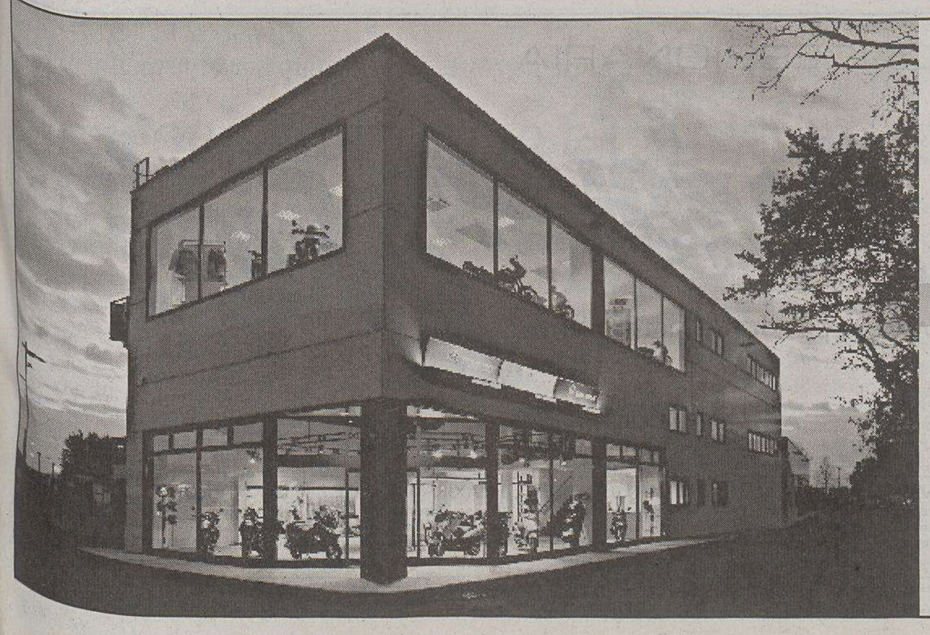
Oltre al calcio in cosa sei impegnato, cosa ti piace fare?

«Vado ogni mattina alla scuola a tempo pieno di Zindis, qui ho tanti amici anche alcuni compagni di squadra. Passo molto tempo con loro. La mia materia preferita è la matematica, anche se mi disimpegno bene tra i pennelli per disegnare».

Genio e fantasia quindi, per un giovane talento che ha i numeri da vendere e far bella figura.

h.d.

Lorenzo Fontanot, il promettente terzino del mini-Muggia



A.M. MOTORI

CONCESSIONARIA: PIAGGIO GILERA Vespa DERBI

CI TROVATE NELLA NUOVA SEDE DI VIA TRIESTE 225/2 A GORIZIA TEL. 0481.523060

NUOVO SHOW ROOM - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI

FINO AL 20 GENNAIO SCONTI DAL 20% AL 40% SU ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

CON LA COLLABORAZIONE DI Agos I professionisti del credito FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Triestina - Bari

CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE B 21ª GIORNATA

COSÌ AL ROCCO
ORE 20.30

Allenatore: FRANCO DE FALCO — **Allenatore:** GUIDO CARBONI

Stadio: **Nereo Rocco** (32.000 spettatori)

I Precedenti a Trieste (9 in serie B)

Vittorie **Triestina** 3 — Pareggi 4 — Vittorie **Bari** 2

GOL TRIESTINA 7
GOL BARI 6

Arbitro: **Maurizio CIAMPI** di Roma — Stagioni CAN A/B: 1°

Partite dirette quest'anno	9 (0 in A, 9 in B)
Ammonizioni	42
Espulsioni	3
Rigori assegnati	3
Falli fischiati	350

Vittoria squadra casa 5 — Vittoria squadra ospite 2 — Pareggi 2

Precedenti	V	P	S
Con la Triestina	1	0	0
Con il Bari	0	1	0

L'avversario

as bari

Anno di fondazione: 1919
Presidente: Amilcare Berti

PALMARÈS
-

IL TECNICO

Guido CARBONI, 42 anni

Squadre allenate: 00/01 Genoa
Palmarès: ---

LA CLASSIFICA

Mantova	42
Catania	39
Atalanta	37
Torino	36
Cesena	35
Brescia	31
Modena	31
Verona	30
Arezzo	29
Piacenza	27
Crotone	27
Triestina	27
Rimini	26
Pescara	26
Bologna	24
Vicenza	24
Bari	23
Ternana	20
Avellino	15
Albinoleffe	14
Cremonese	11
Catanzaro	11

LA STELLA — Denis GODEAS

- **Palmarès**: - ; 1 rete in SERIE A; Prima stagione 2003/04
- **Le sue squadre**

91-94 Triestina	97/98 Cremonese	02/03 Bari
94/95 Udinese	99/00 Treviso	03-05 Triestina
95/96 Sora	00-02 Messina	
96/97 Prato	02/03 Como	

COSÌ QUEST'ANNO

Gli ultimi 10 risultati

17-dic	**BARI-Verona 1-1**	16' Sforzini, 84' MAAH
11-dic	**Modena-BARI 4-1**	7' Tisci, 38' Bucchi, 55' SANTORUVO, 88' Graffiedi, 91' Bucchi (rig)
03-dic	**BARI-Arezzo 1-1**	5' PAGANO, 12' Abbruscato (rig)
26-nov	**Pescara-BARI 1-0**	78' Matteini
18-nov	**BARI-AlbinoLeffe 3-1**	44' Minelli, 46' ANACLERIO M., 53' SANTORUVO, 91' ANACLERIO L.
13-nov	**Catanzaro-BARI 0-0**	----------
05-nov	**BARI-Cremonese 1-0**	16' SANTORUVO
29-ott	**Rimini-BARI 2-1**	19' CARRUS (rig), 29' Ricchiuti, 49' Motta (rig)
25-ott	**BARI-Vicenza 2-1**	14' VANTAGGIATO, 58' CARRUS (rig), 70' Carbone
22-ott	**Brescia-BARI 2-2**	42' VANTAGGIATO, 45' Bruno, 49' VANTAGGIATO, 89' Milanetto

Il bilancio

	in casa	in trasf.			in casa	in trasf.
Punti	23	19	4	Gol segnati	21	14	7
Vittorie	5	5	0	Gol subiti	24	10	14
Pareggi	8	4	4				
Sconfitte	7	2	5				

I CARTELLINI

Ammonizioni

Esposito	6	Goretti	1
Vantaggiato	5	Mora	1
Gazzi	4	Rajcic	1
Sibilano	4	Romanelli	1
Bellavista	3	Scaglia	1
Brioschi	3		
Pagano	3		
Santoruvo	3		
Anaclerio M.	2		
La Vista	2		
Maah	2		
Micolucci	2		
Anaclerio L.	1		
Berardi	1		
Candrina	1		

Espulsioni

Bellavista	1
Brioschi	1
Maah	1

I BOMBER BIANCOROSSI

Santoruvo	7
Vantaggiato	4
Carrus	2
Pagano	2
Anaclerio L.	1
Anaclerio M.	1
Bellavista	1
Gazzi	1
Maah	1
Sibilano	1

LA ROSA

Ruolo		Giocatore
Portieri	12	Antonio AFELTRA
	1	Jean Francois GILLET
	22	Vitangelo SPADAVECCHIA
Difensori	23	Michele ANACLERIO
	13	Antonio BALZANO
	2	Nicola BELMONTE
	5	Emanuele BRIOSCHI
	23	Marco CANDRINA
	3	Marco ESPOSITO
	24	Vittorio MICOLUCCI
	31	Nicola MORA
	6	Lorenzo SIBILANO
Centrocampisti	7	Antonio BELLAVISTA
	26	Pasquale BERARDI
	16	Davide CARRUS
	14	Alessandro GAZZI
	4	Roberto GORETTI
	10	Giorgio LA VISTA
	30	Michele LANZILLOTTA
	17	Biagio PAGANO
	8	Ivan RAJCIC
	20	Cristian ROMANELLI
	18	Massimiliano SCAGLIA
Attaccanti	11	Luigi ANACLERIO
	27	Robert MAAH
	9	Vincenzo SANTORUVO
	19	Daniele VANTAGGIATO

I suoi numeri a confronto con le altre di B

Tiri in porta fatti	78	14°	Corner a favore	92	9°
Tiri in porta subiti	87	17°	Corner contro	73	3°
Tiri totali fatti	145	19°	Fuorigioco fatti	80	4°
Tiri totale subiti	187	19°	Fuorigioco subiti	41	2°
Falli fatti	374	8°	Imbattibilità	74'	10°
Falli subiti	382	9°	Digiuno	6'	4°

RIGORI A FAVORE 3 10° — RIGORI CONTRO 4 16°

AMMONIZIONI 47 12° — ESPULSIONI 3 5°

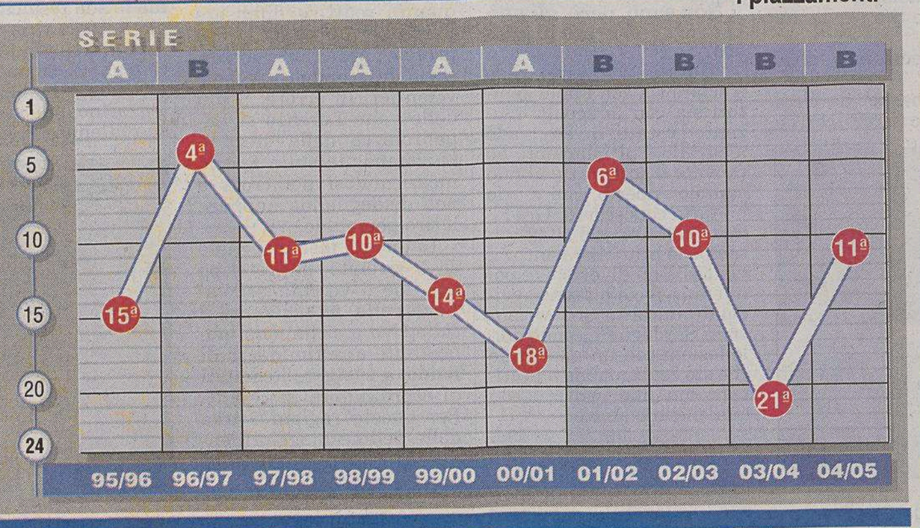
ANSA-CENTIMETRI

LA STORIA

Così in serie B

Tornei	36
Partite	1.328
Vittorie	477
Sconfitte	379
Pareggi	472
Reti fatte	1.483
Reti subite	1.283

I piazzamenti



CONCESSIONARIA
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

TRIESTE
Via Flavia 47 - Tel. 040 827782

A MONFALCONE
Via Timavo 24 - Tel. 0481 790505

A GORIZIA
Stradone della Mainizza12 - Tel. 0481 391808

OPERAZIONE PEUGEOT NOEL

2.000 EURO DI VANTAGGI E FINANZIAMENTO CON 0 ANTICIPO, 0 MAXIRATA FINALE, PRIMA RATA TRA 6 MESI.
Scordatevi i sensi di colpa, entrate in una concessionaria Peugeot e scegliete una 206: con l'Operazione Peugeot Noël avrete 2.000 euro di vantaggi a scelta tra sconti, equipaggiamenti o supervalutazione dell'usato. In più avrete un finanziamento con 0 anticipo, 0 maxirata finale e la prima rata dopo 6 mesi. È un'operazione valida su tutte le vetture disponibili in rete, identificate per l'iniziativa e immatricolate entro il 31 dicembre 2005.
PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. PEUGEOT FINANZIARIA. Valore ai sogni. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,7 a 11,8; extraurbano da 3,7 a 6,7; combinato da 4,4 a 8,6; emissioni CO_2 g/km: da 116 a 204.

SERIE B Stasera (20.30) al Rocco l'incontro che chiude il girone di andata. La Triestina vuole a tutti i costi il successo per riprendere a correre

Unione all'assalto del Bari con Esposito e Godeas

L'ultima gara di De Falco in panchina: cambia modulo per renderlo più offensivo. Anche Baù sulla fascia

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Adesso è l'ora di passare alla cassa per riscuotere tre punti sonanti. Nel turno infrasettimanale di stasera al Rocco (inizio 20.30), la Triestina ha tutte le intenzioni di raccogliere ciò che ha già cominciato a seminare a Mantova. Quel gol di Tulli del 2-2, che ha mandato in delirio i tifosi al seguito, dovrebbe essere solo un punto di partenza.

Per uscire da una classifica al momento anonima, anche se non mortificante, l'Unione deve tornare a vincere al «Rocco» per dare continuità al suo lavoro. Sarebbe pure l'occasione per chiudere in bellezza l'anno dopo un girone di andata contradditorio, pieno di alti e bassi per i numerosi cambi in panchina e per alcuni errori. Il periodo degli esperimenti è finito, ora la Triestina inizia lentamente ad acquisire una sua fisionomia.

Luigi Pagliuca

L'avversario di turno, il Bari, al momento è una di quelle squadre che fanno le equilibriste nella bassa classifica ma in fin dei conti ha solo quattro punti in meno degli alabardati. Ormai si è capito da un pezzo che questo è un campionato molto livellato dove si conquistano o si perdono punti a seconda della condizione, della concentrazione e della buonasorte.

Il pari di Mantova ha dato sicuramente una scossa a livello psicologico alla Triestina che si stava un po' cercando. Ha portato entusiasmo, serenità e fiducia. C'è la consapevolezza di potersela giocare alla pari con tutti ma questo vale anche per gli altri. Il Bari è complesso tosto che fuori casa sa chiudersi bene e anche ripartire, una formazione umile e operaia che può dare fastidio nonostante le numerose assenze. Tuttavia l'Unione ha i mezzi per risolvere il match. Mezzi, che come si è visto al «Martelli», non si chiamano solo Godeas.

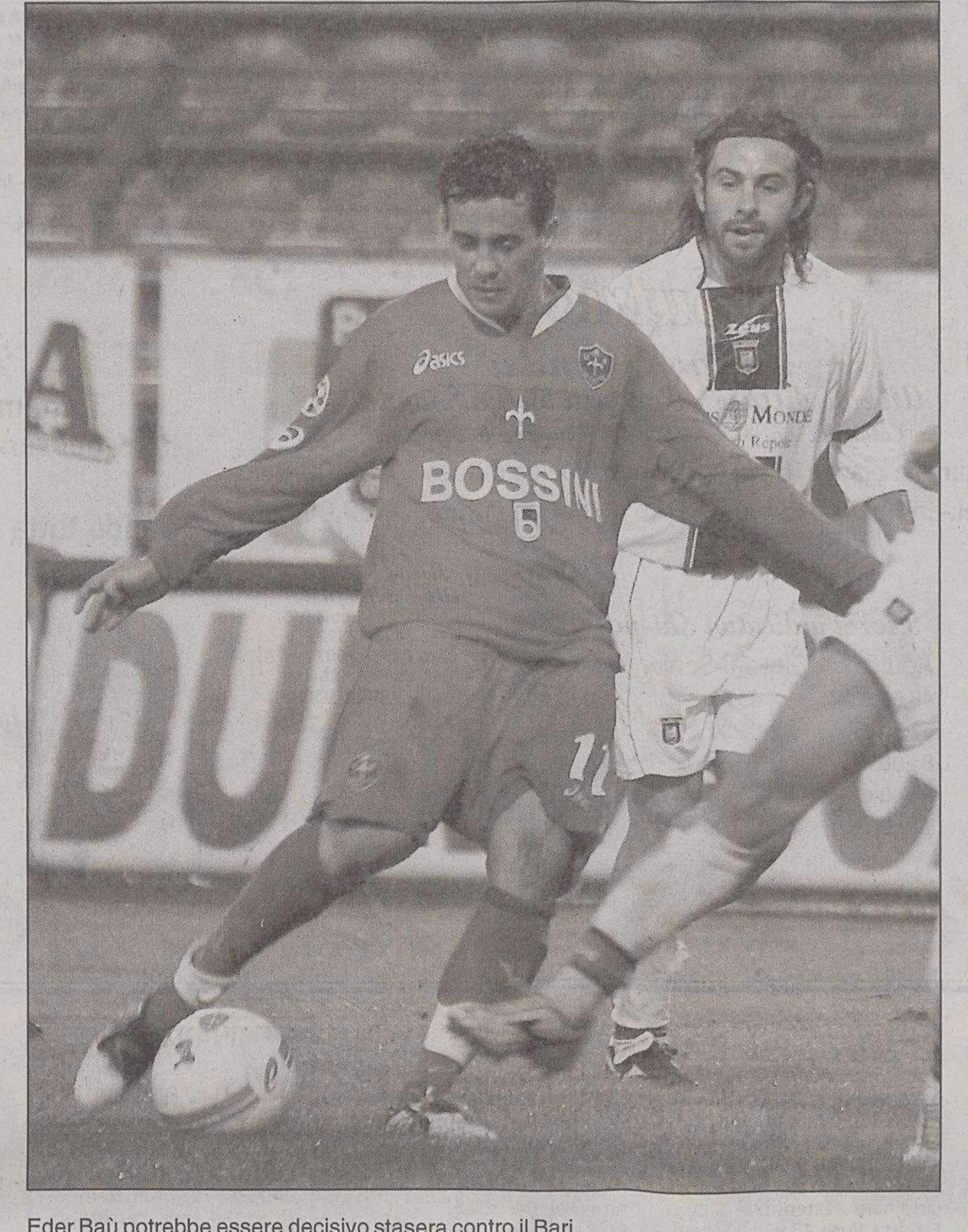
Daniele Galloppa

Pian piano il trio di tecnici («ma quanta gente in panchina», ha commentato sabato l'esterrefatto l'arbitro Gabriele) sta recuperando tutti gli effettivi. Mancheranno ancora Rigoni, Gorgone e lo squalificato Peccarisi ma c'è chi può sostituirli adeguatamente in attesa degli ultimi ritocchi del mercato di gennaio.

È scattato anche un piccolo turnover perchè due partite nel giro di neanche quattro giorni sono troppe per chi ha qualche acciacco. Sarà sicuramente una Triestina più votata all'attacco, non c'è motivo di giocare con lo stesso assetto di Mantova. Visto com'è andata, anzi, sorge il sospetto che una squadra meno abbottonata avrebbe forse rischiato di più ma avrebbe anche messo maggior pressione ai primi della classe. Lima, perciò, torna in panchina dopo aver fatto il mediano di rottura. Data l'assenza di Peccarisi, era lecito ritrovarlo al centro della difesa, accanto a Pianu ma gli è stato preferito Kyriazis, il quale a destra lascerà il posto a Minieri. Una scelta che risponde con ogni probabilità all'esigenza di avere un altro elemento veloce per i recuperi in difesa. I pugliesi quando ripartono possono fare male, specie se non trovano le strade ben pattugliate. A centrocampo si va avanti con la coppia Galloppa-Briano ma se a destra è stato riconfermato Pagliuca (molto concreto a Mantova), a sinistra è stato rispolverato (giustamente) Baù, giocatore che in qualsiasi momento può risolvere la partita (uno dei pochi capaci di saltare l'uomo) con una giocata delle sue o con il suo violento destro su punizione. Eder è una risorsa, ha solo bisogno di essere impiegato con più assiduità.

A Tulli, invece, non è bastato il gol del pareggio per riconquistare la maglia. La triade punta ancora su Esposito (in buona forma) che farà coppia con Godeas. Sarà quindi un 4-4-2 di marca offensiva.

In panchina ricomparirà Albino, finalmente guarito e sul quale la società è ancora pronta a scommettere. «È molto motivato - sostiene Tonellotto - pensate che ha accettato di prendere l'ingaggio solo se sarà a posto». Sotto allora con il Bari, tutti gli alabardati devono guadagnarsi il panettone.


Eder Baù potrebbe essere decisivo stasera contro il Bari

LE ULTIMISSIME

Il centrocampista Albino si rivede tra le riserve dopo un lungo stop

Minieri in campo, preferito ad Azizou

TRIESTE A incuriosire il Rocco stasera sarà forse più la panchina che non i giocatori in campo con la maglia dell'Unione. Sul legno si siederà infatti per l'ultima volta Totò De Falco, accanto stavolta ad Alessandro Tulli e Marcello Albino. Rispettivamente goleador da trasferta e oggetto misterioso dell'attuale stagione. Il centravanti romano, dopo la rete di Mantova, ha un leggero problema a una caviglia che lo costringerà al riposo iniziale: semprechè non servano le sue doti da uomo decisivo negli ultimi giri d'orologio. Albino è invece tornato da circa una settimana dalle lunghe cure muscolari tenute in una clinica specializzata torinese e nell'allenamento di ieri al Villaggio del Pescatore ha provato a forzare senza sentire, dopo quattro mesi, fitte da lunga militanza calcistica. Insomma, il centrocampista è pronto a dimostrare il suo valore. Semprechè gli riesca l'impresa dopo oltre cento giorni di tentativi a vuoto.

«Finalmente speriamo che Albino - assicura Totò De Falco - ci possa dare una mano ed essere il giocatore che pensavamo. Si tratta di un buon ritorno». Speriamo. Altrimenti sia il benevenuto Riccardo Allegretti al calciomercato di gennaio. Ma torniamo al Bari. Per chiudere l'anno (e il girone d'andata) in bellezza la triade De Falco - Cancelli - Russo ha abbandonato l'inusuale 4-1-4-1 di Modena, ritornando al classico 4-4-2. Quanto classico lo vedremo, visto che attorno a Denis Godeas stavolta potranno giostrare sia Massimiliano Esposito che Eder Baù. Un terzetto con il quale bastano pochi metri di distanza tra di loro per evolvere il modulo in un 4-3-3 o in un 4-2-3-1. Viste le assenze di Rigoni e Gorgone, scontata la presenza a centrocampo dell'esterno destro Pagliuca e dei mediani Galloppa e Briano. L'ultimo dubbio riguardante la retroguardia è stato sciolto in mattinata: Minieri ha vinto il ballottaggio con il giovane Azizou per il ruolo di terzino destro. Un ritorno, quello di Michelangelo, forse gradito più di altri. Il greco Kyryazis tornerà invece al suo ruolo naturale di difensore centrale per sostituire lo squalificato (e pure infortunato) Peccarisi, Pianu resterà al suo solito posto mentre Di Venanzio stavolta scederà in campo per completare il quartetto di difensori davanti al portiere Rossi. Una formazione certamente più offensiva di quella tornata da Mantova con gli onori del punto guadagnato in casa della reginetta della cadetteria. «Il punto di Mantova, preso in quel modo - è convinto De Falco al suo ultimo giorno da allenatore - ci darà sicuramente morale. Per il resto il Bari è una squadra come tutte le altre per la quale vale il solito discorso: voglio una Triestina che dal primo all'ultimo minuto dia tutto ed esca dal campo con le maglie inzuppate di sudore». Maglie madide di sudore, quindi. Anche per i panchinari. Agazzi, Azizou, Zeoli, Lima, Groppi, Albino e Tulli avranno modo di scaldarsi anche loro nel gelo del Rocco.

Michelangelo Minieri

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

L'ottimismo del difensore, galvanizzato dal pareggio di sabato

Pianu: «Con equilibrio e continuità adesso possiamo andare lontano»

Il perno della retroguardia: «I pugliesi in trasferta possono essere rognosi ma noi dobbiamo soprattutto affidarci alle nostre forze»

TRIESTE Pianu, tutti d'accordo sull'importanza del pareggio di Mantova, ma ora bisogna completare l'opera: come si batte il Bari?

«Con la volontà e la concentrazione. Noi questi tre punti li vogliamo assolutamente perché se vinciamo contro i pugliesi il punto di Mantova varrebbe doppio. E' l'ora di dare continuità ai nostri risultati e di ritrovare la successo al Rocco».

Il Bari però, soprattutto in trasferta, è una squadra rognosa.

«Non hanno cambiato molto rispetto allo scorso anno, si conoscono bene, sono organizzati e hanno un allenatore valido. In attacco non sono niente male, hanno preso Vantaggiato dal Crotone e possono contare su Santoruvo. Ma continuo a credere che noi, più che pensare a loro, dobbiamo contare sulle nostre forze».

Lo scorso anno i pugliesi al Rocco fecero un figurone. Te la ricordi quella partita?

«Purtroppo sì, fu un pareggio assurdo con freddo e vento. Credo che quella fu la nostra più brutta partita della scorsa stagione, giocata da noi molto male. Ora arriviamo da un pareggio che ci ha galvanizzato e che ci fa credere ancora di più nelle nostre forze».

A proposito del pareggio di Mantova, il tuo salvataggio di testa sulla punizione di Poggi è stato provvidenziale.

«E' stata una vera e propria intuizione. Sapevo che Poggi le punizioni le tira sempre allo stesso modo, ovvero sopra la barriera, così ho chiesto a Gegè se dovevo mettermi sul palo. Lui ci ha pensato un po' e poi hai detto vai: è stata la mossa giusta».

In casa della capolista un primo tempo sottotono e un finale da leoni.

«In effetti nel primo tempo loro erano aggressivi e dinamici. Niente da dire, li abbiamo subiti, eravamo troppo remissivi nelle ripartenze. Ma abbiamo avuto il merito di crederci fino in fondo, nonostante il 2-0 e l'espulsione di Peccarisi. Certo, alla fine abbiamo avuto un po' di fortuna, ma siamo stati bravi a non arrenderci».

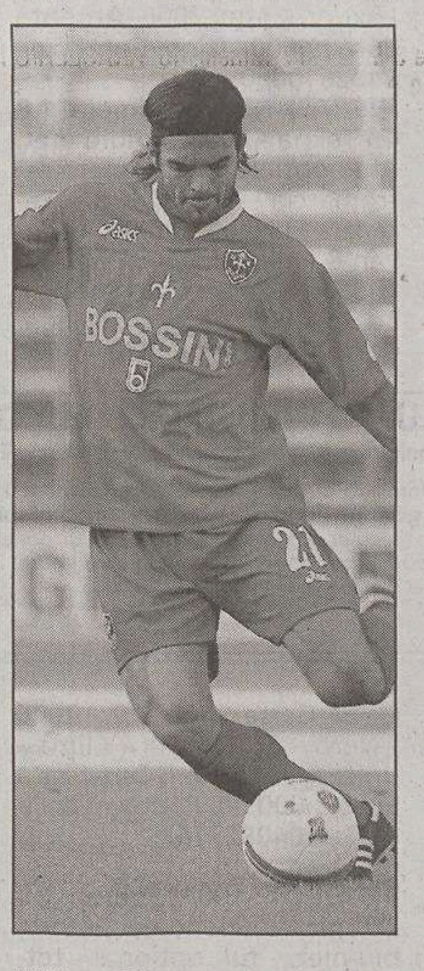
Continuate però a pagare certe disattenzioni difensive, come si può rimediare?

«Senza fare errori saremmo tutti in nazionale. Qualche episodio durante una partita ci sta, certo bisogna fare in modo di correggersi, di essere più concentrati e farne il meno possibile. Il fatto è che quando un difensore, dopo tanti interventi, fa uno sbaglio, nei giudizi diventa scarso. Se un attaccante segna un gol dopo tanti errori, è un eroe. Per carità, tutto normale, è il nostro mestiere e il calcio è fatto così. Sappiamo comunque le nostre lacune, e se le critiche sono costruttive ben vengano».

Rispetto a inizio campionato avete invertito la tendenza: ora segnate con più facilità ma prendete parecchi gol.

«E' proprio questo andamento discontinuo e altalenante il nostro maggior difetto. Ma ora, dopo aver cambiato due allenatori e avere fatto degli aggiustamenti nell'assetto tattico, speriamo di aver trovato equilibrio e continuità nei risultati».

Antonello Rodio


William Pianu

BIGLIETTI E ACCESSI

A causa dei lavori di ristrutturazione dello stadio Grezar, in occasione della gara di stasera l'accesso alla tribuna «Colaussi», in gradinata, potrà avvenire esclusivamente dai varchi 28, 29, 30 e 31 situati in via Miani. In tal senso, per disposizione della Questura, l'afflusso del pubblico a questo settore avverrà inderogabilmente dal piazzale (lato PalaTrieste) nel quale sono situati i varchi di accesso della curva «Furla». La società alabardata ricorda, inoltre, che anche per questa gara (ultima di ritorno) dalle 17.30 alle 21 sarà possibile acquistare i biglietti ai botteghini del PalaTrieste di via Flavia 3 sia per evitare lunghe code sia per permettere ai ritardatari (molti lavorano data la giornata feriale) di poter comunque assistere alla partita con il Bari. Funziona comunque regolarmente la prevendita

LA CURIOSITA'

Le designazioni

L'arbitro Ciampi è un portafortuna: con lui quest'anno una bella vittoria

TRIESTE Negli anni '80 il Bari venne a Trieste il giorno prima di Pasqua e l'Alabarda vinse passando dunque la festività in maniera gioiosa. Ora i «galletti» tornano da queste parti nell'ultima gara prima di Natale. Sempre in serie B, dal Grezar al Rocco, con i tifosi dell'Unione che si augurano che il risultato sia il medesimo. A supportare questa speranza, per gli scaramantici, ci sono buone notizie dalla designazione arbitrale. Stasera tocca infatti a Maurizio Ciampi della sezione di Roma, anche se in realtà nato a Benevento il 24 novembre 1972, già visto nell'attuale stagione nel 2-0 casalingo contro la Ternana. Aveva esordito in serie C1 il 23 dicembre del 2001 in Varese-Carrarese 2-1, il debutto in B invece qualche mese fa in Cremonese-Catanzaro 2-0. Con lui, per quanto riguarda la Triestina, è questo l'unico precedente. Anche il Bari lo ha diretto una sola volta ed è stato un pareggio (2-2 a Brescia qualche settimana fa). In questa stagione Ciampi ha diretto otto gare in serie B con cinque successi casalinghi, due esterni e un pareggio. Un'occhiata agli assistenti, con Cariolato una sola sbandierata e cioè l'1-1 di Triestina-Albinoleffe (esordio di Vierchowod in panchina); con Ciancaleoni invece nessun precedente. Chi è quasi certa dell'1 fisso di oggi tra Triestina e Bari è l'agenzia di scommesse Match Point che quota la vittoria dei padroni di casa a 1.90, il pareggio a 2.80 mentre il successo ospite a 4.50. Il segno "2" risulta il più improbabile di tutta la serie cadetta dopo il 6.25 di Brescia-Crotone che lascia ben poche speranze ai calabresi di agguantare i tre punti.

Massimo Umek

IL CASO

Il diesse alabardato con qualche distinguo conferma che potrebbe essere l'allenatore del futuro

«Arrigoni è un amico e un ottimo tecnico»

TRIESTE A legarli è una profonda amicizia, sbocciata ai tempi nei quali entrambi giocavano con la maglia del Castel San Pietro. Il connubio tra Franco De Falco e Daniele Arrigoni va quindi oltre alle dichiarazioni rilasciate in questi giorni e l'allenatore attualmente legato al Cagliari continua a rientrare in quel progetto triennale che vorrebbe la Triestina da massima serie. Un discorso già intavolato da De Falco con l'amico di sempre ma che non escluderebbe altri candidati alla maglia di mister della Triestina dal giugno 2006 a quello 2009.

Possibilmente senza interruzioni. «Il discorso Arrigoni è molto semplice - assicura De Falco - e rientra in quel discorso già spiegato di transizione in attesa del prossimo anno. Ho già parlato con lui e credo che, aldilà dell'amicizia che ci lega, Arrigoni sia un allenatore valido per il progetto triennale, così come Ezio Rossi ed altri. Infatti dovremo parlare anche con altri allenatori prima di decidere. Per fare programmi così a lunga scadenza bisogna prima valutare tutte le possibili soluzioni».

Ma Arrigoni ha dichiarato di non volere venire a Trieste... «Sicuramente non verrà il 21 dicembre a fare il supervisore com'è stato detto. Oltretutto Arrigoni è legato ad un'altra squadra, ci sono dei regolamenti da rispettare. Non è che si possa fare quello che si vuole. Chiaro però che se si riuscirà a trovare un accordo per il prossimo anno, il nuovo allenatore potrà venire a vedere la squadra per farsi un'idea». La vostra idea, insomma, parte sempre da Arrigoni? «Beh, Arrigoni ha già allenato squadre di serie A e stava per andare al Torino, bisognerà prima vedere quali saranno le sue decisioni. Al presidente ho fatto dei nomi di gente in grado di portare avanti un simile progetto, Arrigoni è uno di questi. Ma ne ho fatto anche degli altri. In ogni caso qui a Trieste ci sarà un progetto di alto livello, con delle precise indicazioni. Arrigoni, ad esempio, è uno che vede bene i giovani e non ha problemi a farli giocare. E poi c'è la nostra amicizia di mezzo. E non è una cosa da poco. Non meravigliatevi se lo vedrete allo stadio, sicuramente non sarà qui per fare il supervisore». Insomma, Arrigoni più si che no. Aldilà delle rispettive dichiarazioni.

a.r.

Daniele Arrigoni

GLI AVVERSARI

Troppe assenze per Carboni «Galletti» con un assetto cauto

TRIESTE Bari in formazione rimaneggiata questa sera al Rocco. La situazione è di emergenza per i pugliesi che nella partita di sabato contro il Verona hanno perso anche l'attaccante titolare Vantaggiato. Negli ultimi incontri la coppia d'attacco era sempre formata da Santoruvo e Vantaggiato. Al suo posto dovrebbe giocare la punta Luigi Anaclerio che nella ripresa potrebbe venir sostituito dal francese Maah, classe '85, resosi protagonista dell'ultima partita interna per aver siglato la sua prima rete fra i professionisti con il quale il Bari ha ottenuto il pareggio. Vantaggiato in queste ore sarà operato di varicocele al Policlinico di Bari. Ancora fuori Sibilano e Brioschi, fermo da una settimana per una tendinite al retto addominale, dei centrocampisti Carrus e Scaglia e della punta Vantaggiato. Unica consolazione per i galletti, il rientro in squadra del centrocampista Bellavista che ha scontato la squalifica. Scelte quasi obbligate per la formazione, anche se sul modulo i biancorossi preferiscono non sbilanciarsi: potrebbe trattarsi di un prudente 4-5-1 o più semplicemente del classico 4-4-2 come finora proposto nella maggior parte delle gare.

s.d.

Sauris

Der Orsch vander Bèlin
Il sedere della Bèlin
Dal 5 all'8 gennaio 2006

Alla scoperta di antiche leggende sussurrate tra i monti della Val Lumiei... dove può capitare di incontrare la Bèlin, la donna straniera alla quale bisognerà baciare il sedere se si vorrà ottenere il diritto di passaggio e soggiorno a Sauris...

La proposta comprende:
- soggiorno 3 notti (trattamento relativo alla struttura scelta)
- escursione con gatto delle nevi
- sauna + massaggio presso il Centro Sportivo

Prezzi:
- Albergo (pensione completa): € 214,00
- B&b (pernot. e prima col.): da € 145,00 a € 151,00
- Prezzo in garnì (pernot. e prima col.): da € 169,00
- Residence min 2 pers. e appartamenti min. 3 pers. (solo affitto): € 174,00

Informazioni: Associazione Lilium OPERATORI TURISTICI ED ECONOMICI SAURIS - ZAHRE Terminal 91 - 33020 SAURIS (UD) Tel. 0433 86000 - Fax: 0433 866900 E-mail: lilium.sauris@tiscali.it www.sauris.com

Forni Avoltri

Epifania a Forni Avoltri
Dal 5 all'8 gennaio 2006

Sistemazione in albergo con trattamento di mezza pensione in camera doppia (escluso bevande) e programma

€ 130,00 a persona

Il programma comprende:
- 3 giorni a mezza pensione in albergo
- escursione con racchette da neve con guida alpina
- arrivo dei Re Magi e doni ai bimbi dalla befana

Ufficio informazioni Forni Avoltri: Tel. 0433 72202 Fax: 0433 727821 E-mail: infoforniavoltri@libero.it

Arta Terme

Tre giorni di Terme & Sci
Dal 5 all'8 gennaio 2006 (partenza)

Trattamento	in albergo 3 stelle	€ 330,00
	in albergo 2 stelle	€ 280,00
	in agriturismo	€ 263,00

I prezzi si intendono per persona con sistemazione in camera doppia

Il programma comprende:
- 3 giorni di mezza pensione
- 3 gg. ski-pass del comprensorio Zoncolan
- entrata alle Terme di Arta con:
  1 massaggio purificante agli olii essenziali da 30'
  1 peeling corpo con bagno termale
  1 bagno termale con idromassaggio
  tisana a scelta
  trasfer. albergo - impianti di risalita e albergo - terme

OFFRIAMO PACCHETTI TERME & SCI PER TUTTO L'INVERNO A PREZZI SUPERCONVENIENTI!

Consorzio Servizi Turistici di Arta Terme: Tel. 800332330 Fax: 0433 929714 E-mail: info@artatur.it www.artatur.it

Forni di Sopra

Week-End Nordico
A partire dal 9 gennaio 2006 (escluso Pasqua) - minimo 3 persone

Consorzio Servizi Turistici Forni di Sopra: Tel. 0433 88553 Fax: 0433 887947 E-mail: coseturforni@libero.it www.fornidisopra.net

Trattamento in hotel (bevande escluse)
dalla cena del Venerdì al pranzo della domenica (escluse bevande)
Sistemazione in stanza doppia + programma indicato di seguito

€ 122,00 a persona

Venerdì:
- In serata presentazione del programma

Sabato:
- 10.00/12.00 Corso base di Nordic Walking, *la nuova disciplina sportiva che sta velocemente conquistando tutto il mondo, è un modo facile e naturale per migliorare la propria condizione fisica e per tonificare la muscolatura del corpo indipendentemente dall'età, dal sesso o dalla preparazione fisica*
- 14.00/16.00 Prova costruzione igloo
- 17.00/19.00 Ingresso in piscina e sauna
- 21.00/22.30 Passeggiata notturna e drink polare nel villaggio eschimese

Domenica:
- 10.00/12.30 Passeggiata naturalistica con "cjaspe" (racchette da neve) nel Parco Naturale Dolomiti Friulane

Sutrio

Borgo Soandri
Albergo diffuso - Pacchetti Borgo Soandri
Validi dal 9 al 31 gennaio e dal 5 marzo a fine stagione

Settimana bianca (6 gg)	B&b in albergo diffuso	138,00 €
Week-End bianco (3 gg)	B&b in albergo diffuso	69,00 €

Prezzi indicativi Ski-pass:

	Adulti	Giovani-Senior	Ragazzi
2 gg	48,00 €	43,50 €	33,00 €
3 gg	67,50 €	61,50 €	48,00 €
4 gg	84,00 €	75,00 €	63,00 €
5 gg	95,00 €	87,50 €	77,50 €
6 gg	114,00 €	105,00 €	93,00 €

Borgo Soandri Albergo diffuso: Via Roma, 56 - Sutrio (UD) Tel. 0433 778921 Fax: 0433 776977 E-mail: soandri@carnia.org www.albergodiffuso.org

Ravascletto

Week-end sulla neve

Trattamento di mezza pensione dalla cena del venerdì alla colazione della domenica.
Cena tipica € 100,00.
Valido tutta la stagione escluso Natale e Capodanno

Informazioni: CO.SE.TUR. DELLA CARNIA CENTRALE Piazza Divisione Julia 33020 RAVASCLETTO (UD) Tel. 0433 66475 Fax: 0433 616921 E-mail: ravascletto@infocarnia.it www.carnia.it

In Carnia..... sempre!!

A I A T CARNIA

CARNIA welcome

Continua dalla 27.a pagina

DICEMBRE: Prezzo Ribassato 4x4 Suzuki Granvitara Wagon -Uniproprietario -Clima -Superaccessoriata -Minirata Dal 04/2006 -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai 040231905.
FIAT Doblo 1,9 Jtd Elx Anno 2003 Rosso Euro 11.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
FIAT Panda Young 1,1 - 2003 - 23.000 Km - bianco - certificata garantita Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
FIAT Punto Sporting 1.2 16v, 1999, argento, clima, abs, cd. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Seicento 1,1, Van - 2002 - Bianco -Clima - Garantita Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
FIAT Stilo 3p Gt Mjet 140 cv, 2004, nero met., pelle, T.A., cd, 6 marce. Concinnitas tel. 040307710.
FIESTA Clima -Accent Clima -Scenic Clima -Cuore 900 -Punto 1999 -Uniproprietario -Prezzo Trattabile. Microrate Senza Acconto, Rottamazione. Automaxima Daihatsu -048145503.
FORD Fiesta 1.3i 3p Studio, '99, blu met., ss 2 air bags, clima, cd. Concinnitas tel. 040307710.
FORD Fusion 1,4 16v Collection 5p anno '04 grigio met Euro 11.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
FORD Galaxy 2300 16v Anno 2001 Argento Euro 12.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
GRAZIE Ai Clienti! Hyundai Matrix 1,600 Uniproprietario -Clima -Abs - Accessoriatissima -Pochissimi Chilometri -Minirate Da Pasqua -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai- 040231905.
HONDA Hr-V 1600 4x4 Wagon -Clima -Abs -Accessoriatissima, Minirate Da Pasqua, Oppure Senza Anticipo; Permute; Rottamazione. Automaxima Concessionaria Daihatsu 048145503.
HYUNDAI Tucson Sportutility Turbodiesel Kmzero Accessoriatissima -Solo Dicembre Con Rata Dal 2008. Alpina Hyundai -Ventisette Anni Con Voi- 040231905. (B00)
IMPECCABILE Volvo V70 Station Turbodiesel 163hp, Uniproprietario 2003, Completamente Accessoriata, Pari Al Nuovo, Tagliandata, Rate Senza Anticipo. Automaxima Daihatsu 048145503.
JDM Albizia Confort Y, 2003, azzurro met., V el ch. centr., c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710.
JEEP Grand Cherokee 4,7 V8 Limited Autom. Quadradrive - 1999 - beige met. chiaro interni pelle nera - full optional garanzia 12 mesi tratt. in sede. Padovan & Figli Tel. 040827782.
MALAGUTI F12 100 cc cat., 2002, blu met. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES E 320 V6 4 Matic Avantgarde, 1998, argento, automatica, pelle, cd Xenon. Concinnitas tel. 040307710.
MITSUBISHI Space Star 1,3 16v Gl Air Anno 2000 Blu Euro 5.700. Dino Conti Tel. 0402610000.
NISSAN Almera Tino 1,8 16v Luxury Anno 2000 Argento Euro 9.600. Dino Conti Tel. 0402610000.
NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - grigio met. - full optional telecamera retromarcia - 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
NISSAN Super Terrano 3.0 Td 3p, 2003, nero, cd, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v aut. seq. - aziendale - full opt. - Sett. 2004 - 7.000 Km - garanzia orig. estensibile euro 12.650,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p - 2005 - F.O: - Aziendale - Garanzia Originale Estensibile -I.V.A. Esposta Euro 13.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
PEUGEOT Ranch - Furgone Lamierato 190c 1,9d - 2003 - Bianco - Porta Laterale Scorrevole - Aziendale - I.V.A. Esposta Euro 6.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
RATA Dal 2008: Daihatsu Cuore 990cc - Sirion Mille, Nuove, Superaccessoriate, Garanzia 3 Anni, Senza Anticipo, Oppure Tassozero. Automaxima Daihatsu -048145503.
SANTAFE' Hyundai 4x4 Turbodiesel Kmzero Accessoriatissima -Solo Dicembre Con Rata Dal 2008.Alpina Hyundai -Ventisette Anni Con Voi - 040231905.
SMART Passion, 2003, azz. nuvola, strumenti cd. Concinnitas tel. 040307710.
SUBARU Forester A Wd 2,0 16v Anno 2004 Verde Met Euro 18.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
SUZUKI Grand Vitara 3p 2.0 V6, 1999, bianco, automatica, clima, Abs. Concinnitas tel. 040307710.
SUZUKI Gran Vitara 2,5 V6 24v Sw Anno 2003 Blu Euro 18.200. Dino Conti Tel. 0402610000.
SUZUKI Vitara 2,0/V6 Sw - 1999 - verde met. - clima Abs 4 airbag 4 vetri el. portapacchi radio caricatore Cd uniproprietario - tagliandata garanzia Euro 7.400,00. Padovan & Figli tel. 040827782. (A00)
SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v, 1995, verde met. Concinnitas tel. 040307710.
TOYOTA Rav 4 2,0 3p Anno 1999 Verde Met Euro 8.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5p Sol, 2004, blu met. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Golf Gti 3p Anno 2000 Argento Km 41,000 Euro 9.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
VOLKSWAGEN Touareg 2.5 R5 Tdi, 2004, gr. met., C. trazione Pdc Naviplus, cd, 4 anni garanzia. Concinnitas tel. 040307710.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE
Via Duca d'Aosta n. 66 - 34074 Monfalcone (GO) Posta elettronica (e mail): csim@csim.it Sito Internet www.csim.it

E' indetta procedura ristretta per la fornitura di **due locotrattori (lotto n. 1) per un valore presunto di Euro 878.600,00** IVA esclusa e di una **gru su gomma (lotto n. 2) per un valore presunto di Euro 1.250.000,00** IVA esclusa. Il Bando di gara è disponibile sul sito internet succitato. Le domande di partecipazione, redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 27 gennaio 2006 al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone.
Monfalcone 12 dicembre 2005

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone
IL PRESIDENTE

KILOMETRIZERO Hyundai Getz Turbodiesel 1,4 , Clima, Abs, Accessoriatissima -Minirate 29,00 -Da Settembre 2006 -Senza Anticipo - Rottamazione. Automaxima - Concessionaria Daihatsu - 048145503.
LANCIA Lybra S.W. 2.4 Jtd Intensa, 2003, gr. scuro met., pelle alcantara, cd Navi. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Phedra 2.2 TD Executive, 2003, gr. sc. met., alcantara blu. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.4 16v Platino, 2004, nero met., f. opt., pelle, cd Bose, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury, 2000, gr. verde met., doppio tetto apribile, Tc Hdc, cd. Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Corsa Sport 1,2 - 2000 - Nero - 62.000 Km - Clima - uniproprietario - Certificata Euro 3.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (B00)
PEUGEOT 1007 Sporty 1,6 2tronic - aziendale 2005 - blu met. - full optional - tetto apribile - navigazione satellitare - impianto telefono- garanzia orig. estensibile - listino 20.661,00 Euro 16.350,00. Padovan & Figli Tel. 040827782. (B00)
PEUGEOT 1007 Trendy 1,4 Hdi - aziendale 2005 - verde met - full optionals - navigazione satellitare - impianto telefono - Pack Urban - garanzia orig. estensibile - listino 20.301,00 euro 16.000,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
REGALATEVI Un Sogno! Hyundai Coupe' 1,600 Clima, Abs, Uniproprietario, 2003, Pari Al Nuovo. Rata Dal 09/2006. Alpina Concessionaria Hyundai - 040231905.
RENAULT Espace 2,2 16v Dci Privilege Anno 2002 Argento Euro 17.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
RENAULT Megane 1.9 Dci Gr. Tour ConfDyn, 2005, gr. met., doppio tetto apribile. Concinnitas tel. 040307710.
RENAULT Megane 1.9 dci S.W. Air, 2002, bordeaux met., clima SS. Concinnitas tel. 040307710.
RENAULT Scenic 1600, Uniproprietario '99, Clima, Accessoriatissima Pochissimi Chilometri, Prezzo Trattabile, Rate Senza Acconto Da Pasqua, Rottamazione. Automaxima Daihatsu 048145503.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

ALBERGO Stella Alpina***, vicino Sappada offerta inverno: 7 giorni al prezzo di 6. Affittasi appartamenti. Tel. 0435460379. (Fil 4618)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

EUROFIN TEL. 040636677 finanziamenti in 24 ore restituibili con bollettini postali. Cessioni di stipendio e deleghe senza spese in convenzione diretta. Med. Cred.665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella caldissima senza limite. 3293961845. (A7956)
A.A.A.A.A. GORIZIA sensualissima mulatta chiara 7 completissima 3202227923.
A.A.A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine Rabuiese 0038631476777. (A184)
A.A.A.A.A. SONO appena arrivata disponibile tel. 3289241189. (B00)
A.A.A.A. ITALIANA riceve a Trieste 3395080177. Chiamami, ti aspetto. (A7952)
A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella, appetitosa senza fretta. 3203340248.
A.A.A. GORIZIA novità 19enne 7 misura bellissima completa senza fretta 3495433181.
A.A.A. NOVITA' sono arrivate nuove massaggiatrici a Sezana terminal 0038651261142.
A.A.A. NOVITÀ Brandy grossa sorpresa femminile 5.a senza limite 3473927352. (A7967)
A.A.A. NOVITÀ super sexy fisico mozzafiato 6.a m. massima disponibilità. 3337076610. (A8107)
A.A.A. STARANZANO bellissima bambolina sexy ti aspetta per farti impazzire. 3283237322. (B00)
A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187. (A7668)
A.A. NOVITÀ bellissima molto femminile, grossa sorpresa VI misura tel. 3284763231. (A8115)
A.A. TRIESTE bellissima brasiliana pelle vellutata V misura ti aspetta. 3284721642. (A8112)
A. BELLISSIMA ragazza ti affascinerò con la mia sensualità. No perditempo 3473553553. (A7942)
A. ITALIANISSIMA giovanissima a Trieste grossissima sorpresa padrona super sexy. 3203667343. (Fil47)
A. MONFALCONE mulatta piena di fantasia insaziabile principessa del piacere e della trasgressione. 3294566624. (A00)

A. NUOVA Carolina 7m bella affascinante fisico stupendo completissima senza fretta. 3463505437. (A8010)

ALTA BIONDA disponibile a Trieste. Rispondo a numeri di telefono visibili. 3407859400. (B00)

A Monfalcone bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti. 3343894192.
A TRIESTE Sharon farò realtà la tua fantasia, chiama 3292784129 valido sempre. (FIL47)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A7963)
BELLA ragazza ti aspetta per appuntamento n. cell. 3473237796.
BRAVE massaggiatrici confine Rabuiese Skopie Hipocrate e Solarium. Tel. 00386(0)56549082, Gsm 00386(0)31765254. (A7929)
ECCITANTI 899.005.430 amiche 0088.193.980.76 Roseto Sas Vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)
GIOVANE appassionatissima bomba sexy completissima molto femminile giochi particolari grossa sorpresa. 3398629003.

KATIA ACCOMPAGNATRICE russa alta bella simpatica dolcissima riceve vicino Aquileia 3492428858. (A00)

LISA RAGAZZA italiana molto bella e particolare ti aspetta per esaudire i tuoi sogni proibiti grossa sorpresa Trieste 3331789203. (A791)
MOLTO dolce sexy coccolona massaggiatrice professionale molto divertente senza fretta 3393549702. (A8117)

MONFALCONE GESSYCA sensualissima 19.enne thailandese alta, snella, 7.a misura, disponibilissima 10-18. 3338888135.

MONFALCONE NOVITÀ simpaticissima, dolcissima, esperienza internazionale, regalati momenti di piacere-relax 3393445997.

NORMALE massaggio 24.enne ragazza giovane bella. Tel. 3293212233. (A7923)
SIGNORA conoscerebbe distinti. 3805023280. (Fil1)
TUTTI i tipi di massaggio, prezzi interessanti 00386-51422802.
X STUDIO a Nova Gorizia offre differenti massaggi 8.30-19.30 0038641527377.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

italnolo

di tutto a noleggio
anche a TRIESTE

Via Alfonso Valerio, 148 zona Università, sulla Trieste-Opicina

Buono sconto del 10% valido per un noleggio da effettuarsi presso la nostra sede entro il 31/12/06 previa nostra timbratura del presente tagliando (Sono esclusi tutti gli automezzi)

Disponiamo di articoli e attrezzature da noleggiare per risolvere in maniera rapida ed a costi contenuti le più svariate esigenze.

giardinaggio, fai da te, feste e ricevimenti, cantieristica, scavi, elettroutensileria, generatori, piattaforme aeree, furgoni, segnaletica, sollevamento.

040 350253 www.italnolo.it